14° GIORNO: LUIS RAMON VIVO SOTTO LE MACERIE

CITTA' DEL MESSICO — Le squadre di soccorso sono arrivate a tre metri dal bambino di nove anni rimasto bloccato da 14 giorni sotto le macerie di un palazzo crollato per il terremoto.

Stanotte il piccolo Luis Ramon «Manchito» Nafarrete non aveva risposto ai segnali dei soccorritori e questo silenzio aveva fatto temere il peggio, ma dopo alcune ore il bambino, che forse era addormentato, ha ripreso a rispondere.

Le squadre di soccorso stanno scavando quattro cunicoli tra le macerie e ancora non è possibile sapere quanto tempo ci vorrà per superare gli ultimi due metri.

Nelle ultime ore il bimbo è stato nutrito con acqua e zucchero attraverso una piccola sonda.

I famigliari del bambino protestano perché, a loro giudizio, si sta perdendo tempo, mentre alcuni dei soccorritori si lamentano perché sul posto c'è troppa gente «che non sta facendo nulla». I soccorritori sono all'opera con pale, scalpelli e a mani nude.

Il «miracolo» che il bambino sia ancora vivo dopo 14 giorni sarebbe dovuto a una conduttura scoppiata che non ha fatto mancare l'acqua.

Qui sotto c'è Luis Ramon

STAMPA SERA

L. 600
ANNO 117 - NUMERO 252

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
NUMERI ARRETRATI IL DOPPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Venerdì 4 Ottobre 1985

VIOLENZA CHIAMA VIOLENZA

ASSASSINATO OSTAGGIO USA RAPITO 18 MESI FA
DA BEIRUT RISPOSTA ARABA AL RAID SU TUNISI

BEIRUT — Uno dei sei ostaggi americani nelle mani del gruppo estremista della «Jihad Islamic» (Guerra Santa Islamica), appartenente alla comunità musulmana sciita, è stato ucciso per ritorsione contro il raid israeliano a Tunisi.

L'escalation della violenza in Libano e nel Medio Oriente continua così senza alcuna pausa o rallentamento e le notizie di battaglie, uccisioni, massacri, incursioni hanno perduto persino la dimensione della sensazionalità. La vittima odierna della «Jihad» è il 57enne William Buckley, funzionario politico dell'ambasciata americana a Beirut, rapito dagli estremisti della «Jihad» il 16 marzo dell'anno scorso. Era l'ostaggio che aveva alle spalle il periodo più lungo di detenzione fra i sei americani e i quattro francesi prigionieri degli estremisti arabi.

In un comunicato pubblicato dal quotidiano di Beirut «An-Nahar», la «Jihad Islamic» esplicitamente annuncia l'esecuzione di Buckley, avvenuta a conclusione di un processo in cui sarebbe emersa la sua appartenenza alla Cia.

Nessuna fonte diplomatica americana è stata in grado di confermare o smentire o, comunque, di fare commenti.

Il documento, sulla cui autenticità pare non vi siano dubbi, precisa che Buckley è stato ucciso per vendicare il sangue «dei nostri martiri» versato da Israele a Tunisi. Nel raid israeliano, compiuto per rappresaglia contro l'uccisione di tre cittadini israeliani nel porto «Marina» di Larnaca nell'isola di Cipro il 25 settembre, sono morti 45 palestinesi e 20 tunisini.

Oggi c'è la risposta della «Jihad» che identifica Buckley come «l'agente dello spionaggio americano residente in Medio Oriente e principale figura politica nell'ambasciata Usa a Beirut».

«Tra breve renderemo pubbliche le sue confessioni ed alcuni documenti trovati in suo possesso», si legge nel comunicato.

Il documento prosegue affermando che «al di là di ogni dubbio», l'incursione israeliana «è stata condotta e progettata congiuntamente da Stati Uniti e Israele sotto la supervisione dei servizi di spionaggio (Cia) americani.

«Gli aerei israeliani sono stati riforniti di carburante dalle navi da guerra americane nel Mediterraneo».

«An-Nahar» ha anche pubblicato, a fianco del comunicato, una foto polaroid di Buckley, il quale appare stremato, pallido, la barba grigia lunga. L'uomo indossa una tuta grigia con una striscia gialla trasversale sul petto, lo stesso indumento che indossava quando venne ritratto un anno dopo il suo rapimento insieme agli altri ostaggi americani e francesi.

Il documento prosegue: «Noi siamo responsabili per la difesa del sangue dei musulmani in ogni parte del mondo. Avvisiamo il governo americano e Israele che essi dovranno pagare caro in Libano, a Washington ed in tutto il mondo, perché il braccio dei nostri combattenti è sufficientemente lungo per raggiungere gli aggressori».

«Non siamo contro il popolo americano e solo di recente abbiamo liberato il reverendo Benjamin Weir per provare questa nostra posizione. Ma noi siamo certamente contro la politica Usa e le spie che seminano la corruzione sulla terra e addestrano criminali per massacrare musulmani».

William Buckley, rapito con altri cinque americani 18 mesi fa nella foto inviata dai sequestratori

FUGGONO DAL LIBANO LE FAMIGLIE SOVIETICHE

BEIRUT — Un centinaio di cittadini sovietici, in gran parte donne, hanno lasciato oggi la loro ambasciata, sette ore prima della scadenza dell'ultimatum dei terroristi islamici, i quali hanno minacciato di far saltare in aria l'edificio.

La polizia ha detto che tre autobus, scortati da 160 miliziani drusi, sono partiti dalla sede diplomatica alle 8,20 (7,20 ora italiana), secondo alcune fonti alla volta di Damasco, secondo altre invece verso l'aeroporto dove li attendeva un volo per Mosca.

La minaccia di un attentato suicida contro l'ambasciata sovietica è stata fatta mercoledì da un anonimo terrorista, che ha detto di parlare a nome della Organizzazione di Liberazione Islamica, lo stesso gruppo che lunedì ha rapito quattro funzionari di Mosca e che ne ha già ucciso uno.

Secondo quanto annunciato telefonicamente dal terrorista, i sovietici hanno tempo fino alle 16 di oggi (14 ora italiana) per lasciare la loro sede diplomatica. Le difese intorno ad essa sono state rinforzate. Davanti all'edificio vi sono anche alcuni carri armati. A montare la guardia sono miliziani drusi e membri del partito comunista libanese.

KÜNG ROMPE IL SILENZIO E ATTACCA PAPA E CURIA

Il presidente Cossiga oggi in Vaticano per la visita ufficiale

ROMA — *Il presidente Cossiga compie oggi in Vaticano la sua prima visita ufficiale all'estero, proprio in occasione del suo onomastico (San Francesco d'Assisi, patrono d'Italia). Decimo presidente della Repubblica a superare ufficialmente i cancelli del Vaticano Cossiga apre però la serie delle visite del dopo Concordato, con i rapporti fra Stato e Chiesa impostati su basi nuove.*

E' una visita con tutti i crismi dell'ufficialità. Due ore (dalle 11 alle 13) regolati da un rigido protocollo, che prevede un colloquio riservato con il Papa e la lettura dei discorsi in presenza delle due delegazioni. Quella italiana è composta di 16 persone (Presidente compreso) tra cui il ministro degli Esteri Giulio Andreotti. Cossiga parlerà poi con il segretario di Stato vaticano, saluterà il corpo diplomatico accreditato presso la Santa Sede e passerà brevemente nella basilica. Tutti saranno vestiti in abito da cerimonia: marsina con panciotto nero e decorazioni, secondo quanto prescrive il cerimoniale vaticano.

Poco dopo il suo rientro al Quirinale, Cossiga riceverà il segretario di Stato vaticano, cardinale Agostino Casaroli, in visita di restituzione. Anche questo fa parte del protocollo. L'anno scorso, la visita di Pertini non fu restituita immediatamente, dato che era stata annunciata, contestualmente alla visita del Presidente italiano alla Santa Sede, anche quella di restituzione che il papa Wojtyla fece il due giugno successivo. Cossiga ha già incontrato Giovanni Paolo II da Presidente eletto, ma non ancora insediato: il 2 luglio scorso si recò infatti in forma privata ad assistere, alle sette di mattina, alla messa che il Papa celebra quotidianamente nella sua cappella privata.

ROMA — Lo svizzero Hans Küng, teologo progressista e autore di libri che in passato erano stati contestati dal Vaticano, scende di nuovo in campo con un lungo articolo pubblicato in due puntate dal quotidiano «la Repubblica».

Küng attacca duramente il papato di Giovanni Paolo II e mette sotto accusa il cardinale tedesco Joseph Ratzinger, prefetto del Dicastero Dottrinale (ex Sant'Uffizio), soprattutto in seguito alla pubblicazione del «Rapporto sulla fede», il volume dove la massima autorità vaticana dopo il Papa prende le distanze dalla teologia progressista e indica il percorso che dovrà seguire la Chiesa di domani. Küng usa parole forti: il documento, secondo lui, prova la chiusura del Vaticano verso ogni forma del pensiero moderno, verso i bisogni della gente, le aspirazioni dei preti e delle suore.

«*Ratzinger ha paura* — scrive Küng — *e come il grande inquisitore di Dostojevskij niente egli teme più della libertà*». Secondo il teologo svizzero, «*Ratzinger tende a reprimere qualsiasi forma di dissenso nei confronti della centralità assoluta della curia romana*», continuando la «*implacabile*» attività dell'antica inquisizione. «*Non si brucia più nessuno* — scrive Küng — *ma, se è necessario, si è pronti ad annientare*» *sul piano ecclesiastico e professionale chiunque trasgredisca, mentre nessuno si sogna di rivedere i macroscopici errori passati, da Galileo a Teilhard de Chardin*».

Un «*vento antimodernista*» spira oggi sul Vaticano, la riforma protestante viene «*liquidata con superficialità teologica*» e per il cardinale Ratzinger sembra che il Concilio non abbia portato nulla di buono, per cui si avvia con un «*programma di restaurazione*».

POLEMICA TEL AVIV SHARIR NON VIENE

ROMA — Fra il presidente del Consiglio Bettino Craxi e il primo ministro israeliano Shimon Peres è polemica dura. Il governo italiano ha deciso — per «*ragioni di opportunità*» — di annullare la visita di domenica prossima a Roma del ministro del Turismo israeliano Abraham Sharir. I rapporti Italia-Israele stanno attraversando una fase difficile, la più delicata mai registrata.

Il raid di Israele sulla base dell'Olp a Tunisi è stato definito da Craxi senza mezzi termini «*aggressione terroristica*», così come ha indicato Shimon Peres quale responsabile diretto di ciò, affermando che forse Peres raccoglie «*applausi estremisti ma di certo ha raccolto la condanna e la deplorazione degli uomini di pace e di tutto il mondo civile*».

Il premier israeliano da parte sua lo ha accusato di aver tenuto nei confronti di Israele un atteggiamento più intollerante di quello dell'Egitto: «*Il presidente Mubarak* — ha detto Peres — *a suo credito, ha condannato anche gli assassinii di Larnaca, a differenza del capo del governo italiano*». Risponde Craxi: «*Egli sa benissimo che sempre, in ogni circostanza, senza riserva alcuna, noi abbiamo condannato il terrorismo in ogni sua forma e manifestazione*».

Non meno duro il ministro degli Esteri Andreotti che ieri a Montecitorio ha definito l'operazione israeliana come «*uno dei fatti più gravi e inquietanti degli ultimi tempi, che non può essere giustificato con alcun richiamo ai principi dell'autodifesa, perché oltrepassa in maniera flagrante i limiti della prassi internazionale*».

Intervista di Lama

GLI ERRORI DELLA CGIL IL PCI E NATTA...

ROMA — «*Non siamo stati capaci di adeguarci ai cambiamenti della società, abbiamo continuato a lavorare con le vecchie logiche, le vecchie politiche*». Così Luciano Lama sintetizza con un'autocritica severa, in un'intervista al *Corriere della Sera*, gli errori della Cgil.

Non lesina accuse all'egualitarismo che ha appiattito le retribuzioni e dice «*bisogna pagare il valore del lavoro*», attacca il meccanismo della contingenza: «*Protratto oltre i limiti del ragionevole è diventato un boomerang che si è ritorto contro i sindacati perché ha cominciato a operare come fattore di divisione fra i lavoratori dipendenti*».

Ma l'autoanalisi continua e il segretario della Cgil rimprovera al partito comunista l'inclinazione a gestire quasi esclusivamente motivi di malcontento e di protesta «*non sempre coerenti fra loro*». Nonostante tutto però Lama sostiene che occorre riconfermare Natta alla guida del partito. «*Il pci* — dice — *ha bisogno di un forte dibattito aperto e di una direzione politica con la quale gli uomini non vengano catalogati, giudicati, innalzati sugli altari o condannati nella polvere. Natta è un uomo che garantisce questo modo di ragionare, queste regole del gioco*».

Sui rapporti fra il pci e il psi di Craxi, il segretario Cgil critica Ingrao: «*E' un errore confondere le strategie politiche con gli uomini che le esprimono. Non ho mai pensato che per far cambiare idea alla Confindustria fosse indispensabile sostituire il suo presidente*».

Il pci sta preparando la sua piattaforma congressuale. Troverà spazio il manifesto riformista di Lama?

● A PAGINA 9

ELICOTTERO IN VAL SOANA UN MORTO E DUE FERITI

● A PAGINA 3

GORBACIOV SUI MISSILI RAISSA PARLA DI MODA

● A PAGINA 10

IL DOLLARO HA APERTO PRECIPITANDO A 1761

ROMA — Dollaro in sensibile discesa sulle principali piazze valutarie europee alle prime contrattazioni. In Italia la valuta Usa è indicata a 1761/1762 lire contro le 1787,60 lire del fixing di ieri.

A Francoforte il dollaro è quotato a 2,588 marchi contro un'apertura di 2,602 marchi.

In Borsa si segnala mercato in progresso ma nervoso. Chiusure: Perugina ord. 3600, risp. 2880; Sifas 1570; Ossigeno 20.350; Buitoni ord. 3750, godimento 1° luglio 3350, Buitoni risp. 3820, godimento 1° luglio 2930; Cir ord. 5940, risp. 5910, risp. non convertibile 4110; Alivar 7649; Eridania 11.140; Fidenza Vetraria 7299; Autostrada To-Mi 3780; Ifi 11.450; Pirelli S.p.A. ord. 3202; Montedison 2395; Westinghouse 27.750.

Altri prezzi: Fiat ord. 4830-4850; Condotte Acqua Roma 210; Centrale 3750; Burgo ord. 9500; Italmobiliare 124.000-124.500; Sai ord. 23.200; Ciga 12.000; Generali 83.200; Olivetti ord. 7550-7570; Fiat priv. 4130; Rinascente ord. 1010.

I problemi del mondo dello sci

LA MONTAGNA ASPETTA

INIZIATIVE E ATTENZIONE CHIEDE PRAGELATO

Molte località alpine rischiano di trasformarsi in paesi fantasma per la crisi sempre più grave che travaglia il settore del turismo. Mille problemi da risolvere. E i politici.

Al Salone della Montagna per sopravvivere. Il mondo dello sci e delle vacanze invernali dietro un'immagine di facciata che parla solo di tintarella in quota e discese in neve fresca nasconde anche drammi: molte località alpine della stessa Val di Susa rischiano di trasformarsi in paesi fantasma per la crisi sempre più grave che travaglia il settore del turismo invernale in Piemonte. Mentre stazioni più ricche, come Sestriere e Sauze d'Oulx, reagiscono ancora una volta alla latitanza del potere politico con coraggiosi programmi di sviluppo finanziati da società private, altre località, come Pragelato e Chiomonte, annaspano per continuare ad esistere.

E' lo stesso assessore allo sport ed al turismo del comune di Pragelato, in alta Val Chisone a 80 chilometri da Torino, che racconta quali sono i problemi della località. Dice Angelo Piacentini: *«La situazione è drammaticamente semplice. Ad aprile la società di gestione degli impianti di Pragelato, la Gipsi, ha chiuso per il passivo che ormai sempre maggiore si accumulava di anno in anno. Per questa stagione invernale le prospettive erano nere perché Pragelato, 400 residenti, sarebbe rimasto con gli skilifts fermi e la maggior parte dei circa seimila turisti che in media vi trascorrono il fine settimana avrebbe disertato. Si sa che la maggior parte dei soggiorni sono legati al funzionamento degli impianti, se no è la morte economica».*

Quali le cause del tracollo della Gipsi? Per l'assessore al turismo hanno concorso la scarsa pubblicità per imporre la stazione all'attenzione degli sciatori, la mancanza di strutture alberghiere, lo scarso innevamento degli ultimi due anni e la totale assenza di contributi o facilitazioni della Regione in fatto di Turismo.

Prosegue Angelo Piacentini: *«Pragelato ha due seggiovie e cinque skilift per un totale di 40 chilometri di piste. Vanta inoltre una delle più belle piste di fondo del Piemonte. La sua discesa più lunga è di ben 14 chilometri più una serie di primaverili verso la Val Troncea che richiamano gli appassionati a febbraio e marzo. Eppure per trovare i soldi necessari ad aprire gli impianti questa stagione è stata necessaria una iniziativa del sindaco, Gabriele Bermont, che si è fatto promotore con i maggiori contribuenti e costruttori edili di Pragelato di una nuova società, la Prages. Per reperire il miliardo e mezzo necessario a gestire gli impianti con un minimo di programmazione e di speranza per il futuro sono stati interpellati anche i proprietari degli alloggi. Tutti sono stati invitati ad acquistare un milione di azioni Prages in cambio di riduzioni sullo stagionale. A loro l'abbonamento sarà venduto a 250 mila anziché 350».*

Conclude l'assessore Piacentini: *«Sestriere compie massicci investimenti nel tentativo di far girare il vento e battere da sola la concorrenza dei grossi centri francesi, piani di agevolazioni statali, appena oltre in Val Susa. Da noi a Pragelato la situazione è ben diversa. La Regione Piemonte non ha mai fatto sentire la sua presenza. Noi piccole località vorremmo almeno, in mancanza di sovvenzioni, che le pratiche per ottenere permessi riguardanti miglioramenti di piste ed impianti fossero accelerate».*

Marco Vaglietti

Lascia la questura di Palermo per quella di Brescia

TRASFERITO MONTESANO IL MAIGRET DI TORINO

Una carriera brillante cominciata a Torino alla fine degli Anni 60. Era candidato a dirigere la questura di Roma. Ex responsabile della Criminalpol per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Giuseppe Montesano

Antonio Ravidà ci telefona da Palermo.

Scalfaro ha sostituito il questore di Palermo, Giuseppe Montesano, con quello di Venezia, Mario Jovine.

Nella questura che in estate è stata messa in crisi dall'ennesima raccapricciante offensiva criminale dei mafiosi, la notizia del trasferimento del dottor Montesano non è giunta inattesa ma nessuno, o perlomeno quasi nessuno, si aspettava che la nuova sede assegnatagli fosse quella del capoluogo lombardo.

Montesano infatti, andrà a Brescia e si è subito pensato che la decisione di Scalfaro, presa su proposta del Capo della polizia, Giuseppe Porpora, in realtà sia una pesante retrocessione per l'ex Capo della Squadra Mobile di Torino (la diresse a lungo alla fine degli anni '60: da Fruttero e Lucentini era stato soprannominato il Maigret di Torino) ed ex responsabile della Criminalpol per il Piemonte e la Valle d'Aosta. Montesano, in primavera, era stato dato addirittura tra i papabili alla questura di Roma, la prima d'Italia e la più contesa tra gli alti gradi del Viminale.

Il dottor Montesano non è a Palermo. In questura i funzionari interpellati hanno risposto che egli è fuori città, in vacanza per alcuni giorni. Ferie, come si dice, diplomatiche, oppure prese veramente dopo lo stressante periodo estivo che Montesano ha trascorso sempre sul filo del rasoio mentre gli uffici di piazza Vittoria, dove ha sede la questura e quelli vicini, della caserma Cairoli, sede della Squadra mobile, erano scossi dai drammatici avvenimenti divampati tra la fine di luglio ed i primi giorni di agosto in coincidenza con l'ennesimo assalto mafioso alle strutture dello Stato. Gli assassini prima del commissario capo Giuseppe Montana (28 luglio) dirigente della sezione catturandi della Squadra mobile e successivamente (6 agosto) del vicequestore Antonino Cassarà, vicecapo della Mobile e dell'agente della scorta, Roberto Antiochia, sono stati gli episodi più clamorosi, persino sconvolgenti. Tra i due orrendi crimini vi fu inoltre l'imbarazzante e grave intervallo del «caso-Marino»: interrogato per molte ore in questura, la notte tra l'1 e il 2 agosto il ventiseienne Salvatore Marino, indiziato per l'omicidio Montana, morì in circostanze ancora tutte da chiarire. Non viene escluso che sia stato picchiato. Una parola definitiva e certa sul «caso-Marino» i periti comunque non l'hanno ancora detta. L'inchiesta procede a rilento. La morte del giovane indiziato provocò immediatamente la reazione pubblica e le prime decisioni del ministero con il trasferimento ad altri incarichi del capo della Mobile, vicequestore Francesco Pellegrino e del vicecommissario Giuseppe Russo che con il capitano dei carabinieri Gennaro Scala, anch'egli trasferito di lì a poco, avevano condotto l'interrogatorio di Marino. Il Capo della polizia Porpora assistito dal dottor Giovanni Polito, direttore centrale della Criminalpol ha assunto, in seguito a tutto ciò, le redini della situazione avviando il potenziamento della questura di Palermo, sollecitato a gran voce dai sindacati autonomi della polizia e da vasti settori politici, inviando i primi rinforzi ed altri mezzi alla qustura.

Il dottor Montesano si era dichiarato «pienamente soddisfatto» e aveva sostenuto che «il ministero ha accolto tutte le mie richieste». Adesso la decisione di inviarlo a Brescia e di affidare a Jovine la responsabilità della questura in questo momento più «scottante» d'Italia.

Antonio Ravidà

FOGAR MATTATORE AL TEATRO NUOVO CON ALPINISTI, «GHIACCIATORI» VIAGGIATORI POLARI E TROPICALI

Pienone ieri sera al Teatro Nuovo per Ambrogio Fogar che ha presentato, nell'ambito del Salone della Montagna, una sfilata di protagonisti dell'avventura a tutti i livelli. In collaborazione con la Ferrino tende, l'azienda torinese che si è costruita una solida immagine internazionale, sponsorizzando un gran numero di big del settore, sono stati proiettati filmati della serie «Jonathan», mentre sul palco, presentando ciascuno una serie di diapositive delle proprie imprese, si sono alternati: Andrea Sarchi, vincitore con tre compagni, del terribile Cerro Torre, in Patagonia, in prima invernale.

Bondavalli di Reggio Emilia, che in tre anni ha compiuto cinque spedizioni in Artico e Antartico, alcune in solitaria. Il torinese Marco Bernardi, guida alpina, che ha raccontato le recenti esperienze di free-climber in Australia.

Giancarlo Grassi, pure guida, tra i più forti ghiacciatori europei, che ha stupito e terrorizzato la platea con immagini vertiginose di salite su esili colate gelate. Poi è stata la volta di Franco Giardini «il gigante buono» come lo ha chiamato Fogar, leader delle spedizioni torinesi alle Svalbard. Giardini ha anche annunciato ufficialmente che l'anno prossimo il gruppo ripartirà per lo Spitsbergen per installare la prima stazione scientifica artica italiana.

Infine un altro torinese, Luciano Del Sette, che ha mostrato le immagini del suo recente viaggio in Brasile; sei mesi di inchieste e itinerari, per capire la realtà di un altro pianeta, dove convivono cercatori d'oro, indios condannati all'estinzione, metropoli immense come San Paolo e Rio, missionari del Nordeste che combattono ad armi impari contro politicanti e fazenderos.

Ambrogio Fogar

oggi & domani

● Stasera alle 20,30 riunione del Consiglio di circoscrizione n° 7, nella sede di corso Vercelli 15. All'ordine del giorno l'elezione del presidente, del vice e della giunta.

● Domani alle 16,30 e alle 20,45, all'Hotel Concord, via Lagrange 47, la Scuola Internazionale del Rosacroce d'Oro terrà due conferenze sui temi: «Il cristo cosmico» e «L'alchimia dei Rosacroce». Ingresso libero.

● Domani e domenica presso la sede della Provincia, a palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, si riunisce una commissione internazionale di giuristi per esprimere un parere tecnico sulla possibilità di riconoscere giuridicamente la resistenza afghana quale soggetto di diritto internazionale.

● Domani alle 15 si apre la «Fiera d'autunno» nel Palazzo del Lavoro, in via Ventimiglia 211. Durerà fino al 20 ottobre. L'orario è 18-23 nei giorni feriali, 15-23 sabato e festivi.

● Oggi alle 19, a Palazzo Civico, nella sala consiglio, ricevimento in onore dei partecipanti al 2° Convegno magico internazionale Bartolomeo Bosco.

● Domattina manifestazione studentesca in risposta all'appello del comitato nazionale contro l'apartheid in Sud Africa. Il corteo di studenti si formerà alle 9 in piazza Arbarello e si snoderà in centro.

● Oggi, domani e domenica a Palazzo Lascaris, V Convegno nazionale dell'Università della terza età. Domenica gli ospiti saranno al Castello dei Marchesi del Carretto a Moncestino.

● Stasera alle 21, nella sede di via Davide Bertolotti 1, le «Donne di oggi» invitano amici e simpatizzanti alla festa cui interverranno «Julio e Luis — Los dos amigos».

● Stasera alle 21 inaugurazione della sede del Circolo Culturale Teatro Abasto, in via Magenta 60/A, con le caricature di Carlo Avanzi. Alle 22,30 spettacolo «Il vendicatore» di Cechov. Per informazioni telefonare, dalle 15 alle 19, al numero 556.386. Il circolo ha aperto le iscrizioni ai corsi di teatro, recitazione, educazione della voce.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Cavoretto 2): Sala Blu: Musica Anni 60. Sala Rosa: Discoteca.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI (tel. 067.225): ore 15,30-21; ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 danze.
FARO: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero; ore 21 serata elegante. Elisabetta vi offre gentilezza, simpatia e con la sua fantasia un... gentil pensiero.
GARDEN: dalle 15 alle 18 Discomusica liscio più cha-cha-cha, samba, fox, con Mimmo; ingresso libero e buffet, sorteggio dischi; ore 21 venerdì che sempre si distingue e diverte, fiori, party, giochi, orch. Gli Sparvieri, dame e cavalieri abito libero.
LA LUCCIOLA: ore 15,30 discoliscio, ore 21 ballo liscio.
LE PARADIS (S. Massimo 14, 830.775): ore 21, gala dei fiori. Orch. Nuova Riforma.
LE ROI-GIARDINO: 21 Bal Musette.
NUOVO PRINCIPE: ore 21 ballo liscio tradizionale con cioccolatini, rose alle dame e pizza party.
DOPOREGIO - PIANO BAR (v. Virginio ang. v. Po, tel. 534.773).

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: orch. Principe e Albertina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Bassi 3, t. 532.492): Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.563): 21,30

GALLERIE E MUSEI

ARTE ANTICA (L') (via Volta 9 - tel. 515.834 - 549.041): Claude Lorrain. L'opera grafica.
ARTE 121 (Nizza 121). Maestri 800-900: Belloni, Biscarra, Bossoli, M. Calderini, Delleani, Depetris, Fontanesi, Gamba, G. Gheduzzi, C. Gheduzzi, Guariotti, Maggi, Morgari, Pasini, Quadrone, Rabiglio, Rolla, Reycend, G. Rivé, Saccaggi, Zolla.
AVERSA (v. C. Alberto 24 - tel. 532.462): Maestri dell'800 italiano.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19; venerdì 10-22. Lunedì chiuso. Ingresso L. 4000, ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
GAVICO: pers. Alessandro Tofanelli.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Vi proponiamo una panoramica dell'opera di Kandinskij attraverso le sue affiches.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi, abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA TELACCIA (v. P. Santarosa 1 - tel. 518.220): Grafica di Mariella Kofler dal 4 al 14 ottobre.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 264): Fausta Rivera. 15,30-19,30.
PORTICI (885.476): Uberto Tosco. 15,30-19,30.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE MODERNA

ACCADEMIA: Artisti contemporanei.
BERMAN: Celestino Tudela - Acquerelli [illegible].
LA BUSSOLA (via Po 9): Vanetta Cavallotti.
LA GIOSTRA - Asti: Guido Tuletti.
PIRRA CERAMICHE (tel. 877.810): Ceramiche di Lega.
TUTTAGRAFICA (Carlina 10): Enos.
VIOTTI: pers. Luigi Delleani.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA SAVOIA: Basilica 9-12,30, 14,30-18,30; Tombe 9,30-12,30, 14,30-18,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-18; domenica 9,30-12; 15-19; lunedì chiuso.
MUSEO D'ARTE ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello): martedì-sabato 9-19; domenica 10-13; 14-19; lunedì chiuso; altre festività chiuso.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre: Mostra del modellismo storico.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105): «Terra tra due fiumi». La mostra chiude il 15 dicembre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Accademia delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGIZIO (v. Accademia delle Scienze 6): orario da martedì a domenica: 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. Domenica ore 10,30, visita guidata gratuita a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PICCHI PICCOZZE & BALLOONS - La montagna nei manifesti. Mostra temporanea al Museo Nazionale della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MOLE ANTONELLIANA: — Mostra La fotografia vista da Arbasino - Viaggi perduti (ch. 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì, domenica 10-13. Mostra Armando Testa il segno e la pubblicità (dalle 14 alle 19) chiude il 13 ottobre.

STAMPA SERA
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Brambilla vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori: Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Masseroni, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci: Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 4-12-1984

Esercitazione Nato

GLI ALPINI VANNO IN TURCHIA

Un contingente di 450 alpini della Brigata Taurinense è partito per la Turchia dove parteciperà all'«Archway Express '85», un'esercitazione Nato svolta con 12.000 militari dei Paesi membri dell'Alleanza atlantica che ha lo scopo di verificare e dimostrare l'alto grado di addestramento della Forza Mobile di Pronto Intervento (Amf) del Comando alleato in Europa (Acc). Nel complesso, alle manovre prenderanno parte 5.200 uomini e 1500 mezzi.

Gli alpini si sono imbarcati a Mestre su due navi della compagnia «Adriatica», la «Nuova Ventura» e l'«Alemania», noleggiate per l'occasione per trasportare uomini e mezzi (160 automezzi di vario tipo, sei obici da 105/14, due elicotteri AB-205 e un ospedale da campo).

Con i reparti di «Sanità aviotrasportabile», del settore logistico della Taurinense e con gli artiglieri della 40ª batteria di Pinerolo sono invece partite per la Turchia dall'aeroporto militare di Pisa anche alcune volontarie della Croce Rossa.

Il contingente farà ritorno in Italia alla fine di ottobre.

Sermig per il Messico

LA TENDA DELLA PACE

Manifestazione di solidarietà con il popolo messicano colpito dal terremoto organizzata dal Sermig (Servizio missionario giovanile) domani e domenica in piazza San Carlo.

Per proseguire la raccolta di fondi (il Sermig ha già contribuito con la somma di 200 milioni), i ragazzi del Servizio innalzeranno domani mattina la «tenda della pace». Verrà smontata soltanto domenica sera. Inoltre, domani alle 10,30, presentazione della «Lettera del duemila», una proposta di vita «per l'uomo che si avvicina a grandi passi all'inizio del terzo millenio». Il documento si ispira alla conclusione dell'anno internazionale dei giovani e, attraverso dibattiti e pubbliche manifestazioni che si terranno entro la fine del 1985, verrà consegnato a importanti personaggi della politica, della cultura e della scienza del nostro Paese.

Un morto e due feriti ieri pomeriggio in Val Soana nel Canavese

L'ELICOTTERO HA TOCCATO LA TELEFERICA ED E' SUBITO PRECIPITATO

«Sapevamo che quella zona, come altre delle vallate del Canavese, è pericolosa per la presenza di quei maledetti fili delle teleferiche usate dai montanari e non segnalate: ieri pomeriggio avevamo finito il lavoro, stavamo all'ultimo viaggio. E siamo andati a toccare quel filo». Chi parla è Pierdomenico Lastone, 37 anni, il pilota dell'elicottero della Elisystem precipitato ieri pomeriggio attorno alle 17, nel vallone della Verdassa, sopra Frassinetto sulle montagne dell'alto Canavese. Nell'incidente aereo ha perso la vita Bruno Fossati, muratore, di 28 anni, di Chianocco; una terza persona, Rossano Lorenzin, 28 anni, è rimasta ferita a una gamba.

I tre stavano lavorando per conto dell'impresa Isis di Bussoleno: dovevano risistemare l'invaso in cemento armato della centrale idroelettrica utilizzata dalla Federal Mogul di Cuorgnè. La base operativa era stata fissata nella frazione Fraschietto a qualche chilometro di distanza da Frassinetto. Qui arrivavano le betoniere per scaricare il cemento, prelevato con una benna dall'elicottero e trasportato all'invaso. Il luogo è difficile da raggiungere: il vallone della Verdassa, a quota 1700 metri, è particolarmente impervio. Nella zona sorgono anche alcune baite abitate da margari: e sono stati proprio loro a dare l'allarme.

«Avevamo visto volare l'elicottero per tutto il giorno — hanno raccontato due allevatori, Natale Ronchetto e Armando Orso Giaccone —, poi, verso le cinque, si è sentito un rumore fortissimo, come un motore che andava su di giri. Sono arrivati alcuni operai a chiedere aiuto».

Con difficoltà è stato raggiunto il primo posto telefonico pubblico, il bar della frazione Gall. Verso le 18 è arrivata la chiamata al «113». Una voce concitata chiedeva aiuti. Da Rivarolo partiva la prima squadra di vigili del fuoco, pochi minuti dopo Cuorgnè inviava tre autoambulanze e altri mezzi di soccorso. Poco prima delle 20 da Torino giungeva una fotoelettrica dei pompieri che ha cercato di fendere l'oscurità.

L'elicottero è rimasto incastrato fra le piante con diversi pezzi volati anche a qualche centinaio di metri di distanza. Per raggiungere il luogo dell'incidente i soccorritori hanno impiegato quasi quaranta minuti a piedi. Pierdomenico Lastone è riuscito a estrarre dalle lamiere Rossano Lorenzin: «Urlava per il dolore alla gamba, poi c'era il pericolo d'incendio».

La morte di Bruno Fossati è stata invece istantanea: pare che non fosse legato con la cintura di sicurezza. Durante la caduta dell'elicottero il portellone si è aperto e lo sfortunato operaio è stato sbalzato fuori compiendo un volo di quasi dieci metri.

Sulla caduta è ancora il pilota che racconta: «L'elicottero ha toccato il filo e ha cominciato a impennarsi: devo aver battuto con violenza la testa. Mi sono ritrovato al suolo in mezzo alle piante. Sentivo Rossano urlare, poi ho cercato di aiutarlo».

Nella caduta il pilota si è fratturato il polso. A questo punto per i feriti è iniziata l'attesa: tre lunghissime ore. Pierdomenico Lastone ha raggiunto a piedi l'ambulanza che lo ha poi portato a Cuorgnè. Più difficile il trasporto dell'altro ferito. «In mezzo alla boscaglia e con quel buio pesto — hanno raccontato i soccorritori — non si riusciva assolutamente a vedere nulla».

I due feriti sono all'ospedale di Cuorgnè. Con ogni probabilità il pilota dell'elicottero verrà interrogato questo pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, Manfredi Palumbo, che ha disposto un'inchiesta sull'incidente. C'è da chiarire se è stato davvero il filo non segnalato della teleferica a provocare l'incidente oppure se esistono altre cause all'origine della tragedia.

Guido Novaria

Il corpo di Bruno Fossati viene portato a valle

Rossano Lorenzin sulla barella ferito ad una gamba

Armando Orso Giaccone

I soccorritori

Natale Ronchetto

LA PIOGGIA SOSPIRATA IN ARRIVO

L'alta pressione è in lento declino e con essa anche le condizioni di bel tempo.

Non si può ancora parlare di un serio deterioramento poiché le correnti perturbate si mantengono a nord delle Alpi, ma è indubbio che la situazione sta evolvendo. Da qualche giorno infatti stiamo assistendo ad una lenta affermazione delle correnti da sudovest che trasferiscono verso l'Italia aria umida di origine atlantica.

Tra oggi e domani, una perturbazione sull'Europa occidentale, tenterà, senza riuscirci, di raggiungere l'Italia occidentale. Tutto si risolverà con degli annuvolamenti e scarse piogge. Dopo questo tentativo bisognerà aspettare la settimana prossima per averne un'altro.

Oggi e domani su tutto il settore nord occidentale saranno presenti degli annuvolamenti più o meno insistenti dai quali, nella giornata di domani, si potrà sperare che possano lasciar cadere qualche sparuta goccia di pioggia sulla Liguria e sul Piemonte.

Insisteranno le foschie e le nebbie in banchi soprattutto lungo la valle del Po e sulla zona dei laghi. La temperatura subirà un lieve aumento nei valori minimi ed una diminuzione in quelli massimi. I venti si conserveranno deboli tra est e sud-est con tendenza a qualche modesto rinforzo sul mar ligure.

Per domani è prevista una diminuzione della nuvolosità salvo dei residui sulle zone prealpine e sull'appennino.

Ex dipendente minacciava e ricattava industriale

VOLEVA DIECI MILIONI

All'appuntamento c'erano i poliziotti

La persecuzione durava da settimane: per telefono un anonimo chiedeva al titolare della Fercos, società di sabbiatura e verniciatura a polvere, dieci milioni, «altrimenti non esiterò ad ucciderti», minacciava. L'industriale Ildo Musso, 41 anni, ha resistito, ha cercato il colloquio con chi lo minacciava.

Quando però si è sentito dire: «Io conosco bene la tua ditta, sono a conoscenza di tutti i segreti che possono rovinarti se li riferisco alla Guardia di finanza o ai vigili del fuoco», ha chiesto l'intervento della polizia.

La denuncia l'ha sporta al commissariato di zona, la sede della Fercos è in via Sospello 108/32, perciò Mirafiori. Il dirigente vice questore Bellano gli ha consigliato di continuare a trattare. Contemporaneamente ha incaricato il suo vice, dottor Pellegrino, di procedere nell'indagine.

Al bravo funzionario non è stato difficile con la collaborazione del Musso arrivare all'identificazione del ricattatore, un ex-dipendente.

Lui voleva che i dieci milioni gli venissero lasciati sul banco di un'edicola di giornali di corso Salvemini. Non c'era però la certezza che fosse lui ad andarli a ritirarli. E se si fosse fatto aiutare da qualcuno?: da un passante o da un ragazzino ignari della trama?

Alfredo Ghilieri

Il dottor Pellegrino ha deciso di mandare a vuoto i primi appuntamenti e ha visto il sospettato, che dopo esser andato all'edicola senza trovare il pacco dei soldi, entrava immediatamente in una cabina telefonica per reclamare il mancato pagamento della tangente.

Ieri invece il pacco c'era ma con cartaccia al posto dei biglietti di banca.

Alfredo Ghilieri, 50 anni, pregiudicato per detenzione d'armi, oltraggio e violenza, è andato a ritirarlo da un agente del commissariato che sostituiva momentaneamente il giornalaio.

Quando si è trovato circondato con il pacco-esca in mano che l'accusava ha cercato di sfuggire alla cattura ribellandosi alla polizia.

Così, oltre all'accusa di estorsione ha rimediato anche quella per lui abituale di resistenza a pubblico ufficiale.

al. rig.

Il medico di Avigliana accusato da due ragazzine

PRATICHE TERAPEUTICHE NON ORTODOSSE? IL PRIMARIO: «IO NON C'ERO»

Il primario del reparto ortopedia all'ospedale di Avigliana è sotto processo da ieri. Secondo l'accusa, avrebbe messo in atto «pratiche terapeutiche» non proprio ortodosse su una sedicenne. A suffragare questa tesi, starebbero due episodi analoghi, ormai seppelliti nel passato della vita professionale del medico: il professore avrebbe usato le stesse tecniche con altre due ragazzine.

Valentino Calcagni, 60 anni, felicemente sposato e padre di tre figli, professionista stimato avrebbe dunque compiuto atti di libidine su tre delle sue giovani pazienti, una delle quali poliomielitica. E sebbene uno dei tre episodi — avvenuto nel 1968, quando Calcagni era primario al Maria Adelaide, e mai denunciato dalla presunta vittima — sia ormai caduto in prescrizione, il tribunale (presidente Caprossi, pm Patrono) ha comunque chiesto alla ragazza, Carolina C., affetta da poliomielite, di venire a testimoniare. Il secondo episodio, che risalirebbe al 15 gennaio 1983 e fa parte dei fatti contestati al primario, riguarda invece Cristina O., oggi diciottenne, affidata alle cure del professore all'ospedale di Avigliana. Ma Cristina, all'udienza di ieri, non si è presentata. Il 19 novembre, data a cui è stato rinviato il processo, sarà accompagnata a forza in aula dai carabinieri. I difensori del professionista, Zaccone e Piccatti, hanno comunque già presentato in tribunale un documento da cui risulterebbe che Calcagni, quel 15 gennaio, non era ad Avigliana.

Il professor Valentino Calcagni, accusato da due ragazzine

Ma veniamo agli ultimi fatti, anche questi del 1983, contestati al professore. Riguarderebbero una bambina di 12 anni. Caduta dalla bicicletta, la ragazzina si era spezzata un braccio ed era stata ricoverata al reparto ortopedia di Avigliana diretto dal professor Calcagni. Secondo l'accusa le pratiche terapeutiche messe in atto su di lei sarebbero state più consone a una visita ginecologica che ortopedica. E la testimonianza resa ieri dalla prima presunta vittima del medico sembra dar ragione al pm. Carolina C., con dovizia di particolari, ha raccontato dei discorsi, delle attenzioni e delle carezze molto particolari che il professore le avrebbe riservato.

Tra una settimana cancelli chiusi in via Foligno

GLI OSPITI DI CASA OZANAM SONO STATI SFRATTATI

Tra una settimana i cinquanta ospiti della casa Ozanam, di via Foligno, saranno sfrattati. Dopo una serie di rinvii, il pesante cancello di ferro della ex fonderia metallurgica si dovrebbe chiudere alle spalle di quel drappello di lavoratori, cassintegrati, disoccupati che ancora vi abitano, e su una fetta di storia della Torino operaia.

La politica del Comune, proprietario dello stabile, dopo che la casa albergo era diventata economicamente ingestibile, è stata quella, da circa un anno, di disincentivare l'ingresso dei nuovi ospiti spingendo i vecchi a trovarsi una nuova sistemazione. Per rendere la chiusura meno traumatica possibile, anche a livello di opinione pubblica. Le presenze, da duecento, si sono gradualmente ridotte. E la chiusura è stata di volta in volta rinviata. Ma, nonostante il prezzo del servizio non possa certo considerarsi vantaggioso (75 mila lire al mese per una camera a quattro letti), il numero delle presenze si è stabilizzato sulle cinquanta, senza più scendere: segno che — se è necessario precisarlo — Torino non offre alternative abitative compatibili con un salario operaio.

Commenta uno degli ospiti, immigrato: *«A questa città ho dato più di vent'anni di impegno e di lavoro. Come molti altri qui dentro. Non vogliamo elemosine da nessuno: solo una casa, ad un giusto prezzo. Ma Torino ci risponde con il silenzio».*

I casi sociali — secondo le assicurazioni del Comune — saranno presi in carico dagli uffici assistenza. Ma in realtà molti degli ospiti (quelli occupati perlomeno) sono casi da assistenza solo in rapporto al fatto che a Torino non esistono più offerte sul mercato delle locazioni. Lo stabile è simbolicamente occupato. E gli ospiti sono decisi a non abbandonarlo, a costo di barricarsi dentro. Torino risponderà con la forza?

Per domenica prossima gara podistica e raduno cicloturistico

TUTTI DI CORSA A MONCALIERI

Le manifestazioni organizzate dall'«Emergenza Radio»

Tutti di corsa domenica prossima 6 ottobre a Moncalieri per la seconda edizione della «Stramoncalieri». La manifestazione è organizzata dall'Associazione «Emergenza Radio Moncalieri», in collaborazione con l'assessorato allo Sport del Comune di Moncalieri. Il ritrovo è fissato in piazza Vittorio Emanuele alle ore 8, la partenza avverrà alle 9. Il percorso è di 10 km. Per il pomeriggio chi non vuole andare a piedi potrà cimentarsi con la bicicletta. Infatti si svolgerà un raduno cicloturistico intitolato «I Trofeo Emergenza Radio Moncalieri», organizzato in collaborazione con il G. B. Abellonio e con il patrocinio della Provincia di Torino. La gara è valida per il Trofeo Piemonte. Il ritrovo è stabilito per le ore 13 in via Cavour; la partenza avverrà alle 14,30. Il percorso è di 35 km.

Per la sera era previsto uno spettacolo all'Auditorium Majorana con l'Associazion Piemonteisa e la «Compagnia Città di Torino», oltre alla partecipazione del «Collettivo Popolare Siciliano» e di Beppe 'd Moncalè. Invece l'appuntamento è stato rimandato a causa dell'inagibilità del locale, decretata dai vigili del fuoco.

L'«Emergenza Radio Moncalieri» nasce ufficialmente nel 1984, come derivato da un gruppo di radioamatori formatosi attorno al Circolo Saturnio (dei cui locali ancora usufruisce). E' unità ausiliaria volontaria della Protezione Civile, e con il suo centro d'ascolto perennemente in funzione (dove opera sulla frequenza di 27065 MGZ, adibita alle chiamate di soccorso e di emergenza) è stata preziosissima in tutta una serie di interventi a favore dei cittadini: sia per salvare vite umane coinvolte in incidenti, sia nella prevenzione di incendi o nella salvaguardia del patrimonio naturale. Il dato che balza più all'occhio è il «volontariato».

L'Associazione è organizzata autonomamente e sufficientemente per garantire la massima sicurezza in tutte le manifestazioni sportive che vengono fatte su strada sia per seguire feste popolari e folcloristiche. Quest'anno ad esempio ha costantemente seguito, coordinandone i movimenti, i vari gruppi partecipanti a due importanti manifestazioni organizzate dall'Associassion Piemonteisa: il «San Giovanni» (la festa patronale di Torino) e la XXII Europeade (grande raduno di gruppi folcloristici che nello scorso luglio fece convergere nella nostra città oltre seimila giovani). Nel 1984 l'«Emergenza Radio Moncalieri» ebbe una «operatività» di oltre duemila ore, che quest'anno saranno abbondantemente superate.

p. q.

Lo chiedono al sindaco i «verdi» torinesi

«UN'AREA PROTETTA» AL POSTO DELLO ZOO

Alla fine dell'anno scade il contratto di gestione dello zoo con una società privata. L'Associazione Nazionale ecologista di Torino ha inviato al sindaco una formale richiesta di non rinnovare quell'accordo e di procedere subito dopo allo smantellamento dell'attuale struttura. In alternativa si vorrebbe la creazione di una videoteca naturalistica, per *«sostituire agli animali detenuti allo zoo apparecchi audiovisivi»*. L'ultimo passo dell'operazione proposta dai «verdi» consisterebbe in un'adeguata (rispetto alla loro tutela) sistemazione degli animali. Una petizione popolare forte di 600 firme appoggia le richieste dell'associazione.

E' stato preparato anche un programma di attuazione dello smantellamento e del reinserimento delle specie detenute nel giardino zoologico di Torino. Consta di 12 punti che prevedono la costituzione, in primo luogo, di un comitato di studio delle «*specie detenute*» composto da zoologi, etologi e veterinari. L'obiettivo: individuare le possibilità di reinserimento degli animali e un'area adatta per realizzare l'operazione. Tutti i capi dovrebbero poi essere censiti e tatuati, per evitare eventuali speculazioni.

Il Comune dovrebbe assumersi l'onere dell'intera operazione di trasferimento degli animali, finalizzata — ricorda l'associazione — all'obiettivo di creare un'area dove gli attuali «ospiti» dello zoo torinese possano vivere sino alla loro *«morte naturale»*, senza essere poi sostituiti. Anche i costi di gestione della struttura sarebbero a carico dell'ente locale secondo la proposta degli ecologisti. Nell'area protetta dovrebbero poi trovare collocazione temporanea gli animali feriti e maltrattati.

VALLE DEL PO: *da Revello a Crissolo, al Pian del Re*

CONOSCETE LE NOSTRE BELLE VALLI?

Il misterioso e splendido Monte Bracco: la «Scala Santa» che porta ai resti di un monastero
Le suggestive testimonianze del passato. Fra queste anche tracce di insediamenti preistorici

CRISSOLO — Il fiume più lungo d'Italia nasce quassù, a 2041 metri, fra due grandi rocce a Pian del Re: la Valle del Po, all'ombra della più alta vetta delle Alpi Cozie (il Monviso, 3841 metri) è terra ricca di bellezze naturali e di curiosità per gli amanti della montagna e, nel contempo, ha una sua lunga storia con tracce di insediamenti umani preistorici, testimonianze storiche e artistiche pregevoli. Se l'altra valle saluzzese, la Varaita, sembra essere più predisposta al turismo e all'escursionismo meno impegnativo (ma comunque affascinante), quella del Po pare essere vocazionalmente più vicina agli interessi e alle imprese degli appassionati alpinisti per le numerose opportunità che offre loro, soprattutto (così com'è naturale) nel Gruppo del Monviso e nelle terre circostanti.

Ed è proprio quassù, dove si pensa transitò Annibale con i suoi elefanti diretto a Canne, che si trova il primo traforo alpino delle Alpi, il «Buco di Viso», fatto aprire dal marchese Ludovico II di Saluzzo per facilitare i commerci con la Francia, sotto il Colle delle Traversette. Senza poi dimenticare le grotte di Rio Martino, fra archeologia e magia, l'abisso del Buco di Valenza, i laghi suggestivi e così via, per arrivare ai funzionali rifugi (da quello di Alpetto, primo bivacco costruito dal Cai, al grande «Quintino Sella»), quindi alla buona ricettività alberghiera della vallata, da Revello a Crissolo.

Vediamo quindi di fornire alcune indicazioni utili per gite ed escursioni in questa vallata, che è attraversata da una comoda strada provinciale ed è comunque facilmente raggiungibile sia dal Cuneese che da Torino e dalla Liguria. Preziosa guida è il manualetto *La Valle Po* curato dalla sezione Monviso del Cai di Saluzzo per la collana *Centosentieri* dell'editrice l'Arciere di Cuneo.

Il primo paese che incontriamo nella «risalita» è Revello (l'antica *Rupelium*) che conserva importanti testimonianze storiche come la chiesa della Collegiata e la splendida Cappella Marchionale, nel palazzo municipale. Qui c'era un'imponente fortezza, ritenuta inespugnabile ai tempi dei marchesi, che venne poi fatta distruggere dal cardinale francese Richelieu nel 1642 durante uno dei vari scontri per il dominio della zona che opponeva francesi, spagnoli e Casa Savoia.

A Revello ebbe fine il Marchesato di Saluzzo con l'arresto dell'ultimo esponente della famiglia, Gabriele, nel 1548: poco dopo il nobile (definito poco più che un inetto dagli storici) venne avvelenato a Pinerolo, mettendo così la parola fine, dopo quattro secoli, al piccolo ma attivissimo marchesato saluzzese.

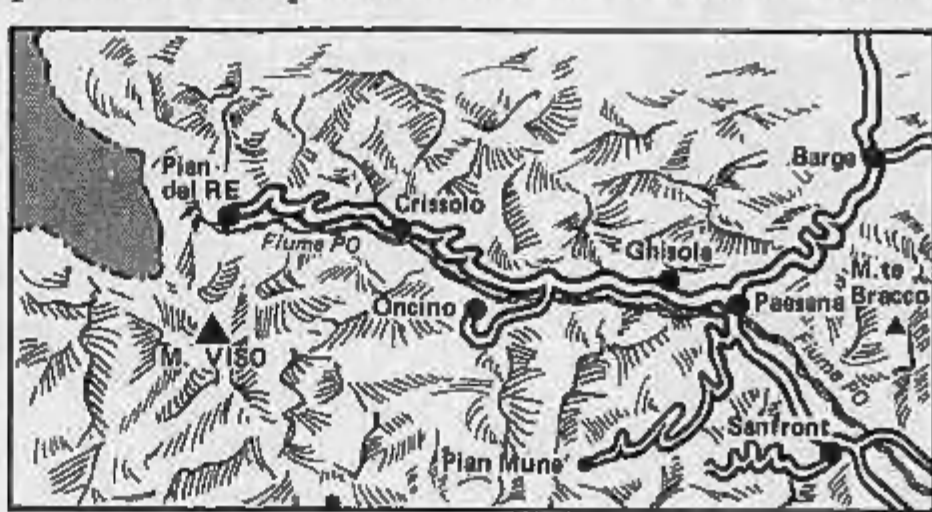
Da Revello possiamo proseguire verso l'alto della Valle, verso Crissolo, oppure deviare verso Envie, Barge, Bagnolo e quindi giungere a Montoso o, ancora, fare una puntata nella vicina e splendida Abbazia di Staffarda che si allarga in una verde fetta della pianura.

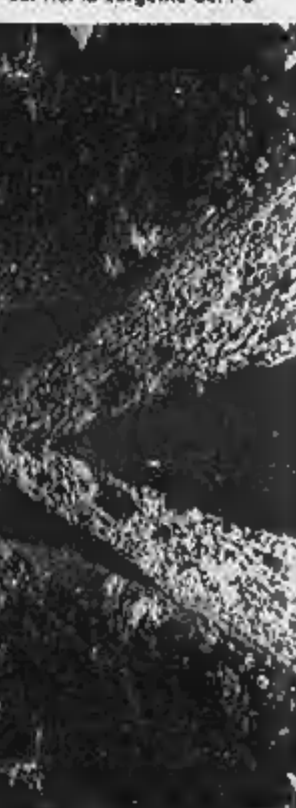
Salendo quindi verso Crissolo incontreremo **Martiniana Po** e poi **Rifreddo**, piccolo comune ai piedi del «misterioso» Monte Bracco. Anzi, la guida del Cai saluzzese consiglia proprio un itinerario da Rifreddo alla sommità di questo monticello attraverso il sentiero che porta alla Cappella di San Bernardo e quindi alla «Scala santa» giungendo alla croce di Rifreddo e ai resti dell'antica chiesa dei frati trappisti che sorgeva sulla sommità del Monte Bracco. «*Un punto panoramicissimo che domina tutta la pianura piemontese fino alla catena alpina del Nord e del Sud. Nella piana sottostante i paesini del Saluzzese. Verso Ovest la grande e stupenda catena del Monviso*».

L'antica Trappa, o Certosa del Mombracco, davvero meriterebbe più attenzione e urgenti restauri, e ha un fascino misterioso: venne costruita nel 1248 dal vescovo di Torino Giovanni Di Arborei in un luogo che era già noto alle popolazioni primitive per i loro riti religiosi legati al culto del Sole. Inoltre qui aveva sede un «comando» dei templari che controllavano quest'ampia zona. Successivamente, dalla Francia, arrivarono i frati trappisti e poi ancora un eremita scozzese che fu conosciuto come il «medico dei morti».

Il ricercatore Araldo Cavallera ha scoperto una «ara» sacra che conferma appunto la presenza di tribù primitive quassù per le loro funzioni religiose, nonché varie altre testimonianze che narrano questi trascorsi preistorici. Alla Trappa si sale anche da Sanfront e da Barge, sia a piedi che in auto. Ancora a Rifreddo ci sono i resti dell'antico monastero benedettino fatto costruire nel 1218 da Agnese di Saluzzo.

Arriviamo quindi a **Sanfront** e le possibilità di escursioni davvero si moltiplicano: alla Cappella San Bernardo di Comba Albetta, al Colle di Gilba, alla bella chiesetta di Madonna delle Grazie che si trova in un posto incantevole, alla vetta del Mombracco, alla Rocca della Casna (con incisioni rupestri), e così via.

Una manciata di chilometri e si arriva a **Paesana**, il comune amministrativamente più importante della Valle, a 614 metri di quota, luogo di vacanze e soggiorni. Belle le sue chiese, leggendari i resti del castello dei marchesi così come leggendaria è la storia che vuole che nella frazione Ghisola si rifugiò il re dei Longobardi, Desiderio. Vicino a Paesana c'è Pian Munè, nuovo centro sciistico, e Pian Croesio, altro luogo di scampagnate e soggiorni come Prato Guglielmo... Molte le borgate, frazioni, meire da scoprire, così come molte sono le escursioni possibili: a Rocca Cruela, Garitta Nuova, Colle Cervetto (e di qui in Valle Varaita), Rocca delle Formiche, Meira del Glaset.

Telefoni utili (prefisso 0175): Comunità montana, Paesana: 94273; Crissolo, direzione sportiva: 94907; Crissolo, municipio: 94902; Pian della Regina, impianti: 94944; Pian del Re: albergo-rifugio: 94967; rifugio Quintino Sella 94943; rifugio Vitale Giacoletti 94415; Pian Munè, seggiovie: 94415.

A fianco: la cartina della Valle Po. Sotto: due donne col tradizionale costume e il Monviso che si specchia nel lago di Fiorenza. Nella foto in basso, Pian del Re: la sorgente del Po

Sci in inverno e gite d'estate sul Monviso

SULLE ORME DI ANNIBALE

Da visitare: il primo traforo delle Alpi (1480)

Prima di giungere a Crissolo potremo deviare per Oncino, piccolissimo Comune in lotta per la sopravvivenza. Di qui si possono raggiungere i pascoli delle Meire Bigorie: dieci minuti d'auto per ritrovarsi in una splendida zona naturale. A piedi si potrà raggiungere Cima di Crosa e il Monte Roccenie, il Colle di Luca oppure raggiungere il rifugio dell'Alpetto che, primo ricovero alpino costruito dal Cai di Torino nel 1866, è stato recentemente restaurato e ampliato dalla Comunità montana. Di qui ci si può spingere al Passo Gallarino o al Rifugio Quintino Sella; ma le opportunità sono davvero molte. Altro paesino da scoprire è Ostana.

Arriviamo infine a Crissolo, il Comune più alto della Valle (1318 metri), stazione sciistica in netta ripresa dopo alcuni anni di incertezze e luogo turistico con ampia ricettività alberghiera. Di qui parte una funzionale seggiovia che ci porterà ai piedi del Monviso. Ma Crissolo è nota soprattutto per l'ampio ventaglio di «avventure» che offre agli escursionisti alle prime gite e agli alpinisti più esperti.

Potremo scarpinare per giungere al Buco di Valenza oppure visitare la Grotta di Rio Martino, già abitata nella preistoria e gestita dal Cai saluzzese, oppure passeggiare fino al Monte Granè o al Santuario dedicato al martire Tedeo Chiaffredo. In auto proseguendo ancora potremo arrivare al Pian della Regina (dove vi sono altri impianti per lo sci) o al Pian del Re: stesso itinerario potremo farlo a piedi percorrendo una mulattiera che parte dalla frazione Villa. In entrambi i pianori, belli e suggestivi, vi sono alberghi alpini.

Pian del Re (cosiddetto perché si narra che vi trovò rifugio un regnante francese) è la base per le escursioni sul Monviso: dai suoi laghi ai rifugi, alle vette. Un itinerario classico, e non impegnativo, è quello che porta al Lago di Fiorenza e quindi al rifugio «Quintino Sella» seguendo il sentiero che inizia proprio dalla sorgente del Po. In breve si raggiunge il lago nel quale si specchiano le cime di Viso e Visolotto: un tempo lo si poteva attraversare in barca (la «Bella Fiorentina»).

Camminando ancora verso l'alto arriveremo quindi al «Sella» (dopo aver attraversato un non pericoloso tratto ghiacciato), rifugio che, costruito nel 1905 e successivamente ampliato, ha 173 posti-letto ed è di proprietà del Cai saluzzese. E' un'importante base per altre escursioni e per ascensioni alle vette: preziosi in ogni caso saranno i consigli e le indicazioni che ci fornirà l'esperta guida alpina Hervé Tranchero che da anni gestisce il rifugio (aperto anche nella stagione invernale, con una trentina di posti a disposizione). Altro importante rifugio è il «Vitale Giacoletti», anch'esso raggiungibile dal Lago di Fiorenza o dal Lago Grande.

Fra le molte opportunità segnaliamo l'escursione al «Buco di Viso», al Colle delle Traversette: una salita che unisce l'amore della montagna al fascino della storia. Si legge infatti nella guida del Cai: «*Il Buco di Viso, o Pertuis 'd Viso, lungo metri 75 e alto in media metri 2, fu la prima galleria scavata nelle Alpi. Fu realizzata tra il 1475 e il 1480 per ordine del marchese Ludovico II di Saluzzo. A causa delle continue frane la galleria rimase per lunghi periodi ostruita e a più riprese non mancarono gli interventi per renderla agibile; gli ultimi furono effettuati nel 1907 a cura del Cai di Saluzzo e, più recentemente, a cura dei Lions Club di Torino*».

Inoltre il «Colle delle Traversette» è ritenuto da alcuni studiosi il valico che Annibale attraversò nel 218 a.C. per raggiungere l'Italia con la sua armata e con i suoi 37 elefanti: fra tutti gli studiosi chi ne fornisce le prove più attendibili è lo storico inglese Gavin de Beer.

Nella Vallata del Po, dunque, le occasioni per ritrovarsi (anche solo per un giorno) nella natura davvero non mancano: i colori dell'autunno potrebbero essere il biglietto di visita per invitarci ad una migliore conoscenza di questa parte del Cuneese, in attesa che la neve metta in moto i vari impianti sciistici nell'alta valle. Una gita da non perdere.

Alberto Gedda

Con tanto amore piangono

Giulia Trinchieri Mattarelli

I figli Mario con Jackie e Francesca, Giorgio con Simonetta Tommy e Paolo, la sorella Mila con marito e figli, la cognata Mari, con figlio e nipoti, il nipote Kai con i suoi cari, l'affezionata Maria. Un riconoscente ringraziamento al dottor Alberto Bigino. I funerali si svolgeranno venerdì 4 ottobre alle ore 14,30 nella parrocchia Beata Vergine delle Grazie.
— Torino, 4 ottobre 1985.

Renzo e Gianna con Elisabetta Francia e nipoti piangono insieme a Mario, Jackie, Giorgio e Simonetta la scomparsa della loro cara mamma signora

Giulia Trinchieri Mattarelli
— Torino, 4 ottobre 1985.

Sergio e Giorgia Pininfarina con Lorenza, Andrea e Cristina, Paolo partecipano affettuosamente al grande dolore di Mario, Jackie, Giorgio e Simonetta per la scomparsa della mamma signora

Giulia Trinchieri Mattarelli
— Torino, 4 ottobre 1985.

Enrico, Paolo e famiglia partecipano al dolore di Mario per la perdita della cara MAMMA.

La Pininfarina e i Collaboratori tutti partecipano al dolore del signor Mario Trinchieri, direttore commerciale, per la scomparsa della mamma, signora

Giulia Trinchieri Mattarelli
— Torino, 4 ottobre 1985.

Si uniscono al dolore del signor Mario Trinchieri per la scomparsa della MADRE i colleghi:
Piergiorgio Arnerio
Carlo Bertolli
Giovanni Bessone
Lucio Bergarelli
Ernesto Carbonale
Enrico Carli
Tullio Cirri
Antonello Cogotti
Francesco Coppola
Leonardo Fioravanti
Enrico Furcis
Giorgio Guillaume
Piero Mattio
Gian Carlo Moretta
Sergio Pogolotti
Ezio Ponta
Lorenzo Ramaciotti
Ettore Risso
Anna Sanero
Giuseppe Sapino
Giovanni Serafino
Dario Trucco
Fredi Valentini

Collaboratori e Dipendenti della Direzione commerciale della Industrie Pininfarina S.p.A. partecipano al dolore del signor Mario Trinchieri.

Il Gruppo Anziani Pininfarina si unisce al dolore del signor Mario Trinchieri per la scomparsa della MADRE.

Partecipano commossi al dolore di Mario e Jackie:
Lendi e Luisella Almerlia
Renato Molechino
Stefano Mu e mamma
Roberto Sbadella

Alberto Garis partecipa commosso al grave lutto che ha colpito il sig. Mario Trinchieri.

La Società Euremodel partecipa al lutto del sig. Mario Trinchieri per la perdita della madre

Giulia Trinchieri
— Trofarello, 4 ottobre 1985.

Kiki Göttermann e Pino Casolari sono affettuosamente vicini all'amico Mario.

Le famiglie Rinaldi e De Gani partecipano al dolore di Giorgio e Mario per la scomparsa della cara GIULIA.

Maida Ciaskia Mario piangono la cara [illegible].

I cugini Bravo partecipano al dolore di Giorgio e Mario.

Mario e Lucilla De Marchi sono vicini a Giorgio.

Erasmo Scipione partecipa al lutto di Mario Trinchieri.

Dario e Simonetta Trucco partecipano commossi al dolore dell'amico Mario per la perdita della mamma

Giulia Mattarelli ved. Trinchieri
— Torino, 2 ottobre 1985.

I Condomini di c. Ferraris 118 si uniscono al dolore della famiglia.

Con profondo dolore gli amici di

Tullio Riva

ne ricordano la grande umanità e la passione per il suo lavoro editoriale e sono vicini al figlio Michele e alla famiglia tutta:
Lorenzo Mondo
Giorgio Barberi Squarotti
Gian Luigi Beccaria
Marinella Pregliasco
Mariano Guglielminetti
Folco Portinari
Lionello Sozzi
Eugenio Corsini
Guido Davico Bonino
Claudio Gorlier
Angelo e Stefano Jacomuzzi
Claudio Magris
Sergio Pautasso
Adriano Pennacini
Sandro Strada
Elisabetta Soletti
Barbara Lanati
Giovanna Ioli
Piero Ferrero
Francesco Biamonti
Tullio Pericoli
Oddone Camerana
Claudia Levi
Giorgio Calcagno
Mario e Bice Cavarero
Paolo Mauri
Elena Saggi
Nico Orengo.
— Torino, 4 ottobre 1985.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

avv. Leone Minniti

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ed i figli. Funerali sabato 5 ore 9,30 partendo dall'Ospedale Mauriziano e alle 10,15 Parrocchia S. Francesco da Paola (via Po 16). La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Famiglia Lazzaro partecipa al dolore.

Enrico e Vanna piangono il caro LILLO.

Attilio Benini ed i genitori partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del carissimo amico

avv. Leone Minniti
— Torino, 3 ottobre 1985.

I cugini Nicola e Donichella si stringono nel dolore a Liliana e Luisa.

E' tornata a Dio l'anima buona e generosa di

Francesca Buffa

L'annunciano con profondo dolore la [illegible] Clementina, nipote Piergiorgio con Pinuccia, le amatissime Paola e Madernidine, famigliari, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle Reverende Suore Ospedale Gradenigo, ai dott. Canaparo, Mastrorocco, Stucchi, per così prodighe e qualificate cure prestate. Funerali oggi 4 ore 14,30 Parrocchia S. Maria delle Rose.
— Torino, 2 ottobre 1985.

Procuratrice Impiegate Collaboratori e Subagenti Agenzia Reale Mutua Assicurazioni - Moncalieri si stringono affettuosamente vicino al proprio agente Benna cav. Piergiorgio nel triste momento della scomparsa dell'affezionatissima ZIA.

Annunciano la morte di

Ida Viviani Cardone

il marito Giuseppe, il figlio Mario con Dede e gli amatissimi nipoti Giorgio e Gianni, la sorella Adelina, le cognate ed il cognato, le zie, i nipoti ed i cugini. Benedizione della salma sabato 5 ore 11 presso l'ospedale Amedeo di Savoia. Funerali in Balangero ore 15,30 da via Corio 24.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Con profondo dolore sono vicini allo zio, a Mario ed a Dede Anna, Gabriella, Antonio, Alberto, Marica, Marino, Lorenzo e Marcello.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Donna
anni 51

Addolorati l'annunciano la moglie Nella con i figli Silvia, Simona, Laura col marito Paolo, il caro nipotino Vittorio, i fratelli Emilio e Piero con rispettive famiglie, la suocera Maria, cognate, cognati, nipoti, amici e parenti tutti. Funerale oggi ore 14,30 parrocchia Pianello. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 4 ottobre 1985.

Francesca e Riccardo Giachino prendono parte al grave lutto della famiglia Donna.

Patrizia e Roberta Gaggerella partecipano commosse.

La famiglia Peasio partecipa al lutto.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Anna Perona ved. Giorgetti
anni 81

L'annunciano con dolore i figli Ugo con la moglie Maria e figlia Alessandra; Elio, la sorella Francesca e famiglia, la cognata Maria ved. Perona e famiglia; Lucrezia ved. Giorgetti e famiglia, nipoti, pronipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 14,30 dall'Ospedale Civile via Bellitore per Parrocchia San Giovanni ore 14,45. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Chieri, 3 ottobre 1985.

E' cristianamente mancata

Alice Damarco

Ne danno il doloroso annuncio le sorelle, il cognato, i nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 5 corrente ore 8,30 Ospedale San Vito. Seguirà tumulazione a Odalengo Piccolo alle ore 10,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1985.

E' mancata serenamente l'anima eletta di

Paolina Cardello nata Bertoletti
dottoressa in lettere

Lo annunciano con disperato dolore il marito Giovanni, il figlio Guido con la cara Patrizia, il fratello Giovanni con la moglie Mariuccia, la cognata Luisa Cardello ved. Gallimberti cugini e parenti tutti e le affezionate Carla Sbocco e Marcella Tonin con le rispettive famiglie. I funerali avranno luogo venerdì 4 c.m. alle ore 14,45 con partenza dalla Casa di Cura S. Secondo in Asti per la parrocchia di Portacomaro Paese ove alle ore 15,15 si svolgeranno le esequie.
— Asti, 3 ottobre 1985.

Partecipano commossi i cugini: Innocenti, Pasterino, Picollo, Ravizza e Sasso.

Si unisce al dolore di Guido e del papà la famiglia Marchis.

Gli amici di sempre Nini e Attilio Maggi e figli si uniscono al grande dolore di Giovanni e Guido.

Gina e Mino Mignone
Patrizia e Liberio Iudicello
Liliana e Carletto Borgaglio
Mariuccia Brosso
partecipano al dolore della famiglia Cardello per la scomparsa della carissima signora PAOLA.

Anna e Antonella Besso partecipano al dolore.

Partecipano al dolore del professore e di Guido le famiglie Rampini e Raveglia.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

cav. Angelo Pelizzetti

Ne danno annuncio con infinita tristezza la moglie Artemia, il figlio Ezio, la nuora Eugenia, gli adorati nipotini Valentina e Roberto, i parenti tutti. Funerali oggi ore 16 dall'abitazione.
— Santhià, 3 ottobre 1985.

I Docenti e il Personale del Dipartimento di Chimica Analitica prendono parte al dolore del prof. Ezio Pelizzetti per la scomparsa del PADRE.

L'anima buona del

cav. Giuseppe Castagna

ci ha lasciato. La sua cara Mariuccia con Gianfranco, Isa, Fabio, Paolo e Alberto lo vegliano. Le esequie a Colombaro Po, venerdì 4 alle ore 11.
— Genova, 2 ottobre 1985.

Partecipano al dolore il cognato Enrico Angelino, i nipoti Gina Pomponi e Renato Arsedeo con le famiglie.

Lena Grassini e Silvana De Marino partecipano al dolore dell'ing. Castagna.

L'Iveco - Dirigenti e Collaboratori tutti - partecipa con profondo cordoglio al lutto dell'ing. Gianfranco Castagna per la scomparsa del padre

cav. Giuseppe Castagna
— Torino, 4 ottobre 1985.

I Colleghi del Comitato Direttivo Iveco commossi sono vicini nel dolore a Gianfranco Castagna.

Giorgio e Rosetta Geruzzo prendono parte al dolore dell'ing. Gianfranco Castagna per l'improvvisa scomparsa del padre

cav. Giuseppe Castagna
— Torino, 4 ottobre 1985.

Gli amici addolorati partecipano al grave lutto della famiglia:
Massimo Almetti
Raimond Baleux
Felice Capello
Lodovico Castelnovi
Luigi Deciò
Pierangelo Ghibaudo
Pasquale Godono
Roberto Incisa della Rocchetta
Ugo Manarin
Claudio Milanesio
Antonio Massenzio
Carlo Fiumarello
Sergio Porta
Donato Fabiola

Improvvisamente ci ha lasciati

Margherita Manfredi ved. Degiorgis

Ti piangiamo con infinito rimpianto: Marisa, Sergio ed Angela, Mauro e Luciano, Peppino e nipoti. Funerali il 4-10-85 ore 10 a Dusino S. Michele alla Parrocchia.
— Dusino S. Michele, 3-10-1985.

Cristianamente è mancata

Alberta Bottero ved. Musso

Ne danno il triste annuncio le figlie Carla e Mariarosa con Gianni e Giuliana, la sorella, cognati, nipoti e parenti tutti.
— Torino, 4 ottobre 1985.

E' mancata ai suoi cari

Paola Massa ved. Rapelli

Addolorati lo annunciano, nipoti, pronipoti e cognata. Un particolare ringraziamento alla signora Clelia per le amorevoli cure. Funerali sabato 5 ottobre ore 8,30 alla parrocchia Pace.
— Torino, 3 ottobre 1985.

(Continua a pag. 9)

Diventerà proprietaria del 30 per cento della società

AOSTA, LA REGIONE ACQUISTERA' AZIONI DELL'AUTOPORTO

AOSTA — La Regione Valle d'Aosta intende divenire proprietaria di un terzo dell'autoporto di Aosta acquisendo il 33,33 per cento delle azioni in seno alla società «Autoporto Valle d'Aosta». Le competenti commissioni consiliari hanno esaminato un disegno di legge, fatto proprio dalla giunta regionale, concernente «interventi finanziari atti a favorire il traffico commerciale e diretto all'autoporto di Pollein» struttura ubicata a quattro chilometri dalla città di Aosta. Il documento dovrà essere esaminato dal consiglio della Valle.

Augusto Rollandin

Già ora si annuncia battaglia da parte dell'opposizione, soprattutto dai comunisti e da Nuova sinistra che sull'argomento mostrano opinioni diverse da quelle indicate dalla giunta, presieduta da Augusto Rollandin. Nella relazione al disegno di legge si osserva come l'economia regionale stia «attraversando un periodo assai difficile» e che «gli ingenti occupazionali nei settori siderurgico e chimico «comportano la necessità di reperire in altri settori dell'economia regionale posti di lavoro» con la creazione di nuovi, «attraverso la concessione di agevolazioni regionali con l'obiettivo di assorbire la mano d'opera disponibile sul mercato».

Secondo i relatori la proposta di legge si muove verso tali obiettivi, «attraverso una parziale pubblicizzazione della struttura autoportuale». Si è evidenziata la difficile competitività delle strutture private, sicché esaminando la situazione all'autoporto valdostano vi è denunciata un'inversione di tendenza, favorevole sino al 1980, nello sviluppo del traffico. Ciò sarebbe determinato dal persistere, a livello nazionale ed internazionale, di una difficile congiuntura economica, dal proliferare di nuovi uffici doganali interni, dall'apertura al traffico del traforo del Fréjus ed infine dall'entrata in vigore della nuova normativa sanitaria che consente di effettuare anche in dogana le visite sanitarie di confine.

Ciò avrebbe determinato l'offerta di condizioni tariffarie competitive da parte di operatori doganali accreditati in altre località piemontesi. Si vorrebbero quindi, dinanzi a questa concorrenza, diminuire i costi per l'utilizzo delle strutture autoportuali. La relazione al disegno di legge evidenzia ancora come la Regione ottenga dalla quota Iva il 60 per cento delle proprie entrate e che la parte più consistente di tale gettito venga formato presso le strutture di Pollein.

Con la legge regionale proposta s'intendono abolire le tariffe di accesso alle strutture autoportuali. Per acquistare il 33,33 delle azioni della Società Autoporto la Regione dovrebbe spendere cinque miliardi e 250 milioni di lire (un miliardo e 274 milioni per azioni cui si aggiunge un sovrapprezzo di tre miliardi e 975 milioni di lire).

Ad un mese dall'entrata in vigore della legge la Regione dovrebbe concedere alla Società Autoporto un contributo pari allo 0,50 per cento del gettito annuo dell'Iva, mentre lo stesso ente Regione dovrà concedere una garanzia fidejussoria sino a dieci miliardi di lire.

Sulla proposta di legge si annuncia già una vivace opposizione da parte della minoranza. Il capogruppo comunista, Demetrio Mafrica, ritiene valido il concetto dell'abbattimento dei costi di sdoganamento, ma «ci pare che il provvedimento proposto — ha detto — rischi di non raggiungere lo scopo: si abbattono i costi di pedaggio senza strumenti che garantiscano sul comportamento delle società che operano all'autoporto che potrebbero rivalersi con altre tariffe. Secondo noi — ha proseguito Mafrica — la Regione dovrebbe acquisire la maggioranza delle azioni stipulando poi convenzioni per una disciplina sull'andamento delle tariffe, evitando sistemi monopolistici».

Nuova sinistra, per voce del suo capogruppo Ilio Viberti, è contrario al disegno di legge «poiché l'imprevidenza di questa giunta continua a gonfiare le spese correnti del bilancio regionale coprendole con un introito non certo (Iva da importazione) e destinato ad esaurirsi in breve per l'abolizione delle barriere doganali decise dalla Cee per il 1992».

Riferendosi poi alla relazione al disegno di legge Viberti ha detto che «la Regione non fa un buon affare: infatti questa maggioranza, in una logica che non condividiamo, è convinta di aumentare il flusso di traffico, di sdoganamenti con conseguente incremento dell'introito Iva, ma utilizza molto denaro per ottenere scarsi risultati. Sarebbe più opportuno — ha aggiunto — tentare di selezionare il traffico pesante favorendo quello con maggior valore aggiunto, ottenendo così minor traffico e maggiore introito».

Giuseppe Margot

NIENTE PIU' CODE AI CASELLI DI ORCO FEGLINO E DI ZINOLA

SAVONA — (g. p. c.) Ormai è ufficiale. Dalla prossima estate non ci saranno più code alle barriere autostradali di Orco Feglino, sull'autostrada dei Fiori e a Zinola sulla Savona Genova. Le due società hanno infatti raggiunto un accordo per l'abbattimento delle due barriere. L'interconnessione dovrebbe entrare in vigore nei primi giorni di giugno. Spiegano i dirigenti dell'autostrada: «Dal 5 settembre scorso abbiamo deciso di rivoluzionare il traffico sull'arteria. Abbiamo 270 giorni di tempo per rendere operativo il sistema».

Come avverrà il cambiamento? Innanzitutto l'Autostrada dei Fiori dovrà rivoluzionare i suoi impianti. Sull'Autostrada che collega Ventimiglia con Savona, infatti, il sistema di pagamento è meccanizzato e non magnetico. Si è reso quindi necessario dotare i caselli di macchinari che sono stati affidati dalla Olivetti. L'operazione costa un miliardo e mezzo all'anno. Il contratto è per sette anni. L'altro ieri è partito un impianto pilota al casello di Imperia Est. Tutti gli operatori dei caselli dovranno sottoporsi ad un corso per poter capire il nuovo sistema di pedaggio. Il massiccio flusso turistico che interessa la provincia di Savona in occasione dei ponti dei periodi estivi e soprattutto il successivo rientro dagli stessi di decine di migliaia di utenti automobilisti, hanno ulteriormente evidenziato le dimensioni della crisi della viabilità. Le cause del fenomeno sono endemiche e ricorrenti ormai da anni nella Riviera di Ponente, che è chiamata a ricevere e smaltire simultaneamente un turismo motorizzato attraverso tre direttrici fondamentali: da Levante, da Nord e da Ponente. I punti cruciali erano il casello di Orco Feglino, dove soprattutto in direzione di Genova si formavano code chilometriche che terminavano sotto un lungo tunnel e quello di Zinola. A rendere ancora più grave la situazione il fatto che le due autostrade erano gestite da società diverse. L'interconnessione che è stata raggiunta alcuni giorni potrà evitare tutti i disagi. Nei prossimi giorni inizieranno i lavori di abbattimento delle barriere e verranno costruite due piste di scorrimento.

Finora in città sono state sfrattate trecento famiglie

E' GRAVE AD ASTI IL PROBLEMA DELLA CASA

ASTI — Uno dei problemi che maggiormente gravano sulla nuova giunta sono gli sfratti. Trecento sono le famiglie che quest'anno hanno dovuto lasciare l'alloggio (per finita locazione o per morosità) mentre altre 350 ordinanze di sgombero saranno esecutive entro il 31 marzo 1986. E tutto questo per il solo capoluogo.

Ogni giorno intere famiglie si recano a palazzo civico per sollecitare l'assegnazione di qualche vano. Il Comune già da due anni ha istituito l'Ufficio Casa che è continuamente alle prese per sistemare qua e là famiglie soprattutto in particolari situazioni economiche. In città, secondo calcoli approssimativi, sono almeno 1500 gli alloggi sfitti. I proprietari però non intendono affittare l'immobile ma venderlo. Il neo assessore ai problemi della Casa, Germano Cantarelli, ha pensato bene di recuperare gli stabili di proprietà comunale sparsi nelle diverse frazioni della città o che un tempo ospitavano scuole elementari, asili, eccetera. Negli ultimi dieci anni questi locali sono stati assegnati a Circoli, ai Consigli di Circoscrizione per le riunioni, ai servizi sanitari e così via. La presa di posizione dell'assessore ha però gettato lo scompiglio in alcune frazioni. E' il caso di San Marzanotto, una frazione dinamica in fatto di iniziative culturali ed enogastronomiche. Il Consiglio di Circoscrizione si è riunito d'urgenza, presenti anche numerosi capifamiglia. La reazione è questa, secondo quanto ha affermato il presidente della Circoscrizione, Mariangela Cotto: «*Il tentativo dell'assessore di dare una casa a chi non ce l'ha è fondamentalmente cristiano ed umano ben inteso quando non è generalizzato e portato avanti indiscriminatamente senza le opportune e necessarie indagini che hanno provocato l'attuale situazione*».

Comunque il Consiglio di Circoscrizione ha detto «no» alla cessione di due ex asili (posti nelle località Carretti e Bricco Gianotti) esprimendo invece parere favorevole che un mini alloggio sito nel centro di San Marzanotto a fianco dell'attuale sede della Circoscrizione venga concesso ad una famiglia di sfrattati.

Anche altre Circoscrizioni, per vari motivi, hanno espresso parere negativo. Sembra però che l'assessore non intenda recedere dal suo atteggiamento anche se dovrà scontrarsi con i rappresentanti delle frazioni.

Intanto va avanti il progetto che prevede interventi congiunti tra Comune, Provincia, Collegio dei Costruttori e Cassa di risparmio, con i proprietari di case per ottenere da essi una maggiore disponibilità alla locazione. Per il momento questa iniziativa non ha ancora dato i frutti sperati: sono poche unità i proprietari di casa che hanno accettato, dietro garanzie (il Comune assume a suo carico il pagamento dell'affitto secondo il canone convenuto), di affittare alloggi a degli sfrattati. Sul problema della casa e sull'utilizzo dei grandi contenitori (Casermone, Michelerio etc) si avrà nella prossima settimana un ampio dibattito in Consiglio comunale in occasione della presentazione del programma della nuova giunta.

Vittorio Marchisio

● VERBANIA — *(a. c.)* La sesta Fiera campionaria del Verbano apre domani i suoi battenti a Verbania nell'area che era stata utilizzata fino a pochi anni fa come parcheggio dagli operai della Montefibre quando i dipendenti di questa fabbrica, chiusa ormai da 28 mesi, erano 4500. Gli *stands* sono 133 e ad essi si aggiunge un vasto spazio scoperto utilizzato per il settore tempo libero, fiori, giardinaggio, agricoltura. Sono presenti un gran numero di piccole aziende e i laboratori artigiani che operano nel comprensorio; ma ci sono anche le concessionarie delle maggiori Case automobilistiche e motociclistiche italiane e straniere; e ci sono anche computer, videogiochi, elettrodomestici; pellicce, soprammobili, oreficeria accanto all'arredamento per la casa, per l'ufficio, i soprammobili in ceramica, peltro, bronzo, rame e pietra.

Stands di rappresentanza sono stati installati dall'amministrazione comunale, dall'azienda autonoma di soggiorno e turismo, dalla Banca Popolare di Intra; mentre piccoli spazi hanno ottenuto la Croce Rossa, la Croce Verde, gli esperantisti eccetera. L'orario d'apertura: nei feriali dalle 18 alle 23, nei festivi e prefestivi dalle 10 alle 23. L'ingresso è di 2500 lire (1500 i ridotti).

ALBA — *(g. f.)* Consiglio comunale d'eccezione stasera ad Alba. Nel salone consiliare del municipio sarà presente una folta delegazione di amministratori della città di Bobilngen della Repubblica federale tedesca, per la firma dell'atto ufficiale di gemellaggio con Alba. I rapporti tra i due centri iniziarono circa sei anni fa su iniziativa dell'Associazione italo-tedesca e si sono concretizzati con scambi culturali e visite, interessando anche le due amministrazioni comunali. Ora Alba e Bobilngen hanno deciso di sancire il gemellaggio con una cerimonia ufficiale la cui prima parte si è già svolta a Bobilngen, cioè in Germania, il 20 luglio scorso. Accompagna la delegazione di amministratori un folto gruppo di abitanti di Bobilngen che si fermeranno ad Alba fino al 6 ottobre per assistere alla manifestazione storico-folcloristica della Giostra delle Cento Torri-Palio degli asini che precede la Fiera nazionale del tartufo in programma dal 13 al 20 ottobre. Per Alba è il terzo gemellaggio. Dal 1960 è unita a Medford (Stati Uniti) e dal 1964 con Banska Bystrica (Cecoslovacchia). Alle città gemelle, stasera, sarà intitolata una sala del palazzo comunale.

Don Gamba, parroco di Gressan

MUORE SACERDOTE CADENDO DAL TETTO

AOSTA — Il parroco di Gressan, Pietro Gamba, 51 anni, originario di Emarese, è morto ieri pomeriggio a seguito delle gravi lesioni riportate a seguito di un'accidentale caduta. Il sacerdote cercava di sistemare la ringhiera di un balcone nel cortile dell'oratorio parrocchiale per evitare incidenti ai bimbi che usualmente frequentano la parrocchia. Per cause accidentali, forse per uno scivolone, il religioso è caduto precipitando al suolo da circa tre metri di altezza. Soccorso da alcuni parrocchiani è deceduto quasi subito a seguito dello sfondamento della base cranica.

La notizia della sciagura ha destato profondo cordoglio tra la popolazione e negli ambienti del clero valdostano. Don Pietro Gamba divenne sacerdote il 1° ottobre 1973 e fino alla fine di giugno del 1975 è stato assistente al Piccolo seminario, ad Aosta; il successivo 1° luglio è andato a reggere la parrocchia di Montjovet. Era parroco di Gressan dal 1° ottobre 1980.

L'antica cerimonia religiosa del «popolo venuto dalla montagna»

IL ROSARIO FIORITO, FESTA DEI WALSER

Fede e folclore domenica alle pendici del Monte Rosa

ALAGNA — Fede, folclore, cultura e tradizione saranno domenica i protagonisti dell'antica processione del Rosario Fiorito, una cerimonia religiosa che si celebra ogni anno ai piedi del Monte Rosa. Centinaia di pastori e montanari scenderanno dagli alpeggi indossando i tradizionali costumi walser. Dopo avere attraversato burroni e dirupi arriveranno alla cappella dedicata a Sant'Antonio dove il parroco di Alagna celebrerà la Messa.

Al di là del significato liturgico, la lunga teoria di uomini e donne che ancora una volta scenderanno dalla montagna, rappresenterà un appuntamento con il passato e le origini degli abitanti dell'alta valle, le cui tradizioni riportano a quelle del gruppo etnico valdese insediatosi in molte località valsesiane intorno al 1300.

Partendo dall'Alpe Vigne, una lunga fila attraverserà vallette e dirupi per arrivare fino all'Acqua Bianca, il capolinea della strada asfaltata che sale da Varallo.

«La processione partirà alle 14,30 e sarà a fondo valle intorno alle 16 — dice don Carlo Elgo, parroco di Alagna — davanti a tutti scenderà l'antico stendardo della Madonna, ricamato e decorato dai vecchi Walser».

Amore per la propria terra, ma soprattutto attaccamento quasi morboso alle origini, sono le caratteristiche che contraddistinguono ancora oggi i discendenti del «popolo venuto dalla montagna». Il dialetto simile al tedesco, preferito all'italiano, e l'aspetto robusto di chi deve lottare ogni giorno con una vita dura, sono il biglietto da visita dei valligiani forgiati da secoli di fatiche e privazioni. Nonostante il turismo e le nuove abitudini i Walser vecchio stampo sono rimasti vincolati alle loro tradizioni e guardano con diffidenza qualunque cosa possa modificare e inquinare la loro cultura.

I nomi e i cognomi continuano a rimanere quelli originari, con i quali i loro avi attraversarono il confine. Anche le strade, le piazze e gli alpeggi mantengono riferimenti che risalgono ai secoli passati.

«La processione del Rosario Fiorito è proprio una di quelle manifestazioni che si sono tramandate di padre in figlio e che non hanno perso nulla del loro valore iniziale — sottolinea il parroco di Alagna —; una volta all'anno i Walser ritornano pastori e discendono dal Monte Rosa portando i classici costumi tramandatisi da una generazione all'altra».

Gianni Perino

Misteriose esplosioni hanno distrutto 3 negozi ad Arma di Taggia

IL RACKET DILAGA IN RIVIERA

I commercianti «invitati» a denunciare i taglieggiamenti

SANREMO — *(r. b.)* Il racket ha colpito ancora? Carabinieri e polizia cercano di gettare acqua sul fuoco, di dare maggiore spazio all'ipotesi dell'incidente, di incendi provocati da fuoruscite di gas, ma la gente della Riviera torna ad avere paura. Di fronte ad un negozio di scarpe, uno di telerie ed un ristorante-pizzeria completamente distrutti dalle fiamme nel cuore della notte e a danni per centinaia di milioni si può continuare a parlare di infortuni, di fatalità e coincidenze? Tutto poi è avvenuto nel giro di soli tre giorni e nella stessa strada ad Arma di Taggia, a poche decine di metri l'uno dall'altro.

«Stiamo indagando su vari fronti — rispondono gli investigatori — ma per il momento non è stato trovato nulla di sospetto».

Da troppo tempo nella provincia di Imperia si verificano incendi misteriosi che devastano gioiellerie, ristoranti, negozi di vario genere. Tutti nel cuore della notte. Le fiamme sono sempre precedute da boati. «Come colpi di cannone» dichiarano di volta in volta i vari testimoni svegliati di soprassalto dalle improvvise e violente deflagrazioni. Cos'erano? Dinamite, bombe, bottiglie molotov? La prima risposta degli investigatori è sempre uguale: esplosioni causate da fughe di gas e corto circuito. Però sono rimasti in pochi a crederci. Perché? La risposta, anche se potrebbe non corrispondere in tutti i casi alla verità, è semplice. I negozi incendiati in Riviera sono diventati ormai troppi per pensare che tutti siano realmente di «natura colposa». Sono saltati in aria o bruciati locali pubblici ad Imperia, Diano, Arma, Ventimiglia. La mappa dei «disastri da gas» copre ormai l'intera Riviera. La primavera scorsa ad Arma uno stabilimento balneare è saltato in aria addirittura 4 volte nel giro di poche settimane. Non sono mai state scoperte né le cause, né i responsabili. Nove cittadini su dieci sono pronti a giurare che si tratti di qualcosa di ben peggiore dell'incidente. Stesso discorso vale per Ventimiglia dove il racket avrebbe radici ancora più profonde. Spesso, come domenica notte in via San Francesco ad Arma, si sfiora la tragedia. Il titolare del negozio di scarpe saltato in aria, Giuseppe Placido, 25 anni, è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale. Ha due costole rotte ed un braccio spappolato. L'intero piano del palazzo che sovrasta il negozio è stato dichiarato «inagibile» dai vigili del fuoco a causa dei danni provocati dalle fiamme. Numerose famiglie sono state costrette a fare fagotto perché potrebbero essere coinvolte in crolli.

Cosa fanno polizia, carabinieri, guardia di finanza, magistratura? «Non abbastanza — risponde la gente con scetticismo — se il fenomeno continua ad esistere manifestandosi con sempre maggiore violenza». Sino a qualche anno fa «incidenti» si verificavano anche a Sanremo. Qualche esempio? Un night club a Bussana e un'agenzia immobiliare in pieno centro distrutte da esplosioni e dal fuoco. Poi di colpo tutto ha cominciato a filare liscio come l'olio. A Sanremo il fenomeno del racket si è sciolto naturalmente come neve al sole? «Non scherziamo — risponde un sottufficiale — purtroppo non abbiamo prove, ma siamo propensi a credere che nella nostra città vengano pagate tangenti e mazzette a raffica». I commercianti sanremesi preferirebbero insomma «pagarsi la protezione ed accettare le leggi del racket» piuttosto che denunciare taglieggiamenti e chiedere protezione alla legge.

Per il momento si tratta delle solite «voci» ma piuttosto che rischiare di trovarsi il negozio, l'auto o lo studio distrutti ogni mese pagherebbero a delinquenti un bel mucchio di quattrini.

● AOSTA — I carabinieri di Nus hanno arrestato, perché colto in flagranza di reato, Leonardo Chapellu, 48 anni, da Chambave e residente al villaggio Gran Ville del comune di Verrayes, perché nella sua abitazione è stato rinvenuto un fucile e munizioni non denunciati, oltre a sei detonatori per esplosivo da mina. E' stato associato alle carceri mandamentali di Brissogne e denunciato alla magistratura per l'illecita detenzione dell'arma, delle cartucce e dei detonatori. Durante la perquisizione effettuata dai carabinieri in casa dell'agricoltore è stata trovata, non denunciata, una carabina Winchester calibro 22, munita di silenziatore.

Dopo tanti mesi di siccità, gli agricoltori tirano le somme

SETE NEI CAMPI, AUMENTO DEI PREZZI

Colpiti i cereali, in pericolo le semine, favorita la vendemmia. Per gli ulivi i danni ammontano, per ora, a 400 miliardi. Tamietto (Coldiretti): «Per i danni c'è un Fondo nazionale di solidarietà, come per la grandine»

TORINO — Da 40 anni non si registrava in Italia un'annata così negativa per l'agricoltura con il grande gelo dello scorso inverno e la siccità prolungata dell'estate. La coincidenza nello stesso anno di questi due eventi tanto temuti, quanto deleteri, non si era mai verificata nel dopoguerra. Qual è la situazione in Piemonte? Che cosa dicono le organizzazioni degli agricoltori?

Gian Franco Tamietto, direttore regionale della Coldiretti, non nasconde preoccupazione: «Il problema è grave: siamo nell'epoca delle semine — cereali, grano tenero, che è un prodotto caratteristico della nostra regione — e il terreno è inadatto: se la siccità dovesse continuare andremmo incontro a danni gravissimi. In compenso il gran caldo di questi mesi è stato utilissimo all'uva: avremo una vendemmia eccellente, un alto tenore zuccherino delle uve che consentirà di ottenere delle ottime gradazioni alcoliche. Il prodotto si presenta in quantità minore (almeno il 10 per cento) rispetto all'anno scorso, ma la qualità sarà superlativa».

Se la siccità continua ci saranno interventi straordinari?

«Per quanto riguarda i danni c'è un fondo nazionale di solidarietà, la legge 590, come per la grandine. Ma ci auguriamo che gli interventi straordinari non siano necessari, che piova e gli agricoltori possano seminare».

Dai dati che le Regioni stanno inviando al ministero dell'Agricoltura si calcola che soltanto i danni subiti dagli ulivi per il gelo superino i 400 miliardi di lire. Per gli altri prodotti in genere i calcoli sono, invece, ancora tutti da fare.

Il sole martella da mesi il Piemonte: colture danneggiate, agricoltori molto preoccupati. Nella stagione delle semine il terreno si presenta inadatto all'aratura. Nella foto, provincia di Vercelli, un contadino guarda perplesso il proprio campo: come potrà seminare?

I coltivatori sono soddisfatti

VERCELLI, PER IL RISO NON CI SONO PROBLEMI

VERCELLI — L'annata agricola si sta concludendo regolarmente: la siccità che in altre regioni ha compromesso i raccolti, è stata appena avvertita dagli agricoltori della zona. Cereali (in prevalenza mais), uva e riso sono giunti a maturazione e non hanno sofferto per l'arsura del terreno.

Anzi, a proposito del riso, l'associazione irrigua Ovest-Sesia ha messo già da qualche giorno i canali in asciutta per consentire ai risicoltori le operazioni di raccolta. Rimane ancora attivo il naviglio di Ivrea, le cui acque vengono utilizzate per le ultime irrigazioni della stagione. Sono i dati rassicuranti raccolte negli ambienti dell'Ispettorato agrario di Vercelli, dove i tecnici hanno seguito con attenzione le ultime battute della stagione, messi in allarme dalle preoccupanti notizie che giungono dalle regioni del centro e del sud, colpite dalla siccità.

Qualche lamentela, per la verità, è giunta all'Ispettorato, ma si tratta, spiegano i tecnici, di casi particolari: i danni, comunque, non sono tali da compromettere il raccolto.

Con le risaie prosciugate la campagna vercellese ha assunto le immagini di sempre in questo periodo dell'anno; solo il livello della Sesia e dei suoi affluenti denuncia la scarsità d'acqua.

d. ca.

CUNEO, MOLTI I DANNI (NOVANTA MILIARDI) CEREALI MENO 20 PER CENTO

CUNEO — I danni provocati dalla persistente siccità si aggravano di giorno in giorno e colpiscono soprattutto l'agricoltura. Secondo uno studio dei tecnici della Coltivatori Diretti il calo dei raccolti è stato del 20 per cento per i cereali e del 30 per cento per le colture foraggere, grosso modo 90 miliardi in meno di prodotto vendibile, e ogni giorno che trascorre senza pioggia i conti passivi si appesantiscono.

Per il granturco si temono riduzioni ancora più pesanti. Gli agricoltori sono preoccupati per la sorte dei foraggi autunnali in quanto nei prati l'erba per mancanza d'acqua piovana non è cresciuta.

Le quotazioni del fieno hanno già subito una impennata e ancora peggio succederà con l'arrivo dell'inverno. Molti allevatori già pensano di vendere parte del bestiame non avendo foraggio a sufficienza per giungere fino alla prossima primavera.

In questo periodo dovrebbero cominciare le semine del grano ma la terra asciutta non favorisce, e in qualche caso neppure consente, i lavori di aratura.

Se la diminuzione della produzione lascia scontenti gli agricoltori, la qualità in compenso è notevolmente migliorata, soprattutto per le uve rosse la cui vendemmia è attualmente in pieno svolgimento.

g. d. m.

Sono mesi che non cade una goccia d'acqua

ALESSANDRIA, COLPITI ORTI E ALBERI DA FRUTTA

ALESSANDRIA — La siccità sta facendo sentire i suoi effetti negativi anche in provincia di Alessandria dove è ormai da mesi che non si registra caduta di pioggia, se si fa eccezione per qualche leggera precipitazione che non ha lasciato traccia alcuna.

«Dopo il 15 agosto, solitamente, gli impianti di irrigazione vengono lasciati a riposo, ma quest'anno non è successo. Causa la siccità si è così avuta una troppo violenta maturazione della soia e del granturco, con un calo notevole nella produzione e un danno quindi per l'economia agricola», dice il direttore dell'Unione Agricoltori geom. Mariano Pastore.

Per la siccità, poi, hanno sofferto, e continuano a soffrire con danni, gli orti («Non si è mai visto, ad esempio, dover innaffiare i finocchi a fine settembre», dice Pastore) e così pure gli alberi da frutta. Nessuna conseguenza negativa, anzi, forse qualche vantaggio, invece per il riso.

Conclude Pastore: «Anche per l'uva, malgrado quanto si dice, la siccità ha provocato negative conseguenze. E' una vendemmia buona per produzione e qualità, ma non si può dire che sia ottima, perché non tutti i gradi zuccherini, causa proprio la siccità, hanno potuto esprimersi».

La quantità, comunque, sarà ridotta.

f. m.

ASTI, L'UVA E' OTTIMA GRANTURCO E FORAGGIO QUASI AL MINIMO (-15%)

ASTI — Un periodo così lungo di siccità, nell'Astigiano, sono in pochi a ricordarlo: fortunatamente però, secondo i tecnici, sinora non ha ancora causato gravi danni, né all'agricoltura né agli acquedotti. Spiega Giuseppe Donati, direttore dell'Ispettorato agrario di Asti: «L'Astigiano non è terra di coltivazioni irrigue per cui, sebbene la mancanza d'acqua abbia influito su alcune produzioni, vedi granturco e foraggio il cui raccolto è stato di almeno un quindici per cento in meno alle aspettative, tutto sommato possiamo parlare di una buona annata specie per la viticoltura».

I tecnici sono concordi: uva sana, matura e alta di gradazione come quest'anno erano almeno dieci anni che non si vedeva. A causa della siccità i grappoli presentano un basso contenuto acquoso, il che vuol dire una minore resa in mosto; in compenso però si avrà un vino da invecchiamento eccezionale.

Per la frutta (centomila quintali di mele raccolte in Valle Belbo) la carenza di piogge ha influito sulla maturazione per cui quest'anno si dovrebbero avere mele gustose, ma poche e piccole: la minor produzione non ha scontentato i frutticoltori, che hanno visto alzarsi notevolmente i prezzi. Per quanto riguarda l'acqua potabile sinora nessun problema.

f. l.

Colture favorite

NOVARA TUTTO O.K.

NOVARA — Nessun danno a causa della siccità. Per riso uva e mais che rappresentano il 90 per cento della produzione, la mancanza di precipitazioni atmosferiche ha favorito il raccolto.

Per l'uva l'unico problema vero della stagione è stato rappresentato dalla grandine. Le zone colpite riguardano un'area piuttosto limitata, ma dove il flagello è arrivato, i danni sono stati ingentissimi. Circa l'80 per cento del raccolto è andato perduto e gli agricoltori sono stati costretti a ricorrere al fondo di solidarietà.

Rispetto alle altre province gli agricoltori del Novarese si augurano che il tempo si mantenga a questi livelli.

TARTUFI FINO A 180 MILA L'ETTO TUTTA LA COLPA E' DEL CALDO E LE QUOTAZIONI POTREBBERO SALIRE

TORINO — Mentre da ogni parte d'Italia l'agricoltura accusa considerevoli danni a causa della prolungata siccità, il Piemonte si appresta a cogliere i risultati di un'annata eccezionale per quanto riguarda la qualità dei suoi vini.

E' quanto è emerso durante la presentazione alla stampa della «55ª Fiera Nazionale del Tartufo» in programma ad Alba (Cuneo) dal 12 al 20 ottobre. «Avremo la miglior vendemmia del dopoguerra — ha spiegato Gigi Rosso, vignaiolo e presidente di Alba Manifestazioni —. Potremo contare su grandi vini rossi da invecchiamento, con gradazioni elevate».

Nella regione si prevede un raccolto di cinque milioni di quintali di uve, contro i 4,7 dell'anno scorso ed i 7 milioni circa di quintali dell'83. I prezzi, intanto, sono in ascesa: dalle 50 alle 60 mila lire il quintale per le uve barbera (20 mila due anni fa; 61.500 lire il quintale per quelle moscato; dalle 70 alle 80 mila lire per quelle dolcetto).

Non sono ancora noti i prezzi delle uve nebbiolo, in quanto la loro raccolta si inizierà soltanto nei prossimi giorni. Se la siccità, in definitiva, ha favorito i vigneti, non ha così fatto per i tartufi.

Quest'anno, infatti, la raccolta sarà assai scarsa ed i prezzi sono già alle stelle: il tartufo bianco di Alba (nasce nelle Langa e nel Monferrato) è stato quotato fino a 170 mila lire l'etto.

Questo significa che i prezzi potrebbero anche avere ulteriori impennate, se le condizioni atmosferiche si manterranno a questi livelli. Mentre negli anni scorsi i prezzi oscillavano da un minimo di 50-60 mila lire l'etto a un massimo di 120-130 mila lire, oggi si va molto più in su.

Iniziano a funzionare le «quote di produzione» varate l'anno scorso dalla Cee

NELL'85 PRODOTTO MENO LATTE IN EUROPA

Ma l'Italia così non riesce a soddisfare nemmeno il fabbisogno interno

La produzione comunitaria di latte, pur tra mille ostacoli, si sta adeguando alla regolamentazione varata l'anno scorso dalla Cee. Sotto il pungolo delle quote di produzione, decise nel marzo del 1984, i quantitativi globali conferiti nell'ultima campagna di commercializzazione (anno 1985) rivelano, anche se con incisive differenze tra paese e paese, un netto ridimensionamento.

Gli obbiettivi che la Commissione si era proposta non sono ancora stati totalmente conseguiti ma essendosi invertito il trend produttivo, cosa che appariva quasi irrealizzabile un anno fa, si stanno ora quasi miracolosamente realizzando.

In un quadro che si può, perciò, definire positivo fa tuttavia spicco la posizione del nostro Paese che, non potendo incrementare la propria produzione, non riesce a soddisfare il proprio consumo interno. Dai primi dati disponibili, relativi alla situazione di otto Paesi su dieci (Italia e Grecia escluse), emerge che nei primi 10 mesi di applicazione del sistema delle «*quote di produzione*» la diminuzione dei conferimenti si è aggirata intorno al 4%. Relativamente al primo trimestre del 1985 si è registrata un'ulteriore tendenza alla contrazione delle consegne.

Mettendo a confronto la situazione dei diversi Paesi, emerge quella della Germania, con una diminuzione nei primi dieci mesi del 6,5% e quasi del 12% nel primo trimestre di quest'anno. Segue la Francia che, rispetto ad una diminuita produzione dell'1,7% nel 1984, nei primi tre mesi del 1985 è arrivata al 9,5, mentre l'Olanda, che nel 1984 aveva prodotto il 3,4% in meno, nel 1985 ha toccato l'8,6% e il Belgio che ha mantenuto, nei primi mesi del 1985, la medesima quota dell'84, 5,3%.

La situazione si va dunque globalmente adeguando agli intendimenti della Commissione anche se nelle economie dei vari Paesi il prodotto e i regolamenti che lo accompagnano non ottengono sempre gli stessi risultati.

Va tuttavia osservato come le discrepanze nel conferimento di prodotti quali il latte derivano dalla diversa valutazione del patrimonio zootecnico nazionale e quindi dalla funzione diversa che nell'economia della Cee viene attribuita al peso dei singoli Stati.

Gianni Stornello

ECONOMICI

La tariffa è di L. 3300 la riga. Rubrica 6: operai/impiegati L. 1650, tecnici L. 2100 dirigenti L. 2650. Rubrica 9 e 11 (domande) L. 1650. Avvisi urgenti data fissa o riservati: il doppio. Riservati urgenti, data fissa o urgentissimi il triplo.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FILO
Gli annunci economici per La Stampa e Stampa Sera possono essere ordinati a mezzo telefono al seguente numero 650.3166 (3 linee ricerca automatica).
Il relativo pagamento dovrà essere effettuato presso qualsiasi Filiale dell'Istituto Bancario San Paolo di Torino o della Cassa di Risparmio di Torino secondo le modalità che verranno fornite.

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A. PRESTITI fiduciari a tutti anche senza garanzie costo annuo L. 250 mila a milione. Rapidità. C.B.I. 549.894.

A.A. SENZA spese con riservatezza concediamo rapidi prestiti a commercianti artigiani dipendenti. Anche sabato mattina. Tel. 011 836.389.

A tutti prestiti sulla fiducia in giornata. Sogefin, corso Vinzaglio 29 - Torino, telefoni 547.758 - 553.231.

BROKERFIN
521.1562/3 in 24 ore finanzia L. 1-30 milioni con visite a domicilio dipendenti, commercianti, artigiani, ditte.

CON formula risparmio S.FIN.GE ti finanzia in 24 ore. Telefonaci al n. 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo tel. 0171 66.316.

FINANZIARIA TORINESE in 24 ore prestiti a commercianti artigiani, dipendenti. Via Tepice 2 angolo via Nizza, tel. 011 632.400 - 631.304 ore ufficio.

SCONTIAMO rapidamente in denaro contante cambiali provenienti da vendite di attività commerciali. Tel. 351.393.

S.FIN.GE convenientissimi prestiti in 24 ore. Telefonaci al 538.704 - 539.447 in corso Re Umberto 12 - Torino, ora anche a Cuneo telefono 0171 66.316.

SOGEFIN
ad artigiani commercianti dipendenti professionisti prestiti in 24 ore finanziamento acquisti, ipoteche. Corso Vinzaglio 29, telefoni 547.758 - 553.231.

TELEFONANDO al 596.247 finanziamenti fiduciari immediati mutui ipotecari leasing auto.

5.000.000
a tutti in un giorno
COSFIM
corso Re Umberto 23, telefoni 518.686 - 518.040 Torino.

3 Aziende, negozi

A. AZIENDAL MARKET società gruppo Casamercato (011) 650.2175 vende attività di ogni genere e prezzo.

ABAMEC 511.501 cartoleria presso scuole in Pinerolo, adatto 2 persone ottimo incasso cede adeguatamente.

ABAMEC 511.501 attrezzatura completa e recente negozio acconciature femminili cede L. 6 milioni con prodotti.

AFFARE bar super corso Francia arredamento nuovo incasso L. 1 milione al dì dimostrabile. Tel. 380.810.

AFFARONE casa del formaggio zona popolosissima avendo o eventuale società. Telefonare 831.668 - 659.16.33.

AFFARONISSIMO cerco socio per casa del formaggio utile mensile 12 milioni dimostrabili. Tel. 831.668 - 659.1633.

ARTICOLI elettrici ampio, zona commerciale, possibile alloggio, buon incasso cede L. 38 milioni Frana 521.4020.

AVVIATISSIMA latteria corso Peschiera punto di forte passaggio ottimo incasso dimostrabile vendesi. Tel. 380.810.

AZIENDAL MARKET 650.2175 elettrodomestici riparazione vendita Moncalieri 100 mq ottima clientela. Rateazioni.

AZIENDAL MARKET 650.2175 liquori-export birre vino bevande alto parco clienti zona Susa. Ottimo incasso mensile.

AZIENDAL MARKET 650.2175 stampaggio assemblaggio lamiere ventennale avviamento, proprietà capannone 600 mq.

AZIENDAL MARKET 650.2175 alimentari rivendita pane vicinanze Chivasso unico in zona tabelle I-VI-VII-XIV.

AZIENDAL MARKET 650.2175 autoriparazioni elettrauto Beinasco 110 mq completamente attrezzati. Dilazioni.

BAR adatto nucleo familiare o società centrale vendita urgente causa seri motivi. Tel. 557.0105.

BAR centrale zona S. Mauro alloggio alti utili Totocalcio cedesi L. 200 milioni dilazioni. Frana 521.4020.

BAR super alcolico chiusura serale orario ridotto vendesi. Tel. 780.4403.

BAR super centrale lunga uffici passaggio consistente volume d'affari ampi locali vendesi. Tel. 011 380.810.

BAR super zona centro vicino uffici arredamento nuovo L. 600 mila al dì L. 160 milioni dilazionabili. Molta 511.050.

CEDESI latteria tabella I bis con bar analcolico zona commerciale incasso L. 600 mila giornaliere dimostrabili. Tel. 780.2538.

CEDESI quota licenza idrosanitari in Rivoli ottima posizione incasso superiore. Dilazioni. Salm, tel. 958.1625.

CEDESI zona Nichelino vero affare autosalone nuovo e usato mq 1000 su due piani 12 vetrine angolare buon reddito. Telefonare 780.4403.

CENTRALE cedesi negozio prestigioso 100 mq su 3 piani ascensore interno ottimo arredo. G.R. L'Immobiliare 320.534.

CONSULENTE immobiliare selezionatissimo riservatezza studi amministrazione stabili. Ottime valutazioni. Massima serietà. Telefonare ore ufficio. 650.7850 - 650.8101.

DI SALVATORE 567.535 cede zona Mercati Generali vini e liquori da asporto attività 25ennale buon giro aumentabile.

IMPORTANTE gruppo finanziario organizzato per acquisti di attività commerciali ed industriali è interessato a valide offerte. Rivolgersi con massima fiducia e sicuro affare. Scrivere: «Publikompass 311 — 10100 Torino».

MERCERIA lane filati via commerciale incasso L. 80 milioni all'anno, L. 39 milioni, Tel. 511.226.

MOBILIFICIO centrale mq 300 ottimo incasso alto utile, facile gestione, cede L. 100 milioni Frana 521.4020.

ORGANIZZAZIONE specializzata vende esercizi commerciali ed industriali in qualsiasi settore ed interessati anche disponibilità liquida molto ridotta. Scrivere: Publikompass 212 - 10100 Torino.

PARATI colori vernici moderno arredo buon utile, ottima posizione cedesi L. 30 milioni. Frana tel. 521.4013.

PENSIONE 30 vani camere con servizi volendo con ristorante, avviatissima, privato cede. Tel. 846.961.

PRIVATO vende negozio abbigliamento centrale commerciale senza merce tabella IX e XIV. Tel. 441.177.

PROFUMERIA estetica ventennale ottima zona e clientela, utile L. 40 milioni, cede L. 80 milioni Frana 521.4020.

RATEALMENTE vendesi tabacchi zona Madama Cristina incasso 400 mila giornaliere. Tel. Alfin 830.8449 - 835.478.

RATEALMENTE vendesi bar zona Valentino L. 350 mila giornaliere. Telefonare Alfin 830.8449 oppure 835.478.

RISTORANTE albergo presso Porta Nuova 11 camere 80 coperti buon reddito L. 30 milioni più dilazioni. Molta 511.050.

RISTORANTE Pizzeria centrale 70 posti ristrutturato ottimo incasso cede anticipando L. 45 milioni. Tel. 521.2272.

SUPERMERCATO zona centro ottima posizione buon volume d'affari pagamento agevolato. Tel. 380.810.

UBAV 747.729 cede negozio giornali cartolibreria giocattoli ottimo reddito dilazionando in parte.

VIA Ingell bellissimo negozio di oggettistica cristalleria mq 150 circa tabelle IX X XIV cede Orlandini 353.000.

VOLETE subito vendere la vostra attività per contanti? Telefonare alla Alfin 830.8449 - 835.478.

ZONA piazza Castello forte passaggio pellicceria locale multi uso anche vuoto cede Frana, tel. 521.4020.

Importante Industria Metalmeccanica situata nella cintura Ovest di Torino assume:

RESPONSABILE DELLA PROGRAMMAZIONE ED AVANZAMENTO LAVORI

La posizione dipenderà dal Responsabile della Produzione e sarà coadiuvata dall'operatrice dell'elaboratore e da un addetto alla spedizione.

Il candidato o la candidata ideale dovrà avere una predisposizione al contatto umano non disgiunto dalle necessarie doti di fermezza e determinazione.

Scrivere: PUBLIKOMPASS 6513 — 10100 TORINO

5 Locali e negozi

domande

CASAMERCATO 011.6680 compravendite e locazione negozi magazzini capannoni immobili industriali, commerciali.

offerte

ADIACENZE largo Racconigi vendiamo libero locale uso negozio mq 65 ristrutturato dilazioni mutuo. Tel. 661.769.

AFFITTASI capannone di mq 1200 sulla provinciale Ciriè-Lanzo volendo esposizione. Studio Simonato 620.4509.

AFFITTO adiacenze via Cecchi locale mq 320 servizio interno passo carraio a L. 850 mila mensili. Tel. 506.129.

AMPIO locale fuori terra ingresso carraio mq 440 altezza mt 4,2 via Monti angolo via Saluzzo affitto SIS 632.060.

BOX per auto singoli o doppi zona Stadio piazza Marmorari 137 impresa vende. Personale in loco. Telefonare 328.497.

BOXES adatti camper roulottes, nuova costruzione adiacente tangenziale Settimo L. 1 milione contanti resto rate mensili senza interessi. SIS 632.060.

CAPANNONE libero vendesi presso corso Marenco mq 1300 più uffici 200 mq L. 435 milioni. Salm 447.1238.

CORSO Francia angolo via Cristallera negozio vendita con leasing o affitto interessante combinazione. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

CORSO Potenza angolo via Pianezza importante esercizio panetteria con forno licenza e muri grande vendita, disponibili anche alloggi liberi 2-3-4 camere, box. Fiduciaria Immobiliare, tel. 557.6956.

CORSO Regina angolo Tassoni affittasi locale piano terreno mq 500 passo carraio doppio altezza mt 4,30 adatto ufficio e lavorazione fino L. 2 milioni 200 mila. Studio Cabiona, tel. 530.871.

(continua)

TASSATI DI MENO?

Domani il governo esamina il piano Visentini che prevede di ribassare l'Irpef dall'aprile '86. Forse corrette anche le imposte di successione

DISSENSI NELLA DC SULLE MISURE ECONOMICHE

ROMA — Domani il consiglio dei ministri esaminerà nel suo complesso la manovra fiscale. L'attesa si accentra sulla revisione delle aliquote Irpef. Come saranno le nuove tabelle? Le anticipazioni sono, per ora, limitate ai nuovi scaglioni ed alle nuove percentuali d'imposta; per le detrazioni (oggi numerose e di difficile applicazione) non si hanno ancora elementi certi.

Mancano pure notizie sicure sulla correzione dell'imposta per le famiglie in cui entra un solo reddito e che oggi sono penalizzate rispetto a quelle in cui redditi della medesima entità sono divisi tra vari percettori.

La nuova Irpef avrà decorrenza da aprile '86. Lo ha precisato il ministro delle Finanze Visentini alle commissioni Bilancio del Senato e della Camera in seduta comune, spiegando lo slittamento con ragioni tecniche e finanziarie.

Con lo stesso provvedimento saranno corrette le imposte di successione e donazione e verranno detassati (fino al 18%) gli utili reinvestiti nelle imprese. Visentini ha ripetuto che tassare i Bot non servirebbe.

Sul piano politico, ricomposto il dissidio interno alla maggioranza con la rinunzia del ministro Degan a presentare le dimissioni per la riduzione degli stanziamenti del suo dicastero nel quadro della legge Finanziaria, il testo del provvedimento continua a trovare ostacoli presso molte delle categorie toccate dalla manovra economica e di settori politici.

All'assemblea del gruppo dc della Camera non sono mancate critiche e prese di posizione contrarie. A tutti ha risposto Forlani rimarcando che non si può continuare a ripetere che per rilanciare l'economia su basi solide dobbiamo perseguire il rientro graduale del disavanzo e poi strillare ogni volta che in concreto si indicano le misure necessarie allo scopo.

r. l.

Vecchie e nuove tasse

Reddito imponibile	Imposta lorda attuale	Imposta lorda proposta	Risparmio annuale
7 milioni	1.260.000	1.190.000	70.000
10 milioni	1.800.000	1.700.000	100.000
15 milioni	3.080.000	3.000.000	80.000
20 milioni	4.410.000	4.300.000	110.000
25 milioni	5.840.000	5.600.000	240.000
30 milioni	7.590.000	6.900.000	690.000
35 milioni	9.440.000	8.600.000	840.000
40 milioni	11.370.000	10.300.000	1.070.000
45 milioni	13.420.000	12.000.000	1.420.000
50 milioni	15.470.000	13.700.000	1.770.000
55 milioni	17.520.000	15.750.000	1.770.000
60 milioni	19.470.000	17.300.000	1.770.000
65 milioni	21.920.000	19.850.000	2.070.000
70 milioni	24.270.000	21.900.000	2.370.000

Nella tabella non si tiene conto delle detrazioni d'imposta.

Campart ha rifiutato i voti msi e si è dimesso subito

E' CACCIA A GENOVA AI CECCHINI DEL SINDACO

I franchi tiratori hanno reso determinanti i voti missini. Sono psi lombardiani o dc delusi dalle poche poltrone? Alle 18 si riprova

GENOVA — Stasera alle 18, altra seduta del Consiglio comunale per l'elezione del sindaco. Sarà la volta buona? I genovesi vedranno il repubblicano Cesare Campart sedersi nella poltrona che è stata per dieci anni e mezzo del socialista Fulvio Cerofolini? Il pentapartito riuscirà ad avere la meglio su conflitti di partito, diktat di segreterie politiche romane, franchi tiratori? Le risposte non sono facili: c'è nervosismo fra i partiti e non è detto che al candidato ufficiale, appunto Campart, non arrivino altre impallinature. Dopo quasi cinque mesi dalle amministrative, Genova attende ancora un sindaco, indispensabile interlocutore per tutte le forze imprenditoriali della città, e ormai la questione scivola sulle battute. Il clima, anche ieri, è stato da estrazione napoletana del gioco del lotto, e il sindaco che non arriva è stato paragonato al 34, il «capatosta». Stasera siamo ad un altro tentativo. Il primo, come è noto, fallì per l'azione di cinque franchi tiratori che mandarono a monte l'elezione.

Ieri, Cesare Campart ce l'aveva fatta, con 39 voti contro i 34 di Fulvio Cerofolini. Ma tre di quei voti erano missini e Campart li ha rifiutati: senza animosità, ma dignitosamente. «Ringrazio il movimento sociale — ha detto Campart — per la stima che mi ha dimostrato». Poi, evidentemente commosso, e dopo una pausa di riflessione, ha aggiunto: «Per considerazioni personali e per quel poco di storia che so, non posso accettare l'elezione con questi consensi». Campart ha avuto subito l'elogio del socialista Fabio Morchio, uno dei fautori del pentapartito: «Siamo orgogliosi di aver come Campart, non abbiamo dubbi sulla sua dignità. Sarà

Fulvio Cerofolini

anche un grande sindaco. A lui vanno la nostra stima e la nostra fiducia».

L'elezione rifiutata è avvenuta al ballottaggio fra Campart e Cerofolini: il repubblicano ha avuto 39 voti (evidente la presenza di due franchi tiratori), il sindaco uscente 34. Nelle segreterie di partito si tenta di individuare i franchi tiratori. Tutti, sdegnati, respingono l'accusa. Ma che siano entrati due volte in azione è un fatto preciso. Chi sono? Socialisti della sinistra lombardiana che rifiutano l'ordine di Craxi di sostenere il pentapartito, ribaltando la giunta socialcomunista in carica dal 1975? O democristiani delusi dalla scarsità di poltrone che stanno ottenendo, in contrasto con la loro avanzata elettorale e il loro rinnovamento? O il «tiro» al nuovo sindaco ha visto esercitarsi «fucilieri» di partiti laici?

Gli interrogativi, naturalmente, non trovano risposta. Fra ieri e stamane altre riunioni, specialmente nelle segreterie dei partiti che sostengono la nuova formula per Palazzo Tursi: la sensazione è che stasera il sindaco sarà eletto, nonostante il tempo dei «lunghi coltelli» non sembri del tutto finito. Dura a cedere è l'ala socialista della sinistra dalla quale continua ad arrivare una domanda: «Con che faccia diciamo ai comunisti, con i quali abbiamo "governato" più di dieci anni, che ora è il momento di separarci? Abbiamo motivazioni sufficienti per far capire questa nostra scelta?».

I comunisti affermano che queste consultazioni contraddittorie (anzi, «balleri-ne») dimostrano «che il pentapartito a Genova, dove il pci ha oltre il 38 per cento dei voti, rappresenta il massimo della paralisi». Può darsi che stasera sia eletto il rappresentante del «cinque»: «Ma sarà un fatto puramente contabile. Il fatto politico è già chiaro: una [illegible] di gesso sulle iniziative della [illegible]». I comunisti continuano a proporre (e lo faranno anche nella seduta di stasera) una «giunta di progresso» aperta al psi e ai partiti laici che affronti subito le grandi emergenze: i fondi da gestire, la disoccupazione giovanile, il problema lancinante della casa. Se Cesare Campart sarà eletto, è da prevedere una opposizione muro contro muro.

Dovrà essere chiarita stasera anche la proposta dell'alternanza: si parla infatti di un incarico da affidare per la prima metà della legislatura a Campart e per la seconda alla dc Luisa Massimo. «Siamo al gioco delle tre tavolette, altro che manuale Cencelli», è la replica comunista. Sostenitrice del pentapartito, fin dalle scorse amministrative, la dc raggiungerà probabilmente il suo obiettivo politico di fondo, ma pagherà un prezzo molto alto.

Filippo Peschiera, proconsole di De Mita a Genova, aveva sostenuto la oncologa Luisa Massimo (14 mila preferenze alle scorse elezioni). Ma, nelle estenuanti trattative, ha dovuto cedere ad un sindaco repubblicano, in seguito ad una richiesta di Spadolini che lo scudo crociato non è riuscito a respingere. Ma non ci sarà un dc nemmeno alla presidenza della Regione, dove scontata appare la rielezione del socialista Rinaldo Magnani.

Guido Coppini

Fibre ottiche e ricerca

LO CSELT A VENEZIA

VENEZIA — Si conclude oggi dopo tre giorni di lavoro, presso la Fondazione Cini di Venezia, la Conferenza internazione sulle comunicazioni ottiche. Il Congresso diviso in due appuntamenti di rilievo (la 5ª edizione della Integrated Optics and Optical fibre Communication e l'XI edizione della European Conference on Optical Communication), vede protagonista per l'Italia lo Cselt, il Centro studi per le telecomunicazioni dell'Iri-Stet.

Presenti nazioni di tutto il mondo, l'incontro è stata l'occasione per presentare i più recenti risultati della ricerca.

Costo del lavoro: quasi rottura, poi si prosegue

NON PIACE AI SINDACATI LA «SCALA» DI LUCCHINI

ROMA — Le distanze tra Confindustria e sindacato si sono fatte più profonde. Una battuta d'arresto nel negoziato si è avuta ieri quando gli industriali privati hanno presentato la loro proposta di riforma della scala mobile: indicizzazione del 100% di una base media pari a 600 mila lire lire che andrebbe ricontrattata periodicamente; nessuna copertura, invece, per la restante quota di salario.

I sindacati hanno accusato la Confindustria di voler cancellare definitivamente la scala mobile. «La nostra proposta di riforma — ha detto Benvenuto (Uil) — non è raffrontabile con la loro. Ci vuole molta pazienza e noi ne abbiamo tanta. La Confindustria ha introdotto oggi un elemento nuovo che fa perdere tempo».

• Sono proseguite ieri in sede tecnica le trattative tra Confcommercio e sindacati «in un clima di fattivo confronto sui temi centrali della piattaforma sindacale». Nuovo incontro tecnico lunedì.

• E' cominciato ieri sera il negoziato diretto sul costo del lavoro e sull'occupazione tra Cgil, Cisl, Uil, Confagricoltura, Confcoltivatori e Coldiretti.

«Verso gli Anni 90»

CONFERENZA CONFAPI

TORINO — «Verso gli Anni 90 l'impresa minore e la politica industriale in Occidente». Questo il titolo della Conferenza promossa per oggi e domani dalla Confapi (Confederazione italiana della piccola e media industria), al Centro Incontri della Cassa di Risparmio di Torino.

Molti gli interventi e molte le personalità di spicco per affrontare il tema del progressivo diffondersi delle tecnologie e delle nuove opportunità di mercato e di controllo produttivo che queste offrono alle piccole e medie imprese capaci di trasformarsi ed innovarsi.

A Bari i progressi della chirurgia plastica

SI PUO' CAMBIAR FACCIA CON IL TRAPIANTO OSSEO

BARI — Anche Mengele avrebbe potuto farsi cambiare i connotati in maniera definitiva non solo modificando il naso o la bocca ma addirittura facendosi trapiantare uno o più ossa della faccia: un correttivo a prova di raggi e di cacciatori di nazisti. Di trapianti ossei si parla al congresso nazionale della Società di chirurgia plastica che si svolge in questi giorni a Bari, organizzato dal professor Domenico Dioguardi, presidente della Società e cattedratico della disciplina.

Le vittime di attentati, di guerra, di incidenti, i portatori di deficit congeniti oppure i cancerosi, le cui ossa della faccia siano state distrutte, possono beneficiare di un trapianto con ossa prelevate da un'altra parte del corpo o da altri soggetti. Le ossa deteriorate o mancanti possono essere sostituite anche con materiali appositamente costruiti. Le parti di osso trapiantate provengono in genere dalle costole, dall'osso iliaco o dal perone. Esse vengono riassorbite e sostituite da un nuovo osso che si «fabbrica» l'organismo.

Durante una tavola rotonda organizzata nell'ambito del convegno, alla quale hanno preso parte i professori Amprino, Dioguardi e Zallone di Bari, Dogo di Padova, Marotti di Modena, Donati di Milano e Bonucci e Ascenzi di Roma, sono stati presi in considerazione gli aspetti generali dell'innesto osseo.

Le difficoltà di attecchimento del trapianto — si è detto — sono notevoli, per cui sono proposte numerose varianti, come quella di conservare all'osso trapiantato le sue connessioni vascolari. E' stato variamente illustrato anche lo sfruttamento della capacità del periostio (la membrana che avvolge l'osso) di produrre un nuovo osso.

Il primo trapianto osseo fu realizzato nel 1680 in Russia su un nobile che ebbe il cranio fracassato dalla spada di un tartaro. Il chirurgo «ricostruì» il cranio con le ossa di un cane ma il capo della chiesa russa scomunicò il nobile e gli proibì di entrare in chiesa. Il nobile fu quindi costretto a chiedere al chirurgo di rimuovere le ossa canine, per poter continuare a seguire le funzioni religiose. Le prime dimostrazioni ed esperienze sul potere rigenerativo del periostio furono invece condotte sulla seconda metà del '700 dal chirurgo Michele Troya, di Andria (Bari).

• SIRACUSA — Evade dal carcere di Siracusa, ma dopo mezz'ora le guardie carcerarie lo hanno riacciuffato. Si tratta di Pietro Di Mari, 27 anni, un pregiudicato siracusano che era stato arrestato, il 23 settembre scorso da militari della guardia di finanza perché coinvolto in un traffico di droga. Il Di Mari già in passato era finito in carcere sempre per traffico di stupefacenti.

Nel primo pomeriggio, durante l'ora d'aria, il detenuto ha eluso la sorveglianza delle guardie carcerarie ed è riuscito ad allontanarsi dal carcere, ma è stato riacciuffato poco dopo.

Frenetica attività dei partiti dopo le dimissioni del presidente della Provincia e degli assessori dc

A NOVARA SI TENTA DI RICUCIRE L'ALLEANZA A CINQUE

Sott'accusa il comportamento dei socialdemocratici, che hanno «violato» l'accordo di maggioranza

NOVARA — Riunioni di direttivi, dichiarazioni addirittura di ministri, prese di posizione, attacchi, contrattacchi: le dimissioni del presidente Franco Fornara e degli assessori Adelmo Brusa e Carlo Borando (tutti democristiani), non solo hanno aperto la crisi in Provincia, ma hanno provocato un terremoto che da ieri sta mettendo a soqquadro gli ambienti politici del Novarese, con possibili ripercussioni nelle amministrazioni civiche, dalle più grandi (compresa quella di Novara città) alle più piccole. Naturalmente in questa situazione non c'è nessuno che assuma posizioni precise. I politici, anche quelli di provincia, sono maestri nel prendere tempo e non ce n'è uno che non parli di «pausa di riflessione», di [illegible] e di verifiche da effettuare. L'impressione, però, è che il solco venutosi a creare tra dc e psdi sia davvero profondo e che una ricomposizione del pentapartito (soluzione questa sollecitata dagli altri tre alleati) non possa avvenire facilmente.

«Il problema è di metodo», dicono i democristiani «e l'elezione di Marinone in luogo di Negri c'entra solo fino a un certo punto. Il psdi, che fa parte di un'alleanza, non può fare opera di destabilizzazione andando a cercare alleanze all'opposizione».

Per la dc a questo punto non c'è che una soluzione: [illegible]mento, con dimissioni degli alleati, e immediatamente dopo ridiscussione tra i partiti che dovranno [illegible] la (nuova?) maggioranza. I democristiani affermano di volere «riportare in seno alla giunta provinciale le regole del corretto comportamento».

Non manca negli ambienti democristiani qualche frecciata nei riguardi del ministro Franco Nicolazzi, capo indiscusso dei socialdemocratici novaresi e in procinto, con l'assunzione della segreteria nazionale, di diventarlo di quelli di tutta Italia. Secondo i dc, Nicolazzi non sarebbe estraneo a quanto accaduto.

Ma gli alleati dello scudo crociato tentano di evitare la frana [illegible] del pentapartito. Dice il segretario provinciale del psi, Ennio Ricchi: «E' successo un fattaccio, ce ne rendiamo conto tutti. Ma noi non vogliamo assumerci il ruolo di giudici. Già all'inizio della crisi abbiamo assunto quello di paciere. L'obiettivo delle consultazioni che promuoveremo subito è la ricomposizione del pentapartito organico, dopo, naturalmente, aver trovato i modi e i tempi per riparare i guasti prodotti dal fattaccio».

Una prima conseguenza (Ricchi lo lascia intendere chiaramente) ci sarà il prossimo 14 ottobre, data nella quale il psdi doveva entrare a far parte della giunta comunale di Novara, assumendo due importanti assessorati. L'evento è quantomeno rinviato, e non è escluso che problemi analoghi si verifichino in altre amministrazioni del Novarese.

Ugo Boggero, segretario del partito comunista, ieri ha lanciato un appello: «Facciamo un pentapartito rovesciato — ha detto —, con pci, psi, psdi, pri e pli. Tanto quello con i democristiani è fallito clamorosamente e noi [illegible] lo avevamo previsto».

La proposta di Boggero, però, non sembra almeno al momento trovare accoglienze favorevoli. Ricchi dice che la formula pentapartitica (senza rovesciamenti) è l'unica percorribile, e lo stesso affermano repubblicani e liberali.

Marcello Sanzo

(Segue da pagina 5)

E' improvvisamente mancato

Giuseppe Gajottino

Ne danno il doloroso annuncio i cugini Carla, Pierino, [illegible] con le rispettive famiglie.
— Biella, 4 ottobre 1985.

Luca e Chiara Comune con mamma e papà rimpiangono il maestro e compagno delle loro escursioni GIUSEPPE.
— Barbania, 4 ottobre 1985.

Ricordano GIUSEPPE con affetto e stima:
don Beppe
Domenica ved. Motetti
Elena Motetti, Paolo e figlia
Dario Raineri e Guido Bruatto.

Ti ricorderemo sempre. Gli amici:
Grazia ed Ezio Massa
Claudio Pelice e famiglia
Angela ed Efrem Pesce
Luigi, Carlo, Baldo e Vittoria Rise
Adriana Tornengo
Dada e Guido Levi Gattinara
Maria e Nunzio Nobile

E s'aprono i fiori notturni nell'ora che penso ai miei cari. L'anima si schiude al messaggio dell'ignoto con un palpito ansioso e un'intima carezza delicata.

Si è spento

Giuseppe Aruga

uomo di [illegible] valori umani, grande nelle azioni e nei sentimenti, coraggioso e onesto imprenditore insignito con encomio nell'Albo d'oro del Lavoro. Sgomenti e increduli lo annunciano la moglie Lidia, le figlie Annarosa e Gabriella, le sorelle Iolanda, Fiorenza, Ernesta con Gianni, il cognato Mario Carbone, parenti tutti. Funerali sabato 5 corr. ore 10,15 parrocchia San Donato (via San Donato 71). Non fiori, ma eventuali offerte alla parrocchia San Donato. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Roberto Casentini in questo triste momento, è tanto vicino alla sua Annarosa.

Michele, Marisa e Giorgio Canonica, addolorati, partecipano.

I nipoti Angelo, Piera, Marco e famiglia Germano, partecipano al dolore.

Ricordano

Giuseppe Aruga (Pino)

amici e conoscenti: Pizzeria Bar, Valle, Elisabetta, Bazzale, De Marinis, Valle, Della Rovere, Baldengo, Rossetti, Storia-ri, Rosa Bruzio, Barasso, Pino Mondo, Pianelli, Bogliano.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Annamaria e Mira Radici, con Marco e Nicola, prendono parte al grande dolore dell'amico Bruno per la perdita della cara mamma signora

Clotilde Ballesio ved. Garzena

— Cassano S. Andrea, 3 ottobre 1985.

Dirigenti, Impiegati, Maestranze e Collaboratori tutti del Tappetificio Pietro Radici partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Bruno Garzena con la perdita della mamma signora

Clotilde Ballesio ved. Garzena

— Cassano S. Andrea, 3 ottobre 1985.

Partecipano al lutto:
Elio Castelli
Aldo Picozzi
Fabio Cerutini
Gabriele Sclolini
Franco Tomasini

Il Consiglio di Amministrazione della Radici Sud partecipa al grande dolore del signor Bruno Garzena per la perdita della mamma signora

Clotilde Ballesio ved. Garzena

— Aprilia, 3 ottobre 1985.

Partecipano al lutto:
Silvio Quarini
Antonio Rossi

Il Consiglio di Amministrazione e Dipendenti della Filatura S.p.A. partecipano al grave lutto che ha colpito il signor Bruno Garzena per la perdita della mamma signora

Clotilde Ballesio ved. Garzena

— Casale, 3 ottobre 1985.

Partecipa al lutto Mauro Bagnasco.

Franco Ciani e Susanna Campo partecipano affettuosamente al dolore di Bruno e Cristina.

Clotilde Ballesio ved. Garzena

Bruno ti siamo vicini. Famiglia Zolino.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Consiglio Direttivo, Consorziati e Personale «Consorzio Lega Riserva» partecipano al dolore della famiglia per la dipartita della Signora

Clotilde Garzena

— Fiano, 3 ottobre 1985.

E' mancata

Zita Bertolino ved. Nicola

Ne danno il triste annuncio: il figlio Giacomo e la nuora Mariuccia, nipoti, parenti tutti. Funerali sabato nella parrocchia di Isola d'Asti alle ore 9,30.
— Torino, 3 ottobre 1985.

Giulia Crosetto e Francesco Mafrone ricordando molte serene ore giovanili, sono, con commozione, vicini a Bianca e Figli, nel triste momento della dipartita della cara mamma

Teresa Capello ved. Goria

— Torino, 3 ottobre 1985.

RINGRAZIAMENTI

La famiglia di

Lorenzo Bergallo

ringrazia tutti coloro che hanno partecipato al loro grande dolore e i medici e il personale ospedaliero. La messa di trigesima verrà celebrata il 3 novembre alle ore 11 nella parrocchia S. Giuseppe Lavoratore (Rebaudengo).
— Torino, 4 ottobre 1985.

La moglie, la figlia e i generi Mario e Bruno, ringraziano i parenti e gli amici che hanno partecipato al loro dolore per la scomparsa di

Giovanni Ambrosini

— Torino, 4 ottobre 1985.

ANNIVERSARI

1984 — 1985

prof.ssa Grazia Brunetti

Come dimenticarti se eri Amore, Felicità, Vita? Con Amore, dolore, rimpianto infinito ti ricordiamo, tesoro, a tutti coloro che ti vollero bene. Mamma, papà, Elsa. S. Messa 5 ottobre ore 18,30 parrocchia Ss. Pietro e Paolo.

1984 — 4 ottobre — 1985

«I morti non sono degli assenti ma solo degli invisibili»
M. H.

Giulio A. Augusto Palamidessi di Montefeltro

maggiore dei bersaglieri pluridecorato al V.M.

Carissimo ed indimenticabile papà. Tuo figlio Ugo.

1984 — 1985

MARCHESE DOTT. ING.

Fabrizio Martelli

Moglie e figli lo ricordano a quanti gli vollero bene.

1972 — 1985

Mario Morganti

giornalista

La moglie Pia ricorda.

1980 — 1985

Maddalena Reinaudo in Nobile

Sempre con noi.

1980 — 1985

Ottavio Colombo

Il segretario del pcus a Parigi illustra le «nuove proposte»

LA DISTENSIONE DI GORBACIOV

Disarmo: idee interessanti, tra realismo, tattica e propaganda

PARIGI — Un'intensa giornata parigina. Gorbaciov, al suo secondo giorno di visita, parla con forza del suo piano di disarmo, continua a sedurre gli europei insinuandosi tra le differenze, le incomprensioni con gli americani, e mostra, sicuro, abile, sorridente, il new look sovietico. Nelle sue proposte in materia di disarmo ci sono novità, alcune molto interessanti, accompagnate da vecchie idee, già respinte nei mesi scorsi ai tavoli negoziali. Raissa Gorbaciov, la zarina della nuova Russia sovietica, va per conto suo alle sfilate di Pierre Cardin attraversando una Parigi messa a soqquadro da un ferreo servizio d'ordine. Le conversazioni franco-sovietiche sono continuate ieri nel pomeriggio all'Eliseo con un imprevisto colloquio a quattr'occhi tra il presidente François Mitterrand e il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov. Dopo il primo incontro, il programma prevedeva l'incontro delle delegazioni.

Un ultimo incontro a quattr'occhi è fissato per oggi, poi Mitterrand e Gorbaciov terranno una conferenza stampa congiunta all'Eliseo, avvenimento inedito per un segretario generale del partito comunista dell'Urss. Ieri mattina, i ministri degli esteri Dumas e Shevardnadze hanno avuto un colloquio di due ore, durante il quale — ha detto il portavoce del Quai d'Orsay — sono stati trattati «argomenti bilaterali e internazionali».

Gorbaciov ha parlato poi all'Assemblea nazionale ai parlamentari soffermandosi nei dettagli delle nuove proposte.

Ecco i principali punti del lungo discorso di Gorbaciov all'Assemblea nazionale sulle nuove iniziative sovietiche.

1) URSS-USA: «proposta di intendersi sull'interdizione completa degli armamenti spaziali d'attacco e la riduzione radicale del 50 per cento dei loro armamenti nucleari in grado di raggiungere il territorio dell'altro.

2) URSS-EUROPA (missili a medio raggio): «Per facilitare l'intesa, giudichiamo possibile concludere un accordo separatamente, senza collegamento diretto col problema degli armamenti spaziali e strategici...l'Urss è pronta a una discussione diretta con la Francia come la Gran Bretagna».

3) Moratoria sull'installazione in Europa di missili a media gittata. «Il numero dei missili SS-20 operativi di cui l'Urss dispone nella zona europea consiste attualmente di 243 unità. Ciò corrisponde esattamente al livello del giugno 1984» (prima delle contromisure prese in seguito alle installazioni degli euromissili).

4) «Zona europea»: «Si tratta della zona nella quale sono installati i missili di media portata in grado di raggiungere obiettivi nell'Europa occidentale».

5) Armi chimiche: «L'Urss sarebbe disposta a partecipare alla messa a punto di un'intesa internazionale sulla non-proliferazione delle armi chimiche».

Le proposte sovietiche, attualmente all'esame analitico degli esperti francesi, hanno destato molta attenzione, ma sono già state avanzate osservazioni, specialmente riguardo alla presunta riduzione della forza nucleare «deterrente» francese.

DIRITTI UMANI, NYET

PARIGI — L'insistenza con la quale i suoi interlocutori francesi hanno posto sul tappeto la questione dei diritti umani ha provocato ieri la dura reazione di Gorbaciov, il quale ha detto, all'Assemblea nazionale: «L'Unione Sovietica considera molto importante che i diritti dell'uomo siano assicurati. Ciò non toglie che è altrettanto importante sbarazzare questo problema da ogni ipocrisia e speculazione, dai tentativi di ingerirsi negli affari interni».

Gorbaciov rispondeva agli interventi prima di Chirac e poi del presidente dell'Assemblea, il socialista Louis Mermaz, il quale aveva detto: «Un lungo cammino resta da percorrere in fatto di circolazione delle persone e delle idee». «Lei sa, signor segretario generale, che la Francia ha fatto della difesa dei diritti dell'uomo uno degli atti della sua politica estera...le nostre relazioni bilaterali ne hanno talvolta sofferto, ma vi sono principi ai quali teniamo ardentemente. Noi pensiamo che l'intensificazione delle nostre relazioni sia suscettibile di far evolvere anche tale questione».

Già il presidente Mitterrand, accogliendo ieri Gorbaciov all'aeroporto, aveva esaltato parlato dei «conflitti, delle sofferenze, delle minacce alla loro dignità e ai loro diritti che pesano oggi sugli uomini». Riferendosi agli accordi di Helsinki, aveva poi ripreso questo tema nel discorso pronunciato a pranzo di gala all'Eliseo.

Ieri mattina, infine, il primo ministro Laurent Fabius aveva annunciato di avere consegnato a Gorbaciov una lista di sette «casi umanitari» riguardanti «la libertà di circolazione». Altre liste, pare, si riserbano di presentare il presidente Mitterrand e il ministro degli esteri Roland Dumas.

Al municipio di Parigi, il sindaco Jacques Chirac, presidente del partito neogollista RPR, ricevendo Gorbaciov aveva parlato a sua volta, tra l'altro, della situazione degli ebrei nell'Unione Sovietica e Gorbaciov aveva sempre evitato di rispondere.

Si attende la presentazione del piano di disarmo

UNA SVOLTA A GINEVRA? PRUDENZA ALLA NATO

BRUXELLES — Il segretario di stato americano Shultz si recherà a Bruxelles nelle prossime settimane, e comunque prima del vertice di Ginevra del 19 novembre tra il presidente americano Ronald Reagan e il leader sovietico Michail Gorbaciov, per consultarsi con i colleghi di tutti i paesi Nato. L'arrivo di Shultz a Bruxelles, potrebbe coincidere con lo svolgimento di una riunione straordinaria del Consiglio atlantico, a livello di ministri degli esteri dei Sedici. Il viaggio in Europa del segretario di stato americano, prima del summit, risponde, in sostanza, alle sollecitazioni trasmesse, nei giorni scorsi, agli Stati Uniti dal Belgio, in collegamento con l'Olanda, per consultazioni atlantiche. Intanto, la Nato valuta con cautela le dichiarazioni fatte ieri a Parigi dal leader sovietico, secondo cui l'Urss starebbe ritirando parte degli SS-20 installati sul territorio europeo e smantellandone le installazioni a terra.

Fonti autorizzate dell'Alleanza Atlantica si dichiarano «non particolarmente impressionate» dalle dichiarazioni di Gorbaciov, ricordando che «se l'Urss vuole fare proposte deve farle a Ginevra, dove il negoziato è in corso». Negli ambienti atlantici, c'è però la sensazione che i negoziatori sovietici a Ginevra possano oggi presentare ufficialmente alla delegazione americana le proposte formulate oggi. Un segnale delle intenzioni Urss potrebbe essere il rinvio, da oggi a domani, di una sessione di trattative a Ginevra.

PAUL NITZE SPIEGA LE IDEE USA

WASHINGTON — Una conferenza-stampa sulla difesa strategica sovietica verrà tenuta oggi dal consigliere presidenziale statunitense sul controllo degli armamenti, Paul Nitze, e dal ministro della difesa aggiunto per la politica di sicurezza internazionale, Richard Perle. Lo ha annunciato ieri il portavoce del Dipartimento di Stato, mentre va accentuandosi la guerra propagandistica fra Washington e Mosca con l'approssimarsi della data del 19 novembre, quando si inizierà l'incontro Reagan-Gorbaciov. Lo stesso governo di Washington ha manifestato il proprio malumore per le pubbliche rivelazioni dei dettagli della proposta sovietica di riduzione delle armi nucleari, da parte di Gorbaciov.

Sui missili dei «dispositivi nazionali»

COLLOQUI URSS-FRANCIA-GB REAGAN NON SI OPPONE

WASHINGTON — Il presidente Reagan non è contrario a eventuali negoziati separati fra Urss, Francia e Gran Bretagna per la riduzione degli armamenti nucleari.

Riferendosi alla proposta formulata a Parigi dal leader sovietico Mikhail Gorbaciov, il capo della Casa Bianca ha notato che gli Usa non possono certo impedire a Mosca di trattare con altri Paesi il problema dei missili nucleari.

Parlando coi giornalisti durante una visita a uno stabilimento di Cincinnati, Reagan ha inoltre notato che le proposte presentate da Gorbaciov in tema di disarmo rappresentano un «mutamento» nell'atteggiamento sovietico.

Reagan, però, sostenendo che l'Urss è dieci anni avanti agli Stati Uniti nello studio dei sistemi di difesa antimissile, ha detto che a nessun costo egli intende rinunciare alle ricerche sulle cosiddette «guerre stellari».

«*Non abbiamo alcuna intenzione di ritirarci da ricerche che possono proteggere il mondo contro le armi nucleari e alla fine portarci all'eliminazione di tutte queste armi*» ha detto il capo della Casa Bianca.

Reagan ha auspicato che l'Urss cessi di condizionare una riduzione degli arsenali nucleari offensivi (come fa anche il nuovo «piano Gorbaciov») ad una rinuncia degli Usa alle ricerche sullo scudo spaziale. L'ipotesi di un «baratto» tra arsenali nucleari e «guerre stellari» è stata esclusa anche dal segretario alla Difesa Weinberger.

LO AIUTANO A MORIRE

Rio de Janeiro. Questo ragazzo muore gettandosi dalla torre tv (100 metri) di Fortaleza. Agghiacciante: un gruppo di studenti lo incitava a gettarsi mentre un pompiere lo dissuadeva.

Il primo ministro «sospettato di simpatie religiose»

PRONTI ALLA RIVOLTA I LAICI IN TURCHIA CONTRO L'OFFENSIVA DELL'ISLAMISMO

Si teme il «contagio» integralista iraniano. La posizione del presidente Evren

ANKARA — Il dibattito sulla laicità torna a divampare in Turchia e in nome della libertà si affrontano gli avversari e i sostenitori del ritorno all'Islam.

L'autorevole settimanale «Nokta» definisce «scomoda» la posizione del presidente Kenan Evren: l'opposizione di sinistra continua a chiedergli di prendere posizione sulla nuova fiammata che l'integralismo islamico sta conoscendo anche qui.

Evren è il capo di uno stato che tutti considerano il tradizionale bastione della laicità in terra d'Islam. Il colpo di stato dell'esercito nel 1980 portò al potere Evren affidandogli l'eredità diretta di Kemal Ataturk, fondatore della Turchia moderna, laico e repubblicana.

E' dal 1923 che la laicità ufficiale non può venire violata. Il codice penale prevede pene carcerarie anche pesanti. Ma le cronache si arricchiscono sempre più di «fatti maomettani»: inaugurazione di negozi di «moda islamica» nelle grandi città; visite di prelati pakistani per tante cerimonie di circoncisione; diffusione crescente di scritti coranici, dibattiti televisivi.

Ventimila persone sono sfilate dietro la bara del dirigente di una setta fondamentalista con profondo seguito nella Turchia sudorientale, a Siirt, capoluogo di una provincia prossima all'Iraq.

In tutta la zona egli aveva vasto ruolo spirituale, e anche successo nel fornire appoggio al «Partito della madre patria», di destra, del primo ministro Turgut Ozal, che ha una forte corrente integrista.

Ozal si fa fotografare in magliette sportive all'americana, ma resta un musulmano di stretta osservanza. La madre e le cognate portano il velo. Ha personalmente incoraggiato riforme come lo sviluppo della lingua araba nei licei, il divieto di pubblicità agli alcoolici (che per ora sono in libera vendita), e l'imposizione dei calzoni lunghi alle ragazze durante i corsi di ginnastica. Ma ha dovuto far dimettere il ministro dell'Educazione quando questi volle imporre alle scuole libri troppo «religiosamente orientati».

Già in passato l'opposizione di sinistra domandò a Evren di prendere posizione sugli attacchi alla laicità. Ma al massimo finora il capo dello stato si è limitato a dichiarare: «Ognuno è libero di praticare la fede di sua scelta, ma tali questioni non vanno mescolate con gli affari pubblici».

Definiti «oscurantisti» e «reazionari» dai difensori di un laicismo assoluto, i fondamentalisti rivendicano il diritto di praticare liberamente il culto «come accade nei regimi laici occidentali». Ufficialmente il 98 per cento dei cittadini sono musulmani, in grande maggioranza sunniti, avversari degli sciiti iraniani. Gli avversari dei fondamentalisti agitano sempre come uno spauracchio i turbolenti vicini persiani e il regime degli ayatollah.

All'università di Ankara un docente dice: «Come quelli prima della rivoluzione islamica, questi si dicono perseguitati in nome della laicità, sostenendo di non poter vivere la fede liberamente. Ma poco a poco stanno allargando la presa su tutta la società, e sappiamo come ciò potrebbe finire».

Cile: in sciopero 4 mila minatori

SANTIAGO DEL CILE — Quattromila minatori cileni del carbone hanno incrociato le braccia in appoggio a richieste di aumenti retributivi. E' la maggiore vertenza sindacale che chiama in causa direttamente il governo in dodici anni di regime militare.

I minatori hanno sospeso ogni attività, respingendo perfino la posizione dei propri dirigenti i quali avevano detto di essere disposti ad accettare l'ultima offerta di aumento salariale avanzata dalla compagnia statale «Enacar» che amministra le miniere di carbone della provincia di Concepcion, 500 chilometri da Santiago.

Inquinamento Mediterraneo Conferenza a Spalato

BELGRADO — Alcuni problemi ecologici del Mediterraneo, fra cui la raccolta e la depurazione delle acque delle città, dei complessi turistici e delle installazioni industriali, l'eliminazione delle cause di inquinamento e le misure di protezione delle acque dolci sono al centro di una conferenza tecnico-scientifica promossa a Spalato dall'Unep (organismo specializzato dell'Onu per i problemi dell'ecologia) alla quale partecipano docenti, esperti e tecnici di 18 Paesi.

Ucciso dai sovietici giornalista in Afghanistan

WASHINGTON — Un fotografo, che viaggiava con il giornalista americano Charles Thornton, di cui è stata annunciata la scorsa settimana l'uccisione in Afghanistan, ha fatto sapere che l'attacco in cui il suo compagno ha perso la vita è stato condotto da quattro elicotteri sovietici, ha reso noto il deputato statunitense Eldon Rudd.

In un comunicato diramato alla stampa, Rudd afferma che il fotografo, Peter Schlueter, ha raccontato che dai quattro elicotteri, atterrati nelle vicinanze del mezzo su cui viaggiava con il giornalista Charles Thornton sono scesi una quarantina di soldati sovietici che hanno cominciato a sparare con mitragliatrici e mortai contro il veicolo.

La Libia non vuole la sede Onu negli Usa

NEW YORK — La Libia ha suggerito di spostare le Nazioni Unite in un altro Paese, dichiarando che esse sono assolutamente menomate dal fatto di trovarsi negli Stati Uniti.

«Ogni giorno, ha detto il ministro degli Esteri libico Ali Abdel Salam Al Triki all'Assemblea generale dell'Onu, sentiamo dire che «se decidete di andarvene, saremo sui moli a salutarvi». Il ministro faceva riferimento a dichiarazioni fatte vari anni fa da un delegato statunitense.

Il ministro libico ha poi detto: «Diciamo arrivederci, portiamo quest'organizzazione in un altro posto, un posto che rispetti quest'organizzazione, che rispetti le risoluzioni, la carta e gli obiettivi di quest'organizzazione, un posto che rispetti i diritti umani».

YOURCENAR INFARTO NEGLI USA

PARIGI — La scrittrice francese Marguerite Yourcenar, l'autrice delle «Memorie di Adriano», è stata ricoverata in ospedale negli Stati Uniti all'inizio della settimana per una serie di esami, in seguito a un attacco cardiaco. Lo si è appreso ieria presso il suo editore parigino. Nonostante i suoi 82 anni, Marguerite Yourcenar è un'infaticabile viaggiatrice. Alla fine del 1983 nel Kenya, era rimasta seriamente ferita in un incidente stradale, ma si era ben rimessa, tanto che qualche mese dopo aveva intrapreso un nuovo viaggio in India.

Ora negli Stati Uniti, e precisamente nel Maine, lavorava attivamente al terzo volume del «Labirinto del mondo» quando è stata colta da malore.

I medici non sono eccessivamente preoccupati, a quanto si è appreso, ma hanno giudicato utile procedere a una serie di esami.

Secondo un parente contattato per telefono, la scrittrice è stata vittima il 19 settembre scorso di un «leggero infarto».

Un centro specializzato nel genere «giallo»

ASSASSINIO IN LIBRERIA

A MILANO E' NATA «LA SHERLOCKIANA»

MILANO — I detectives sono tutti sull'attenti, allineati lungo gli scaf[illegible]: l'infallibile Sherlock Holmes che racconta al dottor Watson un'ennesima avventura; Philip Marlowe, [illegible] dollari al giorno più le spese, Hercule Poirot, baffi [illegible] all'insù e impeccabile eleganza. C'è Nero [illegible] che mugu[illegible] pensando [illegible] prelibat[illegible] cena che gli cucinerà Fritz, il cuoco, nella vecchia casa di arenaria della Trentacinquesima [illegible]; e non può mancare Maigret, più taciturno del solito, Perry Mason sta pensando all'ultimo trucco per sconfiggere ancora una volta il procuratore distrettuale Hamilton Burger, Lew Harcher ha le mani in tasca e guarda sconsolato una ragazza troppo scollata.

Milano è prima anche nel giallo. Proprio qui è [illegible] aperta la prima [illegible] cializzata: si chiama «La Sherlockiana» [illegible] naturalmente [illegible] re degli investigatori), al [illegible] in piazza San Nazaro 3. Una girandola di titoli, un posto unico per patiti [illegible] detective-story, che fra quattromila volumi per tutti i gusti e tutte le tasche, hanno modo di appaga[illegible] curiosità remote e desideri segreti. Mystery, spionaggio, giallo, orrore, romanzo gotico, fantastico, un angolino dedicato alla fantascienza. Volumi scelti [illegible] modo meticoloso [illegible] esauriente: merito di Gian Franco Orsi, capo redattore dei Gialli Mondadori, che [illegible] libreria [illegible] frutto la sua straordinaria conoscenza del genere poliziesco.

«Sì, questa libreria è il risultato di un'idea che [illegible] da tempo, un pallino che mi sono portato dietro [illegible] tanti anni di studio e di lavoro sul giallo. Pensavo che per gli appassionati e soprattutto per i lettori che sono alla ricerca di libri rari, fosse [illegible] punto di riferimento».

Gli specialisti troveranno vere e proprie chicche: i romanzi di Bigers con [illegible] Chan, quelli di Van Gulig con il giudice Dee, e poi *«Solo per i tuoi occhi»* di Fleming, [illegible] tempo esauritissimo. [illegible] ama la detection *classica* [illegible] pescare a piene mani da un enorme scaffale che contiene i numeri arretrati dei classici del giallo Mondadori. I lettori più smaliziati tro[illegible]ranno gialli raffinati come *«Il terzo peccato mortale»* di Lawrence Sanders, o quel bellissimo *«Spionaggio d'autore»* di Brian Garfield pubblicato anni fa nei «Classici dello spionaggio» e ormai introvabile.

L'autore più richiesto?

«Sempre Agatha Christie — risponde Orsi —. *Seguita a ruota da Ellery Queen, Conan Doyle, Chandler e Hammet».*

E fra i non famosi?

«Van Gulig, direi».

E Trevanian no?

«Certo: Il castigo dell'Eiger è un gran romanzo, come molto bello ho trovato il ritorno delle gru».

E la «spy-story»?

«Sta [illegible] molto bene. Richiestissimo [illegible] Carré, anche grazie al Mystfest di Cattolica che ha dedicato allo scrittore britannico tutta una serie di iniziative. Si vendono bene Follet e Forsyth, che ormai possono contare su un pubblico affezionato pronto a comprare qualunque loro ro[illegible] anche a scatola chiusa».

Sempre [illegible] Fleming?

«Dipende dai periodi. Ora sta di nuovo arrivando il momento buono: è da poco uscito l'ultimo film di 007 con Roger Moore, il pubblico lo va a vedere, e a qualcuno viene in mente di leggersi un romanzo di Fleming, magari [illegible]».

Ora Gian Franco Orsi sta lavorando a un catalogo per la libreria, a un lungo elenco di titoli, diviso per generi e autori, che permetta al visitatore (al profano e all'intenditore) di orizzontarsi nel gran mare di volumi. *«Sono in tanti a chiederlo, e fra poco sarà pronto. Ora sto anche lavorando a un'altra idea: fare [illegible] Sherlockiana il punto [illegible] incontro fra autori e lettori, fra scrittori e pubblico. E' un'impresa difficile, me [illegible] rendo conto, ma ci proverò».*

I giallisti italiani non mancano, da Renato Olivieri (il suo ultimo romanzo è *Villa Liberty*) ad Attilio Veraldi, a Loriano Machiavelli, a tanti altri. Potrebbe essere la volta [illegible].

Mauro Anselmo

Gian Franco Orsi, [illegible] libreria, con [illegible] «giallista»

Una boutique torinese dedica la vetrina ai protagonisti del poliziesco

COSI' PHILIP MARLOWE ED ELLERY QUEEN DIVENTANO «MAESTRI DI ELEGANZA»

Vetrina di Brinkmann: Bogart è il miglior Marlowe del cinema

TORINO — *Nella vetrina una grande foto di Humphrey Bogart. Indimenticabile: è Philip Marlowe ne «Il grande sonno» di Hawks, l'impermeabile da private eye, lo sguardo carico di ironia. E vicino a Bogart, una serie di libri gialli: «L'istinto della caccia» (antologia con i migliori racconti di Hammett), «Delitti in [illegible]» (un omnibus Monda[illegible] con romanzi di Conan Doyle e Agatha Christie), un «classico» di Ellery Queen («Cinque colpi per E. Queen») e altri romanzi.*

Il passante p[illegible] la vetrina e sgrana gli occhi: il negozio non è una libreria ma un'elegante boutique: Brinkmann, corso Dante 125.

Perché una vetrina dedicata... al giallo? «Per un motivo molto semplice — risponde *Mariangela Brinkmann* —. Nelle vacanze ho riscoperto questo tipo di romanzo; ne ho letto uno splendido, *Il terzo peccato mortale* di Lawrence Sanders, e mi è subito venuta un'idea: dedicare una vetrina al poliziesco».

Moda e giallo: [illegible] binomio vincente. Classici i romanzi messi in [illegible], belli i capi d'abbigliamento. «Questa vetrina è un omaggio: un gesto di ammirazione, e perché no?, di amore per il mystery».

Vicino ai libri qualche oggetto: una pipa che ricorda quella usata da Sherlock Holmes, una pistola, un mazzo di carte, i dadi. Oggetti che rievocano atmosfere: una casa da gioco, un delitto, l'ululato di una sirena in lontananza. Attenti signori, a dar la caccia all'assassino c'è anche Philip Marlowe.

Fra spionaggio e fantascienza: quattro romanzi d'autunno

NORMANDIA '44, GUERRA DI SPIE

In «Fortitude» Larry Collins narra la storia del piano con cui gli alleati ingannarono i servizi segreti tedeschi

A[illegible] di best-seller venduti in milioni di copie in tutto il mondo, questa volta lo scrittore britannico Larry Collins ha deciso di affrontare il giudizio di pubblico e critica da solo. Cioè senza la collaborazione dell'amico Dominique Lapierre (col quale aveva firmato romanzi di gran successo come «Parigi brucia?», «Gerusalemme, Gerusalemme», «Il quinto cavaliere»). Il [illegible] si intitola «Fortitude», lo pubblica Mondadori e narra, romanzandola, la storia del piano segretissimo organizzato [illegible] le forze alleate per lo sbarco in Normandia del giugno '44.

Il romanzo, già primo nella classifica di vendite negli Usa e in Francia, sta diventando un best-seller anche in Italia. Collins dice di aver voluto reinventare l'esistenza, la portata e le conseguenze di questo misteriosissimo (e tuttora in gran parte top-secret) «piano Fortitude» che permise [illegible] Alleati di ingannare i servizi segreti germanici con conseguenze decisive sull'esito della guerra.

Collins è un maestro in questo genere di operazioni: lo ha già dimos[illegible] «Il quinto cavaliere», abilmente amalgamando realtà e fantasia. Probabilmente, proprio questa dote [illegible] alla base dell'enorme successo riscosso da tutti i suoi libri.

Larry Collins

Il romanzo, edito da Mondadori, è al primo posto nelle classifiche di vendita in Usa e Francia e anche in Italia si avvia a diventare un best-seller

La carriera letteraria di [illegible] cominciò quasi per caso: nato nel Connecticut, appena terminati gli studi, lo scrittore [illegible] trovò a lavorare [illegible] pubblicitario di una grande [illegible] farmaceutica. Durante il servizio militare, Collins scoprì Parigi, e il conobbe lo scrittore e giornalista Dominique Lapierre, successivamente co-autore di tutti i suoi libri. L'incontro fece scoprire a Collins il mestiere, e così, al rientro negli Usa, lasciò il lavoro di pubblicitario e riuscì a farsi mandare come corrispondente a Parigi dall'agenzia United Press. Le tappe successive furono R[illegible] e Beirut. Rientrò poi a Parigi dove, avendo ritrovato Lapierre, decise di scrivere e pubblicare, nel 1964, «Parigi brucia?».

[illegible] allora, è stato [illegible] guirsi di successi: che [illegible] fatto [illegible] lui uno degli autori più amati dal pubblico. Con la sua ultima fatica, che gli è [illegible] anni di ricerche, di interviste, di incontri più o meno segreti, Larry Collins è riuscito a ricucire gran parte del mosaico di informazioni (in parte distrutte e in parte segretissime) di «Fortitude», il piano astuto, — ma anche freddo e cinico — col quale le truppe alleate ingannarono tutto l'esercito tedesco. «E' un libro — ha detto Collins — che ha fatto nascere in me, prepotente, una domanda: il fine giustifica sempre i mezzi?».

«I giorni del diluvio» de «l'Anonimo»

TERRORISTI NEL PALAZZO IN UN THRILLER ITALIANO

«I giorni del diluvio» (Rusconi) — Chi ha ordito la più straordinaria operazione di destabilizzazione dei nostri giorni? Per rispondere a que[illegible] interrogativo [illegible] un thriller robusto che getta luce chiarificatrice sulla recente storia italiana. Terrorismo e servizi segreti, violenza e trame di [illegible] sono gli ingredienti di un romanzo confezionato da uno scritto[illegible] che si firma «l'Anonimo» e che affronta con cognizione di causa le trame segrete del potere. Perché un gruppo di [illegible] cerca di eliminare l'uomo chiave della politica italiana? Chi sono i mandanti, quali gli scopi? Una narrazione tesa, affascinante, sull'esempio [illegible] autori come Follet e Forsyte.

«Dossier Odissea» di A. C. Clarke e Peter Hyams

UN FILM E UN'AMICIZIA «COSTRUITI» COL COMPUTER

«Dossier Odissea» (Rizzoli) — Una storia rivolta al futuro: il computer ne è protagonista. Il libro racconta la straordinaria corrispondenza — via computer — fra i due uomini che hanno reso possibile uno fra i più straordinari film di tutti i tempi: «2010: l'anno del contatto». Questi due uomini sono lo scrittore Arthur C. Clarke e lo sceneggiatore Peter Hyams. «Dossier Odissea» è un susseguirsi di domande e risposte, di appunti tecnici e di chiarimenti, il confronto [illegible] i due uomini sulla realizzazione del film.

I due uomini comunicano a distanza, ma grazie al computer si conoscono, diventano [illegible] e riescono a realizzare il film.

«La spia di vetro»

COMPLOTTO ALLE FALKLAND

«La spia di [illegible]» (Sperling & Kupfer) — Ora anche la guerra delle Falkland ha la sua «spy-story». E' questo romanzo di Jack Higgins (il suo maggior successo è «A solo», storia che ha per protagonista un killer) condito con ingredienti robusti: servizi segreti, complotti internazionali, colpi di scena in quantità.

I protagonisti sono un maggiore inglese e un colonnello argentino il cui obiettivo [illegible] ottenere, in Europa, una grossa partita di missili «Exocet» [illegible] impiegare contro le navi britanniche che assediano le Falkland. Riuscirà a portare a termine l'impresa? Nel romanzo c'è la risposta. E Higgins, ancora [illegible] volta, dà buona prova del suo mestiere di [illegible]re.

Francobolli

OMAGGIO USA ALL'ITALIA ALLA VIGILIA DELLA MONDIALE DI ROMA

• **Aprirà Cossiga?** — Ci avviciniamo al 25 ottobre, giorno dell'inaugurazione in Roma di «Italia 85»; e il lavoro organizzativo prosegue. Anche il «cerimoniale» [illegible] sta muovendo, come già abbiamo scritto, e, a quanto si dice, potrebbe essere il Presidente della Repubblica Cossiga ad aprire l'esposizione, considerando che si tratta di una rassegna mondiale. Ancora incertezza per la visita di Giovanni Paolo II considerata però «probabile». Molte le personalità che dall'estero hanno assicurato la loro prese[illegible]. Sarà un *summit* della filatelia [illegible] non [illegible] dai tempi della «mondiale» milanese «Italia 76».

• **Omaggio [illegible] Usa** — Le poste degli Stati Uniti annunciano da Washington un annullo speciale per la rassegna mondiale di Roma «Italia 85» e un cartoncino commemorativo che, scritto in italiano, saluta l'esposizione [illegible] Roma rendendo omaggio al genio e all'arte di Michelangelo. Nell'annullo spicca lo «stivale», ossia la carta geografica della penisola italiana.

Annullo Usa per «Italia 85»

Per l'esposizione è pure dato per certo un foglietto delle poste vaticane sul quale si attendono particolari. Gli esemplari di tale foglietto dovrebbero riprodurre cimeli e documenti conservati nel museo postale del Vaticano, che potrebbe essere aperto al pubblico l'anno prossimo.

Notevole successo hanno avuto le recenti emissioni italiane per «Italia 85»: un aerogramma da 600 lire, un biglietto po[illegible]le da 450 lire, una cartolina postale per l'estero da 400 lire, una cartolina postale per l'interno da 400 [illegible]. Disegnati da Emilio Greco, questi «pezzi» postali intendono ricordare i vari aspetti della filatelia: [illegible] classica, storia postale e filatelia tematica.

• **Il Tirolo** — Quanto abbiamo scritto nell'edizione di lunedì 9 settembre con il titolo «Vienna ammicca al Tirolo col francobollo per Hofer», ha suscitato interessanti discussioni, "polemic[illegible] sensi. L'Austria aveva programmato nel 1984 un commemorativo per il Tirolo, in occasione della fiera del *land* tirolese, ricordando [illegible] particolare Andreas Hofer, come eroe e protagonista dell'indipendentismo tirolese.

Il bozzetto dell'esemplare, che abbiamo riprodotto pure lunedì, è ricavato da un dipinto di Schorr Von Carolsfeld. Vi si vede Hofer che, dopo l'insurre[illegible] Tirolo nel [illegible] va incontro agli ufficiali dell'esercito austriaco.

Alcuni collezionisti, a parte quelli che seguono abitualmente le novità dell'Austria, avevano acquistato tale francobollo per il «tema» che li riguardava, o collocando l'esemplare fra i dipinti (poiché, come si è detto, è tratto da un quadro) oppure fra le uniformi e i costumi, per i personaggi che vi [illegible] raffigurati, sull'identità dei quali nessuno o quasi si era soffermato. Soprattutto in Alto Adige il francobollo provoca perples[illegible] giudicato da molti «non opportuno».

Monete

UNA MEDAGLIA CELEBRA IL 20 SETTEMBRE L'ITALIA A PORTA PIA

• **Medaglia storica** — Porta Pia, la famosa «breccia» che il 20 settembre 1870 diede Roma all'Italia unita, ha avuto nel tempo [illegible] poche celebrazioni e non sono mancate le medaglie commemorative. Una delle più interessanti, e anche delle più rare, è quella coniata in argento nel 1895, cioè [illegible]nque anni dopo l'evento storico. Mostra al *dritto* [illegible] sovrani, Vittorio Emanuele II [illegible] Savoia, e re Umberto I. La scritta circolare appo[illegible] attorno ai loro ritratti dice: «Ci siamo e ci [illegible]». [illegible] *verso* si vede Porta Pia con la scritta *«20 Settembre - Roma Porta Pia - 1870 - 1895»*.

E' un pezzo storico per amatori, un cimelio che si ricollega al completamento del disegno unitario nazionale. Quando pezzi simili vengono offerti in vendite all'asta, scompaio[illegible] in pochi secondi, [illegible] l'acquirente non [illegible] mai.

La medaglia coniata nel 1895 per Porta Pia

• **Greta, 80 anni** — Una medaglia commemorativa è stata coniata in Svezia quale omaggio a Greta Garbo. Nata il 18 settembre 1905 a Stoccolma, la grande attrice che vive [illegible] un ritiro pressoché inviolabile, ha compiuto ottant'anni. La medaglia la mostra come era negli anni del suo massimo successo, con l'inconfondibile profilo, com'era quando interpretò il ruolo della regina Cristina.

Questa medaglia per Greta Garbo dimostra [illegible] anche nel settore della numismatica e della medaglistica ci si vada orientando verso la «tematica». E' possibile cioè, con monete o medaglie, mettere insieme [illegible] collezione a tema, in questo caso il cinema. Già un let[illegible] tempo addietro ci domandava se fosse possibile comporre una «galleria dei Papi». La risposta è senz'altro affermativa. Lo stesso può dirsi per i grandi personaggi della musica, molti dei quali onorati in quest'anno che alla musica è particolarmente dedicato. Ecco quindi Bach, Cherubini, Spontini, M[illegible]rt e numerosi altri personaggi del settore effigiati in monete e in medaglie incise da artisti di vaglia.

• **Da San Marino** — La Repubblica di San Marino si prepara a porre in vendita due monete d'oro, da uno e da due scudi per celebrare l'*Anno Internazionale della Gioventù*. Di questa serie parleremo ancora presto per fornirne le caratteristiche.

[illegible] Marino ha una clientela [illegible] e già all'annuncio di future coniazioni le prenotazioni sono sempre [illegible]. In que[illegible] ultimi anni per le monete sammarinesi è avvenuto [illegible] per i franco[illegible] stampati [illegible] Repubblica del Monte Titano: si sono aperti i mercati esteri e quindi ci si trova in presenza di una richiesta che è non soltanto interna ma ha dimensioni internazionali, [illegible] tutto ciò che un tale «[illegible]» comporta.

A cura di [illegible]

I granata, feriti [illegible] soddisfatti, [illegible] pensano anche al campionato

IL TORO VUOLE DIMENTICARE LA RISSA DI ATENE E LANCIA LA SUA SFIDA ALL'EUROPA

Il presidente Rossi avrebbe dovuto ritornare da Atene ieri mattina [illegible] il volo speciale della squadra, ma ha preferito [illegible] la capitale ellenica nella [illegible] di mercoledì [illegible] jet privato insieme al figlio Marco, dopo aver cenato con la squadra nel lussuoso albergo ateniese [illegible] ospitava la comitiva granata. Sul [illegible] volto oltre ai segni della stanchezza anche quelli della tensione nervosa e stento dominata durante tutta la partita [illegible] maniera davvero strabiliante. Amare le [illegible] parole: «[illegible] un certo punto della partita in poi, il Panathinaikos ha solo pensato [illegible] picchiare — ha detto Rossi — creando [illegible] pratica i presupposti [illegible] quanto è poi successo [illegible] fine. Anche l'arbitro Vautrot è rimasto indignato. Ma bisogna saper perdere e questa è una dote che i greci non hanno davvero. [illegible] presidente del Panathinaikos, nella cena di martedì sera, mi aveva invitato ad assistere ad una delle due finali di Coppa Uefa: è stato troppo ottimista visto come sono andate le cose».

[illegible] tutti i giocatori c'è voglia di dimenticare in fretta un altro capitolo burrascoso della storia granata nelle coppe europee. Una brutta pagina [illegible] calcio scritta [illegible] violenti giocatori greci, molto bravi nel far cadere i granata nel tranello della provocazione. Junior però non accetta questa versione dei fatti: «Il Torino — spiega — ha dimostrato di avere la testa sul collo sia durante la partita che dopo. Il Panathinaikos non ci ha mai preoccupati seriamente e finché si è giocato a calcio non ci [illegible] creato grossi problemi perché è una squadra con buone [illegible] dualità, ma senza validi schemi di gioco. Gli unici pericoli per la nostra porta sono arrivati da nostri errori, mai da azioni [illegible] struite dai greci».

Ora Junior è fiducioso: «Dopo questa esperienza possiamo fare ancora tanta strada in Europa. Peggio di quello che ci è successo ad Atene non potrà capitarci, qualunque sia l'avversario da affrontare. [illegible] spero che sia forte, al nostro stesso livello. Infatti una squadra di questo tipo ci obbligherebbe a mantenere la concentrazione giusta». Adesso la Roma. J[illegible] anticipa: «Sappiamo che dopo questa fatica di coppa ci sarà da soffrire ancora, ma non ci spaventiamo. Fisicamente non crolleremo e moralmente siamo nella situazione migliore p[illegible] Io spero però che si dimentichi [illegible] fretta la qualificazione in Uefa, perché certe esaltazioni fanno [illegible] anche pericolose e [illegible] rischia di rimediare poi brutte figure».

Junior

Martina torna sul burrascoso e drammatico finale di partita ad Atene: «Il mio istinto mi avrebbe indotto ad intervenire nel parapiglia che [illegible] è creato in campo, ma ho capito che era meglio restare calmi e non farsi coinvolgere né fisicamente [illegible] emotivamente». E' stato l'eroe [illegible] partita [illegible] Comi, salvando la qualificazione a quattro minuti dalla fine con una grande parata. Ammette: «Non mi piace elogiarmi, ma devo ammettere una volta tanto di a[illegible] compiuto un grande intervento. Intuire in mezzo a tante gambe [illegible] potesse finire la palla [illegible] difficile, ma io mi [illegible] buttato d'istinto sulla sinistra e ho deviato. Ma una paura [illegible] ra più grossa l'ho provata dopo cinque minuti del secondo tem[illegible] quando [illegible] sarebbe stato un netto fallo [illegible] rigore contro di noi se il giocatore del Panathinaikos invece di restare in piedi a tutti i costi fosse caduto a terra. A quel punto la partita sarebbe diventata drammatica, perché sull'1-1 a quaranta minuti dalla fine [illegible] duro resistere». Conclude Martina: «Questo Torino non sarà mai una squadra spettacolo, in grado [illegible] entusiasmare [illegible] gente, [illegible] chiunque [illegible] batterci [illegible] faticare parecchio».

Zaccarelli è quello che porta addosso [illegible] maggior evidenza i segni del dopo partita da Far West di Atene. Il [illegible] «gancio» di Karulias gli [illegible] provocato, come hanno confermato ieri i medici torinesi, un'otite [illegible] straumatica con perforazione del timpano. Domattina, prima della partenza per Roma, verrà visitato [illegible] una volta e forse potrebbe scendere in campo.

Fabio Vergnano

Domenica a Brands Hatch «mondiale» di F. 1

TRA ALBORETO E ALAIN PROST LA SFIDA CHE DECIDE IL TITOLO

DAL NOSTRO INVIATO

BRANDS HATCH — L'ombra del grande assente, Niki Lauda, non [illegible] Premio d'Europa che domenica festeggerà probabilmente l'ultimo atto del campiona[illegible] mondiale di Formula 1. Questa volta, infatti, si tratta di una questione fra due piloti soltanto, Alain Prost e Michele Alboreto. Una sfida testa a testa, e chi riuscirà a battere direttamente l'avversario. [illegible] Prost vince o comunque mantiene [illegible] distacco minimo dall'italiano, il titolo è suo. Per il corridore della Ferrari [illegible] compito [illegible] ancora più impegnativo: dovrebbe arrivare primo e sperare che il francese non conquisti punti. Questa [illegible] situazione.

Sul piano tecnico bisogna dire che la McLaren parte [illegible] tutti i favori del prono[illegible]. Nella scorsa estate, durante le prove libere, Prost ottenne il miglior tempo [illegible] soluto con [illegible] risultato (1'09"39) che [illegible] mise sotto il record del circuito inglese. Poco meno di un mese prima Johansson con la Ferrari aveva ottenuto 1'10"29. I due test [illegible] erano sv[illegible] in condizioni [illegible]fferenti e questi tempi non hanno [illegible] significato preciso. Ma [illegible] chiaro [illegible] vettura spinta dal [illegible] tedesco Porsche gode [illegible] situazione eccezionale. Si adatta infatti a tutti i [illegible] piste e ha dimostrato un crescendo incredibile dall'inizio della stagione. La Ferrari invece è un mistero. Ha viaggiato molto bene [illegible] alcuni tracciati, è stata [illegible] altri. Soprattutto ha preoccupato [illegible] serie negativa delle ultime corse [illegible]vo invece [illegible] dimostrare la sua competitività ha [illegible] anche l'affidabilità.

Alboreto [illegible] non pare molto preoccupato. Il milanese sa che le speranze di poter continuare a lottare per il titolo mondiale sono veramente minime. «Mi accontenterei — dice a q[illegible] punto Alboreto — di vincere almeno una gara prima della fine della stagione. [illegible] campionato mondiale veramente [illegible] penso più. Questo non significa [illegible] non sia determinato a lottare. Lo faccio [illegible] ogni [illegible] e continuerò a farlo fino alla fine».

Tranquillo il francese (che gode del favore del pronostico), rassegnato l'italiano che comunque non rinuncia a lottare sino alla fine

Nella [illegible] Alboreto

Una sfida diretta dunque nella quale Prost [illegible] deciso a [illegible] la parola fine subito, prima che diventi troppo pericoloso. «E' chiaro — ammet[illegible] il francese — che non posso concedere più spazio [illegible] Alboreto. Poiché [illegible] in posizione di vantaggio, con sedici punti di margine, mi posso accontentare di fare la mia corsa sulla Ferrari numero 27. Mi basta arrivare subito davanti [illegible] Alboreto oppure anche subito dopo. Questo significa che eventualmente potrei anche non correre grossi rischi. Ma non mi lascio nemmeno sfuggire la possibilità di un'eventuale vitto[illegible] perché noi piloti di Formula 1 vogliamo correre [illegible] prattutto per arrivare primi al traguardo in ogni gara».

Queste [illegible] intenzioni dichia[illegible]. Bisogna vedere cosa fa[illegible] anche [illegible] altri piloti. Siamo sempre [illegible] di[illegible] Senna, Rosberg, le Renault che fanno l'ultima gara della loro vita agonistica in Formula 1, e poi ancora qualche altro possibile outsider. Per quanto riguarda [illegible] Ferrari bisogna tenere [illegible] anche [illegible] che [illegible] pista di Brands Hatch ha sempre fatto bella figura.

Ma le speranze [illegible] tifosi del «cavallino rampante» sono — come [illegible] è detto — assai ridotte. Lo [illegible] su questa pista vinse Niki Lauda, alla grande. Sperare ora in [illegible] risultato ribaltato è veramente [illegible] credere nei colpi di bacchetta magica, [illegible] quei risultati clamorosi che Maranello ha saputo [illegible] fuori all'ultimo momento in occasioni disperate. Saprà la scuderia modenese risolvere ancora [illegible] volta la situazio[illegible] in maniera inaspettata? A questa e ad altre domande deve rispondere proprio il Gran Premio d'Europa che, dopo i due giorni di prove, oggi e domani, domenica alle ore 14 costituirà l'atto decisi[illegible] del campionato mondiale.

Cristiano Chiavegato

Tacconi rivela grande fiducia

NON STUPITEVI SE LA JUVE CONTINUERA' COSI'

«Non sottovalutiamo nessuno e tantomeno l'Atalanta che ospiteremo domenica ma siamo tutti molto ottimisti»

Il portiere della Juventus, Tacconi, con Cabrini

L'altro giorno, nello stadio deserto, [illegible] è svolta una partita curiosa. Nel silenzio, in un clima surreale, [illegible] il portiere piazzato mestamente tra i pali ad aspettar un tiro che perlomeno gli facesse sentire che si stava giocando. A pensarci bene, è proprio il portiere l'uomo più solo, anche quando c'è tanta gente sulle gradinate. Chiediamo a Tacconi com'è andata, fino a che punto si è sentito solo. Risponde con un sorriso: «Il portiere si sente solo, in porta? Bene, stavolta si è sentito ancora più solo. D'altra parte, è stata per tutti una situazione veramente anomala, che non ha molti precedenti».

Una situazione che, almeno dal punto di vista tecnico, la Juve ha affrontato [illegible] difficoltà, vista [illegible] consistenza dell'avversario, il quale non era certamente in grado di creare problemi.

Domenica, però, sarà [illegible] nuovo campionato e con l'Atalanta il [illegible] sarà ben diverso.

«E' naturale. Ne siamo tutti convinti. [illegible] campionato non si può scherzare, tutti gli avversari debbono essere presi molto sul serio. [illegible] clima, insomma, non avrà nulla [illegible] spartire con quello d[illegible] partita a porte chiuse, quando abbiamo disputato un allenamento contro avversari piuttosto tranquilli».

Tra l'altro, l'Atalanta arriverà con il dente avvelenato, dopo la sconfitta casalinga con il Pisa [illegible] domenica scorsa.

«Certo. [illegible] l'Atalanta sarebbe [illegible] un avversario difficile [illegible] ogni [illegible]. Nel senso [illegible] il campionato italiano ci insegna che tutte le squadre possono [illegible] pericolose».

Anche perché non è pensabile che la Juventus, che [illegible] conquistato otto punti su otto, possa continuare in questo modo fino [illegible] conclusione del campionato. Prima o poi, insomma, potreste segnare il passo. O credete seriamente di poter procedere a questo ritmo?

«Non vedo perché [illegible] si potrebbe. Stiamo attraversando un buon momento, la squadra gira, siamo tutti col morale piuttosto alto. Tutto, insomma, sta girando molto bene. Diciamolo francamente: con il nostro entusiasmo, possiamo fare molta strada. Non voglio porre limiti all'attuale stato di [illegible] soltanto il futuro potrà dirci [illegible] ho ragione ad aver [illegible] massima fiducia in questa squadra. Tra [illegible] molto ci sarà il derby e allora vedremo quello che vale veramente questa Juventus. Ma, ripeto, io ho la massima fiducia. Una fiducia che [illegible] condivisa in pieno da tutti i miei compagni».

Dal silenzio di Coppa [illegible] Juve sta per reimmergersi nel frastuono del campionato. E si ritroverà di fronte l'Atalanta: una squadra scomoda, che la Juventus dovrà affrontare con la massima attenzione guardandosi bene dal considerarla un [illegible]rio troppo facile. Un [illegible] che sicuramente non compie Tacconi, il quale ha imparato a portare rispetto a tutti gli avversari. A porta [illegible] ed a porte aperte, con lo [illegible] vuoto oppure con un pubblico pieno d'entusiasmo.

b. b.

La squadra è penultima in classifica e la colpa non è certo della palla che non entra in porta

NOVARA, BASTA CON GLI ALIBI

Scontento fra i tifosi e nella società. Il medico sociale, messo alla porta dopo aver espresso un giudizio, spiega: «Lo sport è sempre più estraneo nel nostro club»

NOVARA — L'essere in buona compagnia non può certo confortare i novaresi, i quali, dopo due sole giornate, si [illegible] al penultimo posto della classifica [illegible] un punto all'attivo. Assieme all'undici di Maroso ci sono i cugi[illegible] della Pro Vercelli e quelli dell'Omegna (e tutte [illegible] rappresentanti piemontesi nel girone) oltre a squadre quotate come Pro Patria e Mestre, per non parlare dell'ambiziso Venezia ultimo a quota 0.

Fermo restando [illegible] nel calcio [illegible] compagni [illegible] duolo [illegible] è di nessuna consolazione, per il Novara urge un risultato di rivalsa. Dopo l'inaspettata sconfitta in casa alla prima giornata col Treviso, il pareggio di domenica scorsa a Crema è stato come il classico brodino, ina[illegible] a soddisfare... la fame di punti della squadra. Inutile ripetere fino [illegible] noia la storia della sfortuna, [illegible] palloni «stregati» che non vogliono saperne di varcare la linea della porta avversaria.

I tifosi, già perplessi al momento della campagna acquisti, non la bevono: dicono che la sfortuna i responsabili del Novara Calcio se la [illegible] cercata quando [illegible] hanno dotato la squadra di quei due o tre giocatori di sicuro valore e [illegible] provata esperienza.

Non [illegible] può [illegible] a lungo, premere gli avversari nella loro metà campo, costringerli a difendersi [illegible] poi cavare [illegible] ragno dal buco. Quando ciò avviene la responsabilità della sfortuna non è [illegible] cento per cento. La povera «dea bendata» c'entra fino ad un certo punto: una parte di colpa va anche a chi quella palla non [illegible] capace di mandarla in porta.

Adesso davanti [illegible] Novara c'è un'ultima [illegible]ilità pri[illegible] profonda: battere domenica (e nettamente) la matricola Giorgione di Castelfranco Veneto. Non c'è [illegible] tempo da perdere, non c'è [illegible] sfortuna che tenga. Qui [illegible] vincere, segnare dei gol, interrompere il digiuno che dura da 180 minuti. Certo se neanche contro il Giorgione questo Novara ce [illegible] fa, allora sarà [illegible] cominciare a fare qualcosa.

Intanto [illegible] c'è [illegible] non solo fra i [illegible] (che contestano senza mezzi termini), ma neanche all'interno del grup[illegible] che ha [illegible] mano le sorti calcistiche novaresi e che è capitanato [illegible] ministro (segretario dei padi) Franco Nicolazzi. Quest'anno, fra gli altri, se n'è andato [illegible] [illegible]tor Mittino. Dice di essere st[illegible] messo alla porta bell[illegible] perché si [illegible] permesso di esprimere un'opinione diversa [illegible] quella «ufficiale». «Lo sport», lamenta, «comincia [illegible] sempre più estraneo all'interno della società. Si fanno strani discorsi, si prendo[illegible] curiose decisioni. Non ho rancori verso nessuno ma, da tifoso [illegible] Novara, ho paura [illegible] questa gente: il futuro è grigio, purtroppo».

Marcello Santo

Coppa Davis di tennis a Cagliari

ITALIA CONTRO CILE UN ALLENAMENTO

La formazione sudamericana senza due titolari in disaccordo economico con la federazione. Ocleppo in doppio con «Panattino»

DALL'INVIATO

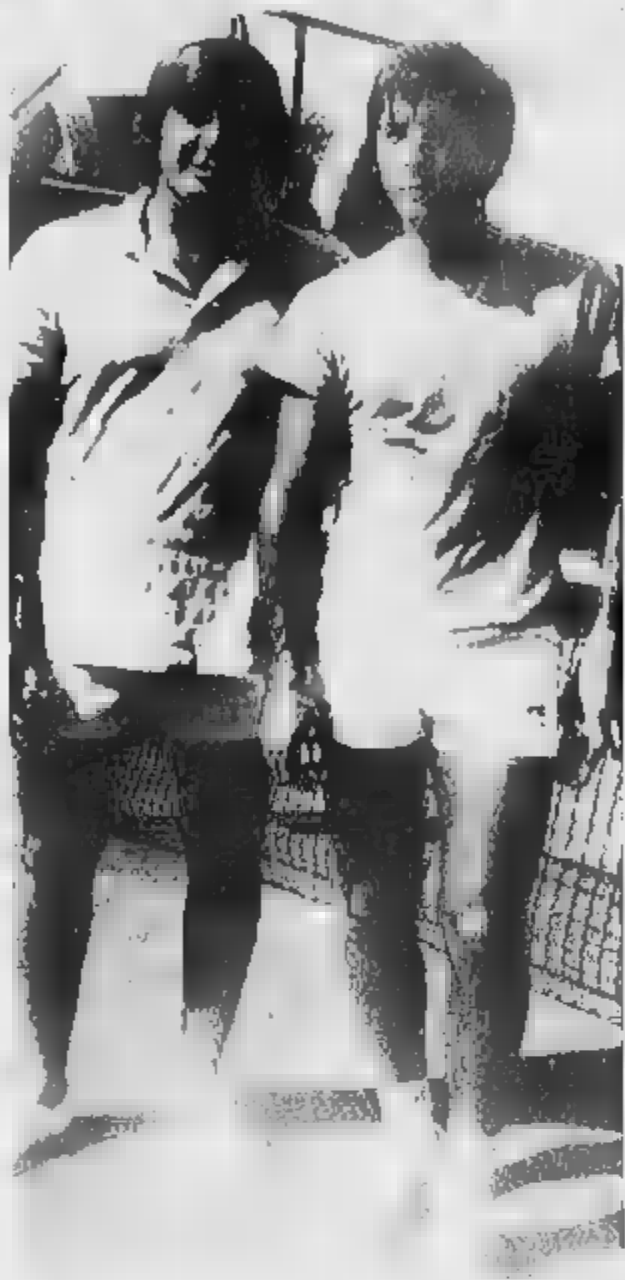
CAGLIARI — Gianni Ocleppo ha conservato il posto di titolare come doppista [illegible] fianco di Claudio [illegible] nella squadra azzurra di Coppa Davis. La pace, o meglio la chiarificazione, avvenuta durante la disputa degli assoluti al Circolo della Stampa Sporting di Torino tra Ocleppo e Panattino, [illegible] è stato minata dalle polemiche e dalle risse che hanno caratterizzato [illegible] la finale di doppio di Torino vinta di Colombo-Ocleppo [illegible] Panattino e Paolo Canè. Capitan Panatta ha ricreato l'ambiente, ha versato nuova acqua a spegnere le ceneri residue e ora qui a Cagliari ha confermato fiducia nella formazione di doppio più esperta.

Il Cile, avversario [illegible] questo playoff-salvezza contro gli azzurri sotto il sole estivo di Cagliari, assenti Gildmeister e Rebolledo, infortunati (a stare [illegible] dichiarazioni ufficiali) e in disaccordo economico con la Federazione (a stare ad altri) è poca cosa. Ocleppo, riacquistata forma e fiducia, afferma: *«Il risultato più probabile è un 5-0 per noi. Non vedo come sulla terra Cancellotti e Claudio Panatta possano perdere con Acuna e Fernandes e lo stesso discorso vale per il doppio che domani giocherò al fianco di Claudio contro Acuna e Queirolo»*.

Capitan Jaime Fillol, leader della formazione [illegible], è meno pessimista di quanto non lascia credere il pesante pronostico di Gianni Ocleppo. *«L'Italia è favorita, non ci sono dubbi. Gli azzurri ci hanno già battuti tre volte in Coppa Davis, due volte a Torino orma diversi anni fa e l'ultima nella finale di Santiago del '76 ed è assai probabile il quarto risultato positivo alla squadra italiana. I match si vincono sul campo e non facendo pronostici [illegible] giacca e cravatta dopo [illegible] brindisi. Nonostante le gravi assenze di Gildmeister, Rebolledo e [illegible] Prajoux che ha rifiutato la convocazione, [illegible] abbiamo pur sempre un trenta per cento di possibilità di salvarci e di conseguenza vincere il match. L'importante sarà cogliere l'occasione propizia che in un incontro di [illegible] Davis si presenta sempre, e nelle nostre condizioni sarà opportuno sfruttarla al meglio»*.

[illegible] parte azzurra Adriano Panatta è [illegible] tranquillo [illegible] quanto non lo fosse prima [illegible] conoscere il forfait dei tre giocatori cileni ma nello stesso tempo si sforza di tenere ben caricata la squadra: *«Ora il nostro compito è più facile [illegible] bisogna sottovalutare l'ostacolo. Acuna può sempre fare due punti e se così fosse bisognerebbe stare [illegible] più attenti e non perdere il terzo. Certo Fernandes e Queirolo non mi sembrano giocatori più forti dei nostri, anzi tutt'altro»*.

In caso di vittoria e di permanenza nel girone mondiale nella prossima stagione avendo perso quest'anno al primo turno in India, l'Italia dovrà affrontare [illegible] delle nazioni che hanno [illegible] il primo turno quest'anno e cioè: [illegible] Uniti, Cecoslovacchia, Australia e [illegible] (in casa), Svezia (in trasferta), Germania, Ecuador e Paraguay (in casa o in trasferta a secondo del sorteggio).

Rino Cacioppo

Gianni Ocleppo [illegible] «Panattino», doppio azzurro a Cagliari

La gara si è conclusa stamane: secondo Salonen

IL RALLY DI SANREMO DOMINATO DALLA AUDI A ROHRL LA VITTORIA

Dietro alla coppia di testa si sono piazzate quattro Lancia Rally con Toivonen, Alen, Cerrato e Biasion. Un incendio a San Romolo ha turbato l'ultima tappa

SANREMO — L'«Audi» di Rohrl ha trionfato, com'era nelle previsioni, al XXVII Rally di Sanremo, decima prova del mondiale, quattro tappe per 2340 chilometri dei quali 703 di prove speciali. Finale drammatico. Ieri sera, prima della partenza [illegible] prova speciale di 46 chilometri, la più difficile, un incendio si è sviluppato a San Romolo imponendo un ritardo al via di circa un'ora e mezza. Nell'entroterra sanremese, tra colli, discese e paurosi tornanti, c'è stato un fortissimo recupero della «Lancia» di Toivonen, che ha vinto sette delle prove speciali; [illegible] non ha insidiato Rohrl, ha però avvicinato la «Peugeot» di Timo Salonen, fino a minacciarne il secondo posto. In ritardo l'altro lancista, Massimo Biasion, che per un surriscaldamento al motore ha perduto [illegible] minuti scendendo al sesto posto.

Una ventina di piloti sono arrivati stamane [illegible] 8,30 sul lungomare delle Nazioni sui 98 partiti: prova evidente della selezione durissima. Si è ritirato anche Bruno Saby, «Peugeot», per la rottura del motore. Ecco la classifica del Rally di Sanremo: 1. Rohrl (Audi) 7h10'10"; 2. Salonen (Peugeot) a 6'29"; 3. Toivonen (Lancia Rally Martini) a 7'52"; 4. Alen (Lancia Rally Martini) a 8'33"; 5. Cerrato (Lancia Rally) a 16'29"; 6. Biasion (Lancia Rally) a 21'29"; 7. Del Zoppo (Peugeot) a 47'52"; 8. Griesmann (Audi 4) a 1h5'0".

Quali le indicazioni fornite dal «Sanremo 1985»? La prima riguarda indubbiamente Walter Rohrl, trentotto anni, alfiere di una «Audi» che ha confermato tutta la sua affidabilità su percorsi estremamente diversi e su temperature ad alti dislivelli, in questo inizio d'ottobre che pare agosto: si andava dai 28 gradi sugli sterrati toscani e in Liguria, ai 3 gradi nei percorsi notturni. La nebbia che ha reso viscido il terreno ha fornito anche suggerimenti sul tipo di gomme da adottare. Proprio le gomme [illegible] adatte hanno privato le «Lancia» di prendere all'inizio, sull'asfalto, il vantaggio che ci si attendeva.

Un'altra indicazione è quella della sicurezza, che diventa sempre più fragile. Ha detto Rohrl: *«A volte, par di entrare dentro un "muro" di gente, come in un imbuto. In un attimo, ci si chiede se il "muro" si aprirà per consentirci il passaggio. Altre volte si sfiorano le gambe di chi sta appollaiato su muretti o, addirittura, nelle curve»*. Dice Cesare Fiorio, responsabile delle attività sportive Fiat: *«La grande partecipazione di pubblico è, [illegible], un motivo di soddisfazione per chi vive nel "rally", ma è anche qualcosa che non può non preoccupare»*.

Eppure i piloti dicono che in Italia si è ancora in ragionevoli limiti di sicurezza. *«In Portogallo* — spiega Toivonen — *siamo invece alla follia: pensate che la gente fa scommesse su chi si toglie per ultimo mentre sta arrivando un'auto, magari lanciata a 140 l'ora»*. Tuttavia, anche sulle [illegible] strade il «fanatismo del rally» sta esplodendo: stanotte, nel buio dei sentieri dell'entroterra sanremese, il pericolo era sempre in agguato, su un rettilineo e su una curva. Ma non tutto è filato liscio: un fotografo tedesco, urtato da Dario Cerrato in Toscana, è ancora all'ospedale di Siena, dopo un delicato intervento chirurgico. Il fatto è che, mentre strade e sentieri sono sempre gli stessi, le auto stanno diventando «bombe»: sui 500 cavalli la nuova «Audi», 345 la «Lancia rally», sui [illegible] la «Peugeot 205».

Lanciate in pista, queste macchine non sarebbero molto inferiori, come prestazioni e potenza, alle vetture di «formula uno». Di qui una proposta (a partire dal 1988) di limitare i cavalli motore a [illegible] e il peso a non più di mille chili. Ma, nel mondo fragoroso e colorito del «rally», si [illegible] annuncia un'altra interessante novità, il «Memorial Attilio Bettega», già in programma il 14 e 15 di dicembre nel quadro del motorshow di Bologna. Ne ha dato notizia ieri Cesare Fiorio, precisando che tutte le grandi case automobilistiche hanno dato la loro adesione. La formula è semplice: una sfida (come una «piccola Indianapolis») su un circuito chiuso di 1800 metri. Ha spiegato Fiorio: *«Oggi, mentre si ha un crescente afflusso di spettatori, i rally rimangono poco godibili. Uno aspetta ore per veder passare una macchina ogni tanto. Il rally da stadio, come è stato [illegible] progettato, si propone invece di assicurare una gara visibile in quasi tutto il suo percorso; di far conoscere meglio potenza delle macchine e bravura dei piloti; osservare non più col cannocchiale alla rovescia i progressi dell'alta tecnologia che portano poi vantaggi alle auto di serie»*.

C'è anche l'esigenza di avere una maggiore presenza delle macchine da rally [illegible] mezzi di informazione. «Oggi — ha osservato Fiorio — il rapporto di diffusione [illegible] stampa e sulla tv fra "Formula uno" e "Rally" è di circa uno a venti». Al «rally in circuito» parteciperanno [illegible] otto piloti e le otto auto del top delle ultime gare.

Guido Coppini

Volley - Battuti dalla Bulgaria

AZZURRI IN CRISI ADDIO MEDAGLIE?

La situazione sta precipitando a causa della grave mancanza di continuità della squadra. Riscatto stasera contro la derelitta Polonia?

AMSTERDAM — Che succede alla Nazionale italiana di pallavolo? Parte con l'Olanda [illegible] l'obiettivo giustificato [illegible] e neanche tanto nascosto di vincere [illegible] medaglia, arriva ad un passo dalla storica impresa contro gli imbattibili sovietici e poi, di colpo, si perde in un bicchier d'acqua con i combattivi svedesi [illegible] in una partita dal significato accademico e rimane contratta, fallosa, poco decisa, nel match-chiave di ieri sera contro i bulgari di Dimiter Zlatanov che ringraziano dei regali e portano a casa due punti che sicuramente peseranno molto nella lotta per salire sul podio di questi campionati europei.

Timidamente qualcuno comincia a far notare che gli azzurri in questo torneo che avrebbe dovuto segnare la loro definitiva consacrazione nel «Gotha» del volley internazionale, hanno già perso ben tre delle loro prime quattro partite e che stasera (ore 21) si giocano [illegible] speranze di rimanere in zona-medaglia, affrontando nel classico incontro [illegible] «ultima spiaggia» la Polonia, anch'essa molto mal ridotta, ancora ferma a quota zero, lontanissima da Urss e Francia, in vetta a punteggio pieno.

La squadra italiana vista ieri sera contro la Bulgaria continua a non essere neanche lontana parente di quella ammirata [illegible] i sovietici. Forse ha veramente ragione Gianni Lanfranco quando afferma che *«è troppo facile giocare bene quando non si ha nulla da perdere. La forza di un sestetto la si vede quando è l'ora di affrontare e battere avversari di grande forza»*.

E gli azzurri, finora, in questo senso non hanno ancora dato grosse dimostrazioni di sicurezza. Sempre troppo contratto e nervoso, il *team* di Prandi dà continuamente la sensazione di una macchina [illegible] di grossa cilindrata, dalle enormi potenzialità, che fatica però terribilmente a carburare e che deve giocoforza [illegible] di viaggiare a velocità di crociera con gravi scompensi in tutti i suoi delicati meccanismi. Così, la ricezione imprecisa obbliga Vullo (e ieri sera pure Rebaudengo) a suggerire combinazioni ardimentose agli attaccanti; così, la battuta poco efficace ed il «muro» tutt'altro che granitico, consentono ai nostri rivali di far fluire tranquillamente il loro gioco e mettere in crisi la nostra difesa a terra, già di per se stessa abbastanza deficitaria.

E' un quadro sicuramente poco confortante, reso ancor più negativo dalle note [illegible] singoli: Babini ed Errichiello anche ieri sono stati i [illegible] continui: tutti gli altri, compreso lo stesso Vullo, eccezionale [illegible] a Voorburg, hanno avuto più ombre che luci.

Non tutto è perduto, certo, ma la situazione, da stimolante e promettente che era, si è fatta all'improvviso assai delicata. Non è tanto la sconfitta, pur gravissima, contro i bulgari, che preoccupa, quanto il morale e la condizione di una squadra che, [illegible] sciupare in pochi giorni gran [illegible] proficuo lavoro e i formidabili risultati di queste ultime stagioni, deve assolutamente cambiare rotta già da stasera.

Polonia, Francia e Cecoslovacchia ci attendono e l'Italia non potrà [illegible] sempre così «brutta» [illegible] quella vista nelle ultime [illegible] occasioni.

Roberto Condio

Nasce nel volley un nuovo club

IL VALLESUSA E L'ALPIGNANO SI SONO «FUSI»

La notizia è diventata ufficiale solo in questi giorni, anche se da tempo se ne parlava nell'ambiente pallavolistico, ed è destinata a [illegible] parecchio rumore: l'Alpignano (neopromosso in C1 nazionale, club da anni sulla breccia, [illegible] in precarie condizioni finanziarie) ed il Vallesusa Condove (prima squadra in serie D, società ambiziosa e ben strutturata sia a livello dirigenziale che economico) hanno deciso di unire le loro forze e di far nascere da questa comunione di [illegible] e di [illegible] un nuovo sodalizio.

C'è voluto quasi un mese per trovare un accordo definitivo, però, alla fine, tutto è stato sistemato, accantonando magari interessi «di parte» per il bene del «movimento» di un'intera zona — la Valle di Susa — che, grazie a questa intesa, è ora pronta a decollare verso i vertici del volley regionale.

Artefice principale di questa fusione tra Alpignano e Condove (che ufficialmente comporterà l'assorbimento della sezione maschile del primo club da parte del secondo, con conseguente creazione di una società che, in attesa di reperire uno sponsor, prenderà il nome di «Vallesusa Alpignano») è stato Giulio Coppa, personaggio fra i più noti della pallavolo torinese che, dopo le esperienze nel [illegible] Torino, nella Sa.Fa e nel Borgofranco, allenerà quest'anno il Lessiliano di serie B e che in estate [illegible] ricercato anche dai dirigenti condovesi.

«Il Vallesusa mi [illegible] offerto la sua panchina — racconta Coppa —, ma ho dovuto rifiutare perché per motivi di lavoro non avrei potuto assicurare l'impegno necessario. Così ho preferito accettare un incarico di "consulenza" che mi consente, [illegible] za viaggiare troppo, di mettere la mia esperienza al servizio di [illegible]le persone animate da grande passione e da seri propositi. Proprio guardando dal di fuori la situazione [illegible], mi sono accorto che se a Condove esisteva una società ben organizzata e dalle brillanti prospettive, ma con una squadra forse non ancora all'altezza, [illegible] quindici chilometri più in là, ad Alpignano, succedeva invece l'esatto contrario [illegible] un nucleo di giocatori validi, risalito in [illegible] però un adeguato supporto dirigenziale. A quel punto ho capito che la soluzione di tutti i problemi poteva [illegible] soltanto da un "incontro" fra le due parti e [illegible] il risultato finale avrebbe garantito sicuramente non solo la sopravvivenza, ma addirittura la crescita del volley di tutta la zona».

E' così che nella C1 che inizierà il prossimo 9 novembre, il neonato club potrà schierare una formazione di tutto rispetto guidata da Bussi («allievo» di Coppa, ex giocatore della Sa.Fa in A2, al primo [illegible] di attività esclusiva come tecnico) e [illegible] po[illegible] dalla «rosa» dell'ex Alpignano più due-tre condovesi e l'importante arrivo di Pautasso, regista esperto e regolare.

La squadra giocherà la prima fase del campionato ad Alpignano e la seconda a Vaie, in alternanza con il team di serie D allenato da Aldo Castagneri, [illegible] l'intento di offrire con continuità uno spettacolo di buon livello e, soprattutto, di mantenere [illegible] l'interesse dei tifosi [illegible] le [illegible].

[illegible] per diventare un club all'avanguardia, il Vallesusa Alpignano non si limiterà a fare affidamento sui risultati della squadra di C1. Anzi, a dire il vero, l'obiettivo fondamentale del club presieduto da Mario Fusaro è ben diverso: lavorare in profondità sulla «base», ampliando i confini del reclutamento dei giovani ai comuni limitrofi per propagandare al massimo la pallavolo nella zona e per fornire [illegible] serbatoio [illegible] la prima [illegible] che, allora sì, diventerebbe veramente l'espressione massima e qualificante del «movimento» di tutta la Valle.

r. c.

A Torino torna a farsi strada questa ipotesi

FOOTBALL AMERICANO TROPPE TRE SQUADRE? (SI PARLA DI FUSIONE)

Il ventilato accordo di cooperazione fra Tauri e Giaguari sta invece svanendo: i Tauri, per non smembrare la squadra, sperano di trovare presto uno sponsor. L'ex nazionale Berzaghi annuncia il suo ritorno in campo

Minotauri di slancio, domenica [illegible] contro i Mouses Albenga: un 33-0 che ridà fiducia all'ambiente, una bella partita che ha messo in evid[illegible] tutti i reparti della squadra torinese e le belle individualità di Maschio, Castagnone, «Iwis» Focchia, Bertarello, Merlo, Comunian, Pumaro.

«La squadra si è ripresa prontamente dopo la sconfitta subita dai Frogs — dichiara il portavoce dei torinesi, Romy [illegible] —, [illegible] vogliono considerare quella partita [illegible] un incidente di percorso e nulla più».

Minotauri e Mouses torne[illegible] ad incontrarsi nel girone di ritorno, ad Albenga: una [illegible] di loro accederà ai play-off di q[illegible] torneo «under 20» assieme ai Frogs, [illegible] virtualmente qualificati.

I Minotauri però sono fiduciosi, tanto più ora che Diego Berzaghi ha accettato di [illegible] nare in panchi[illegible] quale «defensive coordinator». E non basta, l'ex nazionale ha annunciato ufficialmente il suo ritorno al football giocato: «Un ritorno alla grande», promette. Tanto per incominciare si è [illegible] in dieta, una dieta fatta praticamente di niente, e lavora sodo in palestra avendo da smaltire qualche [illegible] come quindici chili di grasso.

Quanto [illegible] al ventilato accordo di cooperazione [illegible] Tauri e Giaguari, ora sembra che non se ne farà proprio nulla. I giocatori dei Tauri si [illegible] pronunciati [illegible] una trattativa che avrebbe significato praticamente lo [illegible]bramento della squadra, [illegible] la cessione [illegible] dieci uomini più validi ai Giaguari.

Ora sono alla ricerca dispe[illegible] di uno [illegible] mentre da qualche parte torna a farsi strada l'ipotesi di [illegible] fusione: tre squadre di [illegible] americano in [illegible] piazza come quella di Torino sono veramente troppe.

m. san.

Linea verde per il basket ad Alba

SONO GIOVANI PERO' SONO «FATTI IN CASA»

Il Giornalino ha lasciato partire alcuni giocatori di nome dando spazio a ragazzi del vivaio. I due «nuovi» sono Alex Mangini e Andrea Schiavi

Grazie ai brillanti risultati della prima squadra ed ai progressi del settore giovanile, il basket ha conquistato uno spazio di prestigio nelle attenzioni sportive di [illegible].

Il Giornalino, protagonista nelle ultime edizioni della serie C1, è diventato quasi un'«istituzione» ed un appuntamento da rinnovare ogni quindici giorni, nel Palazzetto di [illegible] Langhe.

Quest'anno, però, i fans dei cestisti langaroli dovranno forse soffrire un po' di più: la società ha infatti lasciato partire alcuni pezzi da novanta (il «cecchino» Carucci, il lungo «tuttofare» Colucci, l'estroso e promettente regista Acchiardi, l'ottimo «rincalzo» Vologna), optando per [illegible] massiccio impiego dei giocatori nati e cresciuti in Alba e sfornati [illegible] buona continuità dal vivaio del Giornalino.

Ci sarà quindi spazio e ci saranno anche nuove [illegible] sponsabilità per i vari Barberis, Agnese, Calosso, oltre che per il più vecchio dell'ultima covata langarola, il ventunenne [illegible], atteso ad [illegible] stagione di rivincite dopo [illegible] campionato sotto tono per un infortunio ed i problemi legati al servizio militare.

La stessa scelta dei due nuovi rispecchia la politica del «made in [illegible]»: Alex Mangini, ala ventottenne reduce da due positive stagioni nel Trapani di serie B, è [illegible] proprio ad Alba ed ha [illegible] trovato una collocazione di lavoro presso le Edizioni San Paolo (cioè presso il [illegible] sponsor). [illegible] pure Andrea [illegible], guardia di scuola crocettina maturato in serie C1 nella Gagliardi Aosta.

Questa scelta «casereccia» attuata dalla società l[illegible]la è caduta in un anno di transizione per il campionato di serie C, in una stagione al termine della quale anche il decimo posto nel girone di se[illegible] squadre) vale il passaggio in B2.

«E' stato infatti un rischio calcolato — afferma Renato Paggiani, [illegible] dei dirigenti del sodalizio langarolo — [illegible] d'altra parte non poteva più essere procrastinato. Ci siamo impegnati, nei confronti di tutte le forze locali, a dare sempre spazio ai giovani di Alba e queste sono promesse che non possono essere disattese, lasciandoli in disparte per far giocare i giocatori di fuori».

Alla guida della formazione è rimasto Guido Tassone, che solo nei primi giorni di settembre ha finalmente sotto[illegible] indugi: «Volevo capire fino in fondo quali erano le intenzioni della società — si giustifica —. Al di sopra di tutto mi è parso un fatto di coerenza rimanere visto che tre anni fa presi un preciso impegno anche per il settore giovanile. Senz'altro quest'anno non facciamo parte del gruppetto [illegible] favorite, ma con questa scelta la società ha indubbiamente ribadito ancora una volta che in[illegible] andare avanti. Oggi possiamo avere poche ambizioni, [illegible] domani forse...».

Renato Bello

Domenica passerella finale per il canottaggio

PIEMONTE, SAVOIA E SVIZZERA SFIDA A TRE SUL LAGO DI CANDIA

L'autunno, con le sue nebbie mattutine ed i suoi colori, fa sempre più sentire la sua presenza e ci conferma che, nonostante la temperatura afosa dei giorni scorsi, l'estate è proprio finita, ma per il canottaggio non è ancora ora di andare in letargo. In questo primo week-end di ottobre infatti ci sarà ancora spazio per l'ultimo grande appuntamento della stagione per il remo piemontese. Domenica mattina dalle 9.30 alle 12, sulle acque del lago di Candia si svolgerà un incontro triangolare tra le rappresentative del Piemonte, della Savoia (Francia) e della Svizzera Romanda. La manifestazione, organizzata dalla Società Canottieri Candia, è giunta alla sua seconda edizione e vedrà impegnati circa centocinquanta atleti.

L'anno scorso le regate si erano disputate in territorio elvetico, sul bacino del lago Lemano, ed avevano visto il successo della nostra rappresentativa, alla quale fu assegnato il bellissimo trofeo in bronzo che verrà nuovamente messo in palio domenica.

Alle [illegible] canavesane prenderanno parte due equipaggi per nazione in ogni singola specialità, cioè il singolo ed il doppio della categoria seniores, per quanto riguarda le femminile, ed il singolo, il doppio, il due senza, il quattro con e l'otto delle categorie juniores e seniores, [illegible] quel che concerne i maschi.

La formazione piemontese sarà composta in gran [illegible] da atleti che in questa stagione hanno [illegible] molto al canottaggio azzurro, in particolare tutti quelli che sono stati grandi protagonisti, alcuni dei quali hanno conquistato anche [illegible] medaglie, ai recenti campionati mondiali di Hazewinkel. Ci [illegible] insomma tutti gli ingredienti affinché la manifestazione [illegible] offrire dell'ottimo spettacolo e delle [illegible] validissime dal punto di [illegible] tecnico a coloro che vorranno recarsi domenica mattina sulle sponde del lago di Candia.

Da seguire, in particolare, ci [illegible] le sfide all'ultima remata tra vogatori piemontesi e [illegible] francesi, che pure [illegible] parecchi atleti di levatura internazionale, che hanno [illegible] parte alle ultime gare iridate del Belgio.

La manifestazione canavesana insomma è la conclusione logica di un'annata che ha regalato molte soddisfazioni ai colori della nostra regione e che era cominciata molto bene proprio sulle stesse acque del lago di Candia nello scorso [illegible] di maggio. Ecco perché le gare di domenica, pur avendo un ottimo valore agonistico, vogliono più che altro assumere il significato di una passerella finale [illegible] miato, prima che i vogatori si diano definitivamente l'appuntamento al prossimo [illegible]

Maurizio Pignata

● BERSELLINI — Dopo la squalifica di un mese inflittagli dal giudice sportivo in seguito all'espulsione rimediata a Torino, l'allenatore sampdoriano ha deciso di difendersi personalmente davanti alla Commissione Disciplinare che dovrà pronunciare il verdetto d'appello. «Ho un nome da difendere e sono sicuro [illegible] fatto mio. Non ho assolutamente offeso il signor Bergamo e per questo la squalifica mi sembra del tutto sproporzionata. Mi sarei atteso al massimo una giornata o due».

Vincono la Coppa Italia, prima zona in gruppo N

E ORA FERRARA E CARASSIO SI LAMENTANO «SIAMO SNOBBATI E DEFRAUDATI»

Tony Ferrara e Renato Carassio hanno conquistato da pochi giorni il titolo di Coppa Italia - Prima Zona in gruppo N, il raggruppamento delle auto di serie nel mondo del rally.

«Un titolo è pur sempre importante — [illegible] il pilota —. Certamente potrebbe valere di più se [illegible] si disputassero le finali nazionali. Fino a due anni fa i migliori driver di ogni regione si sfidavano al [illegible]ine del campionato in tre [illegible] prove, ai vincitori di ogni raggruppamento veniva assegnato il titolo italiano di categoria. Dall'anno passato la Csai, la Commissione Sportiva, ha deciso di abolire le finali. Ogni zona ha così i suoi due reucci, quattordici in [illegible] la penisola, [illegible] di gruppo A e altrettanti di gruppo N. I gruppi B, sempre secondo il nuovo regolamento, sono [illegible] aboliti dalle gare di Coppa Italia. Quegli equipaggi che continuano a partecipare lo fanno senza velleità di primato in quanto gareggiano fuori gara. [illegible] tutto, i giornali continuano a soffermarsi sui vincitori assoluti e ai gruppi A ed N si rivolgono soltanto in rarissimi casi».

[illegible] un po' emarginati?

Risponde il navigatore: «Dicia[illegible] snobbati e defraudati. [illegible] brano termini più appropriati. Non mi vergogno a correre con un gruppo N, con una macchina quasi di serie. Il rallismo e mio avvi[illegible] non deve farsi coinvolgere dalle varie esasperazioni, [illegible] quella tecnologica e quella commerciale. Il rally è avventura, innanzitutto. Il professionismo? Lo concepisco [illegible] e no. [illegible] attratto dalle gare d'un tempo, avventurose tanto per intenderci, o per parlare in termini più attuali, come il Rally Rac che si corre ogni anno in Gran Bretagna. Una gara quest'ultima dove conta soprattutto l'improvvisazione, in quanto il radar viene consegnato soltanto qualche minuto prima di partire».

E voi [illegible] le gare [illegible] provare prima il tracciato? Prosegue Carassio. «Proviamo il minimo indispensabile; un paio di volte [illegible] tutte le speciali. [illegible] gente che [illegible] si impegna per settimane intere, tutte le notti, e calcolare al millimetro ogni curva e ogni possibile [illegible].

Tony Ferrara, 28 anni, torinese, [illegible] due anni d'inattività è tornato alle corse rallistiche. Il suo esordio [illegible] 1980. «I primi due anni d'attività furono [illegible] per avvezzarmi — interviene sorridente e sorseggiando champagne —. Poi, dopo due anni d'inattività [illegible] motivi di lavoro, ho deciso di riprendere. [illegible] trovato un Carassio ben disposto a seguirmi e un meccanico come Ugo Pica [illegible] te a prepararmi una [illegible] di Ritmo».

Come [illegible] al titolo piemontese?

Riprende Ferr[illegible]. «Diciamo grazie alla costanza e a una certa continuità. Abbiamo portato a termine cinque [illegible] su [illegible] disputate, conquistando a livello di gruppo quattro secondi posti e un terzo. Abbiamo dimostrato [illegible] senza vincere una sola gara si può [illegible] quistare un intero campionato. [illegible] amici scherzosamente ci [illegible] battezzato "secondini", per [illegible] dei quattro piazzamenti [illegible] raggiunti».

In gruppo N, quest'anno c'è stata molta battaglia sin dal Team 1971 gara d'apertura [illegible] stagione. Quali sono stati gli [illegible] che vi hanno contrastato maggiormente nell'ascesa al titolo?

Ancora Ferrara: «Quest'anno si è verificato un grosso exploit di piloti che hanno [illegible] e sorpreso più d'una gara. Ma il più delle volte si è trattato di episodi sporadici. La lotta per il titolo finale si è praticamente ridotta a una mezza [illegible] d'equipaggi. Qualche nome? Belletti, Beato, Giuliato, Viel».

Dopo questa esperienza positiva pensate di ripetervi il prossimo anno?

«Certamente ci riproveremo. E' probabile che [illegible] dalla Ritmo 130 Abarth di gruppo N a una macchina di gruppo A, probabilmente [illegible] R11 o [illegible] Fiat Uno».

Programmi immediati?

«A dicembre chiuderemo il 1985 partecipando con una Lancia 037 al Rally di Sestriere. Sarà un'esperienza nuova sia per quanto con[illegible] la macchina, sia per la gara [illegible] dall'Italia [illegible] in parte in Francia sulle strade del Rally di Montecarlo».

Una domanda per concludere alla luce [illegible] ultimi dieci anni di [illegible] del rallismo in [illegible] cosa riporterà il futuro?

«Il domani si presenta piuttosto grigio, sia per chi deve organizzare, sia per scuderie e piloti privati. Il guaio è che ogni [illegible] passa gli [illegible] si fanno sempre meno disponibili a investire il proprio denaro nelle corse rallistiche».

Piero Abrate

Di fronte Mongiovetto (Ristorante Belvedere di Robella d'Asti) e Bruatto (Rubinetteria Zucchetti)

«MOSSETTO», STASERA GRAN FINALE

Nella quadretta astigiana tre vigili ed una guardia ecologica

Le semifinali disputate ieri [illegible] Mos[illegible] hanno dato questi risultati: Bellaria di Vercelli (Passone M.) - Ristorante Belvedere di Robella d'Asti (Mongiovetto) 9-13; Rubinetteria Zucchetti (Bruatto) - B. B. Mossetto (Losano) 13-0.

La squadra di Mongiovetto ha dunque eliminato quella di M. Passone, che non è altro che un A retrocesso B. Un particolare curioso: la [illegible] zione capitanata da Mongiovetto e che difende i colori del [illegible] Belvedere di Robella d'Asti è composta da tre vigili e da una guardia ecologica.

L'altra semifinale è stata una di quelle partita, alle quali un intenditore appas[illegible] sempre assistere: basti pensare che, oltre agli accosti millimetrici dei puntatori, Bruatto ha colpito 26 bocce su 37 tirate ed il [illegible] avversario Losano 15 su 16, ma con tre pallini salvezza.

Va inoltre dato merito alla spalla della Rubinetteria Zuccetti, Mandrino, che si è reso protagonista di un determinante salvataggio sul pallino quando la sua squadra aveva 12 punti e quella avversaria 8.

Questa [illegible] si disputerà la 171ª partita di finale; [illegible]no di fronte due giocatori della categoria nazionale, Mongiovetto e Bruatto, che [illegible] i [illegible] del [illegible] Belvedere di Robella [illegible] e d[illegible] Rubinetteria Zucchetti.

l. f.

La quadretta della Rubinetteria Zucchetti. Da sinistra: Cibrario, Mandrino, Bruatto e Debernardi

Bocce - Verifica prima dei campionati del mondo

ITALIA-FRANCIA DI FRONTE DOMANI A VILLAFRANCA P.

Villafranca Piemonte ospiterà domani e domenica il quarto incontro ufficiale del 1985 tra Italia e Francia a livello di nazionali seniores. La formula della competizione, contempla 5 turni: due comprendono le partite individuali da disputarsi domani mattina e domani [illegible] altri [illegible] prevedono le partite a coppie [illegible] per il pomeriggio di domani e domenica mattina, mentre il quinto si svolgerà [illegible] la conclusiva partita a quadrette.

Il prossimo sarà l'incontro di ritorno di quello che si effettuò a Montpellier il 16 e 17 marzo con l'identica formula e che l'Italia vinse 16-13 proprio come [illegible] i [illegible] incontri a quattro coppie disputati a Busalla e a La Roche-sur-Foron rispettivamente [illegible] 12-4 e 14-2. E' quindi prevedibile che i francesi si presenteranno ben determinati ad interrompere una serie di sconfitte che mortificano il [illegible] orgoglio.

Il c.u. [illegible]rio Cartigiani ha fornito i nominativi dei giocatori che difen[illegible] i colori italiani e che si [illegible] nelle complessive tredici partite ma non ha voluto precisare gli [illegible] impieghi. I convocati sono Aghem, P. Amerio, Avetta, Nelli, Sturla.

La convocazione [illegible] Botti (c[illegible] tre che rappresenteranno l'Italia ai campionati del mondo [illegible] sono infatti presenti Bruzzone e Suini) non ha un significato particolare. Il c.u. [illegible] in cant[illegible] una rosa d'una decina di giocatori e intende impiegarli in una rotazione che li impegni [illegible] tre o quattro volte all'anno in incontri internazionali.

La composizione della squadra francese non è stata comunicata e sarà interessante vedere se il c.u. Valecchini fornirà nuove tracce all'arco transalpino. Il confronto è l'ultimo in programma prima dei campionati del [illegible] si svolgerà nei primi giorni di novembre a Melbourne [illegible] ha quindi una ragione d'interesse in più, quale [illegible] verifica dei rispettivi valori.

● I giocatori di categoria [illegible] impegnati in Nazionale parteciperanno ad una gara a coppie organizzata dall'Avvenire San Paolo di Torino con [illegible] pomeriggio mentre i giocatori di categoria B sono attesi [illegible] ad Alba [illegible] «Pozzo Strada» di Torino.

Osvaldo Camoglio

Selezione di «Marviniade» nel salone «La Stampa» e in via Lagrange

IN MOSTRA LE FOTO DEL CONCORSO

E Stampa Sera pubblicherà altre immagini fino al 15 ottobre

Arnaldo Tutti, Torino: «Ludovica '85-ostula»

Ognuno può ora ammirare il risultato del grande concorso «Marviniade '85», lanciato da Stampa Sera in collaborazione con Marvin, il noto negozio di articoli per operatori dell'immagine di via Lagrange 45 a Torino. Infatti una selezione delle opere inviate e presentate viene esposta in mostra dal 2 ottobre e resterà aperta fino al 15 di questo mese: la si può vedere sia nel salone della «Stampa» di via Roma 80, sia presso il grande negozio «Marvin», in via Lagrange.

Per gli altri lavori che non verranno selezionati per la mostra, ci penserà il nostro giornale. Infatti, contrariamente a quanto era stato stabilito in un primo tempo, si è deciso di continuare la pubblicazione su Stampa Sera fino al 15 ottobre delle foto inviate e non presenti in via Roma o via Lagrange.

Un modo per essere vicino alle esigenze di questo particolare pubblico di appassionati della fotografia e per cercare di accontentare il maggior numero possibile di lettori.

In quanto alla «Marviniade», non si può che essere soddisfatti del successo conseguito. Sono stati recapitati al giornale centinaia di lavori. Moltissimi erano di ottima qualità, e l'apposita giuria ha avuto il suo daffare per esprimere un giudizio che permettesse di stilare una classifica finale.

Giuseppe Almondotto, Orbassano: «Senilità»

Leonardo Taurino, Nichelino: «Strada viva (Vieste)»

Giancarlo Tagini, Torino: «... e il naufragar m'è dolce in questo globo»

Enrico Alberti, Torino, (senza titolo)

Marco Accossato, Moncalieri: «Panchina sul viale»

Mario Lo Russo, Torino: «Un concerto alla Pellerina»

Dove andiamo stasera in città

PITTURA CINESE?
Dove s'impara

Teatro

Centralino. Alle ore 21 il gruppo Assemblea Teatro presenta *Implacamente*. Ingresso riservato ai soci.

ISTMO - Teatro Settimo. Alle 21,15 al Castello di Rivoli il Teatro Settimo presenta *Elementi di struttura del sentimento - Quattro studi per una produzione*. Per informazioni e prenotazioni telefonare ai numeri 801.17.46 e 800.46.00. Si replica fino a domenica.

[illegible]. Sono aperti i corsi di recitazione per ragazzi dagli otto ai quattordici anni condotti dal Teatro Zeta. Per informazioni telefonare al numero 071.000.

Adua - Gruppo Della Rocca. E' aperta la campagna abbonamenti agli spettacoli del Teatro Adua - Gruppo Della Rocca. La tessera prevede cinque spettacoli a scelta tra quelli verranno presentati in cartellone. I prezzi: intero [illegible] lire; speciale [illegible] mila, giovani 30 [illegible]. Per informazioni telefonare ai [illegible] 274.32.76 e 287.871.

Cabaret Voltaire. Si è aperta la campagna abbonamenti per gli spettacoli del Cabaret Voltaire - Teatro della stazione 1985-1986. Per informazioni telefonare ai numeri 51.00.46 e 54.14.38.

Gruppo di Ricerca Teatrale Del Bagatto. Proseguono le repliche di «Stalker: i sognatori della realtà», spettacolo allestito dal Gruppo di Ricerca Teatrale Del Bagatto, definito «spettacolo a percorso in [illegible] ambienti teatrali». Stasera s'inizia alle ore 20,30 a Grugliasco in via Tiziano Lanza [illegible]. Lo spettacolo dura quattro ore.

Centro di formazione teatrale Alberto Blandi. Sono aperte le iscrizioni al Centro di formazione teatrale giunto al nono anno di attività. Queste le altre materie d'insegnamento previste quest'anno: dizione, improvvisazione, espressione corporea, recitazione, impostazione della voce, tecnica radiofonica e televisiva, doppiaggio. Il Centro, con sede in via Gassino 10 (tel. [illegible]420), è diretto dal regista Massimo Scaglione ed ha come insegnanti Mario Brusa, Wilma D'Eusebio, Enrà Giovine, Vittorio Lottero, Santo Versace, Maria Luisa Abate, Rosalba Bongiovanni, Quinto Cavallero, Anita Cedroni, Piero Gravigliani, Giulio Graglia, Germana Pasquero. Per l'anno in corso è prevista la partecipazione dell'attrice Laura Adani che terrà un corso speciale giornaliero [illegible] «Tecnica e interpretazione». Il «Centro di formazione teatrale» è collegato alle compagnie «Il Teatro delle dieci» e «Torino Ragazzi». Gli allievi più promettenti hanno la possibilità di verificare il [illegible] grado di preparazione affiancandosi agli attori professionisti negli spettacoli prodotti da queste due compagnie.

Accade

I viaggi perduti. Prosegue alla Mole Antonelliana la mostra, curata da Alberto Arbasino e Daniela Palazzoli, dedicata ai «Viaggi perduti» che consiste in una ricostruzione, attraverso [illegible]grafie originali dell'epoca, di un grand tour che percorre nello spazio e [illegible] tempo le [illegible] classiche dei grandi viaggiatori. Partendo dall'Italia e dalle grandi capitali [illegible], si passa alle [illegible]che civiltà del Mediterraneo per spingersi poi [illegible] l'Estremo Oriente.

Pittura cinese. L'Istituto italo-cinese organizza a partire da martedì 8 ottobre un [illegible] di pittura cinese diviso in tre sezioni. Nella prima vengono presentate le principali caratteristiche della pittura cinese, con alcune lezioni dedicate al disegno dei suoi soggetti tipici. Nella seconda parte si tengono lezioni di pittura in bianco e nero di [illegible], [illegible], uccelli e quadri a composizione libera. La terza parte è dedicata alla pittura a colori di soggetti vari. Le lezioni sono tenute dal pittore Tamao Yagisawa.

Spazio [illegible] dell'Assessorato alla Gioventù. In via Assarotti 2, prosegue la mostra fotografica «Guatemala: il dramma di un Paese dimenticato» organizzata dai gruppi «Solidarietà» e «Ricerca Terzo Mondo» di Torino in collaborazione con il Comitato Guatemala di Torino. L'esposizione rimane aperta fino al 12 ottobre ed ha il seguente orario: [illegible] alle 18, tutti i giorni, esclusa la domenica.

Museo dell'Automobile. Prosegue fino al 20 ottobre la settima edizione della mostra del modellismo storico. Espongono 130 modellisti e 14 club di diverse regioni. L'esposizione ospita quasi 500 modellini di ogni genere; dai soldatini agli aerei, dalle navi ai carri armati, ai treni, alle automobili, ai dischi volanti.

Concerti

Auditorium Rai. Stasera alle [illegible] 20,30 concerto con il seguente programma: Verdi: *Sinfonia da I Vespri siciliani*; *Stabat Mater per coro a 4 parti e orchestra* e *Te Deum per doppio coro a 4 parti e orchestra*; Ciaikovskij: *Sinfonia n. 5 in mi mi*[illegible] [illegible] 64. L'orchestra sarà diretta da Giuseppe Sinopoli. Oltre al coro della Rai di Torino salirà sul palco anche il coro della Rai di Milano.

Chiesa della Misericordia. In via Barbaroux 41. Antidogma Festival alle ore 21 musiche di Boulez, Carter, Clementi, Messiaen, Xenakis. Jacqueline Melano, pianoforte; Georg Moench, violino. Ingresso lire 3000.

Teatro Regio. Continua fino al 10 ottobre la possibilità di rinnovare in prelazione [illegible] abbonamenti agli spettacoli del Teatro Regio di Torino per la stagione lirica 1985-1986. I rinnovi si effettuano esclusivamente [illegible] gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino agenzie del Piemonte e della Val D'Aosta.

In poltrona davanti alla TV

ROSSINI!
Fa il bis

Raitre

Ore 20,30: Rossini!, musicale. Replica della diretta in mondovisione del galà dedicato a Gioacchino Rossini, trasmesso da Versailles il 20 maggio [illegible]rso. Il programma per il prestigio degli interpreti e dell'orchestra, la «Chamber [illegible] Europe», ha un carattere di vera [illegible]zionalità, traducendo in pieno le inten[illegible] iniziali dell'ideatore, Andrea Andermann. Fra i cantanti e i musicisti che intervengono spiccano Montserrat Caballé, Marilyn Horne, Ruggero Raimondi, Francisco Araiza, Samuel Ramey e Claudio Abbado. Nell'arco di cento minuti, il programma comprende le più belle sinfonie e arie del grande compositore, dal «Barbiere di Siviglia» alla «Gazza ladra», [illegible] «Viaggio a Reims» all'«Italiana in Algeri», eseguite nella sala dell'Opera Royal di Versailles, con la regia teatrale di Franck Dunlop. Per mandare in porto il galà è stata necessaria una coproduzione tra la Columbia Arbor Usa, la Radio Film Italia, Raitre, Antenne 2, la BBC, la [illegible], l'ORF, la PBS, la ZDF.

Ore 22: I marmi di Cesare - Nuovi [illegible] nell'antica Roma, documentari [illegible] rubrica dedicata ai restauri nei grandi cantieri che circondano templi, archi e colonne dei fori romani. Come procedono i lavori? Quando [illegible] smantellati gli [illegible] ponteggi (sono [illegible] destinati a rimanere per sempre)? Una troupe del Tg3 ha visitato quattro tra i più grandi cantieri: la colonna di Marco Aurelio, quella di Traiano, il tempio di Adriano e l'arco di Settimio Severo.

Ore 23: Il corso del coltello. Per soli intellettuali: si tratta di una performance, o di [illegible] «scultura-spettacolo», come vogliono definirla gli ideatori, nata dalla fantasia di Oldenburg, uno dei padri della pop-art, e andata in scena nel campo dell'Ar[illegible]le a Venezia. Secondo un comunicato «Alcuni personaggi dalle storie surreali vivono [illegible] vicende folle tra la progettualità architettonica e la distruzione, facendo anche amaro riferimento ai problemi dello spazio urbano in generale e a quelli di Venezia in particolare».

Durante la performance attorno ai personaggi si muovono incessantemente le sculture molli di Oldenburg (colonne di stoffa, scale, obelischi di gommapiuma) intese «quale unico possibile intervento moderno (perché mobile, «leggero») sulla struttura storicamente «perfetta» di Venezia».

[illegible] tutto domina la grande nave-coltello di 24 metri, disegnata ancora da Oldenburg, che muove spettacolarmente le sue lame al momento della distruzione e della caduta delle sculture molli. Le sculture dello spettacolo verranno poi esposte nei musei di tutto il mondo, accompagnate dal video realizzato dalla Rai, che di[illegible] così parte integrante della «scultura-spettacolo».

Canale 5

[illegible]re 20,30: Premiatissima, musicale. Prende il via la quarta edizione della popolare gara canora di Canale 5 che si ripresenta ai telespettatori con qualche novità. Al fianco del conduttore Johnny Dorelli il cast non prevede la presenza di una diva nel ruolo di partner fissa (l'esperimento dello scorso [illegible] [illegible] la Muti non sembra aver dato risultati eccezionali). Il ruolo della conduttrice verrà comunque coperto da una diva diversa ogni puntata. I personaggi fissi di questa edizione saranno: i cabarettisti del gruppo «La Tresca», l'imitatore Alfredo Papa che disporrà di uno spazio intitolato «La voce del Padrino») ed una velina, Sabrina Salerno, diciassettenne di Genova.

«Premiatissima» segnerà quest'anno anche il ritorno televisivo di Nino Manfredi, con una rubrica dal titolo «Viva gli sposi» nella quale l'attore tratterà, con la consueta ironia, i problemi della coppia.

I gruppi in gara sono quattro: I Ricchi e Poveri, che interpreteranno le canzoni d'autore, I Passengers, che presenteranno le canzoni che sono state prime nelle [illegible] parade, il Gruppo Italiano con le canzoni che si sono affermate al «Festivalbar» e a Saint Vincent, e un supergruppo di nuovissima formazione che ha preso il nome dalle iniziali dei tre componenti: «Robot» da Rosanna Fratello, Bobby Solo e Little Tony.

Nella prima puntata [illegible]parteciperanno: Zeudi Araya, che avrà il compito [illegible] [illegible] Johnny Dorelli, Fiorella Mannoia, vincitrice [illegible] scorsa edizione di *Premiatissima* e i Righeira, vincitori del *Festivalbar*.

Ore 23: Monitor, attualità. Nuovo dossier settimanale di Canale 5 diretto e condotto da Guglielmo Zucconi. Immagini dal mondo, interviste ai protagonisti della cronaca internazionale e inchieste, alimenteranno gli appuntamenti. La prima puntata sarà interamente dedicata al leader sovietico Michail Gorbaciov, a pochi giorni dalla [illegible] visita in Francia. Nel corso del programma interverranno giornalisti e commentatori politici.

Rete 4

Ore 20,30: Viva le donne, varietà. Torna la trasmissione di Andrea Giordana e Amanda Lear, reduce da una serie di successi estivi nella versione dal vivo condotta dal solo Giordana. La formula è pressoché invariata, con gare per sole donne che premiano la bellezza, la seduzione, la bravura, la dialettica. Retequattro riproporrà da stasera le riprese «a sorpresa» della candid camera, i luoghi più suggestivi d'Italia alla ricerca della «bella» della settimana, gli animali, scambi d'opinione su problemi di attualità e le ambizioni delle «dilettanti allo sbaraglio». Il meccanismo [illegible] gioco prevede [illegible] sempre, alla fine di ogni puntata, la proclamazione della «donna più» della settimana.

[illegible] mezzo a tanta «vanità» non poteva mancare un angolo sponsorizzato dall'alta moda in cui sfileranno le linee dei più affermati stilisti italiani.

Raiuno

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre [illegible] di...**, attualità
14 — **Cagliari: Tennis. Coppa Davis: Italia-Cile**
17 — **Tg1 flash**
17,05 **Action Now: questa pazza, pazza America**, viaggio attraverso l'America dello show
17,35 **L'amico Gipsy**, telefilm
18,05 **Le meravigliose storie del dottor Kitzel**, cartoni animati
18,20 **Spazio[illegible]ro-I programmi dell'accesso**: Centro Intercultura
18,40 **Sette spose per sette fratelli**, telefilm. Con Richard Dean Anderson, Terri Trees, Loraine Stephens, regia di Bernard L. Kowalski
19,35 **Almanacco del giorno dopo**
20 — **Telegiornale**
FILM 20,30 **Via col vento**, [illegible] Victor Fleming, [illegible] Vivien Leigh, Clark Gable, Olivia [illegible] Havilland, Leslie Howard, Hattie McDaniel, Thomas Mitchell. Usa drammatico 1939 — *Nella Georgia del 1861, una ragazza viziata e capricciosa, Rossella O'Hara, s'innamora del cugino Ashley che però le preferisce la cugina Melania e finisce per sposarla. Quando scoppia [illegible] guerra di secessione Rossella per ripicca sposa il primo che [illegible], ma il marito muore in battaglia. Alla fine della guerra la giovane diventa moglie di Rhett Butler, affascinante avventuriero, ma il loro matrimonio è costellato da crisi e lutti, fino a quando lei non mette la testa a posto e cerca di riconquistare il marito che dopo la morte della loro bambina l'ha lasciata. Uno dei film più celebri della storia del cinema*

Vivien Leigh alle 20,30

0,15 **Tg1 notte**
0,30 **Il Beato Angelico**, documenti

Raitre

15,15 **Bologna: Ciclismo. [illegible] dell'Emilia**
16,25 **La scienza delle rocce**, documenti
16,55 **Fisica e senso comune**, documenti
17,15 **Dadaumpa**, antologia del varietà televisivo: Johnny 7, con Johnny Dorelli
18,25 **Speciale Orecchiocchio**, musicale
19 — **Tg3**
19,25 **La solidarietà difficile: Chiaromonte, un paese dentro di noi**. Documenti
20,05 **Viaggio nel mondo delle piante**, documenti
20,30 **[illegible] A Versailles**. Con la partecipazione [illegible] Claudio Abbado, Montserrat Caballé, Marilyn Horne, Francisco Araiza, Ruggero Raimondi, Samuel Ramey e la Chamber Orchestra of Europe riuniti per un galà via satellite in mondovisione da Versailles
22 — **I marmi di Cesare**, documenti
22,30 **Tg3**
23,05 **Il corso del coltello**, documenti

Raidue

13 — **Tg2 ore tredici**
13,25 **Tg2 Chip**, appuntamento con l'informatica
13,30 **Capitol**, sceneggiato. Con Rory Calhoun, Ed Nelson, Mary Dusay, Costance Towers — *Lotta accanita per il potere politico [illegible] due famiglie che mirano alla conquista della poltrona di presidente degli Stati Uniti*
14,35 **Tandem**, varietà e attualità [illegible] i ragazzi. Presentano Claudio Sorrentino, Roberta Manfredi e Marco Danè. Nel [illegible] [illegible] programma: **Super G: attualità e giochi elettronici**
16 — **Atletica leggera: Coppa del mondo**
17,00 **Tg2 flash**
17,35 **Dal Parlamento**
17,40 **Cartoni animati**
18 — **I figli dell'ispettore**, telefilm tratto dai racconti di Piero Marcolini
18,00 **Tg2 sportsera**
18,40 **Le strade di San Francisco**, con Karl Malden. Telefilm
19,45 **Tg2**
20,20 **Tg2 lo sport**
20,30 **Verdi**, sceneggiato. Con Ronald Pickup, Carla Fracci, Giampiero Albertini, Stefano Coratti, Leopoldo Trieste, Omero Antonutti, Adriana Innocenti, Daria Nicolodi, Clara Colosimo, Nanni Svampa. Regia di Renato Castellani — **Seconda parte**
22,10 **Tg2 stasera**
22,20 **Bart d'Angelo superstar**, telefilm

Carla Fracci alle 20,30

23,10 **James Cagney, uno yankee per tutte le stagioni**, intervista all'attore con inserti dei suoi film più importanti
0,10 **[illegible] stanotte**

Eurotv
Canali 24, 36, 65

13 — **Sam, il ragazzo del west**, cartoni animati — **Belle e Sebastien**, cartoni animati
14 — **Innamorarsi**, telenovela
FILM 14,45 **Film**, titolo non pervenuto in tempo utile
[illegible] **Una strana ragazza**, telefilm
17 — **I nuovi Rookies**, telefilm
18,05 **Il ritorno dell'uomo tigre**, cartoni animati — **Moby Dick**, cartoni animati — **Belle e Sebastien**, cartoni animati
19,30 **Carmin**, telenovela
FILM 20,30 **Killers Boulevard**, di Bo-ramy Tioulong, [illegible] Jean-Louis Trintignant. Francia giallo 1984 — *Uno scrittore [illegible] punto di rompere [illegible] la moglie si ritira sulla Costa Azzurra per riflettere dallo scacco affettivo e dall'in[illegible] del suo ultimo libro. Poco tempo dopo una misteriosa donna gli lascia un ancor più misterioso messaggio sulla segreteria telefonica. E' l'inizio di una serie di strane avventure*
22,30 **Eurocalcio**
FILM 23,30 **Spia [illegible] in ironia**. Usa guerra 1966
FILM 1,30 **Film non stop**

Italia 1
Canali 49, 70, 58, 23

13,30 **Help-Tutto per denaro**, gioco a premi
14,15 **Dee Jay Television**, musicale
15 — **Chips**, telefilm
16 — **Bim [illegible] Bam: Lady Georgie**, cartoni animati — **Sui monti con Annette**, cartoni animati — **Il grande sogno di Maya**, cartoni animati
18 — **Quella casa nella prateria**, telefilm
19 — **Il gioco delle coppie**, gioco a premi presentato da Marco Predolin
19,30 **Happy Days**, telefilm
20 — **I Puffi**, cartoni animati
20,15 **Snorky**, cartoni animati
FILM 20,30 **L'aereo più pazzo del mondo**, di Jim Abrahams, David e Jerry Zucker, con Robert Hays, Julie Hagerty. [illegible]e comico 1980 — *Ted, pilota reduce da Vietnam, insegue la bella Elayne a bordo di un [illegible] in partenza. Qui si trovano i passeggeri più strani e l'equipaggio più folle. Il velivolo inizia la sua corsa dove accade letteralmente di tutto*
22,15 **I migliori**, calcio internazionale
23 — **Première**, attualità
23,20 **Riptide**, telefilm
1,15 **Cannon**, telefilm

Canale 5
Canali 69, 43, 30, 61

13,30 **Sentieri**, sceneggiato
14,30 **La valle dei pini**, sceneggiato
15,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
16,30 **Hazzard**, telefilm
17,30 **Doppio slalom**, gioco a premi
18 — **Zero in condotta**, telefilm
18,30 **C'est la vie**, gioco a premi
19 — **I Jefferson**, telefilm
19,30 **Love Boat**, telefilm
20,30 **Premiatissima**, varietà. Con Johnny Dorelli, Nino Manfredi, Alfredo Papa
23 — **Monitor**, [illegible]
FILM 23,30 **Royal flash — L'eroico fifone**, di Richard Lester, con Malcom McDowell, Alan Bates, Oliver Reed. Usa commedia 1975 — *Harry, capitano degli ussari britannici, viene coinvolto suo malgrado in [illegible] complotto ordito dal giovane Otto Von Bismark, il futuro cancelliere prussiano, per impadronirsi di un ameno staterello*

Retequattro
Canali 32, 25, 45

12,45 **Cleo cleo: Il piccolo principe**, cartoni animati — **Evelin e la magia di un sogno d'amore**, cartoni animati — **Lo strano mondo di Minù**, cartoni animati
14,15 **Destini**, telenovela
15 — **Piume e paillettes**, telenovela
FILM 15,40 **Senza sapere niente di lei**, [illegible] Luigi Comencini, con Philippe Leroy, Paola Pitagora. Italia drammatico 1970 — *Un'anziana madre di cinque figlie muore poche ore prima [illegible] scadenza di due rate di una sua assicurazione sulla vita. Un avvocato comincia a svolgere indagini: la morte sembra piuttosto sospetta. Intanto s'innamora di Cinzia, bella figlia della scomparsa. Sorprese nelle ultime sequenze*
17,30 **Lucy Show**, telefilm
18 — **Mamy fa per tutti**, telefilm
18,30 **[illegible] confini della notte**, sceneggiato
19 — **I Ryan**, sceneggiato
19,40 **Febbre d'amore**, telenovela
20,30 **Viva le donne**, varietà presentato da Andrea Giordana e Amanda Lear
23 — **Alfred Hitchcock presenta**, telefilm
23,30 **Dick Tracy**, telefilm
24 — **Agente speciale**, telefilm
1 — **Agenzia UNCLE**, telefilm

alla radio

UNO (FM 92,1)

12,03 **Lagrime..** Varietà triste [illegible] Cuglia & Catalano.
13,28 **Master.** La musica giorno per giorno
15 — **Radiouno per tutti: Transatlantico**
16 — **Il Paginone** a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '85** a cura di Adriano Mazzoletti
18 — **Obiettivo Europa** - [illegible] varietà
18,20 **Musica** [illegible] **Salva-**[illegible] **Accardo**
19,35 **Audiobox** Lucus Spazio multicodice di Pinotto Fava
20 — **Quiz internazionale del Jazz**
21 — **Stagione Sinfonica Pubblica** [illegible]5-'86

RAISTEREOUNO

15 — **Tu mi senti...**
19,15 **Superstereouno**
23,05 **Piano bar**

DUE (FM 95,6)

12,45 Massimo Giuliani presenta **Discogame tre.** Lotta contro i rumori a colpi di quiz di Sergio Paolini
15 — [illegible]briella Lodolo presenta **Scusi, [illegible] visto il pomeriggio?** Discorsi tra amici per far passare più veloce il tempo
16,35 **Chiamali** [illegible] **causa.** Giovani oggi, a cura di Michele Gonfel
18 — **Il fu Mattia Pascal.** Romanzo di Luigi Pirandello. Lettura integrale a più voci diretta da Sandro Rossi
18,32 **Le ore della musica.** Programma a cura [illegible] Laura Padellaro
21 — **Radiodue sera jazz.** Coordinato [illegible] Paolo Padula
21,30 Franco Piccinelli presenta **Radiodue 3131 notte.** Programma d'intrattenimento in diretta

RAISTEREODUE

15 — **Studiodue.** In diretta notizie, personaggi e musica ad alta qualità
[illegible] **I magnifici dieci.** [illegible]schi in cerca del[illegible] Hit [illegible]
19,50 **F. M. Musica** Notizie e [illegible] e [illegible] per i momenti della vostra serata

TRE (FM 98,2)

11,50 [illegible] **in Italia.** Fatti, personaggi, problemi delle Regioni
15,30 **Un certo discorso** a [illegible] di Pasquale Santoli
17 — **Spazio Tre.** Musica e attualità culturali presentate da Niccolò Zapponi
21,10 **Ernest Ansermet, direttore eclettico** di Domenico Morace
22,05 **Spazio Tre Opinione**
23 — **Il jazz.** Improvvisazione e creatività nella musica

RAISTEREONOTTE

Musica e notizie per chi vive e lavora di notte

Montecarlo

[illegible] — **Galaxy Express,** cartoni animati
18,30 **Shopping,** guida agli acquisti [illegible] presentata [illegible] Paola Protasi
19 — **Telemenù,** una ricetta al giorno e utilissimi consigli di cucina presentati da Wilma De Angelis — **Oroscopo** — **Notizie flash** — [illegible] **meteorologico**
19,25 **I re della collina,** sceneggiato
20,30 **Chopper Squad,** telefilm
FILM 21,30 **Il monello,** [illegible] Charles Spencer Chaplin, [illegible] Charlie Chaplin, Jackie Coogan, Edna Purviance. Usa Commedia 1921 — *Un povero vetraio raccoglie dalla strada un bambino abbandonato e lo tiene con sé proteggendolo* [illegible] *minaccia dell'orfanotrofio. La madre del piccolo, intanto, divenuta ricca, lo cerca a destra e a sinistra promettendo una ricompensa a chi glielo riporterà*
— **Il giorno** [illegible] [illegible], di Charles Spencer Chaplin, con Charles Chaplin. Usa commedia 1922 — Al termine: [illegible] *meteorologico*

Svizzera R1 tv

14 — **Atletica**
16 — **Telegiornale**
16,05 **Rivediamoli insieme**
17,45 **La tv dei ragazzi**
18,45 **Telegiornale**
19 — **Il quotidiano**
20 — **Telegiornale**
[illegible] **Centro**
21,35 **Devlin & Devlin,** telefilm
[illegible] **Telegiornale**
FILM 22,45 **Erba mobile**
24 — **Telegiornale**

Capodistria

16,45 **Cartoni animati**
17,30 **Oltre il limite**
18 — **Tom Sawyer,** telefilm
[illegible] **Sceneggiato**
19 — **Detective in pantofole**
19,30 **Telegiornale**
19,50 **Tennis, Coppa Davis: Jugoslavia-Francia**
20,25 **Elisabetta regina,** sceneggiato
21,35 **Teatro storia**
FILM 22,30 **Il dito nella piaga,** di Tonino Ricci, [illegible] [illegible] Kinski, George Hilton. It[illegible] drammatico [illegible]

Telecupole Canali 64, 57, 21

13 — **Kodiak,** telefilm
13,30 **Tra l'amore e il potere,** telenovela
14 — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
14,30 **Veronica il volto dell'amore,** telenovela
15,30 **Telefilm**
16,30 **The banana splits**
17 — **Boys and girls,** telefilm
17,30 **I buffoni dello spazio,** cartoni animati
18 — [illegible]
19 — **Documentario**
19,30 **Notiziario**
[illegible] — **I cento giorni di Andrea,** telenovela
20,30 **Veronica il volto dell'amore,** telenovela
21,30 **Fra l'amore e il potere,** telenovela
FILM 22 — **Carioca tigre,** [illegible] Giuliano Carmineo, con Aldo Maccione, Michele Coby, Lucia[illegible] Turina, Cesar Romero. Italia avventura 1976 — *Le rocambolesche avventure del «Tigre» e di un genovese che arrivano a Rio*
FILM 1,15 **Amori celebri.** [illegible] commedia 1951

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 20

12 — **Mezzogiorno... di gioco**
15 — **Project Ufo,** telefilm
15,50 **Selvaggio West,** telefilm
16,40 — **Mr. Horn,** telefilm
17,35 **Cartoni animati: Falco — Huck Finn — Star Trek — Il cartonissimo**
19 — **Grp monitor**
19,40 **Videocar**
FILM 20,20 **Lungo viaggio di ritorno,** di Mel Damski, con Mike Connors, Stephanie Zimbalist. Usa [illegible] drammatico per la tv
22,05 **Mr. Horn,** telefilm
23 — **Grp monitor**
23,35 **Weekend al cinema**
1,30 **Get Smart,** telefilm
FILM 2 — **Sicarius**
FILM 3,30 **Il letto,** di Henri Decoin, [illegible] Jeanne Moreau, Richard Todd, Martine Carol, Vittorio De Sica. Italia - Francia commedia 1954 — *Tre diplomatici, bloccati durante* [illegible] *viaggio nella nebbia, si raccontano episodi che hanno per protagonista il letto*
FILM 5 — [illegible] **sette fatiche di** [illegible] **Babà**
FILM 6,30 **L'avventuriero d[illegible] abissi,** di Virginia Stone, con Stephen Boyd. Usa avventuroso 1976

Primantenna Canali 21, 37

14,30 **La grande v[illegible],** telefilm
15,30 **Pomeriggio con simpatia**
17 — **Momento magico,** parapsicologia
18 — **Il mistero di Jillian,** telefilm
19 — **Videosera**
19,30 **Speciale inchiesta**
20 — **Tuttifrutti**
20,30 **La grande vallata,** telefilm
21,30 **Le auto della settimana**
22,30 **Salotto di Primantenna**
23,30 **Una casa per tutti**
FILM 24 — **La banda** [illegible] **tre Stati,** di Andrew Stone, [illegible] Steve Cochran, Virginia Grey. Usa

Tele Subalpina Canale 46

16,30 **Il regionale - Notiziario**
FILM 16,40 **Il cavaliere implacabile,** di Allan Dwan, [illegible] Yvonne De Carlo, Cornel Wilde. Usa
18,30 **The flying kiwi,** telefilm
19 — **Vita della Chiesa**
19,30 **Il regionale -** [illegible]
20 — **I cartoni animati**
FILM 20,30 **Who? L'uomo dai due volti,** di Jack [illegible] [illegible] Elliot Gould, Trevor Howard. Avventura
22,30 **Rubrica**
23 — **Il regionale - notiziario**
[illegible] **Ellery Queen,** telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 68

13,30 **Il mare è grande,** telefilm
FILM 16 — **L'assassino senza volto,** con Gianni Medici. Italia giallo 1964
17 — [illegible] **musica**
18,30 **Cartoni animati**
19,15 **Canavese oggi**
19,45 **Telefilm**
FILM 20,15 **Atom il** [illegible] [illegible] **galassia,** di I. Honda, con Akira Kubo. Giappone fantascienza [illegible] 1972
22,15 [illegible] **oggi**
22,30 **New Scotland Yard,** telefilm
23,45 **Redazionale**

Videouno Canali 53, 39, 26

16,40 **Gianni** [illegible] **Pinotto,** cartoni
17,30 **Oltre il limite**
18 — **Duello sul fondo,** sceneggiato
18,30 **Telefilm**
19 — **Lavoro e dintorni**
20 — **Le** [illegible] **della settimana**
20,25 **Elisabetta regina,** sceneggiato
21,35 **Documentario**
22,20 **Tuttoggi**
FILM 22,30 **Il dito nella piaga,** [illegible] Tonino Ricci, [illegible] Klaus Kinski, George Hilton. Italia drammatico 1969

Videogruppo Can. 52, 54, 57

13 — **Tra l'amore e il potere,** sceneggiato
13,30 **I cento giorni** [illegible] **Andrea,** sceneggiato
14 — **La famiglia Holvak,** telefilm
15 — **Le auto della settimana**
FILM 15,30 **Accadde per caso,** di Timothy Galfas, con Mike Connors, Robert Reed. Usa
17 — [illegible] **grande vallata,** telefilm
18 — **Videonotizie**
18,05 **Tra l'amore e il potere,** novela
18,30 **I cento giorni di Andrea,** telenovela
19 — **Videonotizie**
19,15 **Trentaminuti**
19,45 **Andrea Celeste,** telenovela
FILM 20,25 **I vicesceriffi,** [illegible] Virgil Vogel, con Jom Davis, Barbara Parkins, Don Johnson. Usa film poliziesco per [illegible] tv 1976 — *Uno psicopatico uccide diverse prostitute in nome di un'astrusa vendetta.* [illegible] *Un gruppo* [illegible] *vicesceriffi ha il compito di rintracciare il maniaco*
22,15 **Ruote in pista**
23,15 **Le auto della settimana**
23,45 **Videonotizie**
24 — **Primo piano**
[illegible] 0,05 Titolo non pervenuto in tempo utile

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — **Felicità... dove sei?,** telenovela
FILM 15 — Titolo non pervenuto [illegible] tempo utile
16,30 **Aspettando il domani,** sceneggiato
17 — **Telefilm**
18 — **Casa** [illegible]**ce c**[illegible] telefilm
18,30 **Speciale hi fi**
20 — **Aspettando il domani,** sceneggiato
20,26 **Felicità... dov**[illegible] **sei,** telenovela
FILM 21,30 Titolo [illegible] pervenuto in tempo utile
23,30 **Proposte d'arredamento**

Canale 68 Canali 68, 57

15 — **Documentario**
15,35 **Telemarket**
FILM 16,30 **Colpo rovente,** di Pietro Zuffi, con [illegible] Reardon, Barbara Bouchet, Carmelo Bene, Isa Miranda. Italia.
18,10 **Documentario**
19,10 **L'oggetto misterioso**
20 — **Andar per contrade**
FILM 20,30 **Laser X - Operazione uomo,** di Jan Curtels, con Mary Pesch, Bryant Holiday. Fantascienza
22,15 **Videomusica**
0,10 **Gli amici della** [illegible]

Retepiemonte Can. 32, 60, 37

FILM 16 — **Jennifer storia di una donna,** con Elizabeth Montgomery, Bradford D[illegible]. Usa
17,30 **La grande vallata,** telefilm
18,30 **Fitzpatricks,** telefilm
19,30 **I cavalieri di** [illegible] **Artù,** telefilm
20 — **Bullwinkle show,** cartoni
FILM 20,25 **Oltre la** [illegible]**lla della morte,** di Henning Schellerup, con Tom Hallick e Howard Platt
22,15 **La grande vallata,** telefilm
23,15 **Fitzpatricks,** telefilm
FILM 0,15 **Dormite piccioni,** di Pierre Goutas, con Venantino Venantini, Alfred Adam

Telecity Canali 63, 38, 36

13 — [illegible], cartoni animati
13,40 **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni animati
14,10 **Viviana,** telenovela
14,45 **Luisana mia,** telenovela
15,45 **Skyways,** sceneggiato
16,15 **Viva, per i ragazzi: I dieci magnifici eroi,** cartoni animati — **Ugo re** [illegible] **judo,** cartoni animati — **Sampei ragazzo pescatore,** cartoni animati
18,15 **Señorita Andrea,** telenovela
19,30 **Chips,** telefilm
20,30 **Povera** [illegible]**ra,** telenovela
FILM 21,30 **L'organizzazione ringrazia - Firmato il Santo,** di R. W. Baker, con Roger Moore, Sylvia Syms, Justine Lord. [illegible] Bretagna avventura 1970 — *Il film ha come protagonista il noto personaggio di Simon Templar, reso celebre anche dalla tv*
FILM 23,30 **Solimano il conquistatore,** [illegible] Mario Tota, con Edmund Purdom, Giorgia Moll. Italia storico 1961 — *Un giovane guerriero cerca aiuto a Vienna contro gli invasori ottomanni*
1,30 [illegible] **l'amore e il potere,** telenovela

Quartarete Canali 22, 35, 23

15 — **Da qui all'eternità,** sceneggiato
16 — **Soko,** telefilm
16,45 **Victoria Hospital,** sceneggiato
17,30 **Funny Face,** telefilm
18 — **I fantastici 4,** cartoni
18,30 **Sam,** cartoni animati
19 — **Le auto della settimana**
19,30 **Off side,** rubrica sportiva
20 — **Funny face,** telefilm
20,30 **Barnaby Jones,** telefilm
FILM 21,30 [illegible]**glie d'amore,** co Irene Dunne, Charles Boyer. Usa drammatico 1939 — *Una ragazza che lavora in un ristorante fa* [illegible] *conoscenza di un giovane cliente di cui si innamora. Ma l'uomo è sposato*
23 — **Da qui all'eternità,** sceneggiato
0,15 **Soko,** telefilm
FILM 1 — **Voglia di donna,** di Franco Bottari, c[illegible] Laura Gemser, Rona Nichaus, Ilona Staller, Gianni Cevina, Carlo Giuffrè, Luciano Salce. Italia commedia [illegible] — *Tre episodi con sfondo il sesso*
FILM 3 — **L'anello matrimoniale,** di Mauro Ivaldi, [illegible] Ray Lovelock, Amparo Muñoz. Italia commedia [illegible]
4,45 **Invaders,** telefilm

Quinta Rete Canale 47

16 — **Funny Face,** telefilm
16,3[illegible] **La g**[illegible] **degli orsi,** telefilm
17 — **Don Chuck story,** [illegible]
17,30 **Emergency,** cartoni animati
18 — **Gordian,** cartoni animati
1[illegible],30 **Laura,** sceneggiato
19 — **Mamalinda,** novela
20 — **Lamù,** cartoni animati
FILM 20,30 **Il vichingo** [illegible] **dal Sud,** [illegible] Stefano Vanzina, con Pamela Tiffin [illegible] commedia 1971 — *Un siciliano in Danimarca* [illegible] *lavoro sperimenta la disponibilità delle danesi e finisce per sposarne una. Più tardi scopre che si tratta* [illegible] *un'ex* [illegible] *di film porno*
22,30 **Detective in pantofole,** telefilm
FILM 23,30 **Cosa vogliono** [illegible] **noi queste ragazze?,** con Sascha Hehn, Astrid Snyder. Germania sexy 1972 — *Vari episodi: alpini vengono se*[illegible] *da* [illegible] *giganti;* [illegible] *bella vedova pratica una solerte educazione sentimentale* [illegible] [illegible] *amico* [illegible] *figli; due fratelli scoprono i vizi segreti del padre* [illegible]*ro; una giovane inventa un ingegnoso espediente per amoreggiare* [illegible] *un vicino*
[illegible] 2,30 Film [illegible] stop

Nilus

Oroscopo di domani

[illegible] AstrOlga

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Forse vi aspettate troppo da qualcuno e da qualcosa, [illegible] avete fantasticato morbosamente e, domani, potrebbe arrivare una [illegible]. Ma se rimarrete ancorati alla realtà, potrete vivere un sabato dinamico durante il quale nasceranno nuovi interessi.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Se dedicherete la giornata di domani ai rapporti sentimentali, accantonando gli eventuali problemi, trascorrerete un sabato fantastico. Quindi evitate di ingigantire i fatti negativi della routine, evitate di dare giudizi e siate fantasiosi.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) Rapporti sociali in [illegible] piano, nascita di nuove amicizie e possibilità di [illegible] un [illegible] personale. Ma non fatevi illusioni in campo [illegible] con il partner si prevedono liti e incomprensioni e le nuove avventure finirebbero malissimo.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Manca l'abilità di percepire il nocciolo delle questioni e prevale la tendenza a fantasticare dannosamente. Frequentate [illegible] [illegible] volete [illegible] serenità e consolidate i vostri rapporti rendendoli più stabili, dominando le reazioni emotive.

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Qualcosa di improvviso e [illegible] piacevole verrà a scombussolare i piani e i progetti che avevate fatto per trascorrere un buon sabato e [illegible] dimenticare [illegible] eventuali problemi. Vivrete la giornata di domani meglio del previsto, per merito [illegible] sorpresa.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Qualcosa [illegible] metterà di cattivo [illegible]. Reagite subito allo [illegible] d'animo negativo, perché le stelle sono dalla vostra parte e vi promettono [illegible] giornata fortunatissima soprattutto in amore. Dimenticate la timidezza e lasciate fare alla fantasia.

BILANCIA (23 sett. - 22 ott.) Favoriti gli spostamenti, le nuove [illegible] le attività intellettuali. Trascorrerete [illegible] giornata piacevolissima, ma dovrete, di fronte [illegible] a improvvise fortune, [illegible] freno [illegible] fantasia [illegible] che stravolgerebbe gli [illegible] positivi.

[illegible] (23 ott. - 22 nov.) Routine serena, forse un po' noiosa per il vostro temperamento vulcanico. Attenti allora a non crearvi problemi e a non commettere degli errori, al solo scopo di avere una scusa per poi darvi da fare nel [illegible] rimedio.

SAGITTARIO [illegible] - 21 dic.) Sabato [illegible] da trascorrere in mezzo agli amici e praticando gli [illegible] preferiti. [illegible] tenterete, invece, [illegible] appianare i dissapori con il [illegible] peggiorerete la si[illegible] e se cercherete nuove avventure rimarrete delusi.

[illegible]NO (22 dic. - 20 genn.) Qualcuno, stupito per la fantasia che dimostrerete e per la fortuna che vi arriverà con il sesso [illegible]posto, parlerà male di voi, spinto dall'invidia e dalla gelosia. Non date peso alle maldicenze e non [illegible]vi [illegible] [illegible] brillantissimo

ACQUARIO (21 genn. - 18 febbr.) La giornata di domani vi offre nuove esperienze in campo sociale e la possibilità di trascorrere un [illegible] entusiasmante e [illegible] carriera. Incontrerete qualcuno che rappresenterà, per il vostro futuro, un vero e proprio colpo di fortuna.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Ingigantirete un dispiacere di cuore fino a farne un'idea fissa, sarete nevrastenici e intrattabili [illegible] tutto il giorno e vi sentirete vittime del mondo intero. Meglio [illegible] che [illegible] la fantasia [illegible] distrarvi e [illegible] ritrovare l'inti[illegible] equilibrio.

Temperatura a Torino ore 8 +16	
TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso. Venti: da calmi a deboli. Temperatura senza variazioni. Visibilità: buona. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.	

Regioni ore 8	
Aosta	+15
Alessandria	+17
Asti	+18
Cuneo	+18
Novara	+17
Vercelli	+18
Genova	+10
Imperia	+21
Savona	np

STAMPA SERA
spettacoli

In Italia ore 7	
Venezia	+17
Milano	+15
Bologna	+17
Ancona	+15
Roma	+16
Napoli	+15
Bari	+15
Reggio C.	+21
Palermo	+20
Cagliari	+14

All'estero [illegible]		
Atene	+16	+27
Berlino	+12	+23
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+17	+26
Ginevra	+14	+20
Lisbona	np	np
Londra	+17	+21
Mosca	+10	+15
New York	+15	+22
Parigi	+16	+28
Tokyo	+20	+25

Si è inaugurata ieri la stagione sinfonica della Rai

CON I «VESPRI» DI VERDI

E LA PRESTIGIOSA BACCHETTA DEL MAESTRO SINOPOLI

In nome di un'amicizia solida e antica che affonda [illegible] radici negli anni faticosi dell'esordio l'orchestra sinfonica della Rai riesce ogni anno a sottrarre Giuseppe Sinopoli ai suoi prestigiosi impegni e ad accaparrarselo in occasione del concerto inaugurale [illegible] programma offerto ieri sera a un pubblico strabocchevole mostrava fino in fondo in quale modo si applicano l'intelligenza e la sensibilità [illegible] questo musicista. Da un lato il prediletto Verdi e dall'altro la quinta sinfonia di Ciaikovskij, ovvero l'inizio di un'esplorazione appena intrapresa.

La sinfonia de *I vespri siciliani* mostra il raro grado di congenialità del nostro direttore con il repertorio verdiano: da ogni battuta sprigiona il sentimento della teatralità, la tensione drammatica recata alle soglie dell'insostenibile, sicché tutti si struggono dal desiderio di ascoltare Sinopoli in un'opera intera ma per ora a Torino ci tocca contentarci del succedaneo delle incisioni discografiche.

La serata è servita fra l'altro a presentare ufficialmente la nuovissima incisione del *Rigoletto* che Sinopoli ha curato per la Philips. Dopo l'incendio sonoro della sinfonia de *I Vespri* siamo passati a due componimenti sacri, allo *Stabat Mater* e [illegible] *Te Deum* che costituiscono [illegible] congedo del musicista ultraottantenne dall'arte del [illegible].

Una volta un po' negletti questi componimenti sono tornati solo di recente in auge e crediamo che attraverso l'interpretazione di Sinopoli i due lavori trovino qualcosa [illegible] simile ad una illustrazione ideale. Sarà un'impressione ma l'ascolto di queste due pagine sacre finisce sempre con l'introdurre in una dimensione misteriosa. [illegible] avverte benissimo che la fantasia di Verdi si applica alla materia lirica e drammatica come [illegible] si trattasse di fantasmi; i fantasmi dell'ispirazione antica naturalmente.

Le singole figure che compongono il grande affresco sono preformate, non vengono più forgiate sul momento da un'immaginazione capace di crearsi le proprie immagini. Verdi lavora sul contesto, connette cioè i materiali di un'ispirazione divenuta ormai storica e in questo lavoro [illegible] composizione [illegible] creano singolari sovrapposizioni, infiltrazioni di elementi estranei, non ultimi quelli propriamente wagneriani rivelati da improvvise situazioni armoniche e timbriche.

La tecnica dell'accostamento dei colori puri cede talvolta il passo a quella dell'amalgama ma al di là [illegible] ogni dettaglio tecnico e linguistico il componimento finisce col trovare [illegible] orientamento. Se non fosse un'espressione abusata e un poco equivoca si potrebbe dire che lo *Stabat Mater* e il *Te Deum* [illegible] una specie di «musica al quadrato».

Per dipanare siffatti nodi estetici Sinopoli è attrezzato meglio di qualsiasi altro interprete: [illegible] acume e sottigliezza intellettuale ben pochi direttori sono infatti in grado di stargli a pari.

La quinta sinfonia di Ciaikovski costituisce oggi per Sinopoli l'inizio di una conquista che lo vedrà impegnato per molto tempo. Egli sa benissimo che questa musica possiede sotto i toni sfibrati e le impuntature coloristiche tipicamente russe strutture formali quanto mai salde. La difficoltà consiste proprio nel trovare una conciliazione tra i due elementi che agiscono sul piano dell'interpretazione come due tendenze antitetiche.

Per ora ci [illegible] a cogliere la [illegible] giustezza di tono impressa all'inizio [illegible] ciascuno dei quattro movimenti: sfibrato, dolente e rassegnato, dolcemente estatico e vigorosamente costruttivo sembrano connotazioni caratteriali del tipo di quelle che [illegible] leggono [illegible] testa alle partiture; in realtà si tratta di una scommessa che bisogna assolutamente vincere per non precipitare nell'insignificanza. Sinopoli ha afferrato il tono giusto, lo ha scolpito con vigore nella maggior parte dei casi.

Ci sembra però che la difficile dialettica tra toni sfibrati e impeto costruttivo potrebbe acquistare contorni ancora più netti. Tali e tanti sono stati i pregi di queste esecuzioni che il pubblico, l'orchestra e i due cori di Torino e Milano nei brani verdiani [illegible] sono lasciati ugualmente coinvolgere nel clima di fervore che caratterizza le serate d'eccezione.

Enzo Restagno

Tra [illegible] impegni, Sinopoli ha trovato spazio per Torino

---

ECCO LA STAGIONE SINFONICA

Dopo l'avvio sontuoso offerto dalla presenza del divo Sinopoli che cosa ascolteremo nei ventidue concerti che si susseguiranno con cadenza bisettimanale fino [illegible] fine di marzo?

Di ogni concerto è assicurata la replica il giorno successivo sicché idealmente ogni manifestazione potrebbe toccare punte [illegible] circa tremila spettatori.

Ce lo auguriamo anche perché il cartellone risulta complessivamente buono e non privo di quegli stimoli che riescono a far crescere culturalmente l'ascoltatore.

C'è [illegible] Mozart e molto Beethoven in questo [illegible] tellone ma [illegible] si lamenterà di questo: dopo questa tappa fondamentale i programmi seguono però una tendenza leggermente centrifuga rispetto al gran polo mitteleuropeo [illegible] ecco allora spuntare un po' ovunque i nomi fragranti di De Falla, Sibelius, Rimskij-Korsakov, Prokofiev, Villa Lobos, Kodaly, Britten, Sciostakovic, Stravinskij e Janacek.

Se si aggiunge lo sguardo retrospettivo rivolto alle nobili antichità di Bach e di Haydn si ha un quadro vario e completo, non di certo schiacciato da quel conformismo che impera di solito nelle stagioni dei concerti.

Nikita Magaloff

Molto bene dunque: solo per la musica moderna e contemporanea, della quale l'orchestra e il coro di Torino sono interpreti ormai illustri, bisogna riconoscere che il piatto piange: un'unica esecuzione di [illegible] novità del raffinato Francesco Pennisi [illegible] vale certo a compensare non dico la mancanza degli autori delle ultime leve ma anche [illegible] quei Berio, Nono, Stockhausen, Boulez, Maderna che costituiscono ormai una struttura portante di qualsiasi cartellone. Né i nomi di Dallapiccola o Ghedini sono compenso sufficiente a tante assenze.

E' vero che la stagione sinfonica dell'orchestra e del coro di Torino non si [illegible] qui ma prosegue anzi nei mesi della prossima primavera; non si può negare tuttavia che sono proprio i concerti dell'autunno e dell'inverno a raccogliere [illegible] maggiore attenzione e seguito da parte del pubblico.

Sul piano della qualità interpretativa le [illegible] vanno invece in maniera eccellente: la presenza di direttori come Lothar Zagrosek, Donato Renzetti, Bruno Bartoletti, Emil Tchakarov, Franco Caracciolo, Eliahu Inbal, Vaclav Neumann e Yuri Temirkanov è la migliore garanzia di una precisa volontà di custodire i valori della quale i [illegible] piussi torinesi sono depositari, di accrescerli anzi.

Ed altrettanto attraente è il panorama offerto dalla presenza dei solisti fra i quali spiccano i pianisti Gerhard Oppitz, Aldo Ciccolini, Andor Foldes, Bruno Leonardo Gelber, Nikita Magaloff, i violinisti Mark Kaplan, Boris Belkin e Mauro Lo Guercio e i violoncellisti Antonio Meneses, Natalia Gutman e Heinrich Schiff.

e. re.

---

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Arci, ecc.).

AMBROSIO — corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con [illegible] Gibson, Tina Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». Non viet. Avventuroso
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Prima visione

[illegible] — corso Sommeiller 22, Tel. 587.168
L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Colori) — Un buon micio, attraversando mezza America è prima spettatore e poi protagonista di tre crudeli raccontini. Fantastico
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35 — ★★/●●●

CAPITOL — via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei [illegible] sogni e canzoni. Non viet. Commedia
15,35; 17,30; 19; 20,45; 22,30 — Non recensito

CENTRALE D'ESSAI — via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Coca Cola Kid, di Dusan Makavejev, con Eric Roberts, Greta Scacchi (Usa-Colori) — Un ragazzo americano, Coca Cola Kid appunto, cerca di contrastare un distillatore australiano che vuole impedire l'uso della Coca Cola. V. 14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,00 — Oggi la prima

[illegible] CHAPLIN 1 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.245
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori). V. 14 Drammatico
15; 17; 20,50; 22,45 — ★★/●●●
Cinema ungherese: Il diavolo batte la moglie e sposa la figlia, di F. Andras. Ore 18,45

CHARLIE CHAPLIN 2 — via Garibaldi 32/E, Tel. 546.245
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Qui di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia
14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●

CRISTALLO — [illegible] 3, Tel. 650.71.40
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori) — L'eroe dei fumetti, sulle tracce di un carico d'armi misteriosamente sparito, arriva da crudelissimi indiani discendenti degli aztechi. N.V. Western
16,30; 18,30; 20,30; 22,00 — ★/●●●●

DORIA — via Gramsci 9, Tel. 542.423
Colpo di fulmine, di Marco Risi, con Jerry Calà, Ricky Tognazzi (Italia-Colori) — Divertente vicenda che vede protagonisti un giovane e una bambina. Tra loro nasce una storia quasi sentimentale. Non vietato. Comico
16,35; 17,10; 18,55; 20,40; 22,30 — Prima visione

[illegible] — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti [illegible] fra le due razze. (2 Premi Oscar) Non viet. Drammatico
16; 19; 21,45 — Prima visione

[illegible] BLU — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Qui di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO — piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
16,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

FIAMMA — corso Trapani 57, Tel. 372.057
Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di H. Ross, con J. Robards, M. Mason, D. Sutherland (Usa-Colori) — Anziano ladro torna in famiglia dopo moltissimi anni risolvendo così i guai finanziari della figlia e del nipote. Non viet. Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Prima visione

GIOIELLO — via C. Colombo 31, Tel. 580.760
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL — corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Legend, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-colori) — L'eterna lotta fra il bene e il male ambientata in un universo fantastico e senza tempo popolato da unicorni, principesse, gnomi e mostri. Non viet. Fantastico
16,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

[illegible] KONG CINESTUDIO — via Po 21, Tel. 839.75.02
L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, fra saccheggi e prodigi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18 Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT — via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.100
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Colori) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta una scuola di aerobica [illegible] innamora della ragazza. N.V. [illegible]
16,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

[illegible] — Galleria S. Federico, Tel. 541.363
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B.-Colori) — Lotta all'ultimo sangue fra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso
15,20; 17,45; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE — via Pomba 7, Tel. 512.500
In compagnia dei lupi, di Neil Jordan, con Angela Lansbury, David Warner, Micha Bergese (G.B.-Colori) — I sogni di una ragazza sembrano trasformarsi in realtà, così come i lupi che la minacciano diventano reali. Non vietato. Drammatico
15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA — via Arsenale 31, Tel. 532.448
Alamo Bay, di Louis Malle, con Ho Nguyen, Donald Moffat (Usa-Colori) — Contrasti [illegible] fra un gruppo di pescatori vietnamiti immigrati in un paese della California e i pescatori della zona. Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

REPOSI — via XX Settembre 15, Tel. 531.400
La miglior difesa è... la fuga, di William Hyuck, con Eddie Murphy, Dudley Moore (Usa-Colori) — La storia parallela [illegible] strani personaggi: un inventore di armi micidiali e un allegro negretto che deve usarle. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO — [illegible] Subalpina, Tel. 510.148
Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliott (Usa-Colori) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà godendo addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

[illegible] RITZ — [illegible] Acqui 2, Tel. 830.821
Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Colori) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Viet. 14 Commedia
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA — via Roma 356, Tel. 511.769
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Colori) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. Commedia
15,35; 17,15; 18,50; 20,40; 22,35 — ★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO — via C. Saluzzo 77, Tel. 387.187
La storia infinita, di Wolfgang Petersen. Ore 10 proiez. per le scuole. Fantastico
Starman, di J. Carpenter. Fantascienza
Ore 20, 22,30 — ★★/●●●

FARO — via Po 30, Tel. 832.014
Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronny Blakley (Usa-Colori). Viet. [illegible] Horror
20,45; 22,30 — ★★/●●

FORTINO — via Cigna 47, Tel. 480.060
Un piedipiatti a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Non viet. Commedia
20,30; 22,20 — ★★/●●●

[illegible] — piazza Massaua 5, Tel. 795.803
[illegible] (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Colori). Non vietato. Drammatico
20,30; 22,30 — ★★★/●●●

NUOVO ODEON — via Venezia 5, Tel. 748.2363
Un piedipiatti a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Non viet. Commedia
20; 22,20 — ★★/●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Belgio 50, t. 874.171)
Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla. Viet. 14. Ult. giorno. Ingr. 3000; rid. 2000. Ore 20; 22,30. Drammatico

[illegible] STUDIO (c. Casteria 68, telefono 299.720)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8, [illegible] 547.171)
Chiuso.

[illegible] (via Rossa 68, tel. 687.660)
I film di successo di [illegible]: Fratello Sole sorella Luna, di Franco Zeffirelli. (Ingresso libero). Ore 17; 19,30; 22. Commedia drammatica

AGNELLI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso.

[illegible] (v. Tenaro 30, tel. 292.16.[illegible])
Oggi chiuso

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Gaschi 18, tel. 511.393)
Pussidone carnale per detenute in calore, [illegible] Olinka Petrova. Ore 14,05; 16,2[illegible]; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSICAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.821)
Aspettami sto venendo. Rassegna video film hard core. Ap. 14,30; ult. 22,30.

[illegible] (v. Fr. Calandra 16, t. 831.083)
[illegible] 14,30 alle 23 continuato Pub e [illegible] lub. [illegible] esclusiva. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 104, t. 881.904)
Casanova e le p... aristocratiche e Culo nero pleasure. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MAFFEI (via P. Tommaso 5, tel. 668.334)
Swoosie, con Marina Frajese. Ap. 14,30; ult. 22,30

[illegible] (largo G. Cesare [illegible], t. 287.974)
Piaceri indecenti. Ap. 15; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Giochi anormali, con Jamie Gillies, John Leslie. Ap. 14,30. Ult. 22,00

MILANO DOPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.260)
Super sexy baby. Novità. Apertura 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (v. Pr. d'Acaja 45, t. 749.0851)
Nachi transessuali e Erotico culo nero (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15, ult. 22,30.

[illegible] (c. Reg. Margh. 123, t. 850.880)
2 film. **Fuori cugina maliziosa**, con Kimberly Carson e **Sex in the shop**, con Misty Middleton. Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotto 3000-3000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 457.765)
Le dolci hostess dell'amore, con Jamie Gillis, Laurie Smith. [illegible]: ore 18; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 606.3617)
Voglie erotiche di una porno piazzola. Novità. Apertura 14,30, ultimo 22,30. Ingresso 3000

TORINO (via Buozzi 6, tel. 530.353)
No stop sempre tutto in sala, con Paola Senatore. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 8, tel. 871.843)
Fantasie di dolci porcellone e Accoppiamenti di lingue perverse. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI ■ CONCERTI

TEATRO REGIO A BIELLA - TEATRO ODEON: ore 21 Concerto. Direttore Kurt Woss. Musiche di Johann e Joseph Strauss. Orchestra del Teatro Regio.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - Stagione Sinfonica Pubblica 1985-86. 1° Concerto, questa sera ore 21: direttore Giuseppe Sinopoli. Verdi: I vespri siciliani, sinfonia. Dai quattro pezzi sacri: Stabat Mater, per coro a 4 parti e orchestra; Te Deum, per doppio [illegible] a 4 parti e orchestra; Ciaikovskij: sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Cori di Milano e Torino della Rai diretti da Vittorio Rosetta e Marco Balderi. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino.

CHIESA DELLA MISERICORDIA: ore 21, via Barbaroux 41. Jaqueline Melone, pianoforte, Georg Moench, violino. Musiche di Boulez, Carter, Clementi, Messiaen, Xenakis. Antidogma Festival. Ingr. L. 3000.

CENTRALINO CLUB (v. [illegible] Rosine 16/A, tel. 837.500). ore 21 Assemblea Teatro in Ironicamente. Ingresso riservato ai soci.

TEATRO SETTIMO - ISTMO: In collaborazione con il Comitato per l'arte in Piemonte presenta al Castello di Rivoli Elementi di struttura del sentimento, quattro studi per una produzione. Stasera ore 21,15: repliche fino a domenica 6-10-85. Per informazioni e prenotazioni telefonare al Fab-Teatro Settimo. Tel. (011) 801.17.46 - 800.48.90

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzie del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione [illegible] abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti 6 spettacoli a scelta. Intero L. 54.000, speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato; Epidour, v. C. Battisti 17/D, ore 8,30-12,30 - 15-19, sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 10-19,30. Per informazioni, tel. 274.3276 - 267.871.

CABARET VOLTAIRE - TOREATI: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 16 spettacoli. Intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 36.000. Il teatro della giovane Europa (La Stampa) presso: Cabaret Voltaire, v. Carlo Alberto 7, [illegible] 10-12, 16-19; Epidour, v. C. Battisti 17/D, ore 8,30-12,30; 15-19, sabato 8,30-12; Libreria Campus, v. U. Rattazzi 4, ore 8,30-12,30; 15-19. Inf. Cabaret Voltaire. Tel. 51.60.40 - 54.14.36

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (Gassino, 10 - 935.420 - 839.6467): Iscr. 15-19

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Seminario di danza contemporanea con Micha Van Hoecke. Iscrizione ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.068.

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni - tel. 546.633), recitazione corsi dizione, recitazione diretti Anna Bolens. Da lunedì a venerdì or.: 17-20

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO: «Differenti sensazioni 4». Rassegna di teatro e di Arti Visive. Proseguono le repliche di «Stalker: i sognatori della replica» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali allestiti nelle [illegible] comunali di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 ottobre durata 4 ore. Inizio ore 20,30. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Per [illegible]: G.R.T. del Bagatto [illegible] 011/700.5350 int. 299/273 ore 18-19,30

INTRADOSSI (S. Massimo, 21 - 871.002): Scuola Recitazione-Dizione diretta da P. G. Gili. Inf. 18-21.

LABORATORIO DELLA DANZA: classica, [illegible] jazz, (Trapani 49 - 335.6147 - Sisello 14 - 357.913).

LABORATORIO [illegible]: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. [illegible] C. Alberto, 12/1 tel. 712.848 ore 10-12; [illegible] 533.378 ore 16-20, sabato 10-1[illegible] 16-19.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA AC[illegible] [illegible] ore 15-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 108, tel. 518.201

[illegible] CITTA'

[illegible]
[illegible]: Scuola di polizia 2: prima missione. Non viet.

CHI[illegible]
CINECITTA': La rosa purpurea del Cairo.
MODERNO: Legend.
POLITEAMA: Il codice del silenzio.

[illegible]
CATALANO: Witness il testimone.
ITALIA: Week-end delle porcomogli. Viet. 18.
NUOVO: Porky's III, la rivincita. Colori. Non viet.

CUORGNE'
MARGHERITA: Inferno in diretta.
PERONA: Scuola di polizia 2: prima missione.

IVREA
POLITEAMA: Mad Max: oltre la sfera del tuono.

Domenica

MATTINA

8 — Rete 4 Attualità: Church of God

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Film: Processo [illegible] marinaio. Con Antonio Cifariello. Commedia
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

9 — Canale 5 Telefilm: Flo

9,30 Canale [illegible] Attualità: Le frontiere dello spirito

10 — Raiuno Telefilm: Lo spaventapasseri
Raidue Musicale: Omaggio a Bach
Canale 5 Telefilm: Maude
Rete 4 Film: Col ferro e col fuoco. Con Jeanne Crain. Avventuroso

10,15 Italia 1 Film: [illegible] passo dell'avvoltoio. Con Dennis Morgan. Western

10,25 Raiuno Cartoni: Richie Rich

10,30 Canale 5 Telefilm: Mama Malone

10,50 Raidue Sceneggiato: Lady Madama

11 — Raiuno Attualità: Santa Messa

11,30 Canale 5 Musicale: Superclassifica show

11,35 Raidue Film: La mascotte dell'aeroporto. Con Shirley Temple. Commedia

11,55 Raiuno Attualità: Giorno di festa

12 — Raitre Tennis: Coppa Davis
Rete 4 Telefilm: California
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

12,30 Canale 5 Attualità: Punto 7

13 — Raiuno Attualità: Tg l'una
Rete 4 Varietà: The Muppet Show
Italia 1 Sport: Grand Prix

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 Raidue Sport: Coppa del mondo di atletica leggera — Automobilismo: Gran Premio d'Inghilterra di Formula 1
Canale 5 Varietà: Buona domenica
Rete 4 Documenti: Jambo Jambo

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Domenica in
Rete 4 Telefilm: Amici per la pelle
Italia 1 Sport: Domenica sport

14,20 Raiuno Sport: Notizie sportive — In diretta da studio

15 — Raiuno Musicale: Discoring

15,30 Rete 4 Film: Accadde a Brooklyn. Con Frank Sinatra. Commedia

15,45 Raiuno Sport: Notizie sportive — In diretta da studio

16 — Italia 1 Musicale: Dee Jay Television

16,15 Raidue Film: Totò cerca casa. Con Totò. Comica

16,45 Raiuno Sport: Notizie sportive — In diretta da studio

16,50 Raidue Telefilm: L'estate azzurra

17,15 Rete 4 Film: Le tre spade [illegible] Zorro. Con Guy Stockwell. Commedia

17,50 Raidue Calcio: sintesi di un tempo di una partita di serie [illegible]

18 — Raitre Varietà: Avanvera

18,20 Raiuno Calcio: Novantesimo minuto
Raidue Ippica: Arco di trionfo

18,40 Raidue Sport: Tg2 gol flash

18,50 Raiuno Calcio: Cronaca registrata di un tempo di una partita di serie A
Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

19 — Italia 1 Cartoni: Lucky Luke

19,20 Raitre Sport: Sport regione

19,30 Rete 4 Telefilm: New York New York

19,40 Raitre Musicale: Rockline

SERA

20 — Raidue Sport: Tg2 domenica sprint
Italia 1 Cartoni: Occhi di gatto

20,30 Raiuno Sceneggiato: Olga e i suoi figli
Raidue Sceneggiato: Sogni e bisogni
Raitre Sport: Domenica gol
Canale 5 Sceneggiato: A. D. Anno Domini
Italia 1 Varietà: Drive In
Rete 4 Telefilm: California

21,25 Raidue Sceneggiato: Tempi d'oro

21,30 Raitre Documenti: La paura nel cassetto
Rete 4 Telefilm: Mai dire sì

21,50 Raiuno Sport: la domenica sportiva

22,15 Italia 1 Film: Dopo la vita. Con Pamela Franklin. Horror

22,30 Raitre Calcio: Campionato di serie A
Canale 5 Attualità: Anteprima [illegible] Jonathan
Rete 4 Telefilm: A cuore aperto

22,50 Raidue Attualità Tg2 trentatrè

23,05 Raiuno Sceneggiato: Ombre dal passato

23,15 Raitre Musicale: [illegible] L. Musica

23,20 Raidue Documenti: Animali da salvare

23,30 Canale 5 Attualità: Punto 7
Rete 4 Attualità: Cinema e company

24 — Raidue Pallavolo: Campionati europei
Rete 4 Film: I quattro moschettieri. Con Peppino De Filippo. Comico
Italia 1 Telefilm: Streethawk, [illegible] falco della strada

0,30 Canale 5 Telefilm: Chicago story

1,45 Italia 1 Telefilm: Gli invincibili

Alle 15,30 su Retequattro

FRANK SINATRA

canta... e gli passa

Raidue Ore 16,15: Totò cerca casa, di Stefano Vanzina, con Totò, Folco Lulli. Italia commedia 1949 — *Disavventure della famigliola di Totò che viene sempre sfrattata qualsiasi posto occupi. Il capofamiglia compera un appartamento con i soldi di una vincita ma anche stavolta è costretto a sloggiare. Uno dei migliori Totò.*

Rete 4 Ore 15,30: Accadde a Brooklyn, di Richard [illegible]rf, con Frank Sinatra, Kathryn Grayson, Gloria Grahame. Usa musicale 1947 — *Un newyorkese accoglie come fratello uno spiantato amico inglese che però [illegible] soffia la ragazza. Pazienza, lui canta e ha successo.*

Lunedì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Mi benedica, padre
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

9 — Rete 4 Telenovela: Destini

9,15 Canale 5 Telefilm: [illegible]

9,30 Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,40 Canale 5 Sceneggiato: Peyton Place
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete 4 Film: Una bellissima estate. Con Senta Berger. Drammatico

10,30 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

11,30 Canale [illegible] Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: Quincy

12 — Raidue Telefilm: Lady Madama
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Bravo Dick

12,30 Italia 1 Telefilm: La donna bionica

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13,20 Raitre Pallacanestro: Ancona-Vicenza

13,25 Raidue Attualità: Tg2 c'è da vedere

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 Raiuno Attualità: Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raitre Sport: Skyroll
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Raiuno Documenti: Quattordici, quindici, oggi...
Rete 4 Novela: Destini

14,30 Raitre Sport: Motocross
Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Speciale Parlamento
Rete 4 Telenovela: Piume e paillettes

15,15 Raitre Ciclismo: Bilancio di un mondiale

15,30 Raiuno Documenti: Ospedale sicuro
Canale 5 Telefilm: Una vita da vivere
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,40 Rete 4 Film: Il segno di Venere. Con Sofia Loren. Commedia

15,55 Raitre Calcio: Campionato A e B

16 — Raiuno Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Italia 1 Cartoni: Bim Bum Bam

16,05 [illegible] Documenti: Alla conquista dell'impero

16,30 Raiuno Sport: Lunedì sport
Raidue Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 Raiuno Varietà: Action Now, questa piazza, piazza America

17,30 Canale [illegible] Gioco a premi: Doppio slalom
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

17,35 Raiuno Cartoni: Yoghi
Raidue Telefilm: Maggiordomo per signora

17,55 [illegible] Telefilm: L'amico Gipsy

[illegible] — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Arnold
Rete 4 Telefilm: Bravo Dick
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria

18,15 Raidue Attualità: Spaziolibero

18,20 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio Compilation Estate [illegible]

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie

18,40 Raiuno Telefilm: Sette spose per sette fratelli
Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

19 — Canale 5 Telefilm: I Jeffersons
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
Rete 4 Telefilm: I Ryan

19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Raitre Sport: Sport regione
Rete 4 Novela: Febbre d'amore
Italia 1 Telefilm: Happy Days

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: I Puffi — Snorky

20,05 Raitre Documenti: Animali da salvare

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Sing Sing, con Adriano Celentano. Comico
Raidue Attualità: Incontri ravvicinati
Raitre Varietà: Avanvera
Canale 5 Film: Altrimenti ci arrabbiamo. Con Bud Spencer
Rete 4 Film: 55 giorni a Pechino. Con Charlton Heston. Avventuroso
Italia 1 Telefilm: Magnum P. I.

21,25 Raidue Telefilm: Philip Marlowe investigatore privato

21,30 Italia 1 Telefilm: Riptide

21,40 Raitre Documenti: La casa di Salomone

22,10 Raitre Calcio: Il processo del lunedì

22,25 Raidue Attualità: Protestantesimo

22,30 Canale 5 Attualità: Jonathan dimensione avventura
Italia 1 Musicale: Be Bop a Lula

22,40 Raiuno Documenti: Speciale Tg1

22,50 Raidue Telefilm: [illegible] meglio del west

23,15 Raidue Documenti: La biblioteca di Alice

23,30 Canale 5 Sport: Golf
Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

24 — Rete 4 Telefilm: Dick Tracy
Italia 1 Film: L'anno scorso a Marienbad. Con Delphine Seyrig. Drammatico

0,30 Canale 5 Telefilm: Chicago Story
Rete 4 Telefilm: Agente speciale

1,30 Rete 4 Telefilm: Agenzia UNCLE

Alle 20,30 su Raiuno

MARINA SUMA

protetta da Celentano

Raiuno Ore 20,30: Sing Sing, [illegible] Sergio Corbucci, [illegible] Adriano Celentano, Enrico Montesano, Marina Suma. Italia comico 1983 — *Primo episodio: Celentano è [illegible] poliziotto alla Bogart che vuol proteggere [illegible] ragazza da [illegible] maniaco che la perseguita. [illegible] solo scenta [illegible] pericolo, [illegible] forse... Secondo episodio: Montesano è convinto di [illegible] il figlio [illegible] regina d'Inghilterra e fa di tutto per presentarsi a lei.*

Rete 4 Ore 20,30: [illegible] giorni a Pechino, di Nicholas Ray, con Charlton Heston, Ava Gardner, David Niven, Flora Robson, Harry Andrews. Usa storico 1963 — *Primavera del 1900. A Pechino giungono alcuni marines al comando del maggiore Lewis per proteggere l'ambasciata Usa dalla rivolta [illegible] boxers. Le manovre dell'imperatrice della Cina fanno sì che i boxers facciano di tutto per radere al [illegible] l'ambasciata i cui occupanti però oppongono un'eroica resistenza.*

Martedì

MATTINA

9,40 Canale 5 Sceneggiato: Peyton Place
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete 4 Film: Le signore. Commedia

10,30 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

11,30 Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Telefilm: Lady Madama
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Quincy

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,25 Raidue Attualità: Tg2 Come noi

13,30 [illegible] Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 Tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Raiuno Documenti: Quattordici, quindici, oggi...
Rete 4 Novela: Destini

14,30 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

15,30 Raiuno Documenti: Il parco del Circeo
Canale 5 Telefilm: Una vita da vivere
Italia 1 Telefilm: Gli [illegible] di Hogan

15,40 Rete 4 Film: La ragazza con la valigia. Con Claudia Cardinale. Commedia

15,55 Raitre Documenti: Oceanografia

16 — Raiuno Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Raidue Documenti: Un materiale vecchio di diecimila anni: il mattone
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,25 Raitre Documenti: Il mondo dei piccoli animali

16,30 Raiuno Sceneggiato: Il conte di Montecristo
Raidue Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 Raitre Varietà: Dadaumpa

17,05 Raiuno Varietà: Action Now, questa pazza, pazza America

17,30 Raiuno Cartoni: Yoghi
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Telefilm: Maggiordomo per signora

17,45 Raiuno Telefilm: L'amico Gipsy

18 — Canale 5 Telefilm: Il mio amico Ricky
Rete 4 Telefilm: Vicini troppo vicini
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

18,05 Raidue Comiche: Simpatiche canaglie

18,20 Raiuno Attualità: Spazio libero

18,25 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie
Rete 4 Ai confini della notte

18,40 [illegible] Telefilm: Sette spose per sette fratelli
Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete 4 Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Raitre Attualità: Tv3 regioni
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,40 Rete 4 Novela: Febbre d'amore

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Kiss me Licia

20,05 Raitre Documenti: Animali da [illegible]vare

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport
Raitre Attualità: Tg3 speciale

20,30 Raiuno Varietà: Fantastico Bis
Raidue Film: Reds. Con Warren Beatty. Drammatico — Prima parte
Canale 5 Telefilm: Dallas
Italia 1 Telefilm: A-Team
Rete 4 Film: Vedo nudo. Con Nino Manfredi. Commedia

21 — Raiuno Attualità: Quark

21,30 Raitre Musicale: musica bianca e nera
Canale 5 Telefilm: Falcon Crest
Italia 1 Telefilm: Simon & Simon

22,10 Raiuno Film per la tv: Vuoi tu questo sconosciuto?

22,30 Raidue Attualità: Tg2 dossier
Canale 5 Varietà: Nonsolomoda
Italia 1 Telefilm: Hardcastle and McCormick

22,50 Rete 4 Telefilm: Tre cuori in affitto

23,05 Raitre Sceneggiato: Lulù Smith

23,20 Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta

23,30 Canale 5 Attualità: Première
Italia 1 Film: Lo strano vizio della signora Wardh. Con Edwige Fenech. Giallo

23,50 Canale 5 Film: Io confesso. Drammatico
Rete 4 Telefilm: Dick Tracy

24 — Raiuno Documenti: Uno stile, [illegible] città

0,20 Rete 4 Telefilm: Agente speciale

Su Raidue alle 20,30

DIANE KEATON

sposa il giornalista

Raidue [illegible] 20,30: Reds, di Warren Beatty, con Warren Beatty, Diane Keaton, Jack Nicholson. Usa drammatico 1981 — *John Reed è un famoso giornalista che segue la rivoluzione [illegible] Pancho [illegible]a, sposo idee [illegible] sinistra e la bella Louise, che diventa sua moglie dopo aver avuto un flirt con il drammaturgo Eugene [illegible]eill. Durante la prima guerra mondiale John e Louise vanno in Russia. La coppia diventa testimone delle vicende che conducono alla rivoluzione d'ottobre.*

Rete 4 Ore [illegible] Vedo [illegible]o, di Dino Risi, con Nino Manfredi. Italia commedia 1969 — *Film a vari episodi su temi vagamente boccacceschi. L'episodio più noto è quello in cui Manfredi, pubblicitario che impronta sempre sul sesso le [illegible] campagne, inizia a soffrire di una strana malattia che gli fa vedere nuda ogni donna che incontra. Uno psicologo tenta di guarirlo, [illegible] la cura ha effetti curiosi.*

Mercoledì

MATTINA

9,15 Canale 5 Telefilm: Flo

9,30 Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,40 Canale 5 Sceneggiato: Peyton Place
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — [illegible] Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete 4 Film: Un tentativo sentimentale. Con Françoise Prévost. Commedia

10,30 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
[illegible] 1 Telefilm: Operazione ladro

11,30 Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Telefilm: Lady Madama
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Quincy

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Mister Abbott e famiglia

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,25 Raidue Attualità: Tg2 i libri

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 [illegible]no Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Raiuno Documenti: Quattordici, quindici, oggi... Africa
Rete 4 Novela: Destini

14,30 Canale 5 Sceneggiato: La valle dei pini
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Cartoni: Kwicky Koala Show
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

15,30 Raiuno Documenti: Le alghe rosse
Canale 5 Telefilm: Una vita da vivere
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,40 Rete 4 Film: Due [illegible] per volta. Con Michael Craig. Commedia
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

15,55 Raitre Documenti: Oceanografia

16 — Raiuno Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Raidue Attualità: Oggi parliamo di...

16,15 Canale 5 Documenti: Natura selvaggia

16,25 Raitre Documenti: Fisica e senso comune

16,30 Raiuno Sceneggiato: Il conte di Montecristo
Raidue Attualità: Pane e marmellata

16,55 Raitre Varietà: Dadaumpa

17,05 Raiuno Varietà: Action Now, questa pazza, pazza America

17,30 Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

17,35 Raiuno Cartoni: Yoghi
Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Telefilm: Maggiordomo per [illegible]

17,55 Raiuno Cartoni: Le meravigliose storie del professor Kitzel

18 — Canale 5 Telefilm: Webster
Rete 4 Telefilm: Mister Abbott e famiglia
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

18,10 Raiuno Attualità: Tg1 cronache Nord chiama [illegible] - Sud chiama Nord

18,15 Raidue Attualità: Spaziolibero

18,25 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Ai confini della notte

18,40 Raiuno Sceneggiato: Sette spose per sette fratelli
Raidue Telefilm: Le strade [illegible] San Francisco

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete 4 Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
Italia 1 Telefilm: Happy Days

19,35 Raitre Documenti: La solidarietà difficile

19,40 Rete 4 Novela: Febbre d'amore

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: I Puffi — Snorky

20,05 Raitre Documenti: Animali da salvare

20,20 Raidue Sport: Tg2 [illegible] sport

20,30 Raiuno Varietà: G. B. Show numero 4
Raidue Film: Reds. Con Warren Beatty. Seconda parte
Raitre Film: Brubaker. Con Robert Redford. Drammatico
Canale 5 Film: Flashdance. Con Jennifer Beals. Commedia
Italia 1 Varietà: OK. Il prezzo è giusto
Rete 4 Varietà: Maurizio Costanzo Show

22,10 Raiuno Attualità: Europa Cinema '85 a Rimini

22,15 Raidue Documenti: I giorni della storia

22,30 Canale 5 Attualità: Big Bang

22,35 Raitre Documenti: Delta

22,40 Italia 1 Rubrica cinematografica: Première

22,45 Raiuno Sport: Mercoledì sport

23 — Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta
Italia 1 Sport: Football americano

23,10 Raidue Musicale: Paolo Conte a Parigi

23,20 Canale 5 Attualità: Canale 5 news

23,30 Rete 4 Telefilm: Dick Tracy

24 — Rete 4 Telefilm: Agente speciale

0,15 Italia 1 Telefilm: Cannon

Alle 20,30 su Canale 5

JENNIFER BEALS

[illegible] ballo per ogni stagione

Raitre Ore 20,30: Brubaker, di Stuart Rosenberg, con Robert Redford, Jane Alexander, Yaphet Kotto. [illegible] drammatico 1980 — *Un criminologo dalle idee innovatrici viene nominato direttore di una prigione. Poco prima di presentarsi come tale, prova a fare il detenuto per un po' e scopre cose terribili che [illegible] nascondono all'interno della prigione. Ripresentatosi come direttore scopre altro [illegible] decide di cambiare tutto, [illegible] viene trasferito.*

Canale 5 Ore 20,30: Flashdance, [illegible] Adrian Lyne, [illegible] Jennifer Beals, Michael Nouri, Belinda Bauer. Usa commedia 1983 — *La diciottenne Alex lavora di giorno come saldatrice in un'officina e di sera come ballerina sexy in un locale notturno. Il padrone dell'officina s'innamora di lei e grazie all'aiuto di lui Alex [illegible] ad iscriversi ad una esclusiva e importantissima scuola [illegible] ballo. Film [illegible] enorme successo.*

90 anni di cinema

VIA COL VENTO LA TV FESTEGGIA CON PROIEZIONI CONTINUATE DI SUPERFILM

Il cinema [illegible] novant'anni e la Rai [illegible] festeggia, per una volta, come [illegible] deve. Il nuovo ciclo s'intitola *Doppio spettacolo* e consiste, più che in un omaggio all'invenzione e all'arte cinematografica, in un omaggio ai telespettatori che per la prima volta [illegible] l'occasione di vedere in tv (senza pubblicità) film lunghissimi [illegible] interrotti e soprattutto non spezzettati col sistema *metà oggi e metà domani* oppure due film di fila con qualche tratto in comune che possa servire [illegible] abbinarli.

Si comincia da stasera [illegible] un evento quasi storico: la messa in onda, dalle 20,30 in avanti [illegible] **Via col vento** senza altro break che quello, [illegible] metà fra il primo e il secondo tempo, di un Tg velocissimo.

Venerdì prossimo il programma segu[illegible] la regola del doppio film e propone il simpatico **Acqua e sapone**, di Carlo Verdone e il miliardario **Ricomincio da tre**, di Troisi. *Acqua e sapone* narra le vicende di Verdone che si travest[illegible] da prete [illegible] fare l'istitutore presso una splendida ragazzina guardata a vista da una madre altrettanto splendida. *Ricomincio da tre* è il [illegible] che ha lanciato Troisi nel cinema conferendogli una fama, non ancora smentita, di attore e regista da coda al botteghino.

Nelle prossime settimane il menù propone un curioso abbinamento fra **Amore mio aiutami**, commedia di Sordi con la Vitti e **Brancaleone alle crociate**, secondo episodio della serie *Brancaleone*, amatissimo dai critici e meno apprezzato dal grande pubblico.

Il ciclo proporrà successivamente **Papillon** *insieme a* **Io sono un evaso**, e proseguirà con l'edizione integrale del kolossal del 1966 **La Bibbia**. Assieme all'antieroico **Taps**, **squilli di rivolta**, del 1981, vedremo l'epico **La carica dei Seicento**, del 1936, mentre con **La mia droga si chiama Julie** e **La signora della porta accanto** si intende abbinare due interessanti storie d'amore e nello stesso tempo fare un piccolo omaggio al cinema francese.

Un'altra doppia serata [illegible] svolgerà all'insegna della detective-story, [illegible] **L'ispettore Martin ha teso la trappola** e **Detective Harper: acqua alla gola**, entrambi di Stuart Rosenberg. La sera del [illegible] dicembre, vigilia del giorno della nascita ufficiale del cinema sarà interamente dedicata all'**Albero degli zoccoli** di [illegible]mi.

Il ciclo continuerà anche nell'86, ma ciò che la Rai sembra in animo di proporre, sempre allo scopo di fornire una degna celebrazione al cinema è ancora più monumentale ed interessante.

[illegible] tratterebbe di una colossale trasmissione della durata [illegible] 33 [illegible] che tenterà [illegible] raccontare novant'anni di cinematografia partendo dai fratelli Lumière e terminando [illegible] giorni nostri. Ciò che rende ambizioso e interessantissimo il progetto è che nell'arco dell'incredibile maratona non dovrebbe [illegible] trasmesso nemmeno un film intero. Tutto [illegible] programma sarebbe in pratica basato su spezzoni (anche molto lunghi) di celeberrime opere, recupero [illegible] [illegible] «*perdute*», grandi e piccoli inediti, esperimenti cinematografici e collegamenti da studio. Tanta celebrazione condurrà ad un abbraccio fra cinema e tv?

Due giovani scelti da una radio e dalle discoteche

RAGAZZI COPERTINA

Elena Picco e Alfredo Rotella sono i vincitori del concorso «Ragazza e ragazzo copertina», indetto da Radio Manila e Centrostampa in collaborazione [illegible] alcune discoteche torinesi che hanno ospitato le selezioni.

I due giovani compariranno sulla copertina dell'agenda annuale «Torino, guida al tempo libero e allo shopping: dove andiamo stasera?».

INTERVISTA - «Esamino delle proposte»

UNA GOGGI AMARA...

DRIVE IN SENZA HANS FIDANKE E MARINA DANTE

MILANO — Loretta Goggi in panchina - Beruschi trasformato nel dottor Beruscus. Loretta Goggi deve essere rimasta davvero delusa dal trattamento avuto dalla Rai dopo [illegible] conclusione del [illegible] quiz [illegible] resto molto seguito. Praticamente l'hanno quasi [illegible]sa in panchina e, adesso, continua [illegible] ripetere [illegible] non avere in mente alcun programma.

A [illegible] mentre tutti sbandieravano il loro prossimo programma, Loretta, abbronzatissima, molto bionda e con un [illegible] diverso dalla [illegible] stagione [illegible] una vera trasformista, anche nell'aspetto), il piedino sempre irrequieto mentre seguiva la musica diceva di essere [illegible]ra [illegible] clima di ferie.

«*Sono appena tornata da una crociera durata più di [illegible] mesi sulla mia barca, lunga quindici metri. Abbiamo girato per tutto [illegible] Mediterraneo e ecco, adesso, fare uno sforzo per pensare al lavoro*».

Una asserzione strana in [illegible] di questa cantante-presentatrice-imitatrice che ha iniziato a lavorare [illegible] [illegible]. Non [illegible] diceva che avrebbe sostituito Raffaella Carrà [illegible] quotidiano salotto del mezzogiorno?

«*Pensa che mi [illegible] offerto una trasmissione di questo tipo molto prima che [illegible] pensasse la Carrà. Forse io non ho avuto molto fiuto, ma rifiutai: mi sembrava troppo limitata e inadatta a un tipo come me che non riesce a star ferma. Certo, sono troppo agi[illegible]. Non ho ancora l'età*».

Vuol dire che quando avrai l'età della Carrà, l'accetterai? Loretta ride e cambia argomento.

«*Adesso [illegible] esaminando alcune proposte. Comunque vorrei continuare con Raiuno. Mi trovo bene e il rapporto con Giordani è bellissimo*».

La Goggi è, però, accusata di ridere troppo, di strillare troppo, di agitarsi troppo. Lei si difende.

«*Io cerco di mantenere la mia personalità, che è esplosiva; e cerco [illegible] [illegible] imitare nessuno dei miei colleghi. E' una colpa?*».

Chi [illegible] rimasto danneggiato dalla definitiva conclusione di Loretta Goggi in quiz [illegible] il giovane Fabio Fazio, che però, dovrebbe tornare sul video come conduttore d'un programma musicale Occhiocchio e, in novembre, quale imitatore di un programma di varietà.

«*Io cerco di scegliere per le mie imitazioni personaggi non troppo sfruttati e [illegible] tirarne fuori il carattere più che i tic nervosi*».

Accanto a lui, a scrivere i pezzi, ci sono sempre i professori [illegible] latino e greco; Rossello e il [illegible] compagno di banco. Tutti e tre vivono a Savona e non hanno [illegible] intenzione di spostarsi.

«*Ci serve per rigenerarci*».

Il nuovo corso di Drive In, che inizierà domenica 6 ottobre, ha già fatto tre vittime: il cane Hans Fidanke, Marina Dante Delle Povere e asta testa di Ezio Greggio.

Anche Beruschi tornerà con altri panni: Beruscus, chirurgo in una clinica incantata, [illegible] cui la proprietaria [illegible] Margheriton, e, l'unica infermiera, Lory Del Santo.

Il capolavoro di questo infernale dottore è Patrizia, una compilation, alta un metro e ottanta, di sei splendide figliole. [illegible] sua clinica, l'illustre dottore, ogni settimana riceve un cliente nuovo. Il primo sarà Fogar. Chissà [illegible] dopo l'operazione, non abbia un po' meno di fantasia?

Anche Mike ha promesso che verrà: come sarà trasformato? Magari non amerà più il quiz? I Righeira, anche loro pazienti, non canteranno ma faranno cose strane.

Ad [illegible] certo momento era scontata, visto il successo, [illegible] proposta di fare [illegible] [illegible] sabato e [illegible] più di domenica.

«*Ma puntare sul sabato sera vuol dire entrare in aperta concorrenza con Fantastic[illegible] dalla Rai e avremmo dovuto compiere uno sforzo maggiore riducendo magari le puntate*».

Adele Gallotti

Teatro

Mentre i gruppi autonomi torinesi — il Bagaito [illegible] *Aspettando Halley*, Assemblea Teatro con *Ironicamente Anni 40* — muovono le acque nello stagno autunnale della prosa, scaltano le campagne d'abbonamento dei tre [illegible] calli[illegible]: lo Stabile di Torino, il Gruppo della Rocca, [illegible] Cabaret Voltaire.

Esaminiamo i principali [illegible] d'interesse dei relativi cartelloni. Lo Stabile, che annuncia oggi il [illegible] definitivo dove si deve trovare un nuovo [illegible] per sosti[illegible] *La Piovana* che non andrà in [illegible] nel Veneto, ha due produzioni autonome quanto meno non conformiste. Ugo Gregoretti, che [illegible] teatro ha scarsa esperienza come regista e che tuttavia in veste di organizzatore vanta le sorprese [illegible] Festival [illegible] Benevento, non ha [illegible] alla drammaturgia tradizionale e si è affidato [illegible] chi dice la sua.

I figli di Iorio sono la sintesi antologica a cura di Pier Benedetto Bertoli de *La figlia* [illegible] *Iorio*, l'opera più [illegible] di Gabriele D'Annunzio e de *Il figlio di Iorio*, [illegible] parodia che ne fece Eduardo Scarpetta tra lo [illegible] autentico della platea del tempo. Entrambi i lavori sono sfrondati, soprattutto D'Annunzio, [illegible] consentono a Gregoretti [illegible] puntare sul ritmo, ciò che l'ha reso particolarmente originale nel cauto panorama televisivo. Scene e costumi sono [illegible] Carlo Giuliano, le musiche [illegible] Pasquale [illegible]lò, la protagonista è [illegible] Di [illegible] con Nello Mascia, Franco Javarone e Maria Luisa Santella.

Nell'86 inoltrato vedremo *FERT*, spettacolo musicale sul cinema muto [illegible] riferimento alla produzione dannunziana negli stabilimenti torinesi. [illegible] [illegible] regia [illegible] Giancarlo Sepe. [illegible] (importantissima, e non è una battuta riferendosi al muto) di Stefano Marcucci. [illegible] ciò se[illegible] in molti a rimangiarsi le freddure sui soliti Goldoni e [illegible] soliti Pirandello che gli Stabili preparano e ammanniscono da stagioni e stagioni.

Ecco [illegible] condizioni [illegible] abbonamento al TST: intero 112 mila, ridotto 80.500, giovani nati [illegible] '[illegible] [illegible] poi [illegible] mila. Rivolgersi [illegible] Teatro Carignano, che con l'Alfieri sarà [illegible] delle due sedi di rappresentazione degli spettacoli in cartellone.

Il Gruppo della Rocca [illegible] presenta con un programma particolarmente intenso incentrato sul Nuo[illegible] e [illegible] un serio riferimento al territorio cittadino e regionale (dall'estate scorso il Gruppo gode dal Ministero la qualifica [illegible] [illegible]le) Gli abbonamenti sono in vendita all'Adua, all'Epitour e [illegible] Nuovo. Costano — con l'unico obbligo [illegible] riservare due dei sei tagliandi [illegible] Gruppo — gli interi 54 mila, [illegible] speciali concordati con l'organizzazione [illegible] mila, i giovani [illegible] nati [illegible] '[illegible] in poi [illegible] mila lire.

Originali le proposte dirette del Gruppo della Rocca: le tre novità sono *La missione* [illegible] Heiner Müller [illegible] la regia di Roberto Guicciardini, lo *Schweyk* di Brecht con la regia di [illegible] [illegible] e *Anfitrione* di Kleist [illegible] la regia di Guido De Monticelli, [illegible] del quarto spettacolo prodotto dal Gruppo (*Il Maestro e Margherita* da Bulgakov) che tuttavia non [illegible]entra nell'abbonamento perché già noto a Torino.

Infine il Cabaret [illegible]re [illegible] il suo repertorio sperimentale (intero per 16 spettacoli 60 mila lire, ridotto 45 mila, ridotto giovani per nati dal '69 [illegible] poi, 35 mila). Punti vendita il Cabaret, i due Epitour, la Campus e la Celio.

Che cosa consigliare del Cabaret se [illegible] l'attesissimo *Crepino gli artisti* di Tadeusz Kantor con il gruppo Cricot Due di Cracovia. Tra l'altro, né più né meno che l'antagonista connazionale Grotowski a Roma, Kantor avrà un impegno continuativo presso la nostra Università.

p. per.

Danza

Assegnare alle pagine una funzione provocatoria, spesso basata su immagini ad effetto, e puntare [illegible] risvolti divistici di un'arte che sembra conoscere una crescente affermazione più [illegible] moda che di pensiero, non [illegible] certo [illegible] scopo della rivista *La Danza Italiana*, già presentata ai lettori [illegible] occasione del suo esordio.

Il [illegible] secondo numero: *Primavera 1985*, conferma invece la serietà d'intenti [illegible] suo direttore e [illegible] collaboratori, tutti concordi nel mantenere l'impegno di dar vita ad un periodico [illegible] storia [illegible] danza [illegible] Italia e nei paesi sotto influenza coreografica italiana, giustamente convinti che far rivivere il passato sia il mezzo migliore [illegible] cogliere la misura del presente.

Il fascicolo, non certo appariscente per [illegible] editoriale ma [illegible] elevato livello culturale e speculativo, diventa come i singoli testi siano espressione di [illegible] volontà unica, l'oggetto [illegible] [illegible] fede, e [illegible] un tempo [illegible] documenti [illegible] [illegible] e riflessione, modello di esegesi e cam[illegible] d'indagine aperto [illegible] ulteriori approfondimenti.

Come scrive il suo direttore José Sasportes, in questo numero [illegible] analizza l'importanza che ebbero in Italia due grandi stranieri: Noverre e Diaghilev. Ma mentre Noverre, pur con qualche critica, otte[illegible] ambiti riconoscimenti e larga diffusione delle sue [illegible] e del[illegible] [illegible] idee (nella sola Milano fece sicuramente rappresentare tredici dei [illegible] balletti, da *Apelle e Campaspe* del 1774 a *La nuova sposa persiana* del 1776), fu accolto a Torino e Napoli, e nel [illegible] ebbe anche l'onore di veder tradotte in italiano da Domenico Rossi le 15 epistole della prima edizione delle sue *Lettere sopra la danza e sopra li balli* (ma il calligrafico manoscritto, corretto e rilegato in tre volumi, per ragioni sconosciute non venne [illegible] pubblicato, ed è [illegible] nella Dance Collection della New York Public Library dopo es[illegible] stato [illegible] collezione [illegible] Walter Toscanini), il messaggio che veniva dai Ballets Russes [illegible] Diaghilev non trovò invece le condizioni [illegible] per stimolare [illegible] rinnovamento dell'arte della danza nella penisola.

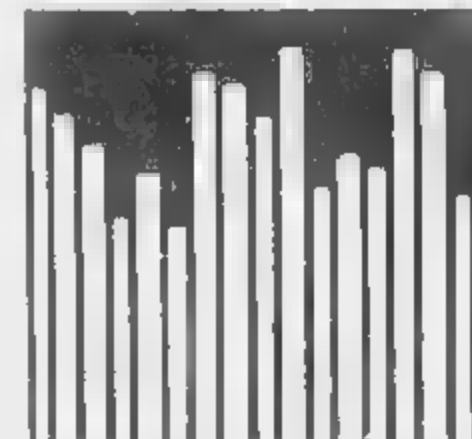
[illegible] questo nonostante [illegible] presenza di carismatiche figure come quelle di Nijinsky, Cecchetti, Massine, Lifar, della Karsavina, della Spessivtzeva, Tchernicheva e Sokolova, esibitesi nelle numerose tournée italiane della Compagnia al Teatro Costanzi di Roma, al San Carlo di Napoli, al Politeama di Firenze, alla Scala di Milano e [illegible] Teatro di Torino.

La sezione antologica della rivista ripropone una comunicazione fatta dal Conte Emanuele Bava [illegible] San Paolo all'Accademia Imperiale di Torino nel [illegible]: *Dei progressi e vicende dell'arte della danza o ballo*. Riveste infine notevole [illegible] portanza storica per la vita teatrale della nostra Città [illegible] dotto articolo di Lorenzo Tozzi: *Musica e Balli al Regio di Torino (1748-1762)*, un universo poco esplorato dei compositori di musica da ballo del Settecento.

[illegible] tratta di un'accurata cronologia ragionata delle partiture [illegible]nservate nella Biblioteca dell'Accademia [illegible] Santa Cecilia [illegible] Roma, un [illegible] florilegio del quale Tozzi analizza con acume le caratteristiche musicali rapportate all'allestimento coreografico.

[illegible] è curioso notare come precursori del Finale del *Ballo Excelsior* siano probabilmente stati i numerosi [illegible] *Militari di Nazioni diverse*, che ripetutamente stimolarono [illegible] quel periodo coreografi [illegible] Comte, Brighenti, Alonrd e musicisti come Rosetti, Gioannetti e Lemessier, prima di ispirare nuovamente, attraverso il filtro ottocentesco, i ben più celebri Manzotti e Marenco.

Gianni Secondo

Classica

Torniamo [illegible] una volta a parlare degli autori dei quali ricorre quest'anno il terzo centenario della nascita, ovvero di Haendel [illegible] [illegible] Bach; su Scarlatti, tricentenario pure lui, [illegible] modo di ritornare. L'industria discografica ha dedicato, com'era prevedibile, non [illegible] attenzione a Haendel e tra questi omaggi recenti vorremmo prenderne in considerazione un paio, entrambi di grande interes[illegible] La [illegible] americana C.B.S. ha pubblicato in un album di tre dischi l'opera *Tamerlano* che Haendel compose per i teatri inglesi [illegible] 1724. Non si tratta certo di uno [illegible] lavori più noti, pure vale la pena di conoscerlo per l'alta qualità musicale. Drammaturgicamente *Tamerlano* soffre non poco di una certa convenzionalità e [illegible] [illegible] fondamentale mancanza di azione. Vi si narra la storia di Tamerlano innamorato [illegible] Asteria, figlia di Bajazet vinto e fatto prigioniero [illegible] dall'imperatore dei tartari. Alla corte di Tamerlano vive anche il grande Andronico, amante riamato di Asteria [illegible] ha profondi obblighi di gratitudine con Tamerlano il quale [illegible] [illegible] Asteria vorrebbe donare in moglie ad Andronico [illegible] [illegible] fidanzata [illegible] quale è ormai stufo. Il dramma è tutto imperniato [illegible] questo gioco [illegible] amori [illegible] e non corrisposti, [illegible] inquietudini e di minacce. Alla fine Tamerlano darà prova di comprensione e generosità rinun[illegible] [illegible] Asteria, in modo tale che il gioco delle coppie potrà trovare la giusta formula. Drammaturgicamente l'interesse, si diceva, è quasi inesistente; Haendel pos[illegible] tuttavia una tal[illegible] capacità [illegible] scandaglio del cuore umano che quelle arie lungamente ripetute, quei ritornelli, interludi e modula[illegible]ni raggiungono un'eloquenza difficilmente immaginabile. Purtroppo tutte queste bellezze ci vengono restituite un po' offuscate nell'edizione discografica dell'opera curata dalla C.B.S. L'esecuzione è affidata al complesso francese della *Grande Ecurie & La Chambre du roi* diretta da Jean-Claude Malgoire e si tratta di uno di quei complessi specializzati che eseguono le opere come una sbiadita fotografia d'epoca con strumenti antichi suonati con tecniche antiche. Allo stesso stile si uniformano anche le voci dei cantanti ed [illegible] rispetto della filologia impone [illegible] le ripetizioni delle arie con i «da capo», sicché l'ascolto si trasforma spesso in autentica noia. Alquanto più felice [illegible] invece [illegible] risultato [illegible]icale ottenuto, senza troppe preoccupazioni filologiche, dai superbi strumentisti [illegible] inglese *Academy of St. Martin in the Fields* impegnati per la Philips nella registrazione delle ventiquattro Sonate [illegible] strumenti solisti [illegible] Haendel, [illegible] tratta [illegible] classiche «Sonate a tre» scritte da Haendel in tempi diversi della sua carriera, parte [illegible] Germania e parte in Inghilterra, e destinate [illegible] violino, al [illegible] ritto e traverso e all'oboe. Non tutte [illegible] lo stesso livello, sicché accanto a capolavori di indubbia attribuzione si insinuano qualche volta lavori un poco anonimi sui quali la filologia più recente avanza qualche dubbio. Nel complesso però queste ventiquattro Sonate costituiscono un ciclo imponente nel quale si rispecchia la [illegible] degli interessi culturali e mondani di Haendel. Si aggiunga che gli strumentisti inglesi dell'*Academy of St. Martin in the Fields* [illegible] [illegible] eleganza e bravura assolutamente rare e si dovrà concludere che questo album con i suoi cinque dischi costituisce uno [illegible] più significativi omaggi resi quest'anno all'opera di Haendel.

e. ro.

[illegible] A CANALE 5 CON ORNELLA MUTI

Riportata ai venerdì [illegible] alla sua prima edizione, stasera alle 20,30 torna per il quarto [illegible] su Canale 5, *Premiatissima*, gara [illegible] abbinata ad un concorso a premi. Il cast fisso della trasmissione, che l'[illegible] [illegible] [illegible] in [illegible], rivelatasi poi forse poco entusiasmante, dell'utilizzo di Ornella Muti come presentatrice, prevede la riconferma di Johnny Dorelli, la presenza dell'imitatore Alfredo Papa, quella del trio comico *La tresca* o [illegible]lla di Nino Manfredi.

L'attore in un'intervista ha affermato: «*Ho avuto modo di constatare come la Rai tratta i suoi artisti: avevo presentato la stesura di un film italo-ungherese, che era stato accolto positivamente da alcuni dirigenti della televisione di Stato. Ma, quando si [illegible] [illegible]va la [illegible] [illegible] Canale 5 aveva preso dei contatti con me, la Rai mi ha fatto sapere che il film non si sarebbe più fatto*». Manfredi avrà a disposizione uno spazio intitolato *Viva gli sposi*.

La parte canora della trasmissione, oltre a due la gara [illegible] e [illegible], vede in scena quattro gruppi musicali, i *Passengers*, i *Ricchi e Poveri*, il *Gruppo Italiano* e un nuovo trio, i *Robot*; Rosanna [illegible], Little Tony e Bobby Solo. Grande novità [illegible] spettacolo è l'assenza di una primadonna. La presenza femminile comunque non mancherà, assicurata ogni settimana da un'attrice diversa, ospite e conduttrice [illegible] [illegible]la assieme a Dorelli. Si inizia [illegible] Zeudi Araya. Ciascuna trasmissione prevede anche la partecipazione di un campione sportivo che si esibirà in veste insolita di pe[illegible] dello spettacolo. [illegible] valletta sarà [illegible] diciassettenne alla [illegible] prima esperienza televisiva, Sabrina Salerno, studentessa di lingue a Genova. Lo sponsor principale [illegible] trasmissione [illegible] ancora il detersivo Dixan, [illegible] ha [illegible] in [illegible] un montepremi di [illegible] [illegible].

Tutto ciò che c'è da sapere sul grande show di Baudo

QUEL FANTASTICO SABATO SERA

FRA LE TANTE NOVITA' SI BALLA ANCHE IN DIRETTA

Sono all'incirca 250 i componenti della complessa troupe di Raiuno che, agli ordini di Pippo Baudo e del regista Pier Francesco Pingitore, daranno vita, a partire dal 5 ottobre fino al 28 dicembre, a «*Fantastico*», il grande show abbinato alla lotteria Italia. Ripristinando [illegible] tradizione, l'ultima puntata verrà [illegible] il giorno dell'Epifania lunedì 6 gennaio 1986.

Le novità? Sono tante, e le [illegible] illustrate lo stesso Pippo [illegible]. Innanzi tutto si ballerà in diretta (il coreografo Franco Miseria ha detto che non ci dorme la notte pensando alla gravità dell'impegno che aspetta lui e i suoi ragazzi); in secondo luogo ci saranno due personaggi che «*vanno a computer*». Si tratta di Pompeo e Carlotta, che Baudo definisce suoi «*assistenti*». In [illegible] sono due geniali pupazzi in grado di svolgere autonomamente circa 150 funzioni mimiche e dinamiche.

Tutti i movimenti vengono radiotrasmessi direttamente a mezzo di computer. Realizzatori: lo scenografo Gaetano Castelli, con cui hanno collaborato Armando Mancini per la parte artistica, e Angelo Fattoracci per la costruzione [illegible] meccanismi computerizzati.

Ed ora veniamo agli aspetti principali dello spettacolo che, oltreché alla lotteria [illegible]lia, sarà abbinato anche ad una campagna promozionale e ad una serie di iniziative spettacolari (con premi settimanali) promosse [illegible] «*St*[illegible]*a*», dall'Agip e dall'Alfa Romeo.

Gli autori sono Bruno Broccoli, Franco Torti e Marco Zavattini che si definiscono «*autori di idee più che di testi, dato che la funzione dell'autore, in uno show come questo, è diversa da quella tradizionale di chi scrive copioni*».

La scenografia è affidata a Gianni Castelli, veterano della nostra televisione e reduce

da alcuni spettacoli al Lido di Parigi. Luce e computer sono, a suo dire, «*le carte vincenti*». L'ambiente è composto da quattro scenari di luci, tutti computerizzati, sui quali verranno composte e scomposte scritte, disegni e figure.

Luca Sabatelli, il costumista, ha puntato su [illegible] [illegible] ispirato alla moda degli Anni 60 preferita dai ragazzi d'oggi. Costumi agili, svelti da indossare e molta voglia di semplicità.

L'orchestra è formata da sessanta elementi diretti da Renato Serio, all'occasione integrata da un gruppo rock composto da 5 uomini e 3 donne.

Coreografia e corpo di ballo. Sono agli ordini di Franco Miseria. Balleranno in diretta, come si è detto, 32 ballerini (20 uomini e 12 donne), e 12 ballerini acrobatici di cui 11 americani e uno italiano. Si alterneranno due coppie di solisti: Lorella Cuccarini-Manuel Franjo e Galyn Gorg-Steve La Chanche.

Produzione musicale. [illegible] Testi, produttore musicale, ha scelto due linee musicali in funzione delle due giovani soubrette. Per la Gorg un grande ritorno al rythm and blues; per la Cuccarini un po' di romanticismo («*Strada facendo*» di Claudio Baglioni).

Le sigle. Sono naturalmente due. Quella di apertura si intitola «*Formula 5*» (Silvio Testi-Guido e Maurizio De Angelis-Renato Serio) ed è eseguita da Galyn Gorg e Steve La Chance; quella di chiusura si intitola «*Super-Sugar*» (Silvio Testi-Renato Serio) ed è cantata dalla Cuccarini.

«*Donna del sabato*» e ospite d'onore. La madrina della gara destinata agli «*Under 21*» sarà una importante star del mondo dello spettacolo. Questa star sarà l'ospite d'onore insieme ad un altro invitato a sorpresa: famoso cantante o attore celebre e caro al pubblico.

Premio «*Fantastico*». Verrà assegnato a personaggi che durante la settimana si saranno particolarmente distinti per le loro iniziative o imprese «*fantastiche*» segnalati di volta in volta da un importante rotocalco. Il premio: una stella d'oro massiccio del valore di 5 milioni.

I comici. Ci saranno tutti i migliori italiani. Per le prime otto puntate sarà Enrico Montesano, per le altre [illegible] Beppe Grillo, ma si vedranno anche Sordi, Tognazzi, Verdone, Benigni e altri.

La gara «*Under 21*» abbinata alla lotteria Italia vedrà in lizza sei concorrenti in rappresentanza dei più popolari generi di spettacolo.

In ogni puntata si esibiranno due concorrenti dello stesso genere e la vittoria di uno di essi sarà determinata dalle cartoline voto della lotteria Italia. [illegible] l'altro ogni concorrente potrà contare sull'appoggio di un proprio gruppo di supporter. I partecipanti potranno sfidarsi due volte: nel girone di andata e nel girone di ritorno.

Alla fine il destino dei sei finalisti sarà deciso dalla somma dei voti ricevuti. Ogni finalista riceverà una borsa di studio di 20 milioni. I concorrenti non entrati in finale riceveranno invece un premio di consolazione di 5 milioni.

Un premio supplementare verrà assegnato a tutti i concorrenti: si tratta di una statuetta in oro di Pompeo e Carlotta del valore di 15 milioni al primo classificato. Il valore è in ordine decrescente. Il sesto classificato [illegible] una statuetta di 3 milioni.

Anche quest'anno ci sarà «*Fantastico bis*», la trasmissione del martedì sera (durata 30 minuti, in onda alle 20,30 dall'8 ottobre), istituita per rilanciare la lotteria Italia e assegnare un montepremi settimanale di 40 milioni. Come presentatore ci sarà sempre Pippo Baudo.

In ogni puntata di «*Fantastico bis*» sarà reso [illegible] il nome del vincitore della gara «*Under 21*» designato tramite cartoline settimanali. Il montepremi (40 milioni), sarà distribuito nel seguente modo.

Quattro milioni ai possessori di tre cartoline estratte; un milione al possessore di ciascuna cartolina estratta che avrà contribuito a determinare il vincitore della gara «*Under 21*».

In ogni puntata di «*Fantastico bis*» andranno in onda le «*interviste indiscrete*» realizzate dietro le quinte da Anna Benassi.

Il 29 settembre, nel corso della serata finale della 31ª [illegible] internazionale di musica leggera a Riva Del Garda, ci sarà un collegamento [illegible] il Teatro delle Vittorie, [illegible] corso del quale Pippo Baudo presenterà la [illegible] edizione di «*Fantastico*» e darà il via al primo concorso della lotteria Italia.

Infine ecco i nomi dei concorrenti di «*Fantastico*».

Per la musica classica (relativi incontri avverranno i giorni 5 ottobre e 16 novembre), Giuseppe Barutti, violoncello, e Francesco Cipolletta, pianoforte.

Danza (12 ottobre-23 novembre), Eugenio Buratti e Francesca Sposi.

Canzone [illegible] ottobre-30 novembre), Anna Bussotti e Carla Callati.

Lirica (26 ottobre-7 dicembre), Cecilia Bartoli, soprano, e Roberto Scaltriti, basso.

Musica leggera (2 novembre-10 dicembre), Vittorio Alinari, sax; Renato Falaschi, pianoforte.

Circo (9 novembre-21 dicembre), Kathleen e Samantha Laribio contorsioniste, e José e Stefano Rossetti Busa, equilibristi.

Cineclub

Si è iniziata in questi [illegible] la campagna di tesseramento all'Aiace, l'Associazione Italiana Amici Cinema d'Essai, con sede in Galleria Subalpina di Piazza Castello.

La tessera costa quest'anno 10.000 lire, 8000 per i giovani sino a 26 anni e i pensionati e offre come sempre numerose agevolazioni e possibilità.

Innanzitutto da diritto alla riduzione tutti i giorni della settimana (festivi compresi) in tutti i cinema d'essai d'Italia aderenti all'Associazione. A Torino i cinema [illegible] il Centrale, lo Studio Ritz e il King Kong tra le prime visioni e lo Z[illegible] (completamente rinnovato) e il Sellene nel proseguimenti di prima visione.

Inoltre si ha [illegible] riduzione Agis del 30% dal martedì al venerdì (festivi, prefestivi e il giorno della «prima» esclusi) in tutti gli altri cinema d'Italia. Qui a Torino con la tessera Aiace il prezzo del biglietto è di [illegible] [illegible] [illegible] martedì al [illegible] nerdì (lo stesso prezzo del biglietto con prezzo unico del lunedì) e di 4500 lire (invece che 6000) il sabato e la domenica. Con questa tessera ci si può anche abbonare a prezzo ridotto al Teatro Stabile di Torino e si possono ottenere sconti su tutti i principali spettacoli teatrali e musicali della città. Numerose [illegible] [illegible] le librerie e i negozi convenzionati con quest'Associazione.

L'Aiace dispone anche di una ricca biblioteca aperta alla consultazione dei soci; di [illegible] nastroteca comprendente oltre [illegible] film, disponibili [illegible] proiezioni a scopo didattico; di un archivio che raccoglie le recensioni di tutti i film usciti nel [illegible] dell'anno; e, particolarmente interessante per insegnanti e studenti, di un centro di consulenza e documentazione a disposizione per qualsiasi tipo di informazione e di iniziativa.

Vi sono poi proiezioni riservate ai soci, schede informative di tutti i film di prima visione presentati a disposizione in tutti i cinema d'essai e la possibilità di acquistare a prezzo [illegible] i volumi della collana «Quaderni di Cinema», editi dall'Aiace di Torino.

Tutto questo non per fare pubblicità all'Aiace, che qui a Torino con i suoi oltre 16.000 soci è la città con il maggior numero di tesserati d'Italia, [illegible] per mettere al corrente chi ancora non [illegible] [illegible], di quest'opportunità. Soprattutto chi ama il cinema, chi frequenta [illegible]so le sale cinematografiche e chi ha pochi soldi in tasca. Con questa [illegible] si possono infatti vedere [illegible] film spendendo praticamente [illegible] più del prezzo di un biglietto intero.

Veniamo ora ai programmi dei cineclub di questa settimana. Al Cinema King Kong in questi giorni è in programmazione *Rue Barbare*, terzo lungometraggio di [illegible] les Béhat, che «propone un cinema non convenzionale, non asettico, che fa uso delle [illegible] del giallo e dell'avventura includendo una problematica che ci coinvolge tutti. La Periferia, L'Indifferenza, La Paura. [illegible] uomo, Chet, aiuta una ragazza cinese che è stata violentata da Hagen, "capo" del quartiere. Questo gesto di solidarietà lo condanna perché ha trasgredito la legge non scritta del luogo dove vive... ».

Infine, al Cinema Charlie Chaplin prosegue la rassegna «La memoria di una nazione — 20 anni di cinema ungherese in 80 film».

Questi i film in programma questa settimana:

venerdì 4 - sabato 5 *Il diavolo batte la moglie e sposa la figlia* (1977) di F. Andras; lunedì 7 - martedì 8 *L'avvoltoio* (1982) di F. Andras; mercoledì 9 - giovedì 10 *Buon compleanno Marilyn!* (1980) di R. Szoreny. Proiezioni alle ore 15: lunedì e martedì (con ripetizione il sabato alle [illegible] 9,30); mercoledì e giovedì (con ripetizione il sabato [illegible] ore 11,15).

Antonella Bartolone

Cinema

Louis Malle, che non ha avuto l'onore di vedere tradotto in Italia l'ultima sua fatica americana che consisteva nel rifacimento de *I soliti ignoti*, torna sui nostri schermi [illegible] *Alamo Bay*. A Claudia Vinciguerra de *Il Giorno* il regista ha concesso una lunga intervista.

«*Ecco, può sembrare bizzarro per me, francese che lavora negli Stati Uniti da otto anni e abito a New York, avere scelto di girare una storia [illegible] di pescatori nel più profondo del Texas. È un posto che si chiama appunto Alamo Bay. Là mia attenzione fu attratta, a partire dal 1980, dalle notizie che cominciarono ad apparire su stampa e televisione circa gli incidenti che accadevano sulla costa tra i pescatori locali e i profughi vietnamiti (anch'essi pescatori) che [illegible] avevano accettato il regime vietcong e* [illegible] *ad approdare sulle coste del Texas, della California e della Florida in cerca di rifugio e di lavoro.*

«*Feci inchieste, andai sul posto, in un primo tempo pensavo di girare un documentario sull'argomento, e infine l'anno scorso decisi di fare un film vero e proprio con personaggi inventati [illegible] che accadessero dietro una realtà sociale e politica assolutamente autentica: un miscuglio di finzione e realtà, una specie di western*».

Sulle accoglienze riservate al film, Malle non ha dubbi e le collega con le reazioni riservate alla maggior parte della sua produzione.

«*Pure questo film ha avuto reazioni agli antipodi. Non arriverò mai a fare un film da consensi unanimi o detestato da tutti; anzi, se ciò accadesse, comincerei a preoccuparmi. Così per Alamo Bay: da una parte critica e pubblico entusiasti, dall'altra grande irritazione di coloro i quali dicono che ora l'America [illegible] attraversando un periodo di grande ottimismo, tutto va bene; e come si permette [illegible] francese di tirar fuori dei fatti sgradevoli che magari all'estero nemmeno si sanno?*».

Quanto le è costato *Alamo Bay?*

«*Relativamente poco, meno di 5 milioni di dollari, 9 miliardi in lire, che per un produttore americano [illegible] una sciocchezza. Ciò è stato possibile perché l'ho realizzato all'europea*».

Non è mancato nel corso dell'intervista un riferimento, cortese e sincero, all'America.

«*La cosa bella degli Stati Uniti (perciò ci vivo e ci lavoro bene) è che un cineasta straniero come me può fare quello che vuole in assoluta libertà, senza interferenze né pressioni di alcun [illegible] gli americani accettano tutte le critiche e fanno l'autocritica*».

Louis Malle non pensa per ora a tornare in Europa, tanto meno in Francia.

«*Il mio ritorno in Europa, quando lo deciderò, sarà definitivo. Otto anni negli Stati Uniti sono trascorsi in fretta, mia moglie Candice Bergen è americana, io sto pensando a quei due-tre film che realizzerò ancora oltre oceano: uno sugli americani in Europa ispirato a una novella di Francis Scott Fitzgerald, [illegible] sulla comunità americana in Sicilia (le miniere, la mia passione!) e infine forse Laine su Miami, una satira dell'Fbi [illegible] [illegible] avrei pronta la sceneggiatura, tuttora in sospeso per la tragica morte di John Belushi, che sarebbe dovuto esserne il protagonista*».

Intanto due americani autentici, i fratelli Coen che hanno firmato il bellissimo poliziesco *Blood simple*, si ripresentano con il genere grottesco affidando al regista de *La casa*, Reimi, la direzione de *I due criminali più pazzi del mondo*. E' partita la campagna pubblicitaria.

p. por.

Dischi

Peter Baumann. Anche Baumann è [illegible] dubbio un innovatore della moderna musica leggera. Di lui si iniziò a parlare nel '71 quando si unì al più popolare gruppo pop-elettronico tedesco, i Tangerine Dream: con [illegible] ha inciso [illegible] album fino al '78, tra i quali alcuni lavori fondamentali come «Phaedra», «Stratosfear» e «Sorcerer» (la colonna sonora del film di William Friedkin).

Il primo [illegible] [illegible] solo Baumann lo pubblica [illegible] '76 con il titolo di «Romance '76»; è il primo passo [illegible] la definizione di un progetto artistico personale. Nel '77 costruisce a Berlino gli studi di registrazione Paragon Studio che diventano in breve tempo un punto d'incontro e di lavoro per molti musicisti europei.

Nel [illegible] incide il [illegible] disco «Transharmonic Nights» e produce i lavori di alcuni musicisti europei. Nel '79 infine decide di trasferirsi a New York e in un loft dell'East Side costruisce i suoi nuovi studi di registrazione utilizzando la più rivoluzionaria tecnologia elettronica. Registra così il nuovo album «Repeat Repeat» co-prodotto da Robert Palmer e decisame[illegible] influenzato dalla nuova esperienza americana.

Nell'82 conosce Eli Holland, cantante e compositore di Brooklyn e dalla collaborazione [illegible] i due nasce il quarto disco «Strangers [illegible] [illegible] Night», il primo disco della maturità artistica di Baumann.

Michal Urbaniak è noto nel jazz sperimentale sia come virtuoso che come innovatore, ma la musica [illegible] [illegible] gruppo «Urbaniax» ha un [illegible] potente e coalante (facile da ballare), così attuale [illegible] piacere agli entusiasti del pop, dance music ed elettro-funk, oltre che agli specialisti di j[illegible]

Ottimo [illegible]ta, multi-strumentista, compositore, produttore ed esecutore, [illegible] guarda costantemente al futuro. Fin dal [illegible] arrivo negli Stati Uniti, Urbaniak è conosciuto come uno dei più dinamici jazzisti contemporanei. [illegible] sua nativa Polonia Michal assorbì [illegible] ampio background di jazz americano, ascoltando musi[illegible] registrata e suonando [illegible] [illegible] [illegible] che condividevano il [illegible] interesse per questo tipo di musica. Urbaniak ha studiato violino classico [illegible] non appena è [illegible] più profondamente coinvolto in espressioni musicali contemporanee, ha iniziato a suonare il sax.

Educato e ispirato [illegible] musica di Charlie Parker, John Coltrane e Miles Davis, Urbaniak divenne presto famoso come uno dei migliori sassofonisti europei. Nonostante avesse di proposito evitato di ritornare al violino per parecchi anni perché non gli sembrava adatto al suo nuovo contesto musicale, Urbaniak improvvisamente iniziò a incorporare il [illegible] elettrico nel suo sound, il che gli [illegible] dagnò ancora più ampi consensi dalla critica europea e americana.

Urbaniak vive ora a New York, lavora in studio e nei club, in giro per gli Stati Uniti e il [illegible] e [illegible] [illegible] la sua vita intensa rappresenta uno stimolo [illegible] e una forza creativa che ha un impatto diretto sulla sua musica.

I [illegible] Lace sono Alan Barton, cantante e musicista e Colin Routh, musicista, entrambi nati nello Yorkshire. Alan suona la chitarra elettrica e il [illegible] Colin suona la chitarra, il violino, il basso e il sintetizzatore.

I Black Lace nacquero nel 1971, [illegible] il gruppo contava quattro componenti. Nel 1979 parteciparono al Festival eurovisivo con la canzone «Mary Ann» e a numerosi [illegible] festival europei.

Da alcuni anni il gruppo è [illegible] posto solo da Alan e Colin.

I [illegible] Lace sono molto seguiti specialmente nel Nord dell'Inghilterra. Nel [illegible] con il loro singolo «Superman» ebbero un incredibile successo. Superman è stato n. 9 nelle classifiche ed è rimasto nel top 75 per ben diciannove settimane.

Giovedì

MATTINA

8,30 Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

9 — Rete 4 Telenovela: Destini

9,15 Canale 5 Telefilm: Flo

9,30 Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,40 Canale 5 Sceneggiato: Peyton Place
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

[illegible] — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo

10,15 Rete 4 Film: Un amore a Roma. Con Mylène Demongeot. Drammatico

10,30 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

11,30 Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Telefilm: Lady Madama
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Quincy

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Jennifer

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,25 Raidue Attualità: Tg 2 ambiente

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 3 minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Raiuno Documenti: Quattordici, quindici, oggi... Africa
Rete 4 Novela: Destini

14,30 Canale 5 Sceneggiato: La [illegible] dei pini
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

14,35 Raidue Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Cronache italiane-Cronache dei motori
Raitre Ciclismo: Giro del Piemonte
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

15,30 Raiuno Documenti: Ambrogio Lorenzetti
Italia 1 Telefilm: Gli eroi di Hogan

15,40 Rete 4 Film: Su e giù per le scale. Con Anne Heywood. Commedia

15,55 Raitre Documenti: Oceanografia

16 — Raiuno Telefilm: Tre nipoti e un maggiordomo
Raidue Documenti: Un materiale vecchio di diecimila anni: Il mattone — Seconda parte
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,25 [illegible] Documenti: Il corpo umano

16,30 Raiuno Sceneggiato: Guglielmo il Conquistatore
Raidue Varietà: Pane e marmellata
Canale 5 Telefilm: Hazzard

16,55 Raitre Varietà: Dadaumpa

17,05 Raiuno Varietà: Action Now, questa pazza, pazza America

17,30 Raiuno Cartoni: Yoghi
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

17,35 Raidue Attualità: Dal Parlamento

17,40 Raidue Telefilm: Maggiordomo per signora

18 — Canale 5 Telefilm: L'albero delle mele
Rete 4 Telefilm: Jennifer
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

18,05 Raidue Comiche: Simpatiche canaglie

18,10 Raiuno Attualità: Tuttilibri

18,25 Raitre Musicale: Speciale Orecchiocchio, Compilation Estate '85

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Canale 5 Gioco a premi: C'est la vie
Rete 4 Telefilm: Ai confini della notte

18,40 Raiuno Telefilm: Sette spose per sette fratelli
Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete 4 Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Raitre Attualità: Tv 3 regioni
Italia 1 Telefilm: Happy Days
Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag

19,40 Rete 4 Novela: Febbre d'amore

SERA

20 — Italia 1 Cartoni: Kiss me Licia

20,05 Raitre Documenti: Animali da salvare

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Sceneggiato: Ol[illegible] e i suoi figli
Raidue Telefilm: L'ispettore Derrick
Raitre Documenti: La Grande Epoque
Rete 4 Telefilm: Mike Hammer
Canale 5 Gioco a premi: Pentatlon
Italia 1 Film: Bonnie e Clyde all'italiana. Con Paolo Villaggio. Comico

21,30 Rete 4 Telefilm: Matt Huston

21,35 Raidue Attualità: Abocca aperta

21,45 Raiuno Documenti: L'albero del pane

22,05 Raitre Film: La femme de l'aviateur, con Marie Rivière. Commedia

22,30 Rete 4 Attualità: Cinema e company
Italia 1 Telefilm: Cin Cin

22,35 Raiuno Varietà: XL Maschere d'argento

22,40 [illegible] Sport: Tg2 sportsette

23 — Canale 5 Attualità: Protagonisti
Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta
Italia 1 Sport: Basket

23,30 Canale 5 Film: Pigmalione. Con Leslie Howard. Commedia
Rete 4 Telefilm: Dick Tracy

24 — Rete 4 Telefilm: Agente speciale

Alle 20,30 su Italia 1

ORNELLA MUTI

e il colpo grosso

Raitre Ore 22,05: La femme de l'aviateur, di Eric Rohmer, con Philippe Marlaud, Mathieu Carrière, Francia commedia 1981 — *Anne vive con François. Un giorno questo la vede con un suo ex e comincia a chiedersi se lei lo tradisce o no. Il solo [illegible] per saperlo è pedinarla. Pedinandola François fa strani incontri.*

Italia 1 [illegible] 20,30: Bonnie e Clyde all'italiana, di Steno, con Paolo Villaggio, Ornella Muti, Italia commedia 1983 — *Un modesto rappresentante di giocattoli conosce una miopissima impiegata delle ferrovie. Entrambi vengono coinvolti in una rapina e scambiati per due caplbanda.*

Venerdì

MATTINA

8,30 Canale 5 Telefilm: Alice
Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre
Italia 1 Telefilm: Quella [illegible] nella prateria

9 — Rete 4 Telenovela: Destini

9,15 Canale 5 Telefilm: Flo

9,30 Italia 1 Telefilm: Fantasilandia

9,40 Canale 5 Sceneggiato: Peyton Place
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

10 — Raiuno Attualità: Televideo
Raidue Attualità: Televideo
Rete 4 Film: Senza sapere niente [illegible] lei. Con Paola Pitagora. Giallo

10,30 Canale 5 Sceneggiato: General Hospital
Italia 1 Telefilm: Operazione ladro

11,30 Canale 5 Gioco a premi: Facciamo un affare
Italia 1 Telefilm: Quincy

11,45 Raitre Attualità: Televideo

12 — Raidue Telefilm: Lady Madama
Canale 5 Gioco a premi: Tuttinfamiglia
Italia 1 Telefilm: Quincy

12,05 Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?

12,15 Rete 4 Telefilm: Mamy fa per tutti

12,40 Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito

12,45 Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao

13 — Italia 1 Telefilm: Wonder Woman

13,25 Raidue Attualità: Tg2 chip

13,30 Raidue Sceneggiato: Capitol
Canale 5 Telefilm: Sentieri

13,55 Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti di...

POMERIGGIO

14 — Raiuno Varietà: Pronto chi gioca?
Italia 1 Musicale: Deejay Television

14,15 Raiuno Documenti: Quattordici, quindici, oggi
Rete 4 Novela: Destini

14,30 Raitre Documenti: Oceanografia
Canale 5 Sceneggiato: La valle [illegible] pini
Italia 1 Telefilm: Kung Fu

14,35 [illegible] Varietà: Tandem

15 — Raiuno Attualità: Primissima
Raitre Documenti: Fisica e senso comune
Rete 4 Novela: Piume e paillettes

15,30 [illegible] Documenti: Le terre del drago
Raitre Equitazione: Concorso ippico internazionale
Canale 5 Telefilm: Una vita da vivere
Italia 1 Telefilm: [illegible] eroi di Hogan

15,40 Rete 4 Film: Il marito è mio e lo ammazzo quando mi pare. Commedia

16 — Raiuno Telefilm: Tre nipoti e [illegible] maggiordomo
Raidue Documenti: Artisti allo specchio
Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam

16,30 Raiuno Sceneggiato: Guglielmo il conquistatore
Raidue Varietà: Pane e marmellata
Raitre Sport: Campionato del mondo di ginnastica ritmica
Canale 5 Telefilm: Hazzard

17,05 Raiuno Varietà: Action Now, questa pazza, pazza America

17,30 Raiuno Cartoni: Yoghi
Raitre Varietà: Dadaumpa
Canale 5 Gioco a premi: Doppio slalom
Rete 4 Telefilm: Lucy Show

17,35 Raidue Documenti: Dal Parlamento

17,40 Raidue Telefilm: Maggiordomo per signora

17,50 Raiuno Telefilm: L'amico Gipsy

18 — Canale 5 Telefilm: Zero in condotta
Rete 4 Telefilm: Mamy fa per tutti
Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria

18,05 Raidue Comiche: Simpatiche [illegible]glie

18,20 Raiuno Attualità: Spaziolibero

18,30 Raidue Sport: Tg2 sportsera
Rete 4 Telefilm: Ai confini della notte

18,40 [illegible]no Telefilm: Sette spose per sette fratelli
Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco

19 — Canale 5 Telefilm: I Jefferson
Rete 4 Telefilm: I Ryan
Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie

19,30 Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag
[illegible] 1 Telefilm: Happy Days

19,35 Raitre Documenti: La solidarietà difficile

19,40 Rete 4 Novela: Febbre d'amore

SERA

[illegible] — Italia 1 Cartoni: I Puffi — Snorky

20,05 Raitre Documenti: Animali [illegible] salvare

20,20 Raidue Sport: Tg2 lo sport

20,30 Raiuno Film: Acqua e sapone. Con Carlo Verdone. Commedia
Raidue Sceneggiato: Verdi
Raitre Lirica: Sancia di Castiglia
Canale 5 Musicale: Premiatissima
Rete 4 Varietà: Viva le donne
Italia 1 Film: Grano rosso sangue. Con T. Horton. Gia[illegible]

21,55 Raidue Telefilm: Bert D'Angelo superstar

22,20 Raiuno Film: Ricomincio [illegible] [illegible]. Con Massimo Troisi. Commedia

22,55 Raidue Attualità: Facce piene [illegible] pugni

22,30 Italia 1 Documenti: I migliori

23 — Canale 5 Film: Base [illegible] Zebra. Con Rock Hudson. Avventuroso
Rete 4 Telefilm: Alfred Hitchcock presenta
Italia 1 Telefilm: Streethawk

23,10 Raitre Musicale: Omaggio a Nino Rota

23,30 Rete 4 Telefilm: Dick Tracy

24 — Rete 4 Telefilm: Agente speciale

0,30 Raiuno Documenti: Temi della questione psichiatrica [illegible]

Su Raiuno alle 22,25

MASSIMO TROISI

un record di incassi

Raiuno [illegible] 20,30: Acqua e sapone, [illegible] Carlo Verdone, con Carlo Verdone, Natasha Hovey, Florinda Bolkan, Italia commedia 1983 — *Sandy è una giovanissima fotomodella americana a Roma per lavoro. La madre vuole affidarla a un precettore. [illegible] presenta un bidello laureato travestito [illegible] prete che ottiene subito il posto finendo però con l'essere scoperto.*

Raiuno [illegible] 22,25: Ricomincio da tre, [illegible] Massimo Troisi, con Massimo Troisi, Lello Arena, Lino Troisi, Fiorenza Marchegiani, Deddi Savagnone, Italia commedia 1980 — *Il napoletano Gaetano ha fatto tre cose buone nella vita, ma ora non ne può più. Allora ricomincia da tre e va al Nord. A Firenze s'[illegible] di [illegible] bella infermiera poco fedele. Film record d'incassi.*

Sabato

MATTINA

- **8,30** Canale 5 Telefilm: Alice · Rete 4 Telefilm: Mi benedica padre · Italia 1 Telefilm: Quella casa nella prateria
- **9 —** Canale 5 Telefilm: Flo · Rete 4 Telenovela: Destini
- **9,25** Raiuno Film per la tv: Golden gate. Con Jean Simmons
- **9,30** Canale 5 Film: I trafficanti. Con Clark Gable. Commedia · Italia 1 Telefilm: Fantasilandia
- **9,40** Rete 4 Telefilm: Lucy Show
- **10 —** Raidue Attualità: Giorni d'Europa · Rete 4 Film: Con quale amore, con quanto [illegible] Con Catherine Spaak. Commedia
- **10,30** Italia 1 Telefilm: Operazione ladro
- **10,45** Raidue Prosa: La maschera e il volto
- **11 —** Raiuno Attualità: Inaugurazione del XXV Salone Nautico internazionale di Genova
- **11,30** Canale 5 Attualità: Campo aperto · Italia 1 Telefilm: Quincy
- **12 —** Italia 1 Telefilm: Quincy
- **12,05** [illegible] Telefilm: Il gran teatro del west
- **12,15** Rete 4 Telefilm: I Ropers
- **12,30** [illegible]no Documenti: Una vita fra gli scimpanzé · Raidue Attualità: Start, muoversi, come e perché
- **12,40** Canale 5 Quiz a premi: Il pranzo è servito
- **12,45** Rete 4 Cartoni: Ciao Ciao
- **13 —** Italia 1 Telefilm: Wonder Woman
- **13,25** Raidue Medicina: Tg2 i consigli del medico
- **13,30** [illegible] Attualità: Tg 2 bella Italia
- **13,55** Raiuno Attualità: Tg1 tre minuti [illegible]...

POMERIGGIO

- **13,50** Due e simpatia, [illegible] sceneggiato il giorno: Malombra
- **14 —** Raiuno Attualità: Prisma · Raidue Attualità: Scuola aperta · Canale 5 Film: I due colonnelli. Con Totò. Comico · Italia 1 Sport: Basket: Campionato NBA
- **14,15** Rete 4 Novela: Destini
- **14,30** Raiuno Sport: Ciclismo, giro della Lombardia — Equitazione: concorso ippico internazionale
- **14,35** Raidue Lotto: Estrazioni
- **14,40** Raidue Varietà: Tandem
- **15 —** Rete 4 Novela: Piume e paillettes
- **15,40** Rete 4 Film: Con quale amore, con quanto amore. Con Catherine Spaak. Commedia
- **15,55** Raitre Documenti: Oceanografia
- **16 —** Raidue Telefilm: La signora è il fantasma · Rete 4 Film: Simone e Laura · Italia 1 Ragazzi: Bim Bum Bam
- **16,10** Canale 5 Telefilm: Frebie & Bean
- **16,25** [illegible] Documenti: Il primo anno di vita
- **16,30** Raiuno Attualità: Speciale Parlamento · Raidue Varietà: Pane e marmellata
- **16,55** Raitre Film: La carne e il diavolo. Con Greta Garbo. Drammatico
- **17,05** Raiuno Varietà: Action Now, que[illegible] pazza, pazza America
- **17,10** Canale 5 Attualità: Big Bang
- **17,30** Rete 4 Telefilm: Lucy show
- **17,35** Raiuno Documenti: Notizie dagli zoo · Raidue Sport: Un tempo di una partita di pallacanestro di Campionato A1
- **18 —** Canale 5 Sport: Record · Rete 4 Telefilm: I Ropers · Italia 1 Musicale: Musica è
- **18,05** [illegible]no Lotto: Estrazioni
- **18,10** Raiuno Attualità: Le ragioni della speranza
- **18,25** Raitre Documenti: L'altro suono
- **18,30** Raidue Sport: Tg2 sportsera · Rete 4 Telefilm: Ai confini della notte
- **18,40** Raiuno Documenti: Spedizione italiana al K2 Nord 1983 · Raidue Telefilm: Le strade di San Francisco
- **19 —** Canale 5 Telefilm: I Jefferson
- **[illegible] —** Rete 4 Telefilm: I Ryan · Italia 1 Gioco a premi: Il gioco delle coppie
- **19,30** Canale 5 Gioco a premi: Zig Zag · Italia 1 Telefilm: Happy Days
- **19,35** Raitre Attualità: Geo
- **19,40** Rete 4 Novela: Febbre d'amore

SERA

- **20 —** Italia 1 Cartoni: Kiss me Licia
- **20,20** Raidue Sport: Tg2 lo sport
- **20,30** Raiuno Musicale: Fantastico · Raidue Film: I nove di Dryfork City. Con Ann Margret. Western · Raitre Sceneggiato: Passaggi · Rete 4 Film: Gli avvoltoi hanno fame. Con Clint Eastwood. Western · Canale 5 Varietà: Grand Hotel · Italia 1 Telefilm: Supercar
- **21,25** Raitre Documenti: La società geografica italiana
- **22,25** Raidue Telefilm: Il brivido dell'imprevisto
- **22,30** Raitre Film: Clarence e Angel, con Darria Brown. Commedia
- **22,50** Rete 4 Attualità: Rete 4 per voi
- **23 —** Raidue Boxe: Nelson-Cowdell · Canale 5 Rubrica cinematografica: Première
- **23,15** Raiuno Documenti: Casi clinici · Rete 4 Film: Prigionieri dell'Antartide. Fantascienza
- **23,30** Italia 1 Sport: Grand Prix
- **23,40** Raitre Musicale: Concerto del quintetto di Marcello Rosa
- **23,50** Canale 5 Sport: La grande boxe
- **0,30** Italia 1 Musicale: Dee Jay television
- **0,50** Canale 5 Telefilm: Chicago story

Alle 20,30 su Raidue

ANN MARGRET
ha nostalgia di Ford

Raidue Ore 20,30: I [illegible] Dryfork City, di Gordon Douglas, con Ann-Margret, Alex Cord, Bing Crosby, Van Heflin, Stefanie Powers. Usa western 1966 — *Rifacimento — molto inferiore al modello — di «Ombre [illegible]» di John Ford. L'azione si sposta dall'Arizona [illegible] Wyoming e gli indiani [illegible] i [illegible]. All'ultimo non arriva la cavalleria e [illegible] gli stessi passeggeri a doversela vedere [illegible] i pellerossa. Tutto senza troppo mordente.*

Rete 4 Ore 20,30: Gli avvoltoi hanno fame, di [illegible] Siegel, con Clint Eastwood, Shirley MacLaine. Usa western 1970 — *Mentre i ribelli messicani juaristi [illegible] battono contro [illegible] protettorato francese, [illegible] suora Sara e il mercenario texano Hogan fanno amicizia e procedono insieme verso [illegible] forte francese dove Hogan è costretto [illegible] uccidere il comandante. I juaristi hanno vinto e Sara rivela a Hogan la sua [illegible] identità. Simpatico film [illegible] tutto azione.*

Il film in prima visione al cinema Nazionale

ARRIVANO I LUPI...
UN FILM-FIABA SOLO PER GLI INGLESI?

IN COMPAGNIA DEI LUPI di Neil Jordan, con Angela Lansbury, David Warner, Sarah Patterson, Micha Bergese. Fantastico, inglese, colori. (Cinema Nazionale).

Finalmente anche sui nostri schermi il film che ha [illegible] stituito un [illegible] nella platea giovanile d'Inghilterra per una stagione intera. Il successo è meritato per la curio[illegible] del soggetto e per l'accu[illegible] dell'impostazione (per quanto noi [illegible] ci divertiamo con fiabe più solari).

TRAMA - Siamo su un doppio [illegible] di realtà e su un doppio filo di finzione: arduo, ma piacevole, trovare un equilibrio e una spiegazione alla saga che da secoli i lupi animano con il bellissimo mantello, gli occhi lucenti, i movimenti sinuosi. Infatti Rosaleen, un'adolescente col[illegible] nel periodo critico [illegible] distacco [illegible] un mondo popolato di ricordi e sensazioni infantili, sogna o soffre storie avvincenti. Di conseguenza entra talora in un universo parallelo irto di incubi affascinanti che a ogni risveglio la fanno più matura e sensibile. Al tempo stesso una sua lontana reincarnazione, o prefigurazione, attraversa con disponibilità riottosa tutti i racconti fantastici dal Medioevo al Settecento grazie alle parole d'una nonnina saggia e terribile. Non solo ma Rosaleen si trova coinvolta [illegible]la azioni delineate con efficacia e rivissute con partecipazione.

Poiché in genere si sentenzia alla carlona che gli uomini sono belve nei confronti dei propri simili, ecco che [illegible] convito nuziale del Settecento con cavalieri farfalloni e damine incipriate si tramuta in una baraonda di lupi, i paurosi animali che [illegible] ululanti e pelosi dagli scarpini tirati a lustro, dalle camicie inamidate, dai broccati sontuosi. In fondo tuttavia non si tratta di questo perché studi recenti confermano che il lupo vive in branchi socialmente evoluti, non attacca di per sé l'uomo e azzanna nelle greggi che attacca solo gli elementi invalidi, condannati dunque da una selezione naturale.

GIUDIZIO - Quello che per il pubblico giovanile rappresenta una novità è forse il punto debole del film, dove il regista irlandese Neil Jordan e la scrittrice in voga Angela Carter si affannano a spiegarci che cosa ci sia dietro la facciata delle fiabe di Perrault e nelle leggende dei licantropi. Grazie al cielo ab[illegible] studiato [illegible] noi Freud e Jung, e ammirato *L'uomo e la bestia* di [illegible] e *Mai gridare al lupo* prodot[illegible] dalla Disney. Negli archetipi che la nostra sensualità e la nostra cultura hanno costruito e precisato per secoli, rientra il lupo quale metafora dell'iniziazione e [illegible] del futuro.

Sfondata questa porta aperta, per cento minuti ammiriamo la sapienza della descrizione. [illegible] effetti speciali di Christopher Tucker e l'animazione degli animali di Roger Shaw rispettano sia l'immaginazione sia il verismo. Ci rendiamo co[illegible] cioè che ogni mutazione è possi[illegible]le e non ci stupiamo che essa avvenga così di fronte ai no[illegible].

La foresta che lascia trasparire una luce malata e la capanna che lascia indovinare una compagnia depravata s'imprimono nella memoria dello spettatore. La metamorfosi di un uomo che si strappa la pelle e, con i muscoli e i nervi allo scoperto né più né meno che in un atlante anatomico prende a trasformarsi in lupo, è realizzata come meglio non ci s'immaginerebbe.

Da non trascurare gl'interpreti, chiamati ad agire nella scenografia claustrofobica di Anton Furst. Essi sono sedotti dai racconti disinibiti della nonnina Angela Lansbury ed eccitati dalla grazia volubile di Sarah Patterson, una Cappuccetto Rosso per ogni stagione.

Piero Perona

Philippe Noiret e Isabelle Huppert in una scena del film diretto dal regista Tavernier

Il film di Tavernier in prima visione al cinema Ritz

COLPO DI SPUGNA

COLPO DI SPUGNA di Bertrand Tavernier con Philippe Noiret, Isabelle [illegible]pert, Jean-Pierre Marielle, Stéphane Audran, Eddie Mitchell, Guy Marchand. Drammatico francese a colori. (Cinema Studio Ritz).

Si discute quale sia il miglior Tavernier, se quello con ambizioni [illegible] di *Che la festa cominci* e quello intimistico e sereno di [illegible] *domenica in campagna*. [illegible] ecco [illegible] nuovo Tavernier, con *Colpo di spugna*, [illegible] attento alla tradizione del romanzo nero, più crudele che in passato, decisamente interessante.

TRAMA — L'ispettore di polizia Philippe Noiret si è insabbiato nell'Africa equatoriale francese, in un Paese remoto dove gli echi della po[illegible] e del costume europeo arrivano ovattati, con un ingiusto alone di leggenda. Ingiusto perché la vera assurdità consiste [illegible] quel lembo [illegible] terra bruciato dove puttane e profittatori dettano legge alla facola di Noiret [illegible] tutto [illegible] a cominciare da sua moglie Stéphane Audran che si tiene in casa un amante.

Nella mente lucidamente malata di Noiret serpeggia allora una messianica spirale del delitto: per impedire che il male si rinnovi, occorre stroncarne le minime manifestazioni. Sotto il tiro della sua doppietta scompaiono mantenuti, violenti, forse persino i poveri ragazzi neri prematuramente avviliti dalla fame e di certo destinati a un futuro infame. L'unica co[illegible] è la vendetta, l'unica prospettiva la scomparsa.

[illegible] si confida alla Huppert, moglie di un mascalzone che ha cortesemente eliminato e quasi [illegible] dà il cattivo esempio coinvolgendola in un'ulteriore serie di orrori. Eppure non dobbiamo stupirci troppo, la pace di Monaco [illegible] che l'avvio alla carneficina autorizzata [illegible] seconda guerra mondiale.

[illegible] — Delitto dopo delitto, Tavernier quasi ci convince dell'ineluttabilità della degradazione. Quando segna la pace di Monaco con una festa da ballo lugubre e sveglìata, sembra quasi avvicinarsi [illegible] pessimismo universale [illegible] Chaplin che in *Monsieur Verdoux* [illegible] scagliava contro [illegible] sterminio [illegible] massa comprendendo invece [illegible] ragioni piccole del protagonista omicida.

Lo stile è freddo secondo la tradizione del "noir" francese, il dialogo vagamente letterario e apologistico. Unifica [illegible] complesse ambizioni della regia il contributo [illegible]lonante per misura e insieme per sarcasmo di Philippe Noiret, che non risulta più pazzo ai nostri occhi ma semplicemente [illegible] dell'ordinato svolgersi [illegible] quotidiano.

p. per.

SORTEGGIO COPPE: VERONA-JUVE, TORINO-HAJDUK

ZURIGO — Il sorteggio per gli accoppiamenti del secondo [illegible] delle coppe europee ha riservato [illegible] clamorosa sorpresa. [illegible] Coppa Campioni la Juventus affronterà il Verona: andata il 23 ottobre in Veneto, ritorno il 6 novembre al Comunale. Una partita quest'ultima che dovrebbe essere giocata ancora a porte [illegible] la squalifica [illegible] inflitta [illegible] società bianconera dall'Uefa.

Contrastanti le prime reazioni juventine. Serena e Ladrup hanno espresso la loro delusione, [illegible] Trapattoni ha osservato: *«E' già [illegible] in Inghilterra, certo [illegible] un avvenimento [illegible] Giocare [illegible] prima a Verona sarà un vantaggio. Forse il fatto di disputare il ritorno a porte chiuse [illegible] i campioni d'Italia è preferibile rispetto alla stessa situazione con una squadra straniera»*.

In Coppa [illegible] la Sampdoria non è certo stata [illegible] dalla fortuna. La squadra genovese [illegible] la vedrà con il Benfica di Lisbona che è arrivato agli «ottavi» in maniera indolore, ossia per sorteggio. La prima partita si disputerà in Portogallo.

Tre le squadre italiane in Coppa Uefa. Il Torino incontrerà gli jugoslavi dell'Hajduk di Spalato, squadra di buon valore che si è qualificata a spese del Metz. Prima partita al Comunale. Le due milanesi invece avranno impegni di diversa consistenza. Il Milan affronterà il [illegible] Lipsia e l'Inter i modesti austriaci del Linzer [illegible] base al sorteggio [illegible] le squadre lombarde dovrebbero giocare la prima partita a San Siro. Sarà quindi necessario un accordo [illegible] le due società milanesi.

STAMPA SERA

L. 500
ANNO 117 - NUMERO 252

BORSE

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 65.681 - C.A.P. 10126
[illegible] ARRETRATI IL DOPPIO - [illegible] IN ABBONAMENTO [illegible] (GRUPPO 1/70)

Venerdì 4 Ottobre 1985

Il presidente della Repubblica in Vaticano

COSSIGA CON WOJTYLA UOMINI LIBERI E LIBERA CHIESA

CITTA' [illegible] VATICANO — Il presidente Cossiga è arrivato in Vaticano, [illegible] 10,50, salutato da tre squilli di tromba. Sceso dalla «Prisma» [illegible] dove [illegible] in compagnia del ministro degli Esteri, Giulio Andreotti, è [illegible] accolto dal prefetto della [illegible] pontificia Jacques Martin e da 22 gentiluomini pontifici [illegible] marsina. [illegible] gli onori [illegible] guardie svizzere con elmo argentato e piume rosse. Dopo che il presidente e il seguito sono stati salutati [illegible] vaticana [illegible] suonato l'Inno di Mameli e alcune marcette che hanno accompagnato il [illegible] la scala nobile, ha raggiunto la Sala Clementina e l'appartamento papale.

Un positivo giudizio [illegible] collaborazione tra Stato e Chiesa per «la promozione dell'uomo e il [illegible] del Paese», insieme con l'auspicio che «i prossimi anni rechino confortanti conferme di quegli intendimenti» e [illegible] quella collaborazione, specialmente nel volontariato, [illegible] argomenti centrali [illegible] discorso che il Papa ha rivolto [illegible] presidente Cossiga. Giovanni [illegible] II [illegible] accennato, all'inizio del suo discorso, al viaggio che, il [illegible] di questo mese, compirà «nell'isola illustre che [illegible] ha [illegible] i natali» ed ha rivolto a Cossiga gli auguri per il suo [illegible] (oggi è San Francesco).

[illegible] rapporti tra [illegible] e Chiesa il Papa ha dedicato la parte centrale del suo discorso. Dopo aver rilevato la «autonomia dello Stato, nel quale devono potersi pienamente riconoscere tutti i cittadini, nonostante le [illegible] differenti condizioni religiose e ideologiche», il Papa ha ricordato anche [illegible] «parimenti oggi si afferma [illegible] rinnovata [illegible] consapevolezza [illegible] la libertà della [illegible]. Ma, ha aggiunto, «se essa rivendica la propria libertà non lo fa in disconoscimento [illegible] legittime competenze dell'autorità civile, che [illegible] anzi doverosamente riconosce e rispetta. Nell'affermare [illegible] la [illegible] libertà, la [illegible] non intende chiedere privilegi, [illegible] solo [illegible] poter liberamente servire [illegible] bene [illegible] nazione», con «l'unica preoccupazione [illegible] tutelare [illegible] possibilità di riferirsi, in piena autonomia da ogni istanza terrena, a Cristo e all'uomo». Proprio questo «riferimento all'uomo [illegible] concretezza del suo esistere» fa sì che [illegible] Chiesa sappia «che il [illegible] cammino non può [illegible] incontrarsi con quello di altre istanze [illegible] in particolare [illegible] cammino percorso dallo Stato. [illegible] quindi in vista dell'uomo e [illegible] servizio da rendere al suo pieno benessere che la Chiesa offre e chiede collaborazione: [illegible] ovviamente, nel leale rispetto della reciproca indipendenza e dei rispettivi ruoli».

Nella collaborazione [illegible] Stato e Chiesa (oltre ad un [illegible] al ruolo della Conferenza episcopale italiana) un campo tipico, nel discorso del [illegible] è il volontariato. «Le presenti condizioni del vivere sociale, le nuove forme di povertà, i bisogni emergenti in vasti settori della popolazione fino a [illegible] diversamente soddisfatti — ha detto il Papa — sembrano rendere particolarmente utile anche per le strutture dello Stato questa forma [illegible] contributo da parte dei cittadini. Appare quindi molto importante che la pubblica amministrazione prenda [illegible] disponibilità che si manifestano a livello di singoli e di gruppi, ne assecondi l'impegno, ne [illegible] muova il coordinamento [illegible] le iniziative già in atto, per favorirne l'armonico convergere là dove più urgenti sono i bisogni. [illegible] suppone un effettivo rispetto per l'autonoma creatività delle forze [illegible] entrano in gioco, giacché solo nella libertà possono [illegible] coltivati i valori caratteristici del volontariato».

Le [illegible] tra Stato italiano e Chiesa cattolica, la pace e lo [illegible]ppo: sono stati i tre temi principali che il presidente della Repubblica Cossiga ha toccato oggi nel discorso tenuto davanti a Giovanni [illegible] II.

Alle [illegible] tra Stato italiano e Chiesa cattolica, Cossiga ha dedicato una gran parte del suo discorso. Con esse — ha affermato — «Stato italiano e Chiesa [illegible] hanno concluso un [illegible] patto che è [illegible] all'ordinato svolgimento dei loro specialissimi rapporti, ma anche [illegible] servizio dell'uomo e [illegible] promozione del bene comune della società, una "alleanza" che, dimenticate le contrapposizioni del passato, si predispone, in spirito di reciproca lealtà e di reciproco rispetto, a favorire la ulteriore crescita della nostra [illegible] nazionale».

Esse inoltre «realizzano, [illegible] riconoscimento di una più aggiornata e [illegible] concezione del rapporti tra gli Stati e la Chiesa Cattolica, quella piena libertà di religione e di coscienza, senza la quale non è dato all'uomo di poter manifestare per [illegible] dignità e la sua vocazione alla libertà e alla responsabilità».

Il Papa farà visita ufficiale al presidente della repubblica Francesco Cossiga nella seconda quindicina del [illegible] di gennaio del prossimo [illegible]. L'annuncio [illegible] sala stampa della [illegible] Sede, dr. Navarro, alle 12.35.

TRE BANDITI IN OSPEDALE AD ORBASSANO

Alle 12 e 15 - Immobilizzato l'agente Mondialpol - Trenta milioni di bottino

Orbassano. L'ingresso dell'ospedale [illegible] Luigi e, sotto, lo sportello della banca rapinato

[illegible] — Rapina questa mattina [illegible] sportello della [illegible] di [illegible] all'interno dell'ospedale S. Luigi di Orbassano. Tre uomini armati hanno sottratto alla cassa una trentina di [illegible] fuggendo su un'auto rubata.

L'assalto è avvenuto alle 12,15. Nell'agenzia della Cassa di Risparmio lavorano quattro impiegati. All'ufficio si accede, dopo essere entrati dall'ingresso principale, percorrendo un corridoio di tre [illegible]. A sorvegliare l'ufficio, una guardia della Mondialpol. Ma l'uomo [illegible] ha avuto scelta. Si è trovato infatti in bocca la canna di [illegible] pistola automatica ed ha dovuto seguire i tre rapinatori — tutti con il volto coperto e con in pugno armi corte — dentro l'ufficio.

Tra le 12 e le 12,30 l'ospedale non è aperto alle visite, ma la sorveglianza all'ingresso in questi giorni è inevitabilmente [illegible]. All'interno dell'edificio è stata infatti allestita [illegible] di pittura [illegible] temporanea ed inoltre lo stesso sportello della banca è aperto. Non è dunque possibile operare [illegible] controllo [illegible] chiunque entri od esca dall'ingresso dell'ospedale.

[illegible] stesso sorvegliante ha visto, dopo la rapina, fuggire i tre uomini. «Ma ho pensato — ha spiegato candidamente — che si trattasse di un paziente del pronto soccorso che fuggiva inseguito da due parenti [illegible] volevano trattenerlo». [illegible] anche [illegible] l'uomo avesse tentato di bloccarli, si sarebbe trovato di fronte le canne delle pistole e non sarebbe riuscito a impedire la fuga.

All'interno dell'agenzia i rapinatori [illegible] fermati non più di [illegible] tre minuti: il tempo [illegible] arraffare i trenta milioni [illegible] contanti. La fuga poi, ancora attraverso il corridoio e l'ingresso principale, ha portato i tre uomini all'esterno. La vettura — una potente Saab Turbo — che doveva avere un complice alla guida, era parcheggiata ad un centinaio di [illegible] di distanza, accanto al piazzale dove fa capolinea l'autobus.

L'allarme dall'ospedale è stato dato quasi contemporaneamente all'uscita dei rapinatori, ma le ricerche ed i posti di blocco, tutto intorno alla zona dell'ospedale, non hanno dato alcun frutto. I rapinatori, con [illegible] prima vettura si erano infatti nel frattempo spostati fino a via [illegible]. Qui, davanti al numero civico 170/9, l'hanno abbandonata.

La agenzia della Cassa di Risparmio [illegible] S. Luigi [illegible] già stata rapinata circa [illegible] anno fa.

DOLLARO SCENDE E CHIUDE A 1783

MILANO — Il dollaro chiude la settimana con un ulteriore forte ribasso. Oggi è stato fissato a Milano — comunica l'agenzia Radiocor — a 1783,50 lire contro le 1787,70 del fixing di ieri.

La discesa era già cominciata ieri sera alla chiusura di New York e dei mercati asiatici ed è continuata questa mattina in apertura dei mercati valutari europei. In [illegible] la moneta statunitense ha [illegible] oscillando intorno alle 1781/1782 lire, circa 26 lire al di sotto della quotazione ufficiale di ieri. Stessa sorte ha avuto a Francoforte dove ha aperto intorno ai 2,6140 marchi.

Il mercato è legato alle decisioni che verranno da Seul sulla conferma o no della decisione adottata il 22 settembre scorso dai «5 grandi» in favore di un contenimento del dollaro. Secondo alcune indiscrezioni sino al primo di ottobre le banche centrali dei principali Paesi occidentali sarebbero intervenute impiegando una cifra valutata in 3,5 miliardi di dollari per sostenere le rispettive valute nei confronti della [illegible] Usa.

Altri fattori che potrebbero ulteriormente deprimere il dollaro sono le diffuse aspettative di un annuncio da parte della Federal Reserve di un abbassamento del tasso di sconto, mentre non sembrano destinati [illegible] avere particolare influsso i dati relativi al tasso di disoccupazione negli Stati Uniti nel mese di settembre [illegible]

TOTO CLANDESTINO ANCHE NELL'URSS

MOSCA — Il totocalcio clandestino, in [illegible] di quello ufficiale, fiorisce in alcune zone dell'Urss — afferma oggi la *«Komsomolskaya Pravda»* — e in particolare nella Repubblica caucasica dell'Azerbaigian.

La clandestinità, a dire il vero, è relativa, in quanto le schede vengono vendute tranquillamente nei bar e nei [illegible], in quantità minime [illegible] 10 a un prezzo [illegible] ciascuna. Gli acquirenti ne prendono [illegible] 30 alla volta.

Il 10 o il 15 per [illegible] dell'incasso viene intascato dai «bookmaker», [illegible] è destinato ai [illegible] premi, che [illegible] anche vincite di [illegible] rubli (più di cento milioni di lire). [illegible] polizia interviene raramente e [illegible] solo [illegible] casi di sequestro degli [illegible] (rispettivamente 8.764 e 3.027 rubli).

Le autorità locali spiegano la loro «tolleranza» [illegible] il fatto [illegible] *«non esiste [illegible] legge che proibisca il «totocalcio clandestino»*, il quale non rientra nelle definizioni [illegible] *«attività privata illegale»*, *«gioco d'azzardo»* o *«truffa»*, [illegible] formulate [illegible] codice penale.

Di fronte a questa realtà, la *«Komsomolskaya Pravda»* propone di introdurre anche nell'Urss il totocalcio ufficiale come in Bulgaria o in Ungheria.

[illegible] HA SPESO UN MILIARDO DI DOLLARI [illegible] VALUTARI

SEUL — Dal 22 settembre, giorno del vertice finanziario dei Cinque Grandi, le banche centrali dei maggiori paesi industriali hanno riversato sui mercati valutari sui tre miliardi e mezzo di dollari e di questa cifra ben un [illegible] sarebbe stato speso dalla Banca d'Italia. Lo afferma un dispaccio dell'agenzia Ap-Dowjones citando una fonte di una [illegible] centrale europea presente a Seul per le riunioni annuali del Fondo monetario internazionale.

L'Italia non è del gruppo [illegible] Cinque Grandi e non [illegible] rappresentata, quindi, al [illegible] di New York. Dei Cinque, solo il Giappone avrebbe speso più dell'Italia, ed esattamente 1,3 miliardi [illegible] dollari. Seguono l'Italia con «poco più di un miliardo» e, molto distaccate, Francia e Germania con 250 milioni ciascuna, gli Stati Uniti con 230 milioni, l'Inghilterra con 200 milioni.

Anche Olanda e Belgio sono intervenuti sul mercato, ma per cifre inferiori. Queste cifre si riferiscono agli interventi effettuati tra il 23 settembre e il 1° ottobre.

GORIA: SI PUO' RIDURRE IL COSTO DEL DENARO

[illegible] — *«Esistono oggi le [illegible] oggettive per una significativa riduzione [illegible] rendimenti [illegible] di Stato, anche se questa [illegible] potrà [illegible] essere graduale e continuo»*. Lo ha d[illegible] il ministro [illegible] Tesoro, Giovanni Goria, in un'intervista all'Ansa nel corso della quale si è anche soffermato sulle prospettive della lira e del dollaro in vista dell'assemblea annuale [illegible] Fondo monetario internazionale a Seul e [illegible] altri temi di politica economica interna e internazionale.

Ecco, in sintesi, i temi affrontati da Goria:

1) [illegible] MONETARIO: *«L'assemblea del Fondo cade in un momento particolarmente importante perché, dopo anni di restrizione ideologica, [illegible] Stati Uniti convengono adesso [illegible] necessità di mantenere [illegible] equilibrio [illegible] mercato [illegible] cambi, almeno nel breve periodo, senza lasciarlo in balia delle erratiche fluttuazioni causate soltanto dal gioco della domanda e dell'offerta. E' una posizione che l'Italia ha sempre sostenuto. Per quanto riguarda [illegible] la richiesta francese di un vertice internazionale [illegible] problema dei cambi, siamo favorevoli al suo svolgimento purché la sede sia quella istituzionale del Fmi. Non è moltiplicando le sedi di discussione che si possono trovare le idee che mancano»*.

2) LIRA E DOLLARO: *«Con un'illuminazione che forse oggi si potrà cogliere meglio* — afferma il ministro del Tesoro — *[illegible] anticipato il riallineamento della [illegible] (che era purtroppo necessario) all'interno dello Sme; se avessimo preso quella decisione [illegible] una situazione come quella attuale, ne saremmo usciti certamente in condizioni peggiori. Adesso, invece, la lira si presenta in buona posizione per cogliere tutte le opportunità offerte [illegible] nuovo clima che si [illegible] instaurando tra i maggiori paesi industrializzati a proposito della necessità di collaborare per mantenere più equilibrati i mercati valutari»*.

3) [illegible] DEL DENARO: *«Il Tesoro* — dice Goria — *intende muoversi continuamente, con l'obiettivo [illegible] articolare sempre di più l'offerta [illegible] titoli, [illegible] però eccedere nelle soluzioni nuove che portano spesso a confusione. Non bisogna comunque attendersi miracoli [illegible] questa azione [illegible] flessibilità. Oggi esistono le condizioni per una significativa riduzione del costo del denaro senza però dimenticarci che, qualche mese fa, il mercato ci era quasi sfuggito di mano»*.

4) COSTO DEL LAVORO: *«Occorre pren[illegible] atto [illegible] fatto che la situazione è diversa da quella dello [illegible] febbraio; anche senza un accordo fra le parti sociali, il costo del lavoro dovrebbe crescere in linea con [illegible] nostre previsioni: [illegible] credo quindi che al governo [illegible] richiesto [illegible] intervento pesante sulle parti sociali. E' il [illegible] deve capire, ad esempio, che la semestralizzazione della scala mobile può aprire nuovi spazi contrattuali ed è quindi, paradossalmente, nel [illegible] interesse giungere a questo tipo di accordo»*.

5) VENERDI' NERO: *«Per me è solo un brutto incidente da dimenticare o, meglio, da ricordare per evitare che fatti del genere possano ripetersi in futuro»*.

6) [illegible] BANCARIE: *«E' un problema la cui soluzione deve riprendere il suo cammino, ritardato nelle ultime settimane della preparazione della legge finanziaria. Appena ritornerò da Seul, sarà il problema più importante sul mio tavolo insieme a quello della manovra economica»*.

I problemi del mondo dello sci

LA MONTAGNA ASPETTA

INIZIATIVE E ATTENZIONI CHIEDE PRAGELATO

Molte località alpine rischiano di trasformarsi in paesi fantasma per la crisi sempre più grave che travaglia il settore del turismo. Mille problemi da risolvere. E i politici.

Al Salone della Montagna per sopravvivere. Il mondo dello [illegible] e delle vacanze invernali [illegible] un'immagine di facciata [illegible] parla solo di tintarella in quota e discese in neve fresca nasconde anche drammi: molte località alpine della stessa Val di Susa rischiano di trasformarsi in paesi fantasma per la crisi sempre più grave che travaglia il settore del turismo invernale in Piemonte. Mentre stazioni più ricche, come Sestriere e Sauze d'Oulx, reagiscono ancora una volta alla latitanza del potere politico con coraggiosi programmi di sviluppo finanziati da società private, altre località, [illegible] Pragelato e Chiomonte, annaspano per continuare ad esistere.

E' lo stesso assessore allo sport ed al turismo del comune di Pragelato, in alta Val Chisone a 80 chilometri da Torino, che racconta quali [illegible] i problemi della località. Dice Angelo Piacentini: «*La situazione è drammaticamente semplice. Ad aprile la società di gestione degli impianti di Pragelato, la Gipel, ha chiuso per il passivo che ormai sempre maggiore si accumulava di anno in [illegible]. Per questa stagione invernale le prospettive erano nere perché Pragelato, 400 residenti, sarebbe rimasta [illegible] gli skilifts fermi e la maggior parte dei circa settemila turisti che in media si trascorrono [illegible] fine settimana avrebbe disertato. Si sa che la maggior parte dei soggiorni sono legati al funzionamento degli impianti, se no [illegible] la morte economica*».

Quali [illegible] cause del tracollo della Gipel? Per l'assessore al turismo hanno concorso la scarsa pubblicità per imporre [illegible] stazione all'attenzione degli sciatori, la mancanza [illegible] strutture alberghiere, lo scarso innevamento degli ultimi due [illegible] la totale assenza di contributi o facilitazioni della Regione in fatto di Turismo.

Prosegue Angelo Piacentini: «*Pragelato ha due seggiovie e cinque skilift per un totale di 40 chilometri di piste. Vanta inoltre una delle più belle piste [illegible] fondo del Piemonte. La sua discesa più lunga [illegible] ben 14 chilometri più una serie [illegible] primaverili verso la Val [illegible] richiamano gli appassionati a febbraio e marzo. Eppure per trovare i soldi necessari ad aprire gli impianti questa stagione è stata necessaria una iniziativa del sindaco, Gabriele Bermond, che [illegible] fatto promotore con i maggiori contribuenti e costruttori edili di Pragelato di una nuova società, la Prages. Per reperire il miliardo e mezzo necessario a gestire gli impianti con un minimo di programmazione e di speranza per il futuro sono stati interpellati anche i proprietari degli alloggi. Tutti sono [illegible] invitati ad acquistare [illegible] milione di azioni Prages in cambio di riduzioni sullo stagionale. A [illegible] l'abbonamento sarà venduto a 250 mila anziché 350*».

Conclude l'assessore Piacentini: «*Sestrieres compie massicci investimenti nel tentativo di far girare il vento e battere da sola la concorrenza dei grossi centri francesi, pieni [illegible] agevolazioni statali, appena oltre la Val Susa. Da [illegible] Pragelato la situazione è ben diversa. La Regione Piemonte non ha mai fatto sentire la sua [illegible]. Nel piccolo località [illegible] almeno. [illegible] mancanza di sovvenzioni, che le pratiche per ottenere permessi riguardanti miglioramenti di piste ed impianti fossero accelerate*».

Marco Vaglietti

Lascia la questura di Palermo per quella di Brescia

TRASFERITO MONTESANO IL MAIGRET DI TORINO

Una carriera brillante cominciata a Torino alla fine degli Anni 60. Era candidato a dirigere la questura di R[illegible]. Ex responsabile della Criminalpol per il Piemonte e la Valle d'Aosta

Giuseppe Montesano

Antonio Ravidà ci telefona da Palermo.

Scalfaro ha sostituito il questore di Palermo, Giuseppe Montesano, con quello [illegible] Venezia, Mario Jovine.

[illegible] questura che in estate [illegible] stata messa in crisi dall'ennesima raccapricciante offensiva criminale dei mafiosi, la notizia [illegible] trasferimento del dottor Montesano [illegible] è giunta inattesa ma nessuno, o perlomeno quasi nessuno, si aspettava che la [illegible] sede assegnatagli fosse quella del capoluogo lombardo.

Montesano infatti andrà a Brescia e si è subito pensato che la decisione di Scalfaro, presa su proposta [illegible] Capo della polizia, Giuseppe Porpora, in realtà sia una pesante retrocessione per l'ex Capo della Squadra Mobile di Torino [illegible] a lungo alla fine [illegible] anni '60; [illegible] Fruttero [illegible] Lucentino era stato soprannominato il Maigret di Torino) ed ex responsabile della Criminalpol [illegible] il Piemonte e la Valle d'Aosta. Montesano, in primavera, era stato dato addirittura tra i papabili [illegible] questura [illegible] Roma, la prima d'Italia e [illegible] contesa [illegible] gli alti [illegible] del Viminale.

Il dottor Montesano non [illegible] a Palermo. In questura i funzionari interpellati hanno risposto [illegible] egli è fuori [illegible] vacanza per alcuni giorni. Ferie, come [illegible] dice, diplomatiche, oppure prese veramente dopo lo stressante periodo estivo [illegible] Montesano ha tra[illegible] sempre sul filo del rasoio [illegible] gli uffici di piazza Vittoria, [illegible] questura [illegible] quelli vicini, della [illegible] Cairoli, sede della Squadra mobile, erano scossi dai [illegible] avvenimenti divampati tra la fine di luglio ed i primi giorni di agosto in coincidenza con l'ennesimo assalto mafioso alle [illegible] dello Stato. Gli assassini prima del commissario capo Giuseppe Montana (28 luglio) dirigente della sezione [illegible] latitanti della Squadra mobile [illegible] successivamente [illegible] agosto) del vicequestore Antonino Cassarà, vicecapo della Mobile [illegible] dell'agente [illegible] scorta, Roberto Antiochia, sono stati gli episodi più clamorosi, persino sconvolgenti. Tra i due orrendi crimini vi fu inoltre l'imbarazzante e grave inter[illegible] «caso-Marino»: interrogato per molte [illegible] in questura, la notte tra l'1 e il 2 agosto il venticinquenne Salvatore Marino, indiziato per l'omicidio Montana, morì in circostanze ancora tutte da chiarire. Non viene [illegible] che sia stato picchiato. Una parola definitiva e certa sul «caso-Marino» i periti [illegible] munque [illegible] l'hanno ancora detta. L'inchiesta procede a rilento. La morte del giovane indiziato provocò immediatamente la [illegible]zione pubblica e le prime decisioni del ministero [illegible] il trasferimento ad al[illegible] incarichi del capo della Mobile, vicequestore Francesco Pellegrino e del vicecommissario Giuseppe [illegible] che con il capitano dei carabinieri Gennaro Scala, anch'egli trasferito di [illegible] no condotto l'interrogatorio di Marino. Il Capo [illegible] polizia Porpora assistito [illegible] dottor Giovanni Pollio, direttore centrale della Criminalpol ha assunto, in seguito a tutto ciò, le redini della situazione avviando il potenziamento della questura [illegible] Palermo, sollecitato a gran voce dai sindacati autonomi della polizia e da vasti settori politici, inviando i primi rinforzi [illegible] altri mezzi alla questura.

Il dottor Montesano [illegible] dichiarato «pienamente soddisfatto» e aveva sostenuto che «il ministero ha accolto [illegible] le mie richieste». Adesso la decisione di inviarlo a Brescia e di affidare a Jovine la responsabilità della questura in questo momento più «scottante» d'Italia.

Antonio Ravidà

FOGAR MATTATORE AL TEATRO NUOVO CON ALPINISTI, «GHIACCIATORI», VIAGGIATORI POLARI E TROPICALI

[illegible] ieri sera al Teatro Nuovo per Ambrogio Fogar che ha presentato, nell'ambito del Salone della Montagna, [illegible] sfilata di protagonisti dell'avventura a [illegible] i livelli. In collaborazione con la Ferrino tende, l'azienda torinese che si è costruita una solida immagine internazionale, sponsorizzando un gran numero di big del settore, sono stati proiettati filmati [illegible] serie «Jonathan», mentre sul palco, p[illegible]ando ciascuno una serie di diapositive delle proprie imprese, si sono alternati: Andrea Sarchi, vincitore con tre compagni, del terribile Cerro Torre, in Patagonia, in prima invernale.

Bondavalli di Reggio [illegible], che in tre anni ha compiuto cinque spedizioni in Artico e Antartico, alcune in solitario. Il [illegible] Marco Bernardi, guida alpina, [illegible] raccontato le [illegible] esperienze di free-climber in Australia.

Giancarlo Grassi, pure guida, tra i più forti ghiacciatori europei, che [illegible] stupito e terrorizzato la platea con immagini vertiginose di salite su esili colate gelate. [illegible] è stata la volta di Franco Giardini «il gigante buono» come [illegible] ha chiamato Fogar, leader delle spedizioni torinesi alle [illegible]. Giardini ha anche annunciato ufficialmente che l'anno prossimo il gruppo ripartirà per lo Spitzbergen per in[illegible] la prima stazione scientifica [illegible] italiana.

Infine un altro torinese, Luciano [illegible] Sette, che ha mostrato le immagini del suo recente viaggio in Brasile: sei mesi di inchieste e itinerari, per capire la realtà di un altro pianeta, dove convivono cercatori d'oro, indios condannati all'estinzione, metropoli immense come San Paolo e Rio, missionari del Nordeste che combattono ad armi impari contro politicanti e fazenderos.

Ambrogio Fogar

---

oggi & domani

● Stasera alle 20,30 riunione del Consiglio [illegible] circoscrizione n° 7, nella sede di [illegible] Vercelli 15. All'ordine del giorno l'elezione del presidente, del vice e della giunta.

● Domani alle 16,30 e alle 20,45, all'Hotel Concord, via Lagrange 47, la Scuola internazionale [illegible] dei Rosacroce d'Oro terrà due conferenze sui temi: «Il cristo cosmico» e «L'alchimia dei Rosacroce». Ingresso libero.

● Domani e domenica presso la sede della Provincia, a palazzo Cisterna, in via Maria Vittoria 12, si riunisce una commissione internazionale di giuristi per esprimere un parere tecnico sulla possibilità [illegible] riconoscere giuridicamente la resistenza afghana [illegible] soggetto di diritto internazionale.

● Domani alle 15 [illegible] la «Fiera d'autunno» nel Palazzo del Lavoro, [illegible] Ventimiglia 211. Durerà fino al 20 ottobre. L'orario è 16-23 nei giorni feriali, 15-23 sabato e festivi.

● Oggi alle 12, a Palazzo Civico, nella sala consiglio, ricevimento in onore dei partecipanti al 2° Convegno magico internazionale Bartolomeo Bosco.

● Domattina [illegible] studentesca in [illegible] all'appello del comitato nazionale contro l'apartheid in [illegible] Africa. Il corteo di studenti si formerà alle 9 in piazza Arbarello e si snoderà in centro.

● Oggi, domani e domenica a Palazzo Lascaris, II Convegno [illegible]zionale dell'Università della terza età. Domenica gli ospiti saranno [illegible] Castello del [illegible] e Moncalieri.

● Stasera alle 21, nella sede di via Davide Bertolotti 1, le «Donne di oggi» invitano amici e simpatizzanti alla festa cui interverranno «Julio e Luis — Los dos amigos».

● Stasera alle [illegible] inaugurazione della [illegible] del Circolo Culturale Teatro Abesto, [illegible] via Magenta 50/A, con [illegible] caricature [illegible] Carlo Avenzi. Alle 22,30 spettacolo «Il vendicatore» di Cechov. Per informazioni telefonare, dalle 15 alle 19, al numero 665.365. Il [illegible] ha aperto le iscrizioni ai corsi [illegible] teatro, recitazione, educazione della voce.

RITROVI

AL BAGATELLE (Str. Carpetto 2): Sala Blu: Musica Anni 60. Sala Rossa: Discoteca.
ARLECCHINO: ore 21 ballo liscio.
BELLE ARTI (tel. 667.229): ore 15,30-21: ingresso libero con orchestra.
CLUB 84: 15,30-21 danze.
DU PARC: ore 21 [illegible]
FARO: ore 21 orch. Romy.
FORTINO: ore [illegible] discoteca [illegible]. Ingresso [illegible]; ore 21 [illegible] sala elegante. Elisabetta vi offre gentilezza, simpatia e con la sua fantasia un... gentil pensiero.
GARDEN: dalle 15 alle 18 [illegible] ca liscio più cha-cha-cha, samba, fox, con Mimmo. Ingresso libero a tutti, sorteggio dischi; ore 21 venerdì che sempre si distingue [illegible], fiori, [illegible], giochi, [illegible]. Gli Sporvieri, dame e cavalieri abito libero.
LA LUCCIOLA: [illegible] 15,30 [illegible], [illegible] 21 ballo liscio.
LE PARADIS (S. Mauro 14, 630.775): ore 21, gala dei fiori. Orch. Nuova Aurora.
LE ROI-GIARDINO: 21 Dal Musetta.
NUOVO [illegible] ore 21 ballo liscio tradizionale con cioccolatini, rose alle dame e pizza party.
OOPORECIO - PIANO BAR (c. Vugliano ang. lr. Po, tel. 534.173).

ODEON NIGHT: 21,30-3 attrazioni.
S. GIORGIO: Ristorante Danze Valentino: orch. Principe c. Albertina.
SHAKER CLUB - Piano Bar (C. Basso 3 - t. 532.402). Renzo Gallino, Gianni Palumbo, Nadia.
SHAKER DISCOTECA: ore 21.
WHISKY NOTTE (tel. 687.663), 21,30.

[illegible] E MUSEI

ARTE ANTICA (L.T.) (via Volta 9 - tel. 51[illegible] - 549 041): Claude Lorrain L'opera grafica.
ARTE 121 (Pozza 121) Maestri 800-900. Balloni, Biscarra, Bossoli, M. Calderini, Delleani, Depetris, Furletti, Gamba, G. Ghedurzi, C. Ghedurzi, Guarlotti, Maggi, Morgari, Paini, Quadrone, Rabioglio, Rolla, Reycend, G. Fera, Saccaggi, Zotta.
AVERSA (v. C. Alberto 24 - tel. 532.862). Maestri dell'800 italiano.
CASTELLO DI RIVOLI - Mostra di Arte Contemporanea Internazionale: Ouverture, sino al 31-12-85. Orario continuato 10-19; venerdì 10-22. Lunedì chiuso. Ingresso L. [illegible] ridotto L. 2000. Per informazioni tel. 958.1547.
[illegible] pera. A[illegible] Talarelo.

GALLERIA LA ROCCA (via Maria Vittoria ang. via della Rocca): Vi proponiamo una panoramica dell'opera di Kandinsky attraverso le sue affiches.
L'AFFICHE (via C. Alberto 30): L'alternativa intelligente per arredare uffici, negozi, abitazioni. Mostra permanente di oltre 1000 immagini.
LA TELACCIA (v. P. Sempione 1 - tel. 518 720). Grafica di Mariella Kotter dal 4 al 14 ottobre.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 364): Fausta Rivera, 15,30-19,30.
PORTICI (865.478): Uberto Tosca, 16,30-19,30.

[illegible] ARTE [illegible]

[illegible]: Artisti contemporanei. [illegible] Celestino [illegible] - Acquerelli 1845-1904.
LA BUSSOLA [illegible] 0): [illegible] Cavaglioni.
LA GIOSTRA - Ass. Guido Tuledu.
PIRRA CERAMICHE (tel. 577.610) Ceramiche di Lega.
TUTTAGRAFICA (Carlina 19). Eros Viotti: pera. Luigi Dellarovi.

BASILICA DI SUPERGA E TOMBE DI CASA [illegible] Basilica 9-12,30, 14,30-16,30. Tombe 9,30-12,30, 14,30-16,30; venerdì chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (Parco del Valentino): 9,30-12; 15-19; [illegible]ca 9,30-12, 15-19, lunedì chiuso.
[illegible] ANTICA E PALAZZO MADAMA (p. Castello) martedì-sabato [illegible]; domenica 10-13, 14-19, lunedì chiuso; [illegible] chiuso.
[illegible] DELL'AUTOMOBILE (corso Unità d'Italia 40): orario museo e sala mostre temporanee, dal martedì alla domenica 9,30 - 12,30; 15 - 19; chiuso il lunedì. Fino al 20 ottobre: Mostra del modellismo storico.
MUSEO DI ANTICHITA' (c.so Regina Margherita 105). «Terra tra d[illegible] fiumi». La mostra chiude il 15 [illegible]bre. 9-19 da martedì a domenica, escluso lunedì.
GALLERIA SABAUDA (v. Ac[illegible] delle Scienze 6): orario 9-14 (chiuso il lunedì).
MUSEO EGI[illegible] (v. Accademia delle Scienze 6): orario [illegible] martedì a domenica, 9-14. Lunedì chiuso.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO [illegible]LIANO (Palazzo Carignano, piazza Carlo Alberto) orario continuato 9 - 19 (da martedì a sabato), 9 - 13 (domenica) chiuso il lunedì. [illegible] visite guidate gratuite a cura dell'Associazione Amici Museo.
MUSEO PIETRO MICCA (v. Guicciardini 7): dal martedì al sabato 9-12 e 15-18. Domenica 9-14. Chiusura lunedì e festività civili e religiose.

PICCHI PICCOZZE & BALLOONS - La montagna [illegible]: Mostra temporanea al [illegible] della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via G. Giardino 39 - Monte dei Cappuccini). Orario: tutti i giorni 8,45-12,15; 14,45-18,15.
MOLE ANTONELLIANA: — Mostra La fotografia russa da Arbasino - Viaggi sentiti (ch. 24/11). Tutti i giorni dalle 9 alle 19. Chiuso lunedì, domenica 10-13. Mostra Armando Testa Il segno e la pubblicità (dalle 14 alle 19) chiude il 13 ottobre.

STAMPA [illegible]
Michele Torre direttore responsabile
Carlo Bernardo vicedirettore
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Caissotti di Chiusano - Amministratori Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuttica, Giorgio Fattori, Giovanni Giovannini, Carlo Massarotti, Francesco Paolo Mattioli - Sindaci Alberto Ferrero (presidente), Luigi Demartini, Giovanni Peradotto - Direttore Generale Paolo Paloschi
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marenco 32 - 10126 Torino

CERTIFICATO N. 734 DEL 4-12-1984

Esercitazione Nato

GLI ALPINI VANNO IN TURCHIA

Un contingente [illegible] alpini della Brigata Taurinense è partito per la Turchia dove parteciperà all'«Archway Express '85», un'esercitazione Nato svolta con unità militari dei Paesi membri dell'Alleanza atlantica che ha lo scopo di verificare e dimostrare l'alto grado di addestramento della Forza Mobile [illegible] Pronto Intervento (Amf) del Comando alleato in Europa (Ace). [illegible] complesso, alle manovre prenderanno parte 6.200 uomini e 1500 mezzi.

[illegible] alpini si [illegible] imbarcati a Mestre su due navi della compagnia «Adriatica», la «Nuova Ventura» e l'«Alemania», noleggiate per l'occasione per trasportare uomini e mezzi (160 automezzi di vario tipo, sei obici da 105/14, [illegible] elicotteri AB-205 e un ospedale da campo).

Con i reparti [illegible] «Sanità aviotrasportabile», del settore logistico della Taurinense e con gli artiglieri della [illegible] batteria di Pinerolo [illegible] invece partite [illegible] la Turchia dall'aeroporto militare di Pisa anche alcune volontarie della Croce Rossa.

Il contingente farà ritorno in [illegible] alla fine di ottobre.

Sermig per il Messico

LA TENDA DELLA PACE

Manifestazione di solidarietà [illegible] il popolo messicano colpito [illegible] terremoto organizzata dal Sermig (Servizio missionario giovanile) domani e domenica in piazza San Carlo.

Per proseguire la raccolta [illegible] fondi (il Sermig ha già contribuito [illegible] la somma [illegible] 200 milioni), i ragazzi del Servizio innalzeranno domani mattina la «tenda della pace». Verrà smontata soltanto domenica sera. Inoltre, domani alle 10,30, presentazione della «Lettera del duemila», una proposta di vita [illegible] l'uomo che si avvicina a grandi [illegible] all'inizio [illegible] terzo millennio». Il documento si ispira alla conclusione dell'anno internazionale dei giovani e, attraverso dibattiti e pubbliche manifestazioni che si terranno entro la fine del 1985, verrà consegnato a importanti personaggi della politica, della cultura e della scienza del nostro Paese.

Un morto e due feriti ieri pomeriggio in Val Soana nel Canavese

L'ELICOTTERO HA TOCCATO LA TELEFERICA ED E' SUBITO PRECIPITATO

«Sapevamo che quella [illegible] altre delle vallate del Canavese, è pericolosa per la pr[illegible] di quei maledetti [illegible] delle teleferiche usate dai montanari e non segnalate; [illegible] pomeriggio avevamo finito il lavoro, eravamo all'ultimo viaggio. E siamo andati a [illegible] quel fil[illegible]». Chi parla è Pierdomenico Lastone, 37 anni, il pilota dell'elicottero della Elisystem precipitato ieri pomeriggio: [illegible] 17, nel vall[illegible] Verdassa, [illegible] Frassinetto sulle montagne dell'alto Canavese. Nell'incidente aereo ha [illegible] la [illegible] Bruno Fossati, muratore, di 28 anni, di Chianocco; una terza persona, [illegible] Lorenzin, 38 anni, è rimasta ferita a [illegible] gamba.

I tre [illegible] lavorando per conto dell'impresa [illegible] di Bussoleno: dovevano [illegible]mare l'invaso in cemento armato della centrale idroelettrica utilizzata dalla Federal Mogul di Cuorgnè. La base operativa era stata fissata nella frazione Fraschietto a qualche chilometro di distanza [illegible] Frassinetto. Qui arri[illegible] le betoniere per scaricare il cemento, prelevato con una benna dall'elicottero e trasportato all'invaso. Il luogo è difficile da raggiungere: il vallone della Verdassa, a quota 1700 metri, è particolarmente impervio. Nella zona sorgono anche alcune baite abitate da margari: e sono stati proprio loro a dare l'allarme.

«Avevamo visto volare l'elicottero per tutto il giorno — hanno raccontato due allevatori, Natale Ronchetto e Armando Orso Giaccone —, poi, verso le cinque, si è sentito un rumore fortissimo, come un motore che andava su di giri. Sono arrivati alcuni operai a chiedere aiuto».

Con difficoltà è stato raggiunto il primo posto telefonico pubblico, il bar della frazione Onli. Verso le 18 è arrivata la chiamata al «113». Una voce concitata chiedeva aiuti. Da Rivarolo partiva la prima squadra di vigili del fuoco, pochi minuti dopo Cuorgnè inviava tre autoambulanze e altri mezzi di soccorso. Poco prima delle 20 da Torino giungeva una fotoelettrica dei pompieri che ha [illegible]ato di fendere l'oscurità.

L'elicottero è rimasto incastrato fra le piante con diversi pezzi volati anche a qualche centinaio di metri di distanza. Per raggiungere il luogo dell'incidente i soccorritori hanno impiegato quasi quaranta minuti a piedi. Pierdomenico Lastone è riuscito a estrarre dalle lamiere Rossano Lorenzin: «Urlava per il dolore alla gamba, poi c'era il pericolo d'incendio».

La morte di [illegible] Fossati è stata invece istantanea: pare che non fosse legato con la cintura di sicurezza. Durante la caduta dell'elicottero il portellone [illegible] è aperto e lo sfortunato operaio è stato sbalzato fuori compiendo un volo di quasi dieci metri.

[illegible] caduta [illegible] ancora [illegible] pilota che racconta: «L'elicottero ha toccato il filo e ha cominciato a impennarsi: devo aver battuto con violenza la testa. Mi sono ritrovato al suolo in mezzo alle piante. Sentivo Rossano urlare, poi ho cercato di aiutarlo».

Nella caduta il pilota si è fratturato il polso. A questo punto per i feriti è iniziata l'attesa: tre lunghissime ore. [illegible] Lastone ha raggiunto a piedi l'ambulanza che lo ha poi portato a Cuorgnè, [illegible] difficile il trasporto dell'altro ferito. «In mezzo alla boscaglia e con quel buio pesto — hanno raccontato i soccorritori — non si riusciva assolutamente a vedere nulla».

I due feriti sono all'ospedale di Cuorgnè. Con ogni probabilità il pilota dell'elicottero verrà interrogato questo pomeriggio dal sostituto procuratore della Repubblica di Ivrea, [illegible] Palumbo, che ha disposto un'inchiesta sull'incidente. C'è da chiarire se è stato davvero il [illegible] segnalato [illegible] teleferica a provocare l'incidente oppure [illegible] esistono altre cause all'origine della tragedia.

Guido Novaria

Il corpo [illegible] viene portato a [illegible]

Rossano Lorenzin sulla [illegible] una gamba

Armando Orso Giaccone

I soccorritori

Natale Ronchetto

LA PIOGGIA SOSPIRATA IN ARRIVO

L'alta pressione [illegible] in lento declino e [illegible] essa anche le condizioni [illegible] bel tempo.

Non [illegible] può ancora parlare di un serio deterioramento poiché le correnti perturbate si mantengono [illegible] nord delle Alpi, ma è indubbio che la situazione sta evolvendo. Da qualche giorno infatti stiamo [illegible] ad [illegible] lenta affermazione [illegible] correnti da sudovest che trasferiscono [illegible] aria [illegible] di origine atlantica.

Tra oggi e domani, una perturbazione sull'Europa occidentale, tenterà, senza riuscirci, di raggiungere l'Italia occidentale. Tutto si risolverà con degli annuvolamenti e scarse piogge. Dopo que[illegible] tentativo bisognerà aspettare [illegible] settimana prossima per averne un'altro.

Oggi e [illegible] su tutto il settore nord occidentale saranno presenti degli annuvolamenti più o meno insistenti [illegible]li, nella giornata [illegible] domani, si potrà [illegible] che possano lasciar cadere qualche sparuta goccia di pioggia sulla Liguria e sul Piemonte.

Insisteranno [illegible] foschie e le nebbie [illegible] soprattutto lungo la valle del Po e sulla zona dei laghi. La temperatura subirà [illegible] lieve aumento nei valori minimi [illegible] una diminuzione in quelli massimi. I venti si conserveranno de[illegible] tra est e [illegible]-est con tendenza a qualche modesto rinforzo sul mar ligure.

Per domani è prevista [illegible] diminuzione della nuvolosità salvo dei residui [illegible] zone prealpine e sull'appennino.

Il Comune dovrebbe approvare una delibera

«INSIEME CONTRO GLI EVASORI» LA PROCURA SCRIVE A CARDETTI

[illegible]lla Procura della Repubblica di Torino, all'inizio della settimana è partita una lettera indirizzata personalmente al sindaco Cardetti, ma più in generale [illegible] amministrazione [illegible] città. Nella missiva [illegible] sollecitazione, o meglio un invito (visto che la Procura non ha in questo caso il potere per «ordinare») al consiglio comunale. L'invito ad approvare al più presto una delibera analoga a quella del 5 giugno 1984 con la quale, [illegible] applica[illegible] dell'articolo 44 del dpr [illegible]. [illegible] del [illegible] erano state fissate [illegible] modalità della collaborazione tra il Comune, gli uffici finanziari e [illegible] P[illegible] [illegible]la individuazione delle evasioni fiscali.

Giorgio Cardetti

La collaborazione consiste nell'introdurre in banca d[illegible] la dichiarazione dei redditi dei cittadini torinesi. Questo ha consentito l'effettuazione di controlli incrociati per [illegible]rificare il grado [illegible] onestà dei contribuenti torinesi. [illegible] partire dal primo settembre dell'anno [illegible] una impresa vincitrice dell'appalto, con una spesa di 80 milioni, aveva impegnato una dozzina di dipendenti, muniti di terminali elettronici, negli Uffici delle Imposte [illegible] corso Bolzano. Personale dello Stato e del Comune avevano aperto i sacchi postali contenenti le denunce dei [illegible] per [illegible] trascrizione [illegible] dati. [illegible] ma[illegible] elettroniche trasferite al centro meccanografico comunale avevano poi consentito i controlli [illegible] ogni nominativo.

La lettera si inserisce nella polemica sollevata nei giorni scorsi da differenti forze politiche sulla vicenda. [illegible] particolare il pci, con una interrogazione che verrà [illegible] lunedì sera, parla di «*inerzia fin qui dimostrata dall'amministrazione*» che «*rischia* [illegible] *interrompere il proficuo lavoro iniziato*». Aggiungendo che questa inerzia diventa nei fatti una «*pesante* [illegible]*fessione degli orientamenti ripetutamente conclamati* [illegible] *ministro delle finanze* [illegible] *ha posto la lotta alla evasione fiscale al centro della sua iniziativa politica*».

La magistratura ed il Comune torinesi erano stati i primi a muoversi su questo piano. A sollevare obiezioni sembra siano i rappresentanti del pli e una parte dei democristiani. Come si ricorda l'attivazione di questo nuovo strumento per accertare la veridicità delle dichiarazioni [illegible] portato a 306 procedimenti contro i commercianti evasori. E' stato [illegible]ito oggi in Procura: «*Abbiamo iniziato dai commercianti, ma proseguiamo con altre categorie*». I ricorsi al Tribunale della Libertà [illegible] stati circa quaranta, tutti respinti. Una mezza dozzina quelli alla Cassazione che sul merito non si è ancora pronunciata.

Irruzione della Buoncostume e clienti imbarazzati

ERANO DELLE ACCOGLIENTI CASE-SQUILLO I DUE ISTITUTI DI BELLEZZA

In due alloggi di via Fidia 39 e di via Viterbo 97. Due impiegati [illegible] *un bancario sorpresi sul fatto hanno subito confessato. Ventimila per un «massaggio»*

Istituto di bellezza: [illegible]saggi, cure estetiche [illegible] viso e del corpo, lampade e lettini abbronzanti. Ma dietro questa attività «di facciata», del tutto lecita, gli «istituti» ne nascondevano un'altra, molto meno innocente. La sezione buoncostume della questura, agli ordini del dottor Ciausi, l'ha scoperta dopo le segnalazioni, indignate e insistenti, degli inquilini di due stabili torinesi.

Questi alloggi al piano terreno di via Fidia 39 e [illegible] via Viterbo 97 [illegible] ospitavano affatto dei templi dell'estetica. Erano in realtà case di appuntamenti. E al momento delle irruzioni della polizia, seguite a un paio di giorni di appostamenti, alcuni clienti sono stati sorpresi addirittura «sul fatto». Imbarazzatissimi, due impiegati e un bancario hanno dovuto confessa[illegible].

A fronte di un piacere apprezzabile, la spe[illegible] era tutto sommato modica: ventimila lire fisse per il massaggio, più un tot a seconda [illegible] tempo impiegato per il «trattamento». Ma questo, per la [illegible], non costitu[illegible] [illegible]e. Così, quattro donne sono finite in manette. Letizia Rossano, 45 anni, residente in via Campana 15, ben nota alla buoncostume per aver esercitato in passato [illegible] professione più antica del mondo, «titolare» dell'istituto di via Fidia, è accusata di favoreggiamento e sfruttamento della p[illegible]tuzione. E siccome le due ragazze [illegible] per [illegible] lavoravano hanno [illegible] di coprire [illegible] delle menzogne i veri scopi per cui erano state assunte, anche loro [illegible] arrestate. Si [illegible] Angela Ciancola, 30 anni, corso Orbassano 114, e Costantina Cianorio, ventottenne, via Sansovino [illegible]. L'accusa, per loro, è di favoreggiamento personale nei riguardi [illegible] Rossano. Alle Nuove, lei [illegible] la terza volta (in passato aveva già avuto a che fare con la poli[illegible]), è finita anche Flora Aldini, [illegible] anni, strada Chieri 80, Pino Torinese, che organizzava [illegible] cure estetiche di via Viterbo.

Da alcune indiscrezioni, inoltre, si è saputo che le operazioni di moralizzazione del[illegible] buoncostume non si fermeranno qui. D'altra parte non è la prima volta [illegible] agenti della Buoncostume [illegible] trovano di fronte a simili sorprese.

Letizia Rossano

Flora Aldini

Tra una settimana cancelli chiusi in via Foligno

GLI OSPITI DI CASA OZANAM SONO STATI SFRATTATI

[illegible] settimana i cinquanta ospiti della [illegible] Ozanam, di via Foligno, saranno sfrattati. Dopo una serie di rinvii, il pesante cancello di ferro della ex fonderia metallurgica si dovrebbe chiudere alle spalle di quel drappello di lavoratori, cassintegrati, disoccupati che ancora vi abitano, e su una fetta di storia della Torino operaia.

La politica del Comune, proprietario [illegible] stabile, dopo che la casa albergo [illegible] diventata economicamente ingestibile, [illegible] stata quella, da [illegible] un anno, di disincentivare l'ingresso dei nuovi ospiti spingendo i vecchi [illegible] trovarsi una nuova [illegible]zione. Per rendere la chiusura [illegible] traumatica possibile, anche a livello di opinione pubblica. Le presenze, da duecento, [illegible] sono gradualmente ridotte. E la chiusura è stata di volta in volta rinviata. Ma, nonostante il prezzo [illegible] [illegible]e non possa certo considerarsi vantaggioso (75 mila lire al mese po[illegible] camera a quattro letti), il numero delle presenze si è stabilizzato sulla cinquanta, senza più scendere: [illegible] che — se è necessario precisarlo — Torino non offre alternative abitative compatibili con un salario operaio.

Commenta [illegible] degli ospiti, immigrato: «*A questa città ho dato più di trent'anni di impeg[illegible] e di lavoro. Come molti altri qui dentro. Non vogliamo elemosine da nessuno: solo una casa, ad un giusto prezzo. Ma Torino ci risponde con il silenzio*».

I casi sociali — secondo [illegible] assicurazioni del Comune — sa[illegible] presi in carico [illegible] uffici assistenza. Ma [illegible] realtà molti degli ospiti (quelli occupati perlomeno) sono casi da assistenza solo in rapporto al fatto che a Torino [illegible] esistono più offerte sul merc[illegible] delle locazioni. Lo stabile è simbolicamente [illegible]pato. E [illegible] [illegible] sono [illegible] non abbandonarlo, a costo di barricarsi dentro. Torino risponderà [illegible] la forza?

Per domenica prossima gara podistica e raduno cicloturistico

TUTTI DI CORSA A MONCALIERI

[illegible] organizzate dall'«Emergenza [illegible]»

Tutti di corsa domenica prossima 6 ottobre a Moncalieri per la seconda edizione della «Stramoncalieri». La manifestazione è organizzata dall'Associazione «Emergenza Radio Moncalieri», in collaborazione con l'assessorato allo Sport [illegible] Comune [illegible] [illegible]ri. Il ritrovo è [illegible] in piazza Vittorio Emanuele alle [illegible] 8, [illegible] partenza avverrà alle 9. Il percorso è di 10 km. Per il pomeriggio chi non vuole andare a piedi potrà cimentarsi con la bicicletta. Infatti si svolgerà un raduno cicloturistico intitolato «I Trofeo Emergenza Radio [illegible]», organizzato in collaborazione con il G. S. Abellonio e con il patrocinio della Provincia di Torino. La gara è valida per il Trofeo Piemonte. Il ritrovo è stabilito per le ore 13 in via Goito: la partenza avverrà alle 14.30. Il percorso è di 55 km.

Per la sera era previsto uno spettacolo all'Auditorium Majorana [illegible] l'Associazion Piemonteisa e la «Compagnia Città di Torino», oltre alla partecipazione del «Collettivo Popolare Siciliano» e [illegible] Beppe 'd [illegible]. Invece l'appuntamento [illegible] stato rimandato a causa dell'inagibilità del locale, decretata dai vigili del fuoco.

L'«Emergenza Radio Moncalieri» nasce ufficialmente nel 1984, come derivato da un gruppo di radioamatori for[illegible] attorno al Circolo Saturnio (dei cui locali ancora usufruisce). E' unità ausiliaria volontaria della Protezione Civile, e con il suo centro d'ascolto perennemente in funzione (dove opera sulla frequenza di 27065 MCZ, adibita [illegible] chiamate [illegible] soccorso e [illegible] emergenza) [illegible] stata preziosissima in tutta una [illegible] di interventi a favore dei cittadini: [illegible] [illegible] salvare vite umane coinvolte in incidenti, sia nella prevenzione di incendi o nella salvaguardia del patrimonio naturale. Il dato che balza più all'occhio è il «volontariato».

L'Associazione è organizzata autonomamente e sufficientemente per garantire la massima sicurezza in tutte le manifestazioni sportive che vengono fatte su strada sia per seguire [illegible] popolari [illegible] folcloristiche. Quest'anno [illegible] [illegible]pio [illegible] costantemente seguito, coordinandone i movimenti, i vari gruppi partecipanti a due importanti manifestazioni organizzate dall'Associazion Piemonteisa: il «San Giovanni» (la [illegible]ta patronale [illegible] Torino) e la XXII Europeade (grande ra[illegible] di gruppi folcloristici [illegible] nello scorso luglio fece convergere nella [illegible] città [illegible] seimila giovani). Nel [illegible] l'«[illegible]rgenza [illegible] Moncalieri» [illegible]be una «operatività» di oltre duemila ore, che quest'anno saranno abbondantemente superate.

B. G.

Lo chiedono al sindaco i «verdi» torinesi

«UN'AREA PROTETTA» AL POSTO DELLO ZOO

Alla fine dell'anno scade il contratto di gestione dello zoo con [illegible] società privata. L'Associazione radicale ecologista di Torino ha inviato al sindaco una formale richiesta di [illegible] rinnovare quell'accordo e di procedere subito dopo allo smantellamento dell'attuale struttura. [illegible] alternativa si vorrebbe la creazione di una videoteca naturalistica, per «*sostituire agli animali detenuti allo zoo apparecchi* [illegible]». L'ultimo p[illegible] dell'operazione proposta dai «verdi» consisterebbe [illegible] un'adeguata (rispetto alla loro tutela) sistemazione degli animali. [illegible] petizione popolare forte di [illegible] firme appoggia le [illegible] dell'associazione.

[illegible] stato preparato anche un programma di attuazione dello smantellamento e [illegible] reinserimento delle specie detenute nel giardino zoologico [illegible] Torino. Consta di 13 punti che prevedono la costituzione, in primo luogo, di un comitato di studio delle «*specie detenute*» composto da zoologi, etologi e veterinari. L'obiettivo: individuare le possibilità di reinserimento degli animali e un'area [illegible]t[illegible] per realizzare l'operazione. Tutti i capi dovrebbero poi [illegible] [illegible]ti e tatuati, [illegible] evitare eventuali speculazioni.

Il Comune dovrebbe assumersi l'onere dell'intera operazione di trasferimento de[illegible] animali, finalizzata — ricorda l'associazione — all'obiettivo di creare un'area dove gli attuali «*ospiti*» dello zoo torinese [illegible] vivere sino alla [illegible] «*morte* [illegible]le», senza essere [illegible] sostituiti. Anche i [illegible] [illegible] gestione della struttura sarebbero a carico dell'ente locale [illegible]do la proposta degli ecologisti. Nell'area protetta dovrebbero poi trovare collocazione temporanea gli animali feriti e maltrattati.

Diventerà proprietaria del 30 per cento della società

AOSTA, LA REGIONE ACQUISTERA' AZIONI DELL'AUTOPORTO

AOSTA — La Regione Valle d'Aosta intende divenire proprietaria di un terzo dell'autoporto di Aosta acquisendo il 33,33 per cento delle azioni in [illegible] alla società «Autoporto Valle d'Aosta». Le competenti commissioni consiliari hanno esaminato un disegno di legge, fatto proprio dalla giunta regionale, concernente «interventi finanziari atti a favorire il traffico commerciale e diretto all'autoporto [illegible] Pollein» struttura ubicata a quattro chilometri dalla città di Aosta.

[illegible] ora si annuncia battaglia da parte dell'opposizione, soprattutto dai comunisti e da Nuova sinistra che sull'argomento mostrano opinioni diverse da quelle indicate [illegible] giunta, presieduta [illegible] Rollandin. Nella relazione [illegible] disegno [illegible] legge si [illegible] come l'economia [illegible] gionale stia «attraversando [illegible] periodo [illegible] difficile» e che tagli occupazionali nei settori siderurgico e chimico «comportano la necessità di reperire in altri settori dell'economia regionale posti di lavoro» con la creazione di nuovi, «attraverso la concessione di agevolazioni regionali con l'obiettivo di assorbire la mano d'opera disponibile sul merc[illegible].

Secondo i relatori la proposta di legge si muove verso [illegible] obiettivi, «attraverso una parziale pubblicizzazione della struttura autoportuale». Si è evidenziata la difficile competitività delle strutture private, sicché esaminando la situazione all'autoporto valdostano vi è denunciata un'inversione [illegible] tendenza, favorevole sino al 1980, nello sviluppo del traffico. Ciò sarebbe determinato dal persistere, a livello nazionale ed internazionale, di una difficile congiuntura economica, [illegible] proliferare di nuovi uffici doganali interni, dall'apertura al traffico del traforo del Fréjus ed infine dall'entrata in vigore della nuova normativa sanitaria che consente di effettuare anche in dogana le visite [illegible] confine.

[illegible] avrebbe determinato l'offerta di condizioni tariffarie competitive da parte di operatori doganali accreditati in altre località piemontesi. Si vorrebbero quindi, dinanzi a questa concorrenza, diminuire i [illegible] per l'utilizzo delle strutture autoportuali. La relazione al disegno di legge evidenzia ancora come la Regione ottenga dalla quota Iva il 60 per cento delle proprie entrate e che la parte più consistente di tale gettito [illegible] formato presso le strutture di Pollein.

Con la legge regionale proposta s'intendono abolire le tariffe di accesso alle strutture autoportuali. Per acquistare il 33,33 delle azioni della Società Autoporto la Regione dovrebbe spendere cinque miliardi e 250 milioni di lire.

Ad un mese dall'entrata in vigore [illegible] legge la Regione dovrebbe [illegible] Società Autoporto un contributo pari allo 0,60 per cento del gettito annuo dell'Iva, mentre lo stesso ente Regione dovrà concedere [illegible] garanzia fidejussoria sino a dieci miliardi di lire.

Vittorio Marchisio

NIENTE PIU' CODE AI CASELLI DI ORCO FEGLINO E DI [illegible]

SAVONA — (g. p. c.) Ormai è ufficiale. Dalla prossima estate non ci saranno più code alle barriere autostradali di Orco Feglino, [illegible] dei Fiori e a Zinola sulla Savona Genova. Le due [illegible] hanno infatti raggiunto un [illegible] per l'abbattimento [illegible] barriere. L'interconnessione dovrebbe entrare in vigore nei primi giorni di giugno. Spiegano i dirigenti dell'autostrada: «Dal 2 settembre scorso abbiamo deciso di rivoluzionare il traffico sull'arteria. Abbiamo 270 giorni di tempo per rendere operativo il sistema».

Come avverrà il cambiamento? Innanzitutto l'Autostrada dei Fiori dovrà rivoluzionare i suoi impianti. Sull'Autostrada che collega Ventimiglia con Savona, infatti, il sistema di pagamento è meccanizzato e non magnetico. Si è reso quindi necessario dotare i caselli di macchinari che sono stati studiati dalla Olivetti. L'operazione costa [illegible] miliardo e mezzo all'anno. Il [illegible] per sette anni. L'altro ieri è partito un impianto pilota al casello di Imperia Est. Tutti gli operatori dei caselli dovranno sottoporsi ad un corso per poter capire il nuovo sistema di pedaggio.

Finora in città sono state sfrattate trecento famiglie

E' GRAVE AD ASTI IL PROBLEMA DELLA CASA

ASTI — Uno dei problemi che maggiormente gravano sulla nuova giunta [illegible] gli sfratti. Trecento sono le famiglie che quest'anno h[illegible] dovuto lasciare l'alloggio (per finita locazione e per [illegible] altri) mentre altre 350 ordinan[illegible] di sgombero saranno esecutive entro il 30 marzo 1986. E tutto questo per il [illegible] capoluogo.

Ogni giorno intere famiglie si recano a palazzo civico per sollecitare l'assegnazione di qualche vano. Il Comune già da due anni ha istituito l'Ufficio Casa che è continuamente alle prese per sistemare qua e là famiglie soprattutto in particolari situazioni economiche. In città, [illegible] calcoli approssimativi, [illegible] almeno 1500 gli alloggi sfitti. I proprietari però non intendo[illegible] affittare l'immobile ma venderlo. Il neo [illegible] problemi della Casa, Germano Cantarelli, ha pensato bene di recuperare gli sta[illegible] di proprietà comunale sparsi nelle diverse frazioni della città e che un tempo ospitavano scuole elementari, asili, eccetera. Negli ultimi dieci anni questi locali sono stati assegnati a Circoli, ai Consigli di Circoscrizione per le riunioni, ai servizi sanitari e così via. [illegible] presa di posizione dell'assessore ha però gettato lo scompiglio in alcune frazioni. E' il caso di San Marzanotto, una frazione dinamica in fatto di i[illegible] culturali ed enogastronomiche. Il Consiglio di Circoscrizione si è riunito d'urgenza, presenti anche numerosi capifamiglia. La reazione è questa, secondo quanto ha affermato il presidente della Circoscrizione, Mariangela [illegible]: *«Il tentativo dell'assessore di dare una casa a chi non ce l'ha è fondamentalmente cristiano ed umano ben inteso quando non è generalizzato e portato avanti indiscriminatamente senza le opportune e necessarie indagini che han[illegible] provocato l'attuale situazione».*

Comunque il Consiglio di Circoscrizione ha detto «no» alla cessione di due ex asili (posti nelle località Carretti e Bricco Gianotti) esprimendo invece parere favorevole che un mini alloggio sito nel centro di San Marzanotto a fianco dell'attuale sede della Circoscrizione venga concesso ad una famiglia di sfrattati.

Anche alt[illegible] Circoscrizioni, per vari motivi, hanno espresso parere negativo. Sembra però che l'assessore non intenda recedere dal [illegible] atteggiamento anche [illegible] dovrà scontrarsi con i rappresentanti delle frazioni.

Intanto va avanti il progetto che prevede interventi congiunti tra [illegible] Provincia, Collegio dei Costruttori e Cassa di risparmio, con i proprietari di case per ottenere [illegible] essi una maggiore disponibilità alla locazione. Per il [illegible] questa iniziativa non ha [illegible] dato i frutti sperati: sono poche unità i proprietari di casa che hanno accettato, dietro garanzia (il Comune assume a suo carico il pagamento dell'affitto secondo il [illegible]to), [illegible] affittare [illegible] a degli sfrattati.

Misteriose esplosioni hanno distrutto 3 negozi ad Arma di Taggia

IL [illegible] DILAGA IN RIVIERA

I [illegible] «invitati» a [illegible] i taglieggiamenti

SANREMO — (r. b.) Il [illegible] racket ha colpito ancora? Carabinieri e polizia [illegible] gettare acqua sul fuoco, di dare maggiore spazio all'ipotesi dell'incidente, di incendi provocati da fuoruscite di gas, ma la gente della Riviera torna ad avere paura. Di fronte ad un negozio di scarpe, uno di teleria ed un ristorante-pizzeria completamente distrutti dalle fiamme nel [illegible] della notte e a danni per centinaia di milioni si può continuare a parlare di infortuni, di fatalità o coincidenze? Tutto poi è avvenuto [illegible] giro di soli tre giorni e nella stessa strada ad Arma di Taggia, a poche decine di metri l'uno dall'altro.

«Stiamo indagando su vari fronti — rispondono gli investigatori — ma per il momento non è stato trovato nulla di sospetto».

Da troppo tempo nella provincia di Imperia si verificano incendi misteriosi che devastano gioiellerie, ristoranti, negozi di vario genere. Tutti nel [illegible] della notte. Le fiamme sono sempre precedute da boati. «Come colpi di cannone» dichiarano [illegible] volta in volta i vari testimoni svegliati di soprassalto dalle [illegible] provvise e violente deflagrazioni. Cos'erano? Dinamite, bombe, bottiglie molotov? La prima risposta degli investigatori è sempre uguale: esplosioni causate da fughe di gas o corto circuito. Però [illegible] rimasti in pochi a crederci. Perché? [illegible] risposta, anche se potrebbe [illegible] corrispondere in tutti i casi alla verità, è semplice. I negozi incendiati in Riviera [illegible] diventati ormai troppi per pensare che tutti siano realmente di «natura colposa». Sono saltati in aria o bruciati locali pubblici ad Imperia, Diano, Arma, Ventimiglia. La mappa dei «disastri da gas» copre ormai l'intera Riviera. La primavera scorsa ad Arma uno stabilimento balneare è saltato in aria addirittura 4 volte nel giro di poche settimane. Non s[illegible] mai state [illegible]perte [illegible] le cause, né i responsabili. Nove cittadini su [illegible] sono pronti a giurare che si tratti di qualcosa di ben peggiore dell'incidente. Stesso discorso vale per Ventimiglia dove il racket avrebbe radici ancora più profonde. Spesso, come domenica notte in via [illegible] Francesco [illegible] Arma, si sfiora la tragedia. Il titolare del negozio di scarpe saltato in aria, Giuseppe Placido, 35 anni, è stato ricoverato in gravissime condizioni all'ospedale. Ha due costole rotte ed [illegible] spappolato. L'intero piano del palazzo che sovrasta il negozio è stato dichiarato «inagibile» dai vigili del fuoco a causa dei danni provocati [illegible]lle fiamme. Numerose famiglie sono state costrette a fare fagotto perché potrebbero essere coinvolte in [illegible]lli.

Cosa fanno [illegible] carabinieri, guardia di finanza, magistratura? «Non abbastanza — risponde la gente con scetticismo — se il fenomeno continua ad esistere manifestandosi con sempre maggiore violenza». Sino a qualche anno fa «incidenti» si verificavano anche a Sanremo. Qualche esempio? Un night club a Bussana o un'agenzia immobiliare in pieno centro distrutte da esplosioni e dal fuoco. Poi di colpo tutto ha cominciato a filare liscio [illegible] l'olio. A Sanremo il fenomeno del racket si è sciolto naturalmente [illegible] neve al sole? «Non scherziamo — risponde un sottufficiale — purtroppo non abbiamo prova, ma siamo propensi a credere che nella nostra città vengano pagate tangenti e mazzette a milioni». I [illegible]mercianti sanremesi preferirebbero insomma «pagarsi la protezione ed accettare le le[illegible] del racket» piuttosto che denunciare taglieggiamenti e chiedere protezione alla legge.

Per il momento si tratta delle [illegible] «voci» ma piutto[illegible] che rischiare di trovarsi il negozio, l'auto o lo studio distrutti ogni [illegible] pagherebbero a delinquenti un [illegible] mucchio di quattrini.

• AOSTA — I carabinieri [illegible] hanno arrestato, perché colto in flagranza [illegible] reato, Leonardo Chapellu, [illegible] anni, da Chambave e residente al villaggio Gran Ville del comu[illegible] di Verrayes, perché nella sua abitazione è stato rinvenuto un fucile e munizioni non denunciati, oltre a sei detonatori per [illegible]plosivo da mina. E' stato asso[illegible] alle carceri mandamentali di Brissogne e denunciato alla [illegible] per l'illecita detenzione dell'arma, delle cartucce e dei detonato[illegible]. Durante [illegible] perquisizione effettuata [illegible] in [illegible] dell'agricoltore è stata trovata, [illegible] denunciata, una carabina Winchester calibro 22, munita di silenziatore.

TORINO

Seduta contrastata

TORINO — La settimana termina in Borsa con una seduta ricca di contrasti. L'avvio è vivacissimo con domanda insistente e prezzi in tensione, ma quasi subito si presentano realizzi e da quel momento inizia una specie di gioco a rimpiattino fra compratori e venditori: quando si presentano gli uni gli altri sembrano ritrarsi.

Alla fine della giornata il listino presenta una plusvalenza di progressi, ma non mancano le flessioni anche nello stesso comparto.

Fanno registrare guadagni,

fra gli altri, Fidis +1,9 per cento, Sip ordinarie +0,4 per cento, warrant +0,7 per cento, risparmio +0,7 per cento, Stet +0,7 per cento, Fiat ordinarie +0,4 per cento, Sai ordinarie +2,2 per cento, Banco Roma +2,7 per cento, Credito Italiano +2,8 per cento, Banca Nazionale Agricoltura privilegiate +2 per cento, Mediobanca +1,5 per cento, Burgo privilegiate +2,8 per cento.

Per contro, sono riflessivi Burgo ordinarie -0,5%, Fiat privilegiate -0,3%, Generali -0,3%, Bastogi -1,5%, Montedison -1,3%, Ras -0,6%, Snia ordinarie -1,5%, Snia risparmio -1,3%, Stet risparmio -0,1%.

Fixing delle Fiat: ord. 4813, priv. 4100.

Prezzi di chiusura dei titoli trattati nelle borse collegate: Snia ord. 3868, risp. 3878, Sip 2704, ord. warrant 3021, risp. 2720, Stet 3685, risp. 2510, Fiat ord. 4818, warrant 3510, priv. 4085, warrant 2180, Generali 62800, Montedison 2389.

Cambi bancari
quotazioni informative

Banconote (Milano)	
Dollaro Usa	1767-1787,50
Sterlina	2623-2623,75
Marco tedesco	675,75-676,25
Franco svizzero	827,50-828
Franco francese	221,30-221,60
Franco belga	33,2575-33,28
Fiorino oland.	600-600,50
Scellino	96,12-96,19
Dracma	12,37-12,3750
Peseta	11,03-11,08
Escudo	10,8375-10,8425
Yen	8,2610-8,2650
Ecu	1493,75-1494,50

MILANO

Tono stabile

MILANO — La Borsa ha chiuso questa positiva ottava con un modesto assestamento rispecchiato dal movimento dell'indice generale che è sceso dello 0,2 per cento: qualche realizzo di beneficio ha contribuito in mattinata a far assestare la quota con minime variazioni sui titoli assicurativi, finanziari e bancari. Poco mossi i titoli industriali, con intonazione molto stabile per le Fiat in particolare, mentre le Burgo — dopo la forte ascesa di ieri — hanno chiuso più calme a 8960. Nei bancari ben tenute le Mediobanca a 133.000.

La maggior parte dei valori del listino hanno così segnato minime flessioni, l'offerta si è alternata con la domanda sino alle ultime battute. Mercato dei premi sempre molto attivo, con intonazione prevalentemente sostenuta per le scadenze di ottobre e novembre. Attività ristretta negli altri comparti.

Alle ore 12 l'indice generale si è riportato sui livelli di ieri; di conseguenza seduta equilibrata e molto resistente per fine settimana. Buona attività e intonazione positiva per i titoli di reddito fisso, specie Bot e carte di credito.

Utile: 24,6 miliardi

BILANCIO FERRERO

MILANO — La Ferrero e C. Spa, la holding del gruppo Ferrero in Italia, ha realizzato, nell'esercizio chiuso al 30 giugno scorso, un utile di 24,6 miliardi di lire, al netto delle imposte.

L'utile è derivato, per 11 miliardi di lire, dai dividendi distribuiti dalle società controllate. La Ferrero e C. Spa, che ha tenuto oggi l'assemblea degli azionisti, distribuirà un dividendo complessivo di 12 miliardi; 12,6 miliardi saranno destinati alla riserva.

L'attività della Ferrero e C. Spa è consistita, nell'esercizio citato, nel coordinamento amministrativo delle controllate e nella gestione degli investimenti.

● ROMA — Tassi in calo nella nuova emissione di Cct quinquennali, che è stata disposta dal ministero del Tesoro con un decreto che è in via di pubblicazione per un importo complessivo di mille miliardi.

I titoli, a cedola semestrale variabile, sono offerti al prezzo di emissione di 99,75 lire per ogni cento lire di capitale nominale e un rendimento su base annua del 14,14 per cento contro il 14,55 per cento

Il convegno sull'impresa minore organizzato dalla Confapi

NELLA PICCOLA INDUSTRIA UNA RIVOLUZIONE: MA I POLITICI L'HANNO CAPITA?

Come è entrata in crisi la fabbrica tradizionale. Quattro percorsi per il futuro

TORINO — La rivoluzione c'è stata: sommersa, silenziosa, ma non per questo meno decisiva e destinata a incidere profondamente sul modo di vivere e di produrre. Poco importa che politici e sociologi non l'abbiano avvertita in pieno: quella miscela vincente costituita da decentramento produttivo, nuove tecnologie, nuova imprenditorialità legata alle piccole imprese, ha dato una svolta decisiva all'economia del nostro Paese.

Lo ha detto il professor Angelo Detragiache, del politecnico di Torino, nella relazione che ha aperto questa mattina i lavori della conferenza internazionale *«Verso gli Anni 90, l'impresa minore e la politica industriale in Occidente»* organizzato nel Centro Incontri della Cassa di Risparmio (corso Stati Uniti, 23) e organizzato dalla Confapi. Una relazione di ampio respiro culturale, che dà la misura dell'enorme cammino percorso in questi anni dalla piccola impresa. E non solo in termini economici: *«Abbiamo vissuto la fine di un modello di sviluppo* — ha detto Detragiache — *quello industrial-urbano, e stiamo vivendo la difficile gestazione di un nuovo modello basato sulla produzione decentrata, su una distribuzione della popolazione sul territorio diffusa, su processi di demassificazione e di differenziazione sociale, tutto questo rafforzato dalle tecnologie»*.

Ed ecco le cifre: *«In termini quantitativi queste trasformazioni industriali possono essere colte sinteticamente raffrontando i dati del censimento 1971 e 1981 in Italia. Nel periodo l'occupazione delle unità locali con più di 500 addetti ha avuto una riduzione percentuale di meno 8,3, mentre nelle unità locali fino a 9 addetti ha avuto un aumento del più 43,2 per cento e nella classe fra 10 e 99 addetti di più 26,8 per cento. Nel periodo successivo al 1981 questo andamento si è tendenzialmente mantenuto»*.

Cambia il modo di produrre. Se nella seconda metà degli Anni Sessanta comincia a entrare in crisi il modello industriale tradizionale (grandi stabilimenti, catena di montaggio), con gli inizi degli Anni Ottanta sono le nuove tecnologie e i computer a entrare nei processi produttivi. E l'impatto è sconvolgente. Si afferma la cosiddetta «tecnologia di processo» che consente di sostituire la catena di montaggio con la «robotizzazione» delle lavorazioni. E l'industria minore conquista nuovo terreno.

Quattro percorsi. *«Il grande stabilimento affida all'esterno intere fasi del ciclo lavorativo e così acquista elasticità potendo scaricare sull'industria complementare le oscillazioni congiunturali e potendo aumentare il suo controllo sulla manodopera»*. Si riorganizzano su nuove basi settori «maturi» come quello tessile. Si «industrializzano» vecchi ceppi dell'artigianato locale: abbigliamento, legno, pelli ecc. Sorgono tante piccole imprese nel campo delle nuove tecnologie.

Sono in grado le forze politiche di guidare questi processi? *«Ove questa guida non risultasse possibile* — conclude la relazione — *allora meglio lasciar fare alle forze economiche e sociali. Il costo di questi processi abbandonati a se stessi sarà sicuramente elevato, ma più elevato sarebbe il costo di un'azione politica che andasse contro la direzione di marcia dei processi»*.

m. a.

Iniziano a funzionare le «quote di produzione» varate l'anno scorso dalla Cee

NELL'85 PRODOTTO MENO LATTE IN EUROPA

Ma l'Italia così non riesce a soddisfare nemmeno il fabbisogno interno

La produzione comunitaria di latte, pur tra mille ostacoli, si sta adeguando alla regolamentazione varata l'anno scorso dalla Cee. Sotto il pungolo delle quote di produzione, decise nel marzo del 1984, i quantitativi globali conferiti nell'ultima campagna di commercializzazione (anno 1985) rivelano, anche se con incisive differenze tra paese e paese, un netto ridimensionamento.

Gli obbiettivi che la Commissione si era proposta non sono ancora stati totalmente conseguiti ma essendosi invertito il trend produttivo, ciò che appariva quasi irrealizzabile un anno fa, si stanno ora quasi miracolosamente realizzando.

In un quadro che si può, perciò, definire positivo fa tuttavia spicco la posizione del nostro Paese che, non potendo incrementare la propria produzione, non riesce a soddisfare il proprio consumo interno. Dai primi dati disponibili, relativi alla situazione di otto Paesi su dieci (Italia e Grecia escluse), emerge che nei primi 10 mesi di applicazione del sistema delle «quote di produzione» la diminuzione dei conferimenti si è aggirata intorno al 4%. Relativamente al primo trimestre del 1985 si è registrata un'ulteriore tendenza alla contrazione delle consegne.

Mettendo a confronto la situazione dei diversi Paesi, emerge quella della Germania, con una diminuzione nei primi dieci mesi del 6,8% e quasi del 12% nel primo trimestre di quest'anno. Segue la Francia che, rispetto ad una diminuita produzione dell'1,7% nel 1984, nei primi tre mesi del 1985 è arrivata al 6,5, mentre l'Olanda, che nel 1984 aveva prodotto il 5,4% in meno, nel 1985 ha toccato l'8,5% e il Belgio che ha mantenuto, nei primi mesi del 1985, la medesima quota dell'84, 5,5%.

La situazione si va dunque globalmente adeguando agli intendimenti della Commissione anche se nelle economie dei vari Paesi il prodotto e i regolamenti che lo accompagnano non ottengono sempre gli stessi risultati.

Va tuttavia osservato come le discrepanze nel conferimento di prodotti quali il latte derivano dalla diversa valutazione del patrimonio zootecnico nazionale e quindi dalla funzione diversa che nell'economia della Cee viene attribuita al peso dei singoli Stati.

Gianni Stornello

LE AZIONI A TORINO

Titoli	4/10	3/10
ALIMENTARI		
Alivar	7850	7800
Eridania	11200	11200
Florio	284	280
Milanagr. Vittoria	7700	7600
ASSICURATIVI		
C. Ass. Milano ord.	20100	20500
C. Ass. Milano risp.	15400	15400
Comp. Latina ord.	3400	3400
Comp. Latina priv.	2900	2950
Generali	62800	62690
RAS	109300	110000
SAI ord.	23000	22500
SAI priv.	22000	22000
Toro Ass. ord.	20900	20300
Toro Ass. priv.	15700	15700
BANCARI		
B. Comm. Italiana	25800	25200
B. Naz. Agr. ord.	7100	7100
B. Naz. Agr. priv.	4900	4800
Banco di Roma	18400	17900
Credito Italiano	3250	3250
Interbanca priv.	30000	30000
Mediobanca	133000	131000
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	9250	9000
Burgo priv.	7200	7000
Burgo risp.	8560	8400
CEMENTI - CERAMICHE		
Pozzi-Ginori ord.	208	208
Pozzi-Ginori risp.	180	180
Unicem ord.	21300	20800
Unicem risp.	14500	14500
CHIMICI		
Italgas	1920	1920
Mira Lanza	38000	38500
Montedison	2389	2421
Paramatti	1680	1690
Pierrel ord.	2790	2400
Pierrel risp.	1830	1750
Saffa ord.	6450	6200
Saffa risp.	6250	6250
SAIAG	1430	1400
SNIA BPD ord.	3868	3928
SNIA BPD risp.	3870	3920
COMMERCIO		
Rinascente ord.	1005	1005
Rinascente priv.	790	790
Silos Genova	1820	1800
COMUNICAZIONI		
Alitalia priv.	1320	1320
Autostrade To-Mi	5750	5700
Italcable	17700	17600
Italcable risp.	17700	17600
SIP ord.	2704	2682
SIP risp.	2720	2700
FINANZIARI		
Bastogi IRBS	378	382
Bi-Invest	5800	5700
Bi-Invest risp.	5300	5200
La Centrale ord.	3730	3600
La Centrale risp.	3400	3300
CIR ord.	5950	6000
CIR risp.	5900	5950
CIR risp. n.c.	4200	4200
Fidis	10700	10500

Titoli	4/10	3/10
Finsider	—	—
Fiscambi	6500	6500
GIM ord.	5500	5600
GIM risp.	3250	3200
IFI priv.	11430	11500
IFIL ord.	9380	9400
IFIL risp.	6500	6500
Mittel	2200	2200
Pirelli & C.	6150	5950
Pirelli SpA ord.	3200	3200
Pirelli SpA risp.	3230	3230
SERFI	3550	3500
Schiapparelli	686	675
SME	1588	1540
SMI ord.	2900	2900
SMI risp.	2600	2650
STET ord.	3685	3660
STET risp.	3510	3515
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	4800	4790
Cond. Acqua	198	185
I.P.I.	2900	2700
ISVIM	9800	8500
Risanam. Napoli ord.	9650	9850
Risanam. Napoli risp.	7350	7200
SIFA	5450	5400
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Castagnetti	4200	4300
Fiat ord.	4818	4799
Fiat Warrant ord.	3510	3490
Fiat priv.	4085	4099
Fiat Warrant priv.	2780	2800
Gilardini	18550	19600
Magneti Marelli ord.	2250	2230
Magneti Marelli risp.	2220	2200
Olivetti ord.	7500	7400
Olivetti priv.	5800	5600
Olivetti risp.	7400	7400
Olivetti r. n.c.	5500	5500
Sasib	8500	8500
Sasib priv.	8300	8300
Westinghouse	27750	27500
METALLURGICI		
Dalmine	7050	750
Talco Grafite	10700	10700
TESSILI		
Cantoni	5400	5400
Fisac ord.	5300	5000
Fisac risp.	4900	4900
DIVERSI		
Acque Potabili	3300	3300
Ciga Hotels	12800	12400
Pacchetti	178	173
OBBLIGAZIONI CONVERTIBILI		
Ass. Gen. 12% 81/88	455	455
Burgo 13% 81/88	128	126
Castagnetti 13,5% 83/91	350	350
CIR 13% 81/88	273	270
Gilardini 13,5% 81/91	667	667
IFIL 13% 81/87	368	365
Italgas 14% 82/88	241	241
Mediobanca 14% 82/88	1464	1460
M. Fidis 13% 87/91	312	310
Olivetti 13% 81/91	170	170
Pirelli 13% 81/91	216	220
SAIAG 14% 81/88	118 50	103 50
Unicem 14% 81/87	168	170
Unicem 15% 83/89	183	182

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	4/10	3/10
VALORI DI STATO		
C. Cr. Tes. ECU 13% 82/89	112 90	113
C. Cr. Tes. ECU 14% 83/88	113 60	114
C.C.T. ECU 11,5% 83/90	108	108
C. Cr. Tes. 1-1-88	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-3-88	101	101
C. Cr. Tes. 1-4-88	108	108
C. Cr. Tes. 1-5-88	101 40	101 60
C. Cr. Tes. 16% 1-6-86	108	108
C. Cr. Tes. 1-6-86 II	101 40	101 40
C. Cr. Tes. 1-7-86	101 15	101 15
C. Cr. Tes. 1-7-86 II	100 75	100 75
C. Cr. Tes. 1-8-86	101 20	101 20
C.C.T. 1-8-86 II	100 70	100 70
C. Cr. Tes. 1-9-86	101 50	101 50
C.C.T. 1-9-86 II	100 45	100 65
C. Cr. Tes. 1-10-86	101 80	101 80
C.C.T. 1-10-86 II	100 80	100 80
C. Cr. Tes. 1-11-86	101 50	101 50
C. Cr. Tes. 1-12-86	101 95	101 95
C. Cr. Tes. 1-1-87	102	102
C. Cr. Tes. 1-2-87	102 05	102 05
C. Cr. Tes. 1-3-87	101 85	101 85
C. Cr. Tes. 1-4-87	102 15	102 40
C. Cr. Tes. 1-5-87	101 90	101 90
C. Cr. Tes. 1-6-87	102 10	102
C.C.T. 1-11-87	100 80	100 80
C.C.T. 1-12-87	101 90	101 15
C.C.T. 1-1-88	101 10	101 25
C.C.T. 1-2-88	101 25	101 05
C.C.T. 1-3-88	100 75	100 76
C.C.T. 1-4-88	100 60	100 50
C.C.T. 1-5-88	100 55	100 56
C.C.T. 1-6-88	100 60	100 60
C. Cr. Tes. 1-7-88	103	103
C.C.T. 1-8-88	102 95	102 95
C.C.T. 1-9-88	102 80	102 75
C.C.T. 1-10-88	102 75	102 75
C.C.T. 1-11-88	104 20	104
C.C.T. 1-12-90	104	104 15
C.C.T. 1-1-91	104 20	104
C.C.T. 1-2-91	102 55	102 55
C.C.T. 1-3-91	98 50	98 80
B.T.N. 12% 1-10-87		
B.T.P. 17% 1-10-86		
B.T.P. 16% 1-1-86		
B.T.P. 16% 1-4-86	100 25	100 10
B.T.P. 13,50% 1-7-88	100 15	100 10
B.T.P. 13,50% 1-10-88	100 80	100 80
B.T.P. 1-1-87	99 10	99 10
OBBLIGAZIONI		
Enel 81/88 indicizzate	100 50	100 15
Enel 82/88 indicizzate	105 10	105 10
Enel 82/89 II indicizzate	106 40	106
Enel 82/89 III indicizzate	106	106 35
Enel 82/89 IV indicizzate	108 80	108 80

Titoli	4/10	3/10
Enel 83/90 I indicizzate	105 30	105 30
Enel 83/90 II indicizzate	104	104
Enel 83/90 III indicizzate	103 55	103 55
Enel 84/92 I indicizzate	102 60	102 60
Enel 84/92 II indicizzate	102 20	102 20
Enel 84/92 III indicizzate	102 60	102 60
Autostrade 6% 66/86 I	89 40	89 60
Autostrade 6% 67/87	92	92
Autostrade 7% 73/88	93 00	93 20
C.C. OO. PP. 5%	79 50	79 50
C.C. OO. PP. 5,5%	81 20	81 20
C.C. OO. PP. 6%	71 10	70 50
C.C. OO. PP. 7%	70 90	70 50
C.C. Int. St. 6% 66 I	92 75	92 75
C.C. Int. St. 6% 67 II	91	91
C.C. Int. St. 6% 68 III	89	89
C.C. Int. St. 7% 70 I	84 55	84 55
C.C. Int. St. 7% 71 II	84 30	84 30
C.C. Aut. 7% 70 I	75 60	75 60
C.C. Aut. 7% 72 II	71 20	71 10
FF.SS. 6% 66 I	93 50	93 50
FF.SS. 6% 67	91	91
FF.SS. 7% 72 I	88 10	88 10
Amm. FF.SS. 7% 72	84 60	84 60
Amm. FF.SS. 12% 78 I	99 60	99 60
Amm. FF.SS. 82/90 I indicizz.	102 98	102 96
Amm. FF.SS. 83/90 II indicizz.	102 65	102 65
Amm. FF.SS. 84/92	101 80	101 80
ICIPU vent. 6%	90 60	90 60
ICIPU 7% 71 I	80 80	80 80
IMI 81/88 indicizzate	110 20	110 20
IMI 81/88 indicizzate	108	108
IMI 81/88 II indicizzate	100 50	100 50
IMI 81/88 III indicizzate	103	103
IMI 81/88 IV indicizzate	102	102
IMI 81/88 V indicizzate	103	103
IMI 81/88 VI indicizzate	104	104
IMI 82/90 VII opz. indicizz.	108 60	108 60
Montedison 13,5% 78	243 50	243 30
Olivetti 83/87 indicizzate	103	103
Pirelli 81/88 indicizzate	103	103
Fiat 81/88 indicizzate	103	103
Ist. S. Paolo To 5%	88	88
Ist. S. Paolo To 6%	70 80	70 80
Ist. S. Paolo To 7%	81 35	81 35
Ist. S. Paolo c. conv. 6%	80 50	80 50
Ist. S. Paolo To 7%	86 60	86 60
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	88 60	88 60
S. Paolo OO. PP. 6%	87	88 60
S. Paolo OO. PP. ECU 9%	120 50	120 50
S. Paolo OO. PP. 81 19° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21° indic.	103 30	103 30
S. Paolo OO. PP. 81 22° indic.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23° indic.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 24° indic.	103 25	103 25
Fond. Piemonte V.A. 6%	69 60	69 50
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	71	71
Fond. Piem. V.A. OO.PP. 7% 74	60	60

LE AZIONI A MILANO

● Al momento di andare in macchina non ci sono ancora pervenute le quotazioni riferite a molti titoli azionari. Ce ne scusiamo con i lettori.

Titoli	4/10	3/10
ALIMENTARI		
Alivar	7849	7800
Bonifiche Ferr.	29500	29400
Eridania	11160	11120
Buitoni SpA	3790	3820
Buitoni SpA risp.	3530	3320
Milanagr. Vittoria	7800	7700
Perugina ord.	3600	3560
Perugina risp.	2880	2880
ASSICURATIVI		
Alleanza Ass.	62650	62800
Ausonia Ass.	1300	1300
C. Ass. Mi ord.	20300	20080
C. Ass. Mi risp.	16070	15500
C. Latina ord.	3340	3400
C. Latina priv.	2840	2800
FIRS ord.	2000	2000
FIRS risp.	999 50	999
Generali	63000	62900
Italia Assicurazioni	7599	7640
L'Abeille	61200	61500
La Fondiaria	40900	41100
La Previdente	29980	30000
Lloyd Adriatico	9599	9500
RAS	108990	110000
SAI ord.	22900	22500
SAI priv.	22500	22050
Toro Ass. ord.	20450	20500
Toro Ass. priv.	15735	15760
BANCARI		
B. Catt. Veneto	6449	6360
B. Comm. Ital.	25600	25600
B. Naz. Agric.	7099	7100
B. Naz. Agric. pr.	4901	4880
Banco Roma	17990	18000
Banco Lariano	5351	5200

Titoli	4/10	3/10
Cred. Italiano	3375	3245
Cred. Varesino	6100	6000
Interbanca priv.	29991	29850
Mediobanca	133000	132900
CARTARI - EDITORIALI		
Burgo ord.	8850	9490
Burgo priv.	7150	7210
Burgo risp.	8675	8500
De Medici	3700	3560
Ed. Espresso	10901	10599
Mondadori ord.	4601	4550
Mondadori priv.	2915	2890
CEMENTI - CERAMICHE		
Cementir	2400	2425
Pozzi-Ginori ord.	—	200 25
Pozzi-Ginori risp.	—	182
Pozzi-Ginori risp. p.r.	n.r.	n.r.
Italcementi ord.	48995	48460
Italcementi risp.	38750	38500
Unicem ord.	21380	21250
Unicem risp.	14550	14500
CHIMICI - GOMMA		
Boero	5552	5480
Caffaro ord.	1279	1265
Caffaro risp.	1218	1198
Farmit. Erba	—	10890
Italgas	—	1920
Fidenza Vet.	7299	7260
Mira Lanza	37610	38500
Montedison	2388	2430
Perlier	—	9151
Pierrel ord.	—	2580
Pierrel risp.	—	1750
Rol	—	3250
Recordati	—	9850
Saffa ord.	6370	6400

Titoli	4/10	3/10
Saffa risp.	6150	6280
Siossigeno	20350	20340
Snia B.P.D. ord.	3848	3830
Snia B.P.D. risp.	3860	3840
COMMERCIO		
La Rinascente ord.	998	990
La Rinascente priv.	765	765
Silos	1620	1599
Standa ord.	14980	14970
Standa risp.	15000	14800
COMUNICAZ. - ELETTROTECNICI		
Alitalia priv.	1318 50	1325
Ausiliare	3590	3640
Ausiliare p.r.	3400	3400
Autostrade To-Mi	5760	5700
Italcable	17900	17749
Italcable risp.	17790	17690
NAI	sosp.	sosp.
Nord Milano	6390	6400
SIP ord.	2750	2718
SIP risp.	2752	2710
Tripcovich	—	10010
Selm	4759	4750
Selm risp.	4430	4440
Tecnomasio	—	1410
FINANZIARI		
Acqua Marcia	3949	3890
Agricola Fin. ord.	—	19460
Agricola Fin. risp.	—	24105
Bastogi IRBS	378 75	379
Bonif. Siele	30899	30950
Borgosesia ord.	sosp.	sosp.
Borgosesia risp.	sosp.	sosp.
Brioschi	955	930
Buton	2898	3690

Titoli	4/10	3/10
La Centrale ord.	3732	3590
La Centrale risp.	3408	3330
CIR ord.	5940	5997
CIR risp.	5910	5955
CIR risp. n.c.	4110	4199
Eurogest	1850	1800
Eurogest risp.	1880	1700
Eurogest risp. n.c.	1400	1415
Euromobiliare	6130	6000
Fidis	10800	10780
Fin. Breda	5480	5421
Fin. Breda p.r.	—	—
Finrex	1315	1280
Finsider	sosp.	sosp.
Fiscambi	6830	6499
Gemina ord.	1481	1479
Gemina risp.	1385	1390
GIM ord.	5850	5760
GIM risp.	3248	3255
IFI priv.	11480	11500
IFIL ord.	9349	9400
IFIL risp.	6849	6800
Italmobiliare	125150	121700
Mittel	2330	2220
Partec. Finanz.	6090	6099
Pirelli & C.	6050	6000
Pirelli SpA ord.	3202	3198
Pirelli SpA risp.	3175	3229
Rejna ord.	—	12210
Rejna risp.	—	12150
Riva Finanz.	7890	7580
Sarti	—	3570
Schiapparelli	—	680
SME	1581	1590
SME p.r.	—	—
SMI ord.	—	2870
SMI risp.	—	2585
SMI Metal p.r.	—	—
SOPAF	—	2149

Titoli	4/10	3/10
Stet ord.	3710	3680
Stet risp.	3518	3510
Terme Acqui	—	1370
IMMOBILIARI - EDILIZIA		
Aedes	9850	9890
Attività Immobiliari	4850	4730
B.I. Invest ord.	5650	5800
B.I. Invest risp.	5490	5302
Cogefar	8580	8570
Cond. Acqua Roma	sosp.	sosp.
De Angeli Frua	1885	1885
Iniziative Edilizie	53990	54000
Inv. Imm. I. «A»	3020	3018
Inv. Imm. I. r.	2910	2880
Isvim	—	9600
La Milano Centr. o.	12510	12370
La Milano Centr. r.	10410	10400
Risanamento ord.	9710	9650
Risanamento risp.	7270	7250
Sifa	5470	5470
MECCANICI - AUTOMOBILISTICI		
Aturia	3899	3999
Danieli & C.	7290	7150
Fiat ord.	4840	4800
Fiat Warrant ord.	3540	3490
Fiat priv.	4100	4099
Fiat Warrant priv.	2840	2800
Gilardini	19700	19650
Franco Tosi	26750	26906
Magneti M. ord.	2290	2250
Magneti M. risp.	2165	2159
Olivetti ord.	7492	7535
Olivetti priv.	5680	5600
Olivetti risp.	7400	7420
Olivetti r. 1-7-82 n.c.	5451	5520
Saipem	6848	6806
Sasib ord.	8600	8596

Titoli	4/10	3/10
Sasib priv.	8410	8290
Westinghouse	27750	27500
Worthington	1868	1950
MINERARI - METALLURGICI		
Cantier. Metall. Ital.	—	5600
Dalmine	—	739 50
Falck ord.	—	5700
Falck risp.	—	5451
Ilssa-Viola	1049	1049 50
La Magona	—	7700
Porlasola	n.r.	n.r.
Trafilerie	—	3530
TESSILI		
Cantoni	5600	5330
Cucirini	—	2194
Cascami 1872	6000	6010
Eliolona	1450	1450
FISAC ord.	5081	5001
FISAC risp.	4890	4890
Linif. e Can. o.	—	2610
Linif. e Can. r.	—	2150
Marzotto ord.	3846	3887
Marzotto risp.	3948	3960
Olcese Veneziano	—	258 75
Rotondi	13650	13000
Zucchi	—	2666
DIVERSI		
Acq. De Ferrari ord.	1830	1810
Acq. De Ferrari risp.	1708	1749
Acque Potabili	3400	3350
CIGA Hotels	11990	12210
Jolly Hotel	7800	7850
Jolly Hotel risp.	7850	7800
Pacchetti	—	180
Tripcovich	sosp.	sosp.

Il segretario del pcus a Parigi illustra le «nuove proposte»

LA DISTENSIONE DI GORBACIOV

Disarmo: idee interessanti, tra realismo, tattica e propaganda

PARIGI — Un'intensa giornata parigina. Gorbaciov, al suo secondo giorno di visita, parla con forza del suo piano di disarmo, continua a sedurre gli europei insinuandosi tra le differenze, le incomprensioni con gli americani, e mostra, sicuro, abile, sorridente, il new look sovietico. Nelle sue proposte in materia di disarmo ci sono novità, alcune molto interessanti, accompagnate da vecchie idee, già respinte nei mesi scorsi ai tavoli negoziali. Raissa Gorbaciov, la madrina della nuova Russia sovietica, va per conto suo alle sfilate di Pierre Cardin attraversando una Parigi messa a soqquadro da un ferreo servizio d'ordine. Le conversazioni franco-sovietiche sono continuate ieri nel pomeriggio all'Eliseo con un imprevisto colloquio a quattr'occhi tra il presidente François Mitterrand e il segretario generale del pcus Mikhail Gorbaciov. Dopo il primo incontro, il programma prevedeva l'incontro delle delegazioni.

Un ultimo incontro a quattr'occhi è fissato per oggi, poi Mitterrand e Gorbaciov terranno una conferenza stampa congiunta all'Eliseo, avvenimento inedito per un segretario generale del partito comunista dell'Urss. Ieri mattina, i ministri degli esteri Dumas e Shevardnadze hanno avuto un colloquio di due ore, durante il quale — ha detto il portavoce del Quai d'Orsay — sono stati trattati «argomenti bilaterali e internazionali».

Gorbaciov ha parlato poi all'Assemblea nazionale ai parlamentari soffermandosi nei dettagli delle nuove proposte.

Ecco i principali punti del lungo discorso di Gorbaciov all'Assemblea nazionale sulle nuove iniziative sovietiche.

1) URSS-USA: «proposta di intendersi sull'interdizione completa degli armamenti spaziali d'attacco e la riduzione radicale del 50 per cento dei loro armamenti nucleari in grado di raggiungere il territorio dell'altro.

2) URSS-EUROPA: (missili a medio raggio): «Per facilitare l'intesa, giudichiamo possibile concludere un accordo separatamente, senza collegamento diretto col problema degli armamenti cosmici e strategici...l'Urss è pronta a una discussione diretta con la Francia come la Gran Bretagna».

3) Moratoria sull'installazione in Europa di missili a media gittata. «Il numero dei missili SS-20 operativi di cui l'URSS dispone nella zona europea consiste attualmente di 243 unità. Cioè corrisponde esattamente al livello del giugno 1984» (prima delle contromisure prese in seguito alle installazioni degli euromissili).

4) «Zona europea»: «Si tratta della zona nella quale sono installati i missili di media portata in grado di raggiungere obiettivi nell'Europa occidentale».

5) Armi chimiche: «L'Urss sarebbe disposta a partecipare alla messa a punto di un'intesa internazionale sulla non-proliferazione delle armi chimiche».

Le proposte sovietiche, attualmente all'esame analitico degli esperti francesi, hanno destato molta attenzione, ma sono già sorte alcune osservazioni, specialmente riguardo alla presunta riduzione della forza nucleare «deterrente» francese.

DIRITTI UMANI, NYET

PARIGI — L'insistenza con la quale i suoi interlocutori francesi hanno posto sul tappeto la questione dei diritti umani ha provocato ieri la dura reazione di Gorbaciov, il quale ha detto, all'Assemblea nazionale: «L'Unione Sovietica considera molto importante che i diritti dell'uomo siano assicurati. Ciò non toglie che è altrettanto importante sbarazzare questo problema da ogni ipocrisia e speculazione, dai tentativi di ingerirsi negli affari interni».

Gorbaciov rispondeva agli interventi prima di Chirac e poi del presidente dell'Assemblea, il socialista Louis Mermaz, il quale aveva detto: «Un lungo cammino resta da percorrere in fatto di circolazione delle persone e delle idee». «Lei sa, signor segretario generale, che la Francia ha fatto della difesa dei diritti dell'uomo uno degli atti della sua politica estera...le nostre relazioni bilaterali ne hanno talvolta sofferto, ma vi sono principi ai quali teniamo ardentemente. Noi pensiamo che l'intensificazione delle nostre relazioni sia suscettibile di far evolvere anche tale questione».

Già il presidente Mitterrand, accogliendo ieri Gorbaciov all'aeroporto, aveva subito parlato dei «conflitti, delle sofferenze, delle minacce alla loro dignità e ai loro diritti che pesano oggi sugli uomini». Riferendosi agli accordi di Helsinki, aveva poi ripreso questo tema nel discorso pronunciato a pranzo di gala all'Eliseo.

Ieri mattina, infine, il primo ministro Laurent Fabius aveva annunciato di avere consegnato a Gorbaciov una lista di sette «casi umanitari» riguardanti «la libertà di circolazione». Altre liste, pare, si riserbano di presentare il presidente Mitterrand e il ministro degli esteri Roland Dumas.

Al municipio di Parigi, il sindaco Jacques Chirac, presidente del partito neogollista RPR, ricevendo Gorbaciov aveva parlato a sua volta, tra l'altro, della situazione degli ebrei nell'Unione Sovietica e Gorbaciov aveva sempre evitato di rispondere.

La polizia è sulle tracce: difficile caccia

23 DONNE SEVIZIATE CACCIA A 2 VIOLENTATORI

LONDRA — Agiscono sempre in due: coltelli alla mano, sequestrano una ragazza, la violentano, le prendono i documenti dalla borsetta e minacciano di andarla a cercare in casa se racconterà quello che le è successo.

In tre anni, 23 donne a Londra hanno avuto il coraggio di rivolgersi egualmente alla polizia. Le loro indicazioni, analizzate con un elaboratore, non hanno lasciato dubbi agli investigatori. I due responsabili sono sempre gli stessi.

Questa mattina è ufficialmente cominciata la caccia agli uomini. La radio ha diffuso un numero al quale possono telefonare le donne che vogliono testimoniare mantenendo l'anonimato e un reparto speciale di 30 agenti di Scotland Yard, tra cui 16 donne poliziotto che si sono offerte di fare da esca, è entrato in azione.

L'elaboratore ha fornito un identikit dei due personaggi. Sono bianchi, entrambi giovani. Generalmente indossano tute da ginnastica, per correre senza essere notati sul bordo dei parchi londinesi che sono il loro campo di azione preferito. Qualche volta, prima di metter mano ai coltelli, si calano sul volti maschere da carnevale, che danno all'aggressione un carattere ancor più terrificante. Spesso, la vittima è una sola, ma è capitato anche di amiche violentate simultaneamente. Scelgono sempre ragazze sui venti anni: tra quante li hanno denunciati ci sono studentesse e segretarie, e, infine, anche una ballerina.

Il terrorismo continua a colpire: sanguinosa reazione al raid israeliano contro il comando palestinese a Tunisi

VIOLENZA CHIAMA VIOLENZA, ASSASSINATO OSTAGGIO USA A BEIRUT FUGGONO DALLA CAPITALE LIBANESE LE FAMIGLIE DEI SOVIETICI

Comunicato degli estremisti islamici: «Abbiamo giustiziato un agente della Cia»

BEIRUT — Uno dei sei ostaggi americani nelle mani del gruppo estremista della «Jihad Islamic» (Guerra Santa Islamica), appartenente alla comunità musulmana sciita, è stato ucciso per ritorsione contro il raid israeliano a Tunisi.

L'escalation della violenza in Libano e nel Medio Oriente continua così senza alcuna pausa o rallentamento e le notizie di battaglie, uccisioni, massacri, incursioni hanno perduto persino la dimensione della sensazionalità. La vittima odierna della «Jihad» è il 57enne William Buckley, funzionario politico dell'ambasciata americana a Beirut, rapito dagli estremisti della «Jihad» il 16 marzo dell'anno scorso. Era l'ostaggio che aveva alle spalle il periodo più lungo di detenzione fra i sei americani e i quattro francesi prigionieri degli estremisti arabi.

In un comunicato pubblicato dal quotidiano di Beirut «An-Nahar», la «Jihad Islamic» esplicitamente annuncia l'esecuzione di Buckley, avvenuta a conclusione di un processo in cui sarebbe emersa la sua appartenenza alla Cia.

Nessuna fonte diplomatica americana è stata in grado di confermare o smentire o, comunque, di fare commenti.

Il documento, sulla cui autenticità pare non vi siano dubbi, precisa che Buckley è stato ucciso per vendicare il sangue «dei nostri martiri» versato da Israele a Tunisi. Nel raid israeliano, compiuto per rappresaglia contro l'uccisione di tre cittadini israeliani nel porto «Marina» di Larnaca sull'isola di Cipro il 25 settembre, sono morti 45 palestinesi e 20 tunisini.

Oggi c'è la risposta della «Jihad» che identifica Buckley come «*l'agente dello spionaggio americano residente in Medio Oriente e principale figura politica nell'ambasciata Usa a Beirut*».

«*Tra breve renderemo pubbliche le sue confessioni ed alcuni documenti trovati in suo possesso*», si legge nel comunicato.

Il documento prosegue affermando che, «*al di là di ogni dubbio*», l'incursione israeliana «*è stata condotta e progettata congiuntamente da Stati Uniti e Israele sotto la supervisione dei servizi di spionaggio (Cia) americani.*

«*Gli aerei israeliani sono stati riforniti di carburante dalle navi da guerra americane nel Mediterraneo*».

«An-Nahar» ha anche pubblicato, a fianco del comunicato, una foto polaroid di Buckley, il quale appare stremato, pallido, la barba grigia lunga.

Oltre un centinaio di cittadini sovietici, in gran parte donne, hanno lasciato Milano oggi la loro ambasciata, sette ore prima della scadenza dell'ultimatum dei terroristi islamici, i quali hanno minacciato di far saltare in aria l'edificio.

La polizia ha detto che tre autobus, scortati da 150 miliziani drusi, sono partiti dalla sede diplomatica alle 9,20 (7,20 ora italiana), secondo alcune fonti alla volta di Damasco.

La minaccia di un attentato suicida contro l'ambasciata sovietica è stata fatta mercoledì da un anonimo terrorista, che ha detto di parlare a nome della Organizzazione di Liberazione Islamica, lo stesso gruppo che lunedì ha rapito quattro funzionari di Mosca e che ne ha già ucciso uno.

Il primo ministro «sospettato di simpatie religiose»

PRONTI ALLA RIVOLTA I LAICI IN TURCHIA CONTRO L'OFFENSIVA DELL'ISLAMISMO

Si teme il «contagio» integralista iraniano. La posizione del presidente Evren

ANKARA — Il dibattito sulla laicità torna a divampare in Turchia e in nome della libertà si affrontano gli avversari e i sostenitori del ritorno all'Islam.

L'autorevole settimanale «Nokta» definisce «scomoda» la posizione del presidente Kenan Evren: l'opposizione di sinistra continua a chiedergli di prendere posizione sulla nuova fiammata che l'integralismo islamico sta conoscendo anche qui.

Evren è il capo di uno stato che tutti considerano il tradizionale bastione della laicità in terra d'Islam. Il colpo di stato dell'esercito nel 1980 portò al potere Evren affidandogli l'eredità diretta di Kemal Ataturk, fondatore della Turchia moderna, laica e repubblicana.

E' dal 1923 che la laicità ufficiale non può venire violata. Il codice penale prevede pene carcerarie anche pesanti. Ma le cronache si arricchiscono sempre più di «fatti maomettani»: inaugurazione di negozi di «moda islamica» nelle grandi città; visite di presuli pakistani per tante cerimonie di circoncisione; diffusione crescente di scritti coranici, dibattiti televisivi.

Ventimila persone sono sfilate dietro la bara del dirigente di una setta fondamentalista con profondo seguito nella Turchia sudorientale, a Siirt, capoluogo di una provincia prossima all'Iraq.

In tutta la zona egli aveva vasto ruolo spirituale, e anche successo nel fornire appoggio al «Partito della madre patria», di destra, del primo ministro Turgut Ozal, che ha una forte corrente integrista.

Ozal si fa fotografare in magliette sportive all'americana, ma resta un musulmano di stretta osservanza. La madre e le cognate portano il velo. Ha personalmente incoraggiato riforme come lo sviluppo della lingua araba nei licei, il divieto di pubblicità agli alcoolici (che per ora sono in libera vendita), e l'imposizione dei calzoni lunghi alle ragazze durante i corsi di ginnastica. Ma ha dovuto far dimettere il ministro dell'Educazione quando questi volle imporre alle scuole libri troppo «religiosamente orientati».

Già in passato l'opposizione di sinistra domandò a Evren di prendere posizione sugli attacchi alla laicità. Ma al massimo finora il capo dello stato si è limitato a dichiarare: «Ognuno è libero di praticare la fede di sua scelta, ma tali questioni non vanno mescolate con gli affari pubblici».

Definiti «oscurantisti» e «reazionari» dai difensori di un laicismo assoluto, i fondamentalisti rivendicano il diritto di praticare liberamente il culto «come accade nei regimi laici occidentali». Ufficialmente il 98 per cento dei cittadini sono musulmani, in grande maggioranza sunniti, avversari degli sciiti iraniani. Gli avversari dei fondamentalisti agitano sempre come uno spauracchio i turbolenti vicini persiani e il regime degli ayatollah.

All'università di Ankara un docente dice: «Come quelli prima della rivoluzione islamica, questi si dicono perseguitati in nome della laicità, sostenendo di non poter vivere la fede liberamente. Ma poco a poco stanno allargando la presa su tutta la società, e sappiamo come ciò potrebbe finire».

Cile: in sciopero 4 mila minatori

SANTIAGO DEL CILE — Quattromila minatori cileni del carbone hanno incrociato le braccia in appoggio a richieste di aumenti retributivi. E' la maggiore vertenza sindacale che chiama in causa direttamente il governo in dodici anni di regime militare.

I minatori hanno sospeso ogni attività, respingendo perfino la posizione dei propri dirigenti i quali avevano detto di essere disposti ad accettare l'ultima offerta di aumento salariale avanzata dalla compagnia statale «Enacar» che amministra le miniere di carbone della provincia di Concepcion, 500 chilometri da Santiago.

Inquinamento Mediterraneo Conferenza a Spalato

BELGRADO — Alcuni problemi ecologici del Mediterraneo, fra cui la raccolta e la depurazione delle acque delle città, dei complessi turistici e delle installazioni industriali, l'eliminazione delle cause di inquinamento e le misure di protezione delle acque dolci sono al centro di una conferenza tecnico-scientifica promossa a Spalato dall'Unep (organismo specializzato dell'Onu per i problemi dell' ecologia) alla quale partecipano docenti, esperti e tecnici di 18 Paesi.

Ucciso dai sovietici giornalista in Afghanistan

WASHINGTON — Un fotografo, che viaggiava con il giornalista americano Charles Thornton, di cui è stata annunciata la scorsa settimana l'uccisione in Afghanistan, ha fatto sapere che l'attacco in cui il suo compagno ha perso la vita è stato condotto da quattro elicotteri sovietici, ha reso noto il deputato statunitense Eldon Rudd.

In un comunicato diramato alla stampa, Rudd afferma che il fotografo, Peter Schlueter, ha raccontato che dai quattro elicotteri, atterrati nelle vicinanze del mezzo su cui viaggiava con il giornalista Charles Thornton sono scesi una quarantina di soldati sovietici che hanno cominciato a sparare con mitragliatrici e mortai contro il veicolo.

La Libia non vuole la sede Onu negli Usa

NEW YORK — La Libia ha suggerito di spostare le Nazioni Unite in un altro Paese, dichiarando che esse sono assolutamente menomate dal fatto di trovarsi negli Stati Uniti.

«Ogni giorno, ha detto il ministro degli Esteri libico Ali Abdel Salam El Triki all'Assemblea generale dell'Onu, sentiamo dire che «se decidete di andarvene, saremo sui moli a salutarvi». Il ministro faceva riferimento a dichiarazioni fatte vari anni fa da un delegato statunitense.

Il ministro libico ha poi detto: «Diciamo arrivederci, portiamo quest'organizzazione in un altro posto, un posto che rispetti quest'organizzazione, che rispetti le risoluzioni, la carta e gli obiettivi di quest'organizzazione, un posto che rispetti i diritti umani».

YOURCENAR INFARTO NEGLI USA

PARIGI — La scrittrice francese Marguerite Yourcenar, l'autrice delle «Memorie di Adriano», è stata ricoverata in ospedale negli Stati Uniti all'inizio della settimana per una serie di esami, in seguito a un attacco cardiaco. Lo si è appreso stasera presso il suo editore parigino. Nonostante i suoi 82 anni, Marguerite Yourcenar è un'infaticabile viaggiatrice. Alla fine del 1983 nel Kenya, era rimasta seriamente ferita in un incidente stradale, ma si era ben rimessa, tanto che qualche mese dopo aveva intrapreso un nuovo viaggio in India.

Ora negli Stati Uniti, e precisamente nel Maine, lavorava attivamente al terzo volume del «Labirinto del mondo» quando è stata colta da malore.

I medici non sono eccessivamente preoccupati, a quanto si è appreso, ma hanno giudicato utile procedere a una serie di esami.

Secondo un parente contattato per telefono, la scrittrice è stata vittima il 19 settembre scorso di un «leggero infarto».

Un centro specializzato nel genere «giallo»

ASSASSINIO IN LIBRERIA

A MILANO E' NATA «LA SHERLOCKIANA»

MILANO — I detectives sono tutti sull'attenti, allineati lungo gli scaffali: l'infallibile Sherlock Holmes che racconta al dottor Watson un'ennesima avventura; Philip Marlowe, 25 dollari al giorno più le spese, Hercule Poirot, baffi girati all'insù e impeccabile eleganza. C'è Nero Wolfe che mugugna pensando alla prelibata cena che gli cucinerà Fritz, il cuoco, nella vecchia casa di arenaria della Trentacinquesima Strada; e non può mancare Maigret, più taciturno del solito. Perry Mason sta pensando all'ultimo trucco per sconfiggere ancora una volta il procuratore distrettuale Hamilton Burger. Lew Harcher ha le mani in tasca e guarda sconsolato una ragazza troppo scollata.

Milano è prima anche nel giallo. Proprio qui è stata aperta la prima libreria specializzata: si chiama «La Sherlockiana» (in omaggio naturalmente al re degli investigatori), si trova in piazza San Nazaro 1. Una girandola di titoli, un posto unico per patiti della *detective-story*, che fra quattromila volumi per tutti i gusti e tutte le tasche, hanno modo di appagare curiosità remote e desideri segreti. Mystery, spionaggio, giallo, orrore, romanzo gotico, fantastico, un angolino dedicato alla fantascienza. Volumi scelti in modo meticoloso ed esauriente: merito di Gian Franco Orsi, capo redattore dei Gialli Mondadori, che nell'allestire la libreria ha messo a frutto la sua straordinaria conoscenza del genere poliziesco.

«Si, questa libreria è il risultato di un'idea che covavo da tempo, un pallino che mi sono portato dietro in tanti anni di studio e di lavoro sul giallo. Pensavo che per gli appassionati e soprattutto per i lettori che sono alla ricerca di libri rari, fosse necessario un punto di riferimento».

Gli specialisti troveranno vere e proprie chicche: i romanzi di Biggers con Charlie Chan, quelli di Van Gulig con il giudice Dee, e poi «Solo per i tuoi occhi» di Fleming, da tempo esauritissimo. Chi ama la detection classica può pescare a piene mani da un enorme scaffale che contiene i numeri arretrati dei classici del giallo Mondadori. I lettori più smaliziati troveranno gialli raffinati come «*Il terzo peccato mortale*» di Lawrence Sanders, o quel bellissimo «*Spionaggio d'autore*» di Brian Garfield pubblicato anni fa nei «Classici dello spionaggio» e ormai introvabile.

Gian Franco Orsi, ideatore della libreria, con una «giallista»

L'autore più richiesto?

«*Sempre Agatha Cristhie* — risponde Orsi —. *Seguita a ruota da Ellery Queen, Conan Doyle, Chandler e Hammet*».

E fra i non famosi?

«*Van Gulig, direi*».

E Trevanian no?

«*Certo: Il castigo dell'Eiger è un gran romanzo, come molto bello ho trovato Il ritorno delle gru*».

E la «spy-story?»

«*Sta andando molto bene. Richiestissimo Le Carré, anche grazie al Mystfest di Cattolica che ha dedicato allo scrittore britannico tutta una serie di iniziative. Si vendono bene Follet e Forsyth, che ormai possono contare su un pubblico affezionato pronto a comprare qualunque loro romanzo, anche a scatola chiusa*».

Sempre richiesto anche Fleming?

«*Dipende dai periodi. Ora sta di nuovo arrivando il momento buono: è da poco uscito l'ultimo film di 007 con Roger Moore, il pubblico lo va a vedere, e a qualcuno viene in mente di leggersi un romanzo di Fleming, magari "Dalla Russia con amore"*».

Ora Gian Franco Orsi sta lavorando a un catalogo per la libreria, a un lungo elenco di titoli, diviso per generi e autori, che permetta al visitatore (al profano e all'intenditore) di orizzontarsi nel gran mare di volumi. «*Sono in tanti a chiederlo, e fra poco sarà pronto. Ora sto anche lavorando a un'altra idea: fare di Sherlockiana il punto di incontro fra autori e lettori, fra scrittori e pubblico. E' un'impresa difficile, me ne rendo conto, ma ci proverò*».

I giallisti italiani non mancano, da Renato Olivieri (il suo ultimo romanzo è *Villa Liberty*) ad Attilio Veraldi, a Loriano Machiavelli, a tanti altri. Potrebbe essere la volta buona.

Mauro Anselmo

Vetrina di Brinkmann: Bogart è il miglior Marlowe del cinema

Una boutique torinese dedica la vetrina ai protagonisti del poliziesco

COSI' PHILIP MARLOWE ED ELLERY QUEEN DIVENTANO «MAESTRI DI ELEGANZA»

TORINO — *Nella vetrina una grande foto di Humprey Bogart. Indimenticabile: è Philip Marlowe ne «Il grande sonno» di Hawks, l'impermeabile da private eye. Lo sguardo carico di ironia. E vicino a Bogart, una serie di libri gialli: «L'istinto della caccia» (antologia con i migliori racconti di Hammet), «Delitti in treno» (un omnibus Mondadori con romanzi di Conan Doyle e Agatha Cristhie), un «classico» di Ellery Queen («Cinque colpi per E. Queen») e altri romanzi.*

Il passante guarda la vetrina e sgrana gli occhi: il negozio non è una libreria ma un'elegante boutique: Brinkmann, corso Dante 125.

Perché una vetrina dedicata... al giallo? «Per un motivo molto semplice — *risponde Mariangela Brinkmann* —. Nelle vacanze ho riscoperto questo tipo di romanzo: ne ho letto uno splendido, *Il terzo peccato mortale* di Lawrence Sanders, e mi è subito venuta un'idea: dedicare una vetrina al poliziesco».

Moda e «giallo» un binomio vincente. Classici i romanzi messi in vetrina, belli i capi d'abbigliamento. «Questa vetrina è un omaggio: un gesto di ammirazione, e perché no?, di amore per il mystery».

Vicino ai libri qualche oggetto: una pipa che ricorda quella usata da Sherlock Holmes, una pistola, un mazzo di carte, i dadi. Oggetti che riecheggiano atmosfere: una casa da gioco, un delitto, l'ululato di una sirena in lontananza. Attenti signori, a dar la caccia all'assassino c'è anche Philip Marlowe.

Fra spionaggio e fantascienza: quattro romanzi d'autunno

NORMANDIA '44, GUERRA DI SPIE

In «Fortitude» Larry Collins narra la storia del piano con cui gli alleati ingannarono i servizi segreti tedeschi

Autore di best-seller venduti in milioni di copie in tutto il mondo, questa volta lo scrittore britannico Larry Collins ha deciso di affrontare il giudizio di pubblico e critica da solo. Cioè senza la collaborazione dell'amico Dominique Lapierre (col quale aveva firmato romanzi di gran successo come «Parigi brucia?», «Gerusalemme, Gerusalemme», «Il quinto cavaliere»). Il libro si intitola «Fortitude», lo pubblica Mondadori e narra, romanzandola, la storia del piano segretissimo organizzato dalle forze alleate per lo sbarco in Normandia del giugno '44.

Il romanzo, già primo nella classifica di vendite negli Usa e in Francia, sta diventando un best-seller anche in Italia. Collins dice di aver voluto reinventare l'esistenza, la portata e le conseguenze di questo misteriosissimo (e tuttora in gran parte top-secret) «piano Fortitude» che permise agli Alleati di ingannare i servizi segreti germanici con conseguenze decisive sull'esito della guerra.

Collins è un maestro in questo genere di operazioni: lo ha già dimostrato con «Il quinto cavaliere», abilmente amalgamando realtà e fantasia. Probabilmente, proprio queste doti sono alla base dell'enorme successo riscosso da tutti i suoi libri.

Larry Collins

Il romanzo, edito da Mondadori, è al primo posto nelle classifiche di vendita in Usa e Francia e anche in Italia si avvia a diventare un best-seller

La carriera letteraria di Collins cominciò quasi per caso; nato nel Connecticut, appena terminati gli studi, lo scrittore si trovò a lavorare come pubblicitario di una grande ditta farmaceutica. Durante il servizio militare, Collins scoprì Parigi, e lì conobbe lo scrittore e giornalista Dominique Lapierre, successivamente co-autore di tutti i suoi libri. L'incontro fece scoprire a Collins il mestiere, e così, al rientro negli Usa, lasciò il lavoro di pubblicitario e riuscì a farsi mandare come corrispondente a Parigi dall'agenzia United Press. Le tappe successive furono Roma e Beirut. Rientrò poi a Parigi dove, avendo ritrovato Lapierre, decise di scrivere e pubblicare, nel 1964, «Parigi brucia?».

Da allora, è stato un susseguirsi di successi: che hanno fatto di lui uno degli autori più amati dal pubblico. Con la sua ultima fatica, che gli è costata anni di ricerche, di interviste, di incontri più o meno segreti, Larry Collins è riuscito a ricucire gran parte del mosaico di informazioni (in parte distrutte e in parte segretissime) di «Fortitude», il piano astuto, — ma anche freddo e cinico — col quale le truppe alleate ingannarono tutto l'esercito tedesco. «E' un libro — ha detto Collins — che ha fatto nascere in me, prepotente, una domanda: il fine giustifica sempre i mezzi?».

«I giorni del diluvio» de «l'Anonimo»

TERRORISTI NEL PALAZZO IN UN THRILLER ITALIANO

«I giorni del diluvio» (Rusconi) — Chi ha ordito la più straordinaria operazione di destabilizzazione dei nostri giorni? Per rispondere a questo interrogativo ecco un thriller robusto che getta luce chiarificatrice sulla recente storia italiana. Terrorismo e servizi segreti, violenza e trame di Palazzo sono gli ingredienti di un romanzo confezionato da uno scrittore che si firma «l'Anonimo» e che affronta con cognizione di causa le trame segrete del potere. Perché un gruppo di terroristi cerca di eliminare l'uomo chiave della politica italiana? Chi sono i mandanti, quali gli scopi? Una narrazione tesa, affascinante, sull'esempio di autori come Follet e Forsyte.

«Dossier Odissea» di A. C. Clarke e Peter Hyams

UN FILM E UN'AMICIZIA «COSTRUITI» COL COMPUTER

«Dossier Odissea» (Rizzoli) — Una storia rivolta al futuro: il computer ne è protagonista. Il libro racconta la straordinaria corrispondenza — via computer — fra i due uomini che hanno reso possibile uno fra i più straordinari film di tutti i tempi: «2010: l'anno del contatto». Questi due uomini sono lo scrittore Arthur C. Clarke e lo sceneggiatore Peter Hyams. «Dossier Odissea» è un susseguirsi di domande e risposte, di appunti tecnici e di chiarimenti, il confronto fra i due uomini sulla realizzazione del film.

I due uomini comunicano a distanza, ma grazie al computer si conoscono, diventano amici e riescono a realizzare il film.

«La spia di vetro»

COMPLOTTO ALLE FALKLAND

«La spia di vetro» (Sperling & Kupfer) — Ora anche la guerra delle Falkland ha la sua «spy-story». E' questo romanzo di Jack Higgins (il suo maggior successo è «A solo», storia che ha per protagonista un killer) condito con ingredienti robusti: servizi segreti, complotti internazionali, colpi di scena in quantità.

I protagonisti sono un maggiore inglese e un colonnello argentino il cui obiettivo è di ottenere, in Europa, una grossa partita di missili «Exocet» da impiegare contro le navi britanniche che assediano le Falkland. Riuscirà a portare a termine l'impresa? Nel romanzo c'è la risposta. E Higgins, ancora una volta, dà buona prova del suo mestiere di narratore.

Francobolli

OMAGGIO USA ALL'ITALIA ALLA VIGILIA DELLA MONDIALE DI ROMA

● **Aprirà Cossiga?** — Ci avviciniamo al 25 ottobre, giorno dell'inaugurazione in Roma di «Italia 85», e il lavoro organizzativo prosegue. Anche il «cerimoniale» si sta muovendo, come già abbiamo scritto, e, a quanto si dice, potrebbe essere il Presidente della Repubblica Cossiga ad aprire l'esposizione, considerando che si tratta di una rassegna mondiale. Ancora incertezza per la visita di Giovanni Paolo II considerata però «probabile». Molte le personalità che dall'estero hanno assicurato la loro presenza. Sarà un *summit* della filatelia come non si aveva dai tempi della «mondiale» milanese «Italia 76».

● **Omaggio dagli Usa** — Le poste degli Stati Uniti annunciano da Washington un annullo speciale per la rassegna mondiale di Roma «Italia 85» e un cartoncino commemorativo che, scritto in italiano, saluta l'esposizione di Roma rendendo omaggio al genio e all'arte di Michelangelo. Nell'annullo spicca lo «stivale», ossia la carta geografica della penisola italiana.

Per l'esposizione è pure dato per certo un foglietto delle poste vaticane sul quale si attendono particolari. Gli esemplari di tale foglietto dovrebbero riprodurre cimeli e documenti conservati nel museo postale del Vaticano, che potrebbe essere aperto al pubblico l'anno prossimo.

Notevole successo hanno avuto le recenti emissioni italiane per «Italia 85»: un aerogramma da 600 lire, un biglietto postale da 450 lire, una cartolina postale per l'estero da 400 lire, una cartolina postale per l'interno da 400 lire. Disegnati da Emilio Greco, questi «pezzi» postali intendono ricordare i vari aspetti della filatelia: aerofilatelia, classica, storia postale e filatelia tematica.

Annullo Usa per «Italia 85»

● **Il Tirolo** — Quanto abbiamo scritto nell'edizione di lunedì 9 settembre con il titolo «Vienna ammicca al Tirolo col francobollo per Hofer», ha suscitato interessanti discussioni, polemiche, consensi. L'Austria aveva programmato nel 1984 un commemorativo per il Tirolo, in occasione della fiera del *land* tirolese, ricordando in particolare Andreas Hofer, come eroe e protagonista dell'indipendentismo tirolese.

Il bozzetto dell'esemplare, che abbiamo riprodotto pure lunedì, è ricavato da un dipinto di Schorr Von Carolsfeld. Vi si vede Hofer che, dopo l'insurrezione del Tirolo nel 1809, va incontro agli ufficiali dell'esercito austriaco.

Alcuni collezionisti, a parte quelli che seguono abitualmente le novità dell'Austria, avevano acquistato tale francobollo per il «tema» che li riguardava, o collocando l'esemplare fra i dipinti (poiché, come si è detto, è tratto da un quadro) oppure fra le uniformi e i costumi, per i personaggi che vi sono raffigurati, sull'identità dei quali nessuno o quasi si era soffermato. Soprattutto in Alto Adige il francobollo provoca perplessità, giudicato da molti «non opportuno».

Monete

UNA MEDAGLIA CELEBRA IL 20 SETTEMBRE E L'ITALIA A PORTA PIA

● **Medaglia storica** — Porta Pia, la famosa «breccia» che il 20 settembre 1870 diede Roma all'Italia unita, ha avuto nel tempo non poche celebrazioni e non sono mancate le medaglie commemorative. Una delle più interessanti, e anche delle più rare, è quella coniata in argento nel 1895, cioè venticinque anni dopo l'evento storico. Mostra al *dritto* due sovrani, Vittorio Emanuele II di Savoia, e re Umberto I. La scritta circolare apposta attorno ai loro ritratti dice: «*Ci siamo e ci resteremo*». Al *verso* si vede Porta Pia con la scritta «*20 Settembre - Roma Porta Pia - 1870 - 1895*».

E' un pezzo storico per amatori, un cimelio che si ricollega al completamento del disegno unitario nazionale. Quando pezzi simili vengono offerti in vendite all'asta, scompaiono in pochi secondi, ché l'acquirente non manca mai.

La medaglia coniata nel 1895 per Porta Pia

● **Greta, 80 anni** — Una medaglia commemorativa è stata coniata in Svezia quale omaggio a Greta Garbo. Nata il 18 settembre 1905 a Stoccolma, la grande attrice che vive in un ritiro pressoché inviolabile, ha compiuto ottant'anni. La medaglia la mostra come era negli anni del suo massimo successo, con l'inconfondibile profilo, com'era quando interpretò il ruolo della regina Cristina.

Questa medaglia per Greta Garbo dimostra come anche nel settore della numismatica e della medaglistica ci si vada orientando verso la «tematica». E' possibile cioè, con monete o medaglie, mettere insieme una collezione a tema, in questo caso il cinema. Già un lettore tempo addietro ci domandava se fosse possibile comporre una «galleria dei Papi». La risposta è senz'altro affermativa. Lo stesso può dirsi per i grandi personaggi della musica, molti dei quali onorati in quest'anno che alla musica è particolarmente dedicato. Ecco quindi Bach, Cherubini, Spontini, Mozart e numerosi altri personaggi del settore effigiati in monete e in medaglie incise da artisti di vaglia.

● **Da San Marino** — La Repubblica di San Marino si prepara a porre in vendita due monete d'oro, da uno e da due scudi per celebrare l'*Anno Internazionale della Gioventù*. Di questa serie parleremo ancora presto per fornirne le caratteristiche.

San Marino ha una clientela fissa e già all'annuncio di future coniazioni le prenotazioni sono sempre numerose. In questi ultimi anni per le monete sammarinesi è avvenuto come per i francobolli stampati dalla Repubblica del Monte Titano: si sono aperti i mercati esteri e quindi ci si trova in presenza di una richiesta che è non soltanto interna ma ha dimensioni internazionali, con tutto ciò che un tale «lancio» comporta.

A cura di **Renzo Rossotti**

STAMPA SERA
spettacoli

Temperatura a Torino ore 12 +20 TEMPO PREVISTO: cielo irregolarmente nuvoloso. Venti: da calmi a deboli. Temperatura: senza variazioni. Visibilità: buona. Tendenza del tempo: condizioni stazionarie.

Regioni ore 12	
Aosta	+20
Alessandria	+22
Asti	+18
Cuneo	+21
Novara	+21
Vercelli	+20
Genova	+24
Imperia	+24
Savona	+25

In Italia ore 7	
Venezia	+17
Milano	+16
Bologna	+17
Ancona	+18
Roma	+15
Napoli	+15
Bari	+15
Reggio C.	+21
Palermo	+20
Cagliari	+14

All'estero ieri		
Atene	+16	+27
Berlino	+12	+23
Bruxelles	np	np
Buenos Aires	+17	+26
Ginevra	+14	+29
Lisbona	np	np
Londra	+17	+21
Mosca	+10	+15
New York	+15	+22
Parigi	+18	+66
Tokyo	+20	+25

Si è inaugurata ieri la stagione sinfonica della Rai

CON I «VESPRI» DI VERDI

E LA PRESTIGIOSA BACCHETTA DEL MAESTRO SINOPOLI

In nome di un'amicizia solida e antica che affonda le radici negli anni faticosi dell'esordio l'orchestra sinfonica della Rai riesce ogni anno a sottrarre Giuseppe Sinopoli ai suoi prestigiosi impegni e ad accaparrarselo in occasione del concerto inaugurale.

Il programma offerto ieri sera a un pubblico straboccchevole mostrava fino in fondo in quale modo si applicano l'intelligenza e la sensibilità di questo musicista. Da un lato il prediletto Verdi e dall'altro la quinta sinfonia di Ciaikovskij, ovvero l'inizio di un'esplorazione appena intrapresa.

La sinfonia de *I vespri siciliani* mostra il raro grado di congenialità del nostro direttore con il repertorio verdiano: da ogni battuta sprigiona il sentimento della teatralità, la tensione drammatica recata alle soglie dell'insostenibile, sicché tutti si struggono dal desiderio di ascoltare Sinopoli in un'opera intera ma per ora a Torino si tocca contentarsi del succedaneo delle incisioni discografiche.

La serata è servita fra l'altro a presentare ufficialmente la nuovissima incisione del *Rigoletto* che Sinopoli ha curato per la Philips. Dopo l'incendio sonoro della sinfonia de *I Vespri* siamo passati a due componimenti sacri, allo *Stabat Mater* e al *Te Deum* che costituiscono il congedo del musicista ultraottantenne dall'arte dei suoni.

Una volta un po' negletti questi componimenti sono tornati solo di recente in auge e crediamo che attraverso l'interpretazione di Sinopoli i due lavori trovino qualcosa di simile ad una illuminazione ideale. Dà un'impressione ma l'ascolto di queste due pagine sacre finisce sempre con l'introdurre in una dimensione misteriosa. Si avverte benissimo che la fantasia di Verdi si applica alla materia lirica e drammatica come se si trattasse di fantasmi; i fantasmi dell'ispirazione antica naturalmente.

Le singole figure che compongono il grande affresco sono preformate, non vengono più forgiate sul momento da un'immaginazione capace di crearsi le proprie immagini. Verdi lavora sul contesto, connette cioè i materiali di un'ispirazione divenuta ormai storica e in questo lavoro di composizione si creano singolari sovrapposizioni, infiltrazioni di elementi estranei, non ultimi quelli propriamente wagneriani rivelati da improvvise situazioni armoniche e timbriche.

La tecnica dell'accostamento dei colori puri cede talvolta il passo a quella dell'amalgama ma al di là di ogni dettaglio tecnico e linguistico il componimento finisce col trovare il suo orientamento. Se non fosse un'espressione abusata e un poco equivoca si potrebbe dire che lo *Stabat Mater* e il *Te Deum* sono una specie di «musica al quadrato».

Per dipanare siffatti nodi estetici Sinopoli è attrezzato meglio di qualsiasi altro interprete: per acume e sottigliezza intellettuale ben pochi direttori sono infatti in grado di stargli a pari.

La quinta sinfonia di Ciaikovski costituisce oggi per Sinopoli l'inizio di una conquista che lo vedrà impegnato per molto tempo. Egli sa benissimo che questa musica possiede sotto i toni sfibrati e le impuntature coloristiche tipicamente russe strutture formali quanto mai salde. La difficoltà consiste proprio nel trovare una conciliazione tra i due elementi che agiscono sul piano dell'interpretazione come due tendenze antitetiche.

Per ora ci limitiamo a cogliere la rara giustezza di tono impressa all'inizio di ciascuno dei quattro movimenti: sfibrato, dolente e rassegnato, dolcemente estatico e vigorosamente costruttivo sembrano connotazioni caratteriali del tipo di quelle che si leggono in testa alle partiture; in realtà si tratta di una [illegible] che bisogna assolutamente vincere per non precipitare nell'insignificanza. Sinopoli ha afferrato il tono giusto, lo ha scolpito con vigore nella maggior parte dei casi.

Ci sembra però che la difficile dialettica tra toni sfibrati e impeto costruttivo potrebbe acquistare contorni ancora più netti. Tali e tanti sono stati i pregi di queste esecuzioni che il pubblico, l'orchestra e i due cori di Torino e Milano nei brani verdiani si sono lasciati ugualmente coinvolgere nel clima di fervore che caratterizza le serate d'eccezione.

Enzo Restagno

Tra mille impegni, Sinopoli ha trovato spazio per Torino

ECCO LA STAGIONE SINFONICA

Dopo l'avvio sontuoso offerto dalla presenza del divo Sinopoli che cosa ascolteremo nei ventidue concerti che si susseguiranno con cadenza bisettimanale fino alla fine di marzo?

Di ogni concerto è assicurata la replica il giorno successivo sicché idealmente ogni manifestazione potrebbe toccare punte di circa tremila spettatori.

Ce lo auguriamo anche perché il cartellone risulta complessivamente buono e non privo di quegli stimoli che riescono a far crescere culturalmente l'ascoltatore.

C'è molto Mozart e molto Beethoven in questo cartellone ma nessuno si lamenterà di questo; dopo questa tappa fondamentale i programmi seguono però una tendenza leggermente centrifuga rispetto al gran polo mitteleuropeo ed ecco allora spuntare un po' dovunque i nomi fragranti di De Falla, Sibelius, Rimskij-Korsakov, Prokofiev, Villa Lobos, Kodaly, Britten, Sciostakovic, Stravinskij e Janacek.

Se si aggiunge lo sguardo retrospettivo rivolto alle nobili antichità di Bach e di Haydn si ha un quadro vario e completo, non di certo schiacciato da quel conformismo che impera di solito nelle stagioni dei concerti.

Nikita Magaloff

Molto bene dunque: solo per la musica moderna e contemporanea, della quale l'orchestra e il coro di Torino sono interpreti ormai illustri, bisogna riconoscere che il piatto piange: un'unica esecuzione di una novità del raffinato Francesco Pennisi non vale certo a compensare non dico la mancanza degli autori delle ultime leve ma anche di quei Berio, Nono, Stockhausen, Boulez, Maderna che costituiscono ormai una struttura portante di qualsiasi cartellone. Né i nomi di Dallapiccola e [illegible] sono compenso sufficiente a tante assenze.

E' vero che la stagione sinfonica dell'orchestra e del coro di Torino non si ferma qui ma prosegue anzi nei mesi della prossima primavera; non si può negare tuttavia che sono proprio i concerti dell'autunno e dell'inverno a raccogliere la maggiore attenzione e seguito da parte del pubblico.

Sul piano della qualità interpretativa le cose vanno invece in maniera eccellente; la presenza di direttori come Lothar Zagrosek, Donato Renzetti, Bruno Bartoletti, Emil Tchakarov, Franco Caracciolo, Eliahu Inbal, Vaclav Neumann e Yuri Temirkanov è la migliore garanzia di una precisa volontà di [illegible] i valori della quale i complessi torinesi sono depositari, di accrescerli [illegible].

Ed altrettanto attraente è il panorama offerto dalla presenza dei solisti fra i quali spiccano i pianisti Gerhard Oppitz, Aldo Ciccolini, Andor Foldes, Bruno Leonardo Gelber, Nikita Magaloff, i violinisti Mark Kaplan, Boris Belkin e Mauro Lo Guercio e i violoncellisti Antonio Meneses, Natalia Gutman e Heinrich Schiff.

e. re.

al cinema e a teatro stasera

PRIME VISIONI

Lunedì L. 3500. Da martedì a domenica L. 6000 (con riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici, circoli, Aiace, ecc.).

AMBROSIO corso V. Emanuele 52, Tel. 547.007
Mad Max oltre la sfera del tuono, di George Miller e George Ogilvie, con Mel Gibson, Tina Turner (Australia-Colori) — In un futuro post atomico, il solitario e spietato guerriero Mad Max nel terzo episodio di «Interceptor». Non viet. Avventuroso
15,40; 17,55; 20,10; 22,25 — Prima visione

ARLECCHINO corso Sommeiller 22, Tel. 587.180
L'occhio del gatto, di Steven King, con Drew Barrymore, James Woods, Alan King (Usa-Color) — Un buon micio, attraversando mezza America è prima spettatore e poi protagonista di tre crudeli raccontini. Fantastico
15,50; 17,30; 19,10; 20,50; 22,35 — ★★/●●●

CAPITOL via San Dalmazzo 24, Tel. 540.605
Pop corn e patatine, di Mariano Laurenti, con Nino D'Angelo (Italia-Colori) — Il cantante - attore napoletano che piace alle ragazzine, impegnato in un'altra sentimentale avventura, condita di bei paesaggi e canzoni. Non viet. Commedia
15,35; 17,20; 19; 20,45; 22,30 — Non recensito

CENTRALE D'ESSAI via C. Alberto 27, Tel. 540.110
Coca Cola Kid, di Dusan Makavejev, con Eric Roberts, Greta Scacchi (Usa-Colori) — Un ragazzo americano, Coca Cola Kid appunto, cerca di contrastare un distillatore australiano che vuole impedire l'uso della Coca Cola. V.14 Commedia
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — Oggi la prima

CHARLIE CHAPLIN 1 via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Mamma Ebe, di Carlo Lizzani, con Cassandra Domenica, Stefania Sandrelli, Laura Betti, Alessandro Haber (It.-Colori). V.14 Drammatico
15; 17; 20,50; 22,45 — ★★/●●●
Cinema ungherese. **Il diavolo fatto la moglie e sposa la figlia**, di F. Andras. Ore 18,45

CHARLIE CHAPLIN 2 via Garibaldi 32/E, Tel. 545.245
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia
14,40; 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 — ★★★/●●●

CRISTALLO via Goito 6, Tel. 650.71.00
Tex e il signore degli abissi, di Duccio Tessari, con Giuliano Gemma (Italia-Colori) — L'eroe dei fumetti, sulle tracce di un carico d'armi misteriosamente sparito, arriva da crudelissimi indiani discendenti degli aztechi. N.V. Western
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

DORIA via Gramsci 9, Tel. 542.422
Colpo di fulmine, di Marco Risi, con Jerry Calà, Ricky Tognazzi (Italia-Colori) — Divertente vicenda che vede protagonisti un giovane e una bambina. Tra loro nasce una storia quasi sentimentale. Non vietato. Comico
15,35; 17,15; 18,55; 20,40; 22,30 — Prima visione

ELISEO GRANDE piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Passaggio in India, di David Lean, con P. Ashcroft, J. Fox, A. Guinness (G.B.-Col.) — Un indiano è accusato di aver usato violenza ad una donna inglese. La causa mette in luce i contrasti sociali fra le due razze. (2 Premi Oscar) Non viet. Drammatico
16; 19; 21,45 — Prima visione

ELISEO BLU piazza Sabotino, Tel. 447.5241
Cercasi Susan disperatamente, di S. Seidelman, con R. Arquette, Madonna (Usa-Col). — La sognatrice Roberta perde la memoria e crede di essere Susan. Guai di ogni genere sul tono della farsa. Non vietato. Commedia
16; 18,10; 20,20; 22,30 — ★★★/●●●

ELISEO ROSSO piazza Sabotino, Tel. 447.5241
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★/●●●

FIAMMA corso Trapani 57, Tel. 373.057
Per fortuna c'è un ladro in famiglia, di H. Rosa, con J. Robards, M. Mason, D. Sutherland (Usa-Colori) — Anziano ladro torna in famiglia dopo moltissimi anni risolvendo così i guai familiari della figlia e del nipote. Non viet. Commedia
16,15; 18,20; 20,25; 22,30 — Prima visione

GIOIELLO via C. Colombo 31, Tel. 580.760
La gabbia, di Giuseppe Patroni Griffi, con Tony Musante, Laura Antonelli, Florinda Bolkan (Italia-Colori) — Un americano a Parigi riprende dopo vent'anni una relazione con una donna abilissima in «giochi proibiti». Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★/●●●●

IDEAL corso Beccaria 4, Tel. 521.43.16
Legend, di Ridley Scott, con Tom Cruise, Mia Sara (Usa-colori) — L'eterna lotta fra il bene e il male ambientata in un universo fantastico e senza tempo popolato da unicorni, principesse, gnomi e mostri. Non viet. Fantastico
15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30 — ★/●●●●

KING KONG CINESTUDIO via Po 21, Tel. 839.75.62
L'amore e il sangue, di Paul Verhoeven, con Rutger Hauer, Jennifer Jason Leigh, Tom Burlinson (Usa-Colori) — Signorotti e bravacci si guerreggiano, fra saccheggi e presagi, nell'Europa violenta del primo Cinquecento. Viet. 18 Drammatico
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★★/●●●

LILLIPUT via XX Settembre 15 bis, Tel. 537.160
Perfect, di James Bridges, con John Travolta, Jamie Lee Curtis (Usa-Color) — Un giornalista per conoscere meglio la protagonista di un suo articolo sulla perfezione, frequenta una scuola di aerobica e si innamora della ragazza. N.V. Commedia
15,30; 17,50; 20,10; 22,30 — ★★/●●●●

LUX Galleria S. Federico, Tel. 541.283
A 007 bersaglio mobile, di John Glen, con Roger Moore, Grace Jones, Tanya Roberts (G.B. - Color) — Lotta all'ultimo sangue tra il super agente britannico e un ricco russo proprietario di un centro elettronico. Non viet. Avventuroso
15,20; 17,45; 20,05; 22,30 — ★★/●●●●●

NAZIONALE via Pomba 7, Tel. 518.480
In compagnia dei lupi, di Neil Jordan, con Angela Lansbury, David Warner, Micha Bergese (G.B.-Color) — I sogni di una ragazza sembrano trasformarsi in realtà, così come i lupi che la minacciano diventano reali. Non vietato. Drammatico
15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★★/●●●

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

OLIMPIA via Arsenale 31, Tel. 532.448
Alamo Bay, di Louis Malle, con Ho Nguyen, Donald Moffat (Usa-Color) — Contrasti razziali fra un gruppo di pescatori vietnamiti immigrati in un paese della California e i pescatori della zona. Non viet. Drammatico
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — Prima visione

REPOSI via XX Settembre 15, Tel. 531.400
La miglior difesa è... la fuga, di William Huyck, con Eddie Murphy, Dudley Moore (Usa-Color) — La storia parallela di due strani personaggi: un inventore di armi micidiali e un allegro negretto che deve usarle. Non viet. Commedia
15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 — ★★/●●●●

ROMANO Galleria Subalpina, Tel. 512.148
Dietro la maschera, di Peter Bogdanovich, con Cher, Sam Elliot (Usa-Color) — Un ragazzo malato di una rarissima malattia, affronta la realtà badando addirittura alla madre, facile agli amori e alla droga. Non viet. Drammatico
16,30; 18,30; 20,30; 22,30 — ★★/●●●

STUDIO RITZ via Acqui 2, Tel. 830.521
Colpo di spugna, di Bertrand Tavernier, con Philippe Noiret, Isabelle Huppert (Francia-Color) — Comandante di un posto di polizia in Africa, si vendica (omicidio dopo omicidio) di tutti quelli che si sono presi gioco di lui. Viet. 14 Commedia
17,30; 20; 22,30 — ★★★/●●

VITTORIA via Roma 356, Tel. 511.769
Scuola di polizia n. 2, prima missione, con Steve Guttenberg, Bubba Smith (Usa-Color) — Dalle azioni simulate alla prima vera missione, i pasticcioni allievi della scuola di polizia continuano a fare guai. Non viet. Commedia
15,35; 17,15; 18,50; 20,40; 22,35 — ★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA TEATRO via C. Saluzzo 77, Tel. 287.187
La storia infinita, di Wolfgang Petersen. Ore 10 proiez. per le scuole. Fantastico
Starman, di J. Carpenter. Fantascienza
Ore 20; 22,30 — ★★/●●●

FARO via Po 30, Tel. 832.214
Nightmare - Dal profondo della notte, di Wes Craven, con Esther Langenkamp, Ronny Blakey (Usa-Color). Viet. 18 Horror
20,15; 22,30 — ★★/●●

FORTINO via Cigna 47, Tel. 436.660
Un piedipiatti a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Non viet. Commedia
20,30; 22,20 — ★★/●●●

MASSAUA piazza Massaua 9, Tel. 788.063
Witness (Il testimone), di Peter Weir, con Harrison Ford (Usa-Color). Non vietato. Drammatico
20,30; 22,30 — ★★★/●●●

NUOVO ODEON via Vanchiglia 2, Tel. 749.2362
Un piedipiatti a Beverly Hills, di Martin Brest, con Eddie Murphy. Non viet. Commedia
20; 22,20 — ★★/●●●

ALTRE VISIONI

SELENE D'ESSAI (c. Scipio 53, t. 874.171)
Il futuro è donna, di Marco Ferreri, con Ornella Muti, Hanna Schygulla. Viet. 14. Ult. giorno. Ingr. 3000; rid. 2000. Ore 20; 22,30 — Drammatico

MOVIEHOUSE STUDIO (c. Cosenza 66, telefono 395.723)
Chiuso

ASSOCIAZIONE MOVIE CLUB (via Principe Amedeo 8, tel. 547.171)
Chiuso

CRORS (via Nizza 56, tel. 667.586)
I film di successo da rivedere: **Fratello Sole sorella Luna**, di Franco Zeffirelli, (Ingresso libero). Ore 17; 19,30; 22 — Commedia drammatica

ANGELI (v. P. Sarpi 117, tel. 612.136)
Chiuso.

FALCHERA (v. Tanaro 30, tel. 262.16.00)
Oggi riposo

LUCI ROSSE

ALEXANDRA (via Bacchi 18, tel. 511.393)
Punizione carnale per debutante in calore, con Olinka Petrova. Ore 14,05; 15,26; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35.

ARCO PUSSYCAT (c. P. Oddone 31, tel. 484.831)
Aspettami alle seconda. Rassegna video film hard core. Ap. 14,30; ult. 22,30.

CINECLUB (v. Fr. Calandra 15, t. 831.862)
Dalle 14,30 alle 23 continuato **Rub a lub lub**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci.

HOLLYWOOD (c. Regina Margherita 108, t. 851.904)
Casanova e le p... aristocratiche e **Cuole caro pleasure**. Tutti i giorni feriali no stop dalle ore 10 alle 2, ultimo ore 24. Ingresso 4000.

MARGO (via P. Tommaso 5, tel. 655.334)
Bravasia, con Marina Frajese. Ap. 14,30; ult. 22,30.

MAGIA (largo G. Cesare 100, t. 267.974)
Piaceri indecenti. Ap. 16; ult. 22,30.

METROPOL (Via Principe Tommaso 8, tel. 650.54.70)
Giochi amorosi, con Jamie Gillis, John Leslie. Ap. 14,30. Ult. 22,30

MILANO COPPIA LUCE ROSSA (via Milano 8, tel. 530.305)
Super sexy baby. Novità. Apertura 10, ultimo 22,30

PRINCIPE (c. Pr. d'Acaja 43, t. 749.6561)
Black transexual e Erotico cuore nero (2 hard core 2). Novità. Ingresso L. 4000. Ap. 15; ult. 22,30.

REGINA (c. Reg. Margh. 123, t. 530.886)
2 film: **Fluff cugine maliziose**, con Kimberly Carson e **Sex in the shop**, con Misty Middleton. Ap. ore 10; ult. 22,30. Ingresso 4000, ridotti 3000-2000.

ROMA BLUE (v. S. Donato 40, t. 487.785)
Le dolci hostess dell'amore, con Jamie Gillis, Laurie Smith. Ap.: ore 14; ult. 22,30. Ingresso L. 3000.

SPEZIA (via Nizza 170, tel. 696.3817)
Voglie erotiche di una porno piazzista. Novità. Apertura 14,30; ultimo 22,30. Ingresso 3000.

TORINO (via Sauzzi 6, tel. 530.303)
No stop sempre buio in sala, con Paola Senatore. Ap. ore 10; ultimo 22,30. No stop.

VITTORIO VENETO (piazza Vittorio Veneto 5, tel. 871.642)
Fantasie di dolci porcellone e **Accoppiamenti di lingue perverse**. No stop dalle ore 14 alle 24.

TEATRI E CONCERTI

TEATRO REGIO A BIELLA - TEATRO ODEON: ore 21 Concerto. Direttore Kurt Woss. Musiche di Johann e Joseph Strauss. Orchestra del Teatro Regio.

AUDITORIUM - I CONCERTI DI TORINO - Stagione Sinfonica Pubblica 1985-86. 1° Concerto, questa sera ore 21: direttore Giuseppe Sinopoli. **Verdi:** I vespri siciliani, sinfonia. Dai quattro pezzi sacri: Stabat Mater, per coro a 4 parti e orchestra; Te Deum, per doppio coro a 4 parti e orchestra; **Ciaikovskij:** sinfonia n. 5 in mi minore op. 64. Cori di Milano e Torino della Rai diretti da Vittorio Rosetta e Marco Balderi. Orchestra Sinfonica della Rai di Torino.

CHIESA DELLA MISERICORDIA: ore 21, via Barbaroux 41, Jaqueline Mefano, pianoforte; Georg Moench, violino. Musiche di Boulez, Carter, Clementi, Messiaen, Xenakis. Antidogma Festival. Ingr. L. 3000.

CENTRALINO CLUB (v. delle Rosine 16/A, tel. 837.500): ore 21 Assemblea Teatro in frodicamente. Ingresso riservato ai soci.

TEATRO SETTIMO - ISTMO: in collaborazione con il Comitato per l'arte in Piemonte presenta al Castello di Rivoli **Elementi di struttura del sentimento**, quattro studi per una produzione. Stasera ore 21,15; repliche fino a domenica 6-10-85. Per informazioni e prenotazioni telefonare a: Fiat-Teatro Settimo. Tel. (011) 801.17.46 - 800.48.00.

TEATRO REGIO TORINO - STAGIONE LIRICA 1985/86: continua fino al 10 ottobre 1985 esclusivamente presso gli sportelli della Cassa di Risparmio di Torino Agenzia del Piemonte e della Valle d'Aosta, il rinnovo in prelazione degli abbonamenti dei turni ordinari. Dopo tale data i posti non rinnovati saranno messi in vendita.

ACUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: E' aperta la campagna abbonamenti 8 spettacoli a scelta. Intero L. 54.000; speciale L. 40.000; giovani L. 30.000. Presso T. Adua, c. G. Cesare 67, ore 17-19, da lunedì a sabato; Epicur, v. C. Battisti 17/D, ore 8,30-12,30 - 15-19; sabato solo 8,30-12; T. Nuovo, c. M. d'Azeglio 17, ore 15-18,30. Per informazioni, tel. 274.3276 - 287.871.

CABARET VOLTAIRE - TOREAT: campagna abbonamenti stagione 1985-86 a 16 spettacoli, intero 60.000, ridotto 45.000, giovani 35.000 il teatro della giovane Europa (La Stampa) presso: Cabaret Voltaire, v. Cavour 7, ore 10-12; 15-19; Epicur, v. C. Battisti 17 D, ore 8,30-12,30; 15-19, sabato 8,30-12; Libreria Campus, v. U. Rattazzi 4, ore 8,30-12,30; 15-19. Inf. Cabaret Voltaire. Tel. 51.60.46 - 54.14.38.

CENTRO DI FORMAZIONE TEATRALE ALBERTO BLANDI (Gassino, 10 - 835.420 - 839.5467): iscr. 15-19.

CENTRO DI PERFEZIONAMENTO DELLA DANZA AL TEATRO NUOVO: corsi annuali. Seminario di danza contemporanea con Micha Van Hoecke. Iscrizione ore 9-12 e 15-19 da lun. a ven. c. Massimo d'Azeglio 17, tel. 650.565.

D'UOMO TEATRO (p. S. Giovanni - tel. 546.533): iscrizione corsi dizione, recitazione diretto Anna Bolens. Da lunedì a venerdì or.: 17-20.

GRUPPO DI RICERCA TEATRALE DEL BAGATTO: «Differenti sensazioni 4», Rassegna di teatro e di Arti Visive. Proseguono le repliche di «Stalker: i segnatori della realtà» del G.R.T. del Bagatto, spettacolo a percorso in nove ambienti teatrali situati nella sede comunale di Grugliasco - via Tiziano Lanza 31. Venerdì 4, sabato 5 e domenica 6 ottobre durata 4 ore, inizio ore 20,30. Posti limitati. Prenotazione obbligatoria. Per inf.: G.R.T. del Bagatto tel. 011/780.3363 int. 298/223 ore 18-19,30.

INTRADOSSI (S. Massimo, 31 - 871.009): Scuola Recitazione-Dizione diretta da P. G. Gili. Inf. 18-21.

LABORATORIO DELLA DANZA: classica, aerobica, jazz. (Trapani 99 - 335.8147 - Stelvio 14 - 337.913).

LABORATORIO TEATRALE: corsi di recitazione, dizione e fonetica per speaker, danza. - Via C. Alberto, 12/1 tel. 713.846 ore 10-12; tel. 533.376 ore 18-20; sabato 10-12; 16-19.

SCUOLA DI DANZA CLASSICA E CONTEMPORANEA DI SARA ACQUARONE: iscr. ore 16-19 da lunedì a venerdì, c. Vittorio Emanuele 108, tel. 616.201.

FUORI CITTA'

CARMAGNOLA
MARGHERITA: Scuola di polizia 2: - prima missione. Non viet.

CHIVASSO
CINECITTA': La rosa purpurea del Cairo.
MODERNO: Legend.
POLITEAMA: Il codice del silenzio.

CIRIE'
CATALANO: Witness il testimone.
ITALIA: Week-end delle pornomogli. Viet. 18.
NUOVO: Porky's III, la rivincita. Colori. Non viet.

CUORGNE'
MARGHERITA: Inferno in diretta.
PERSONA: Scuola di polizia 2: prima missione.

IVREA
POLITEAMA: Mad Max: oltre la sfera del tuono.